



# **Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025**

*Sezione Strategica*

**COMUNE DI NAPOLI**

*A cura della Direzione Generale  
Area Organizzazione e Gestione Strategica  
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



## Sommario

Introduzione.....	4
Sezione Strategica .....	6
Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente .....	6
Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....	6
Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio.....	19
A.1.2.a – Caratteristiche del territorio comunale .....	19
A.1.2.b – Popolazione: andamento demografico.....	32
A.1.2.c – Contesto socio – economico .....	44
A.1.2.d – Servizi pubblici locali.....	63
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente.....	109
Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici.....	109
Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria .....	111
A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti e non ancora conclusi (del tutto o in parte).....	118
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	188
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica .....	191
Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Schema di sintesi: <i>Ambiti strategici - Linee Programmatiche - Obiettivi strategici –Missioni</i> .....	192
Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Ambiti Strategici - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici - Missioni .....	194
<i>Ambito strategico: La Città policentrica</i> .....	194
Linea Programmatica: Un'Amministrazione più efficiente – transizione digitale .....	194
Linea Programmatica: Riequilibrio economico – finanziario dell'Ente .....	197
Linea Programmatica: I Giovani, protagonisti della comunità.....	202
<i>Ambito strategico: La Città dello sviluppo</i> .....	205



Linea Programmatica: Sviluppo del tessuto economico e sociale.....	205
Linea Programmatica: Un turismo da capitale europea.....	209
Linea Programmatica: Risorse da valorizzare: Cultura, Musica .....	212
Linea Programmatica: Una mobilità adeguata ad una città europea .....	214
<i>Ambito strategico: La Città della rigenerazione urbana.....</i>	<i>217</i>
Linea Programmatica: Governo e valorizzazione del territorio.....	217
Linea Programmatica: Riqualificazione del territorio, delle periferie per una città del futuro.....	222
Linea Programmatica: Gestione oculata del patrimonio immobiliare comunale.....	225
Linea Programmatica: Salvaguardia dell'ambiente, transizione ecologica .....	228
<i>Ambito strategico: La Città vicina ai cittadini .....</i>	<i>232</i>
Linea Programmatica: La cura dell'infanzia e il diritto all'istruzione.....	232
Linea Programmatica: Lo Sport volano di crescita umana e sociale .....	237
Linea Programmatica: Sicurezza urbana, rispetto delle regole.....	239
Linea Programmatica: Cimiteri cittadini a tutela del fine vita.....	242
<i>Ambito strategico: La Città dei più fragili .....</i>	<i>244</i>
Linea Programmatica: Welfare inclusivo e coeso .....	244
Linea Programmatica: Contrasto alle diseguaglianze, alle discriminazioni .....	248
Linea Programmatica: Salute bene comune .....	251
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione.....	253
Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate.....	253
Paragrafo A.4.2 –Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti .....	471



## Introduzione

La riforma della contabilità pubblica nota come “Armonizzazione contabile”, di cui ai Decreti Legislativi n.118/2011<sup>1</sup> e n. 126/2014<sup>2</sup>, finalizzata a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, ha introdotto il Documento Unico di Programmazione – DUP che permette l’attività di guida strategica ed operativa, degli enti locali, e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP, che costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione, si compone di due sezioni:

- *Sezione Strategica (SeS)*: ha un orizzonte temporale coincidente con quello del mandato amministrativo del Sindaco, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate dal Sindaco al Consiglio comunale nella seduta del 12 novembre, e individua gli indirizzi strategici dell’Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Gli indirizzi strategici, definiti sulla base dell’analisi del contesto esterno e interno all’Ente, rappresentano le direttrici fondamentali verso cui tendere e costituiscono il tratto distintivo dell’azione dell’Amministrazione, da cui discendono gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Nella sezione strategica sono compresi anche gli strumenti di rendicontazione, riferiti, nello specifico, alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.
- *Sezione Operativa (SeO)*: ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, contiene la programmazione operativa dell’ente (annuale/pluriennale); inoltre, essendo predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

La sezione operativa è suddivisa in due parti: Parte I e Parte II.

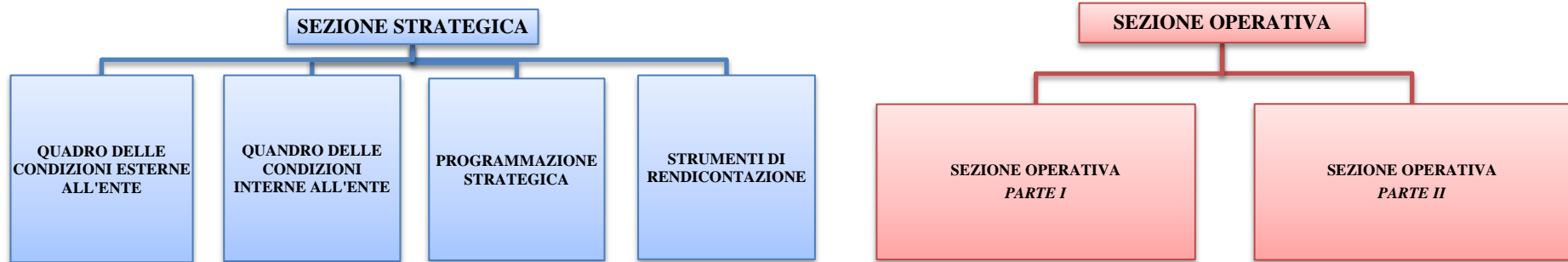
- *La Sezione Operativa Parte I* individua, per ogni singola missione, e coerentemente agli indirizzi e agli obiettivi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l’ente intende realizzare nell’arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Per ogni Programma sono definiti gli obiettivi operativi, formulati in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS, perché ne rappresentano la declinazione annuale e pluriennale e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

---

<sup>1</sup> Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42.

<sup>2</sup> Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

- *La Sezione Operativa Parte II* comprende la programmazione dell'Ente con specifico riferimento a:
  - Programmazione triennale del fabbisogno del personale;
  - Programmazione dei lavori pubblici: Programma triennale e elenco annuale;
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
  - Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali.





## *Sezione Strategica*

### **Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente**

#### **Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale**

A supporto dell'analisi del contesto, in cui si colloca la pianificazione dell'ente, con riferimento ai fattori esterni, sono analizzate le principali caratteristiche degli scenari economici internazionali, nazionali e regionali, contenute nei relativi documenti di programmazione.

Pertanto, di seguito, sono descritti gli aspetti salienti degli indirizzi programmatici riferiti a:

- a) Le principali sfide europee;
- b) Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 - NADEF;
- c) Legge di bilancio 2023;
- d) Programmazione Regionale: DEFR 2023/2025.

#### **➤ Le principali sfide europee**

Il programma di azioni dell'Agenda 2030 è basato su cinque concetti chiave:

1. *Persone*. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. *Prosperità*. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. *Pace*. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. *Partnership*. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. *Pianeta*. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, che mirano a realizzare pienamente i diritti umani di tutti e a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze, sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ambientale.

Nell'ambito degli obiettivi predefiniti, rilevano la lotta ai cambiamenti climatici e l'indipendenza energetica; sfide prioritarie per l'UE perché contribuiscono a migliorare il benessere, economico e sociale, delle popolazioni.

A maggio 2022, Eurostat ha pubblicato la Relazione di monitoraggio sui progressi compiuti nell'UE verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). I dati mostrano che negli ultimi cinque anni l'UE ha compiuto progressi per quanto riguarda la maggior parte degli obiettivi, in linea con le priorità della Commissione in settori strategici fondamentali quali: il Green Deal europeo, la strategia digitale europea e il piano d'azione per i diritti sociali.

Alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 contribuisce il Fondo di Ripresa e Resilienza (RRF - Recovery and Resilience Facility), strumento dell'EU pensato per attenuare l'impatto a livello sociale ed economico della pandemia e per rendere le economie degli Stati membri più sostenibili e resilienti, sostenendo l'attuazione delle riforme e degli investimenti in linea con le priorità dell'UE, e al raggiungimento degli obiettivi concernenti la neutralità climatica, entro il 2050, e le transizioni verde e digitale. Al riguardo, il 29 giugno 2022, la Commissione europea ha adottato la relazione di previsione strategica 2022 dedicata alle transizioni verde e digitale nel nuovo contesto geopolitico, rappresentando che l'interazione tra le due transizioni avrà conseguenze enormi per il futuro e che il loro successo costituirà, tra l'altro, la chiave per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Fondo di Ripresa e Resilienza è anche al centro dell'attuazione del Piano REPowerEU, quale risposta della Commissione alle difficoltà socioeconomiche e alle perturbazioni del mercato energetico globale causate dall'invasione russa dell'Ucraina, che mira a ridurre in modo significativo la dipendenza dai combustibili fossili russi e ad accelerare la transizione energetica. Il REPowerEU si



COMUNE DI NAPOLI

basa sulla piena attuazione delle proposte del cosiddetto pacchetto “Pronti per il 55%2- “Fit for 55”- un insieme di azioni e iniziative volte a raggiungere almeno il - 55% di emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050, in linea con il Green Deal europeo.

Accanto al Piano REPowerEU, con l’avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell’UE, l’attenzione è stata posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario, temporaneo, denominato Next Generation EU (NgEu), pensato per stimolare una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa, in riferimento al quale l’Italia, come ciascun Stato membro per poter accedere alla risorse stanziare, ha presentato il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR).

Il PNRR prevede un vasto programma di cambiamenti e innovazioni. Al riguardo, la riforma della Pubblica Amministrazione costituisce una condizione necessaria per il successo delle misure contenute nel Piano, perché finalizzata a rendere più efficace ed efficiente l’azione amministrativa, sostenendo il miglioramento dei servizi offerti e l’incremento della produttività della struttura economica del Paese. La riforma mira a mutare la configurazione delle amministrazioni pubbliche mediante l’innovazione delle norme di reclutamento del personale e lo stanziamento di considerevoli investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione.

Il PNRR si compone di sei missioni, che rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento e i relativi traguardi da raggiungere attraverso i finanziamenti:

- missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- missione 4: istruzione e ricerca;
- missione 5: inclusione e coesione;
- missione 6: salute.

### **Il PNRR: Le opportunità per i Comuni**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR prevede un ampio spettro di progetti di investimenti e riforme a favore dei Comuni, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell’organizzazione interna agli interventi sociali. Di seguito è illustrata, per aree di intervento, una sintesi delle principali misure e dei progetti di investimento, e relativi obiettivi.

- ✓ **Digitale e nuovi ambienti di lavoro per i Comuni**
- ✓ **Semplificazione e catalogo delle procedure**

Le prime due misure sono finalizzate, attraverso un programma di supporto e di incentivo alle Amministrazioni Locali, a una progressiva migrazione delle attività della PA verso il Cloud ; alle Amministrazioni è lasciata facoltà di scelta all’interno di una lista di Provider Certificati.

Inoltre, attraverso il supporto di un team centrale guidato dal Ministero della Transizione Digitale e un pool di professionisti, che per tre anni, sarà in forza alle Regioni, si punterà a:

- Supportare le Amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- Recuperare l’arretrato;
- Fornire assistenza tecnica per la presentazione di progetti
- Supportare le attività di misurazione della durata per la chiusura delle procedure.

Nell’ambito di quest’ampia Riforma della PA è prevista un’azione specifica a supporto dei Comuni per la concretizzazione di un modello per un’efficace ed efficiente organizzazione degli ambienti di lavoro nell’ambito pubblico denominato “Bricks, Bytes and Behaviours”, ovvero:

- *Bricks – riorganizzazione degli spazi di lavoro*



- *Bytes – digitalizzazione delle procedure*
- *Behaviours – revisione dei processi decisionali ed organizzativi.*

#### ✓ **Turismo e Cultura: opportunità per i comuni**

La Misura prevede l'attivazione di interventi per il recupero del patrimonio storico, la sua riqualificazione e la fruibilità che passano attraverso il miglioramento dell'arredo urbano e la rimozione delle barriere architettoniche. È prevista la creazione e promozione di nuovi itinerari per ampliare, diversificare e decongestionare gli spazi turistici, migliorando la qualità della vita dei cittadini e valorizzando l'identità dei centri abitati attraverso la rigenerazione di parchi e giardini storici, garantendone la manutenzione – gestione - fruizione anche attraverso la formazione e il reclutamento di nuovo personale. Ulteriore obiettivo è sostenere attività culturali, creative, artigianali per rilanciare le economie locali.

#### ✓ **Gestione dei rifiuti ed efficienza energetica**

La Misura è finalizzata alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di quelli esistenti, prevedendo un supporto tecnico alle Autorità locali, inclusi i Comuni, per colmare divari negli standard qualitativi e sulla capacità impiantistica puntando a livellare verso l'alto gli standard su tutto il territorio nazionale senza apprezzabili differenze e mira al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale del 65% di raccolta differenziata e del 10% di conferimento in discarica.

Previsto, da parte del MITE – Ministero per la transizione ecologica lo sviluppo di uno specifico piano d'azione per supportare gli enti locali nel garantire che le stazioni appaltanti applichino i CAM – Criteri Minimi Ambientali fissati per le procedure di gara legate alla Missione.

#### ✓ **Piste ciclabili e trasporto rapido di massa**

Le strategie definite in tema di mobilità mirano a incoraggiare e favorire l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano e come attrattore per percorsi a vocazione turistica, mediante la manutenzione delle piste esistenti e la realizzazione di nuovi tratti ciclabili. Inoltre, considerando il massiccio utilizzo dell'automobile e la scarsa propensione all'uso dei mezzi pubblici, attraverso l'utilizzo delle risorse previste dal PNRR si mira a dare concreta attuazione ad un Piano detto di Trasporto Rapido di Massa.

Il piano prevede lo sviluppo in parallelo di due misure:

- implementazione dell'uso di veicoli elettrici, con il raggiungimento dei 6 milioni entro il 2030 insieme all'installazione di 31.500 punti di ricarica pubblici, quale rete di supporto e incentivo all'uso di veicoli elettrici;
- rinnovo delle flotte di mezzi pubblici dotate di sistemi di emissione a basso impatto ambientale se non addirittura ad alimentazione elettrica, congiuntamente all'impegno per la concreta realizzazione di 240 km di rete attrezzata per supportare il Trasporto Rapido di Massa.

#### ✓ **Tutela e valorizzazione del verde urbano**

La tutela del verde in ambito urbano ed extraurbano rappresenta un tassello fondamentale per fornire risposte concrete alle problematiche di natura ambientale causate dall'inquinamento atmosferico, la cui ricaduta ha un impatto sempre più concreto nella vita dei cittadini che ormai vivono e percepiscono il cambiamento climatico e la perdita della biodiversità non più come concetti astratti e avulsi dal proprio vissuto ma come problematiche che impattano direttamente su svariati aspetti del quotidiano. Al riguardo, la Misura prevede lo sviluppo di boschi e parchi urbani con la piantumazione di alberi in 14 Città Metropolitane, quelle più esposte agli effetti negativi della perdita di biodiversità, inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici.

#### ✓ **Piano asili nido e scuole dell'infanzia**

I Comuni sono gli enti di prossimità principalmente coinvolti nel dare attuazione al Piano per gli asili nido, scuole dell'infanzia, servizi di educazione e cura della prima infanzia. Le finalità della Misura sono sintetizzabili nei seguenti punti:





- miglioramento dell'offerta educativa fin dalla prima infanzia;
- aiuto concreto alle famiglie;
- incoraggiamento e sostegno alle donne per una partecipazione attiva al mercato del lavoro, ristabilendo armonia tra vita familiare e scelte di vita professionale.

✓ **Sostegno delle persone vulnerabili e con disabilità**

Le misure individuate sono volte ad offrire sostegno ai Comuni nell'attivazione e concreta esecuzione di attività finalizzate a supportare le persone che versano in stato di fragilità, vulnerabilità e in assenza di autosufficienza e di percorsi di autonomia e crescita per le persone disabili e vulnerabili (fragili), per garantire loro un futuro che porti all'indipendenza economica, riduzione delle barriere in ingresso al mercato del lavoro.

✓ **Senzatetto: housing temporaneo e stazioni di posta**

La Misura è finalizzata a sostenere l'individuazione di soluzioni di ospitalità temporanee, ma sicure, in favore delle persone senza fissa dimora, e lo sviluppo di servizi integrati che possano promuovere autonomia ed integrazione sociale.

Gli interventi previsti si declinano in due principali misure:

- Housing temporaneo in strutture ed appartamenti condivisi con la possibilità di attivare servizi personalizzati di accompagnamento per un percorso di reinserimento sociale;
- Stazioni di posta, ovvero soluzioni di accoglienza limitata alla sola fascia notturna ma arricchita da ulteriori servizi integrati per poter offrire prestazioni sanitarie, distribuzione di alimenti e primi percorsi di orientamento per il reinserimento nel mondo del lavoro.

✓ **Progetti urbani integrati**

La Misura è dedicata alla rigenerazione urbana, al fine di dare risposta a situazioni di emarginazione e degrado sociale. I progetti riguardano diversi ambiti di intervento, tra cui:

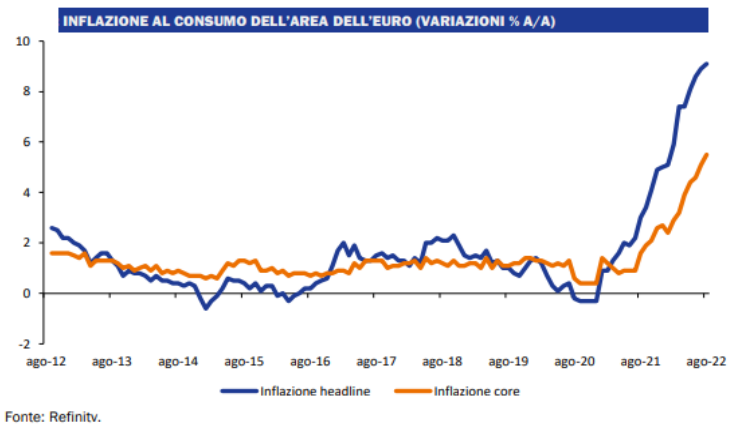
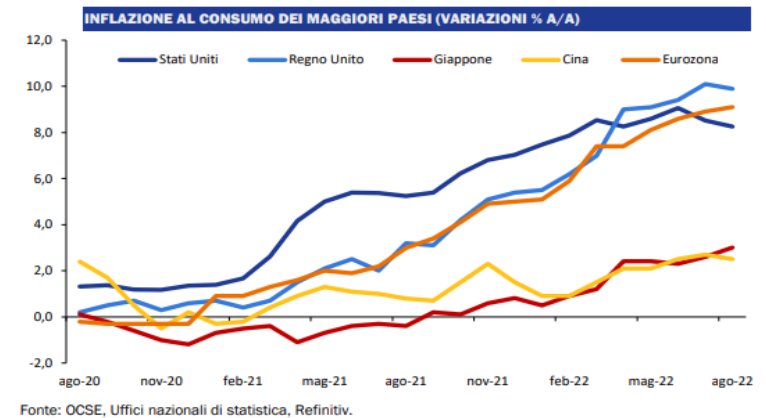
- manutenzione per il riutilizzo e la ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- interventi per la mobilità sostenibile.

➤ **Documento di Economia e Finanza: Nota di Aggiornamento (sett. 2022)**

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022, che delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2023-2025, illustra tendenze di finanza pubblica complessivamente rassicuranti, benché riferite ad una fase molto complessa a livello geopolitico ed economico.

Economia internazionale

Nel corso dei primi mesi del 2022, l'economia mondiale ha registrato un graduale ritorno alla normalità; tuttavia, il protrarsi della guerra della Russia all'Ucraina ha determinato un brusco peggioramento delle prospettive future, aumentando il livello di incertezza e destabilizzando il contesto economico-finanziario internazionale. Dopo il rallentamento della crescita economica del 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, nel 2021 il commercio mondiale ha superato i livelli del 2019, rilevando un incremento del 10,2%; una fase di crescita che è proseguita nel primo semestre 2022, registrando, nel mese di giugno, un incremento del 5% rispetto allo stesso mese del 2021. Di contro, la produzione ha mostrato segnali di decrescita, dovuti alle difficoltà riscontrate nella filiera produttiva e alle pressioni inflazionistiche, aggravate dal conflitto in Europa, e alla contrazione della produzione cinese, quale conseguenza delle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19.



L'economia dell'area euro ha mostrato, nella prima metà del 2022, segnali di resilienza, registrando un aumento del PIL dello 0,7% (t/t) nel primo trimestre e dello 0,8% (t/t) nel secondo, sostenuto dai consumi delle famiglie, per effetto del graduale venir meno delle restrizioni connesse alla pandemia e dall'eccesso di risparmio, e dagli investimenti, che hanno beneficiato delle prime erogazioni dei PNRR nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU). Le stime per il secondo semestre, invece, sono meno positive, prevedendo un ulteriore rallentamento dell'attività economica, quale conseguenza dell'accelerazione dell'inflazione e della crescente incertezza sulle prospettive future; criticità che hanno iniziato a pesare sui consumi delle famiglie, determinando un calo del tasso di produzione da parte delle aziende, in particolare nel settore manifatturiero, estendendosi, in misura maggiore, anche al terziario. L'inflazione dell'area euro ha raggiunto, nel mese di agosto, il 9,1%, contro il 3% dello stesso periodo del 2021. I tassi annuali più bassi tra le maggiori economie sono stati registrati in Francia, Finlandia e Germania; i più elevati nei Paesi dell'est europeo e in Olanda. Le recenti proiezioni della BCE (pubblicate a settembre) presumono, per l'area euro, un ulteriore rialzo dell'inflazione sia nel 2022 sia nel 2023, pari rispettivamente all'8,1% e al 5,5%, con una stima della crescita economica al 3,1% nel 2022 e un rallentamento allo 0,9% nel 2023.

Secondo l'OCSE, le prospettive per la politica fiscale europea, per il 2022, si mostrano sostanzialmente neutrali, ma con notevoli differenze all'interno dell'area euro, quale conseguenza del sostegno fiscale aggiuntivo che gli Stati membri stanno introducendo per calmierare l'effetto degli alti prezzi dell'energia, dell'aumento delle spese militari in molti paesi, per la guerra in Ucraina, e dell'incremento degli investimenti per diversificare le fonti energetiche.

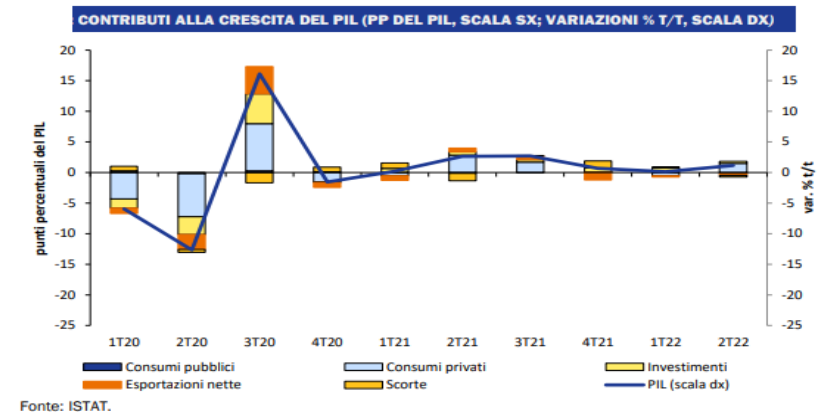
Riguardo alla transizione verde, gli strumenti del Green Deal hanno incorporato le nuove misure del piano REPowerEU presentato dalla Commissione europea, al fine di perseguire tre obiettivi strategici per l'Unione europea: il risparmio energetico, la diversificazione dell'approvvigionamento e la diffusione delle energie rinnovabili, che riassumono l'impegno europeo per la transizione ecologica e la necessità di ridurre gradualmente la dipendenza energetica dalla Russia. Sulla base di quanto rappresentato, lo scenario macroeconomico internazionale appare soggetto a rischi di varia natura, e la guerra russo-ucraina in corso rappresenta il rischio maggiore. Si stima che i prezzi delle materie prime energetiche si manterranno elevati fino alla prossima primavera, quando i rischi di razionamento energetico in Europa diminuiranno notevolmente. Inoltre, anche quando le ostilità militari dovessero concludersi, potrebbero permanere tensioni internazionali nei rapporti commerciali e negli scambi di materie prime, determinando momentanee restrizioni dell'offerta che produrranno, inevitabilmente, ripercussioni sulla crescita e l'inflazione.

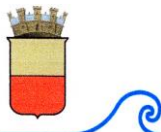
Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale indicano un ulteriore rallentamento dell'economia mondiale nel biennio 2022-2023 rispetto alle previsioni di aprile, stimando un ribasso della crescita globale di 0,4 punti percentuali per il 2022 (3,2%) e di 0,7 punti percentuali nel 2023 (2,9%); per quanto concerne l'inflazione, le stime sono al rialzo, prevedendo un tasso dell'8,3% nel 2022 e del 5,7% nel 2023 (+0,9 punti percentuali entrambi gli anni).

### Economia italiana

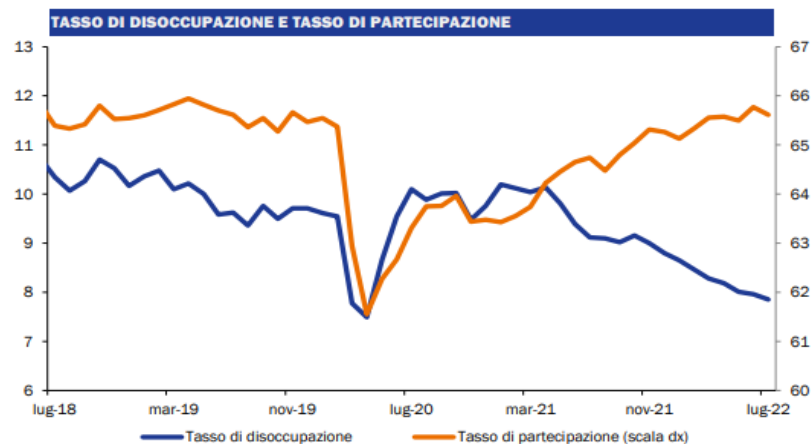
I dati rilevati nella prima metà del 2022 evidenziano che l'economia italiana ha registrato una crescita superiore alle aspettative; la dinamica del PIL è stata sostenuta dalla domanda interna, dovuta all'apporto positivo dei consumi, la domanda estera netta, invece, ha contribuito negativamente alla crescita del PIL, condizionata dalla crisi energetica. Tuttavia, le prospettive risultano meno favorevoli in ragione del marcato rallentamento dell'economia globale e di quella europea, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi dell'energia, all'inflazione e alla situazione geopolitica. Per l'anno in corso, si stima che il livello tendenziale del PIL aumenti del 3,3%, una previsione indicativamente positiva rispetto al 3,1% dello scenario programmatico del DEF di aprile, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno.

L'aumento dei prezzi delle materie prime, in rialzo già dai mesi estivi del 2021, e il forte aumento del prezzo dei beni energetici hanno comportato un incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA). L'inflazione, che ha mostrato una repentina accelerazione in termini tendenziali, passando da una crescita del 5,1% in gennaio a una del 9,1% in agosto, è prevista in calo entro la fine del 2022; inoltre, per effetto del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria, registrati nel primo semestre, si stima che l'indebitamento netto tendenziale scenda al 5,1%, a fronte dell'obiettivo programmatico definito nel DEF, pari al 5,6%, e di oltre due punti rispetto al 2021 (7,2%). Anche il rapporto debito/PIL è previsto in netto calo, al 145,4% dal 150,3% del 2021 e al di sotto dell'obiettivo programmatico del 147% del DEF di aprile.





## COMUNE DI NAPOLI



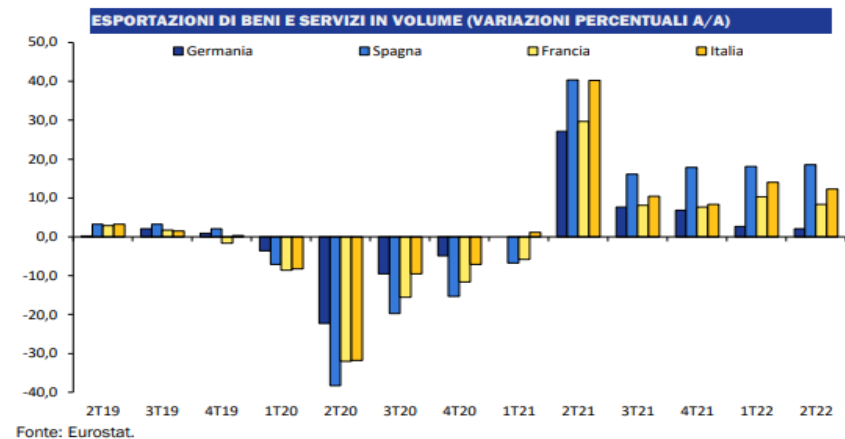
Fonte: ISTAT.

Nel corso del primo semestre del 2022, anche il commercio estero ha mostrato un andamento positivo ed espansivo, risultando superiore del 12,8% rispetto al livello precrisi. Complessivamente, le esportazioni di beni e servizi sono cresciute verso tutti i tradizionali partner commerciali, in particolare la Germania, la Francia e gli Stati Uniti; un vivace andamento è stato registrato anche per le vendite verso la Svizzera e il Regno Unito. Tuttavia, le prospettive potrebbero indebolirsi a causa delle condizioni geopolitiche del contesto internazionale, dell'inflazione e delle difficoltà, già esistenti, nelle catene di approvvigionamento.

### Economia italiana: Previsioni

Le previsioni per il 2023 sono prudenziali, influenzate dalle ipotesi sull'approvvigionamento del gas naturale, dall'andamento dell'inflazione, dal rallentamento atteso del commercio internazionale e dall'aumento dei tassi di interesse; inoltre, non tengono conto dell'azione di politica economica che sarà realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. Conseguentemente, per il prossimo anno la crescita tendenziale è prevista in calo, 0,6% rispetto al 2,4% programmatico del DEF di aprile, mentre per il 2024 si prevede una crescita dell'1,8% e per il 2025 dell'1,5%, in linea con quanto prospettato nel DEF. L'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo, fanno stimare l'indebitamento netto tendenziale al 3,4%, una previsione inferiore rispetto all'obiettivo programmatico del 3,9% del DEF. Le prospettive future si presentano, pertanto, alquanto complesse per effetto dei rischi geopolitici e il probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati; tuttavia, le consistenti risorse del PNRR, per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi

Riguardo all'andamento del mercato del lavoro, la prima parte del 2022 si è caratterizzata per l'aumento dell'occupazione, sia nel primo trimestre (0,6% t/t - 4,1% a/a) sia nel secondo (0,8% t/t - 3,0% a/a), che ha comportato una flessione del tasso di disoccupazione, sostenuta dalla crescita dell'occupazione dipendente, dovuta alla spinta degli addetti a termine; meno marcati sono risultati l'andamento dei dipendenti permanenti e dell'occupazione indipendente, che si è collocata ancora sotto il periodo pre-pandemico. Contestualmente all'incremento dell'occupazione, è proseguita la fase di riduzione delle persone in cerca di occupazione (-5,7% t/t nel 1T; -4,6% nel 2T), che ha portato il tasso di disoccupazione del secondo trimestre all'8,1% per cento (-0,4 punti percentuali rispetto ai tre mesi precedenti), il valore più basso nell'ultimo decennio; il tasso di inattività, si è attestato al 34,0% nel primo trimestre e al 34,4% nel secondo.



Fonte: Eurostat.



**COMUNE DI NAPOLI**

impianti sia in innovazione, possono contribuire a porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia, supportando una crescita sostenibile ed elevata, soprattutto a partire dal 2023, anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, è previsto un rallentamento dell'occupazione, in seguito alla decelerazione dell'attività economica e all'aumentata incertezza: il tasso di disoccupazione è atteso in lieve accrescimento nella seconda parte del 2022, attestandosi, quindi in media all'8,2% per poi scendere all'8,0% nel 2023 e gradualmente al 7,5% nel biennio di previsione 2024/2025. Contestualmente all'indebolimento del mercato del lavoro, è prevista un'accelerazione delle retribuzioni pro-capite, per effetto della maggiore inflazione registra nel 2022. Dopo la frenata nel 2021 (0,9%), la dinamica delle retribuzioni di fatto pro-capite nell'intera economia è prevista accelerare sensibilmente nel biennio di previsione (+3,4% nel 2022 e +3,8% nel 2023); tuttavia quelle reali arretreranno, dato il balzo dei prezzi al consumo del 2022, che si prevede rientrare solo parzialmente nel 2023. Le retribuzioni di fatto nel settore pubblico saranno influenzate, nel biennio 2022-2023, dalla dinamica di quelle contrattuali e dal pagamento degli arretrati. Nel settore privato, si prevede che i salari cresceranno, per tutto il periodo di previsione, a tassi più elevati rispetto al recente passato, riflettendo l'aumento dei prezzi al consumo, al netto dei beni energetici e l'elevata quota di contratti scaduti in attesa di rinnovo. Nei servizi privati, dove la copertura dei CCNL in vigore è bassa (37,2% a fine giugno 2022, contro il 94,3% nell'industria), le retribuzioni contrattuali sono attese crescere anche in funzione di eventuali rinnovi.

Il tasso di risparmio è previsto diminuire in modo significativo nel corso del 2022 e del 2023, anno in cui si attesterebbe in media poco sotto il 9%. Tale dinamica deriverebbe anche dagli effetti esercitati dall'inflazione sul risparmio: le famiglie a basso reddito destinano una quota maggiore del loro reddito al consumo di tali beni, quelle più abbienti, invece, vedrebbero una parte del risparmio accumulato erosa dall'elevata inflazione.

Riguardo agli investimenti, rileva un sensibile rallentamento, nel corso del secondo semestre 2022, che si prevede proseguirà per buona parte del 2023, quale conseguenza del marcato indebolimento dell'economia mondiale e degli scambi mondiali e della contenuta domanda estera, fornendo un contributo negativo alla crescita del PIL nel 2022 e nel 2023 e un apporto neutro nel biennio 2024/2025.

Nel 2023, tutti i settori saranno caratterizzati da un rallentamento della crescita del valore aggiunto, ad eccezione delle costruzioni che beneficeranno del previsto aumento dei lavori del PNRR. Nel biennio 2024/2025 è prevista una crescita di tutti i settori, stimolata dall'atteso rallentamento dei prezzi dei beni energetici e dell'inflazione complessiva.

L'inflazione al netto degli energetici dovrebbe rimanere elevata per il resto del 2022, per poi rallentare marginalmente su base annua nel corso del prossimo anno; mentre quella complessiva, misurata dal deflatore dei consumi, dovrebbe scendere da una media del 6,6% nel 2022 al 4,5% nel 2023, per poi ridursi gradualmente e raggiungere l'1,9% nel 2025.

Il calo del rapporto debito/PIL, registrato nel corso del 2022, proseguirà nel triennio previsionale, fino ad arrivare al 139,3% nel 2025, nonostante la revisione al ribasso delle previsioni di crescita dell'economica reale e l'aumento dei tassi di interesse.

<b>QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>					
PIL	6.7	3.3	0.6	1.8	1.5
Importazioni	14.7	14.3	1.9	4.3	3.4
Consumi finali nazionali	4.2	3.1	0.0	0.9	1.1
Consumi famiglie e ISP	5.2	3.9	0.6	1.3	1.4
Spesa della PA	1.5	0.7	-1.8	-0.5	0.2
Investimenti	16.5	9.2	3.0	4.1	2.7
Esportazioni	13.4	10.4	1.5	4.2	3.3
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)</b>					
Esportazioni nette	0.1	-1.0	-0.1	0.0	0.0
Scorte	0.3	0.2	0.0	0.1	0.1
Domanda nazionale al netto delle scorte	6.3	4.1	0.7	1.6	1.5
<b>PREZZI</b>					
Deflatore importazioni	9.7	20.9	4.3	-0.2	-0.9
Deflatore esportazioni	5.0	11.2	4.3	1.3	0.9
Deflatore PIL	0.5	3.0	3.7	2.5	1.9
PIL nominale	7.3	6.4	4.4	4.3	3.5
Deflatore consumi	1.6	6.6	4.5	2.3	1.9
Inflazione programmata <sup>2</sup>	1.9	7.1	4.3		
<b>LAVORO</b>					
Costo lavoro	0.7	3.2	2.6	2.1	2.1
Produttività (misurato su PIL)	-0.8	-0.9	0.2	0.7	0.5
Occupazione (ULA)	7.6	4.3	0.4	1.1	1.0
Tasso di disoccupazione	9.5	8.2	8.0	7.7	7.5
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58.2	59.8	60.2	61.1	61.9
<small>(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti. Fonte: ISTAT.</small>					



## ➤ Legge di Bilancio 2023

Di seguito sono sinteticamente riportate le principali misure approvate con la Legge di Bilancio 2023, n. 197 del 29/12/2022.

- *Caro energia*: Istituito un Fondo per maggiori spese di energia e gas, per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali.
- *Fondo MEF*: Incrementato il Fondo per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali, inerenti alle opere pubbliche eseguite o contabilizzate 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per le stesse finalità, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC, è preassegnato un contributo aggiuntivo pari al 10% dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione.
- *Fondo MIT*: Misura compensativa per fronteggiare la revisione dei prezzi concernente interventi, diversi da quelli finanziati con risorse PNRR o con le risorse del fondo complementare, eseguiti o contabilizzati dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022.
- *Risorse per progettazione e assistenza tecnica*: Incrementate le risorse per gli enti locali, per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.
- *Periferie inclusive*: Istituito il Fondo per le periferie inclusive, volto a favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città.
- *Fondo per le infrastrutture ad alto rendimento*: Prevista l'istituzione del FIAR destinato alla realizzazione e messa in sicurezza dei ponti e viadotti della rete viaria di province e città metropolitane ed a progetti di riqualificazione delle infrastrutture urbane ovvero di miglioramento della qualità del decoro urbano di competenza degli enti locali.
- *Infrastrutture - Trasporto pubblico*: Previsto lo stanziamento di 75 mln di euro per la linea 4 della metropolitana di Milano e altrettanti per l'estensione del lotto 1, stralcio 2.3 del collegamento Afragola-metropolitana di Napoli (linea 10) e per la fornitura di treni per la medesima metropolitana; stanziare risorse per il completamento della linea C della metropolitana di Roma. Istituito un fondo per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni. Prevista anche l'istituzione del Fondo per migliorare i collegamenti aerei da e per Sardegna e Sicilia.
- *Edilizia scolastica*: Previsto, per il 2023, lo stanziamento di risorse per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023- 2024.
- *Tasse di soggiorno e dehors*: I Comuni capoluogo di provincia potranno incrementare la tassa di soggiorno fino a 10 euro, facendo riferimento ai dati pubblicati dall'Istat, se saranno registrati numeri di presenze turistiche considerevoli - almeno pari a 20 volte il numero dei residenti. Per quanto concerne le occupazioni di suolo da parte degli esercenti, con tavolini e dehors, è prorogata la libera occupazione fino al 31 dicembre 2023 (termine inizialmente previsto al 30/6/23, poi differito con il DL 198/2022 c.d. decreto "Milleproroghe").
- *Smart working fragili*: Prorogato lo *smart working* per i lavoratori fragili, impiegati sia nel settore pubblico sia nel privato, fino al 30 giugno 2023 (termine inizialmente previsto al 31/3/23, poi differito con il DL 198/2022 c.d. decreto "Milleproroghe").
- *Reddito alimentare*: Istituito un fondo destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare.



- **Agevolazioni per assunzioni:** Confermati gli sgravi contributivi per le aziende che assumono giovani under 36 e donne, con contratto a tempo indeterminato o che trasformano il contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato. Agevolazioni anche per l'assunzione di percettori del reddito di cittadinanza, con contratto a tempo indeterminato e full time.
- **Caro Bollette:** Previste misure per mitigare gli effetti dei rincari di luce e gas per i soggetti ritenuti più fragili, con Isee fino a 15 mila euro annui, che potranno beneficiare di uno sconto automatico per le utenze di luce e gas. Esteso al primo trimestre 2023 il credito d'imposta relativo alle bollette elettriche e alle utenze gas per bar, ristoranti e attività commerciali e per le imprese cosiddette energivore e gasivore. Le somministrazioni di gas metano e le forniture di servizi di teleriscaldamento sono assoggettate all'aliquota IVA del 5%.
- **Bonus psicologico:** Confermato il bonus psicologo, introdotto per la prima volta con il D.L. n. 228/21, aumentando l'importo detraibile da 600 a 1.500 euro e confermando il tetto Isee (non superiore a 50 mila euro).
- **Bonus mobili:** Confermato il cosiddetto bonus mobili ed elettrodomestici green, consistente in una detrazione fiscale, pari al 50% della spesa sostenuta fino a un massimo di 8.000 euro, riconosciuta solo per immobili in ristrutturazione.
- **18App:** Confermato per il 2023 il bonus cultura che sarà sostituito, dal 2024, da due misure simili, ciascuna del valore di 500 euro: una Carta della cultura, assegnata con il criterio Isee, e una Carta del merito, legata al voto di diploma. Benché distinte, le due misure sono cumulabili fino a un massimo di 1000 euro nel caso in cui i ragazzi rispettino entrambi i requisiti.
- **Superbonus:** Dal primo gennaio 2023 la detrazione edilizia passa dal 110% a 90%, con ulteriori riduzioni nel biennio successivo.
- **Bonus case green:** La misura consiste in una detrazione IVA del 50% a fronte dell'acquisto, direttamente dal costruttore, di un'abitazione di classe energetica A (da A1 ad A4) o B, cioè a basso impatto ambientale.
- **Reddito di cittadinanza:** Prorogato il Reddito di cittadinanza, per tutti soggetti abili al lavoro, per un massimo di 7 mesi; allo scadere di questa finestra temporale la misura di sostegno è del tutto sospesa. Innalzata la soglia di decontribuzione (da 6.000 a 8.000 euro) per i datori di lavoro che assumono i beneficiari, a tempo indeterminato.
- **Opzione donna:** Prorogata per un anno la misura di accesso anticipato alla pensione per le lavoratrici dipendenti che abbiano maturato almeno 35 anni di contributi, oltre al requisito anagrafico, e appartenenti ad una delle seguenti categorie: caregiver da almeno sei mesi; invalide (inabili al lavoro) almeno al 74%; licenziate o dipendenti di imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso la struttura per la crisi d'impresa.
- **Quota 103:** Opzione pensionistica, misura sperimentale, riservata a chi, durante il 2023, matura un'età anagrafica pari a 62 anni e 41 anni di contributi.
- **Pensioni minime:** L'assegno delle pensioni minime è innalzato a 600 euro per i pensionati con più di 75 anni; prevista, inoltre, la rivalutazione automatica delle pensioni a tutela dei soggetti più bisognosi.
- **Cartelle esattoriali:** Previsti tre interventi: annullamento automatico delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro emesse tra gli anni 2000 e 2015; definizione agevolata, con nuove regole per debiti al di sopra dei 1.000 euro e per le cartelle con notifica successiva al 2015; annullati tutti gli oneri extra per la riscossione.
- **Conversione mutui:** Prevista la possibilità di rinegoziare il mutuo, passando dal tasso variabile al tasso fisso senza costi aggiuntivi per chi ha un mutuo di meno di 200.000 euro, un ISEE al di sotto di 35.000 euro e non è mai stato in ritardo con i pagamenti.
- **Assegno unico:** Previsto dal 1° gennaio del 2023 un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per i figli con una età compresa da uno a tre anni per le famiglie con tre o più figli e con ISEE fino a 40.000 euro. Confermati gli aumenti riconosciuti nel 2022 per i figli disabili maggiorenni.
- **Tetto al contante:** Innalzata la soglia per l'uso del contante al contante a 5.000 euro.
- **Flat tax e Cuneo Fiscale:** Confermata la Flat tax per partite Iva ed innalzata da 65 mila a 85 mila euro la soglia di reddito per accedere all'agevolazione fiscale del 15%. Per i dipendenti è previsto il taglio del cuneo fiscale del 3% fino a 25mila euro di reddito, mentre resta del 2% per i redditi fino a 35mila euro.



## ➤ **Programmazione Regionale: DEFR 2023/2025**

Il DEFRC è lo strumento che definisce le strategie programmatiche della Regione Campania, in merito alle quali, di seguito, è illustrata, per macrotematiche, una sintesi delle prioritarie aree di intervento, e relative misure e azioni, definite per il triennio 2023/2025.

### • **Politiche ambientali ed energetiche**

La Regione in materia ambientale ha individuato tre direttrici verso cui tendere i propri sforzi: ciclo integrato dei rifiuti, qualità dell'acqua e razionalizzazione del consumo idrico, tutela della qualità dell'aria. Riguardo ai rifiuti, è prevista l'attuazione di un nuovo piano di gestione volto al raggiungimento dei nuovi obiettivi europei in merito all'economia circolare, mediante la riduzione dei rifiuti a smaltimento e l'aumento quali – quantitativo della raccolta differenziata. A tal fine, saranno adeguati tecnologicamente gli STIR, per separare in modo industriale, alcune categorie merceologiche riciclabili (plastica, ferrosi, vetri, legno) e per ridurre la frazione secca destinata al Termovalorizzatore di Acerra, fino a coincidere con la capacità di trattamento dell'impianto, portando la Campania alla piena autosufficienza nel trattamento della frazione secca proveniente dal rifiuto indifferenziato. Inoltre, è in fase di attuazione il programma afferente agli impianti di compostaggio che prevede la realizzazione di n.11 impianti distribuiti sull'intero territorio regionale. Per quanto concerne la risorsa idrica, il trend di riduzione della disponibilità ha imposto la programmazione di interventi di riqualificazione delle reti, per azzerare le perdite, e la realizzazione di una grande diga che permetterà di raggiungere l'autosufficienza regionale. In merito alla tutela dell'aria è previsto l'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria, volto al monitoraggio delle azioni attraverso indicatori di realizzazione e di risultato espressi in termini di riduzione delle emissioni. Al riguardo, la Regione ha stipulato un accordo con il MiTE finalizzato a porre in essere azioni nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti; tra i principali interventi programmati riveste particolare importanza l'incentivazione alla sostituzione degli impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi alimentati a biomassa.

### • **Governo del territorio – Urbanistica – Politiche abitative**

La programmazione in materia di governo del territorio prevede lo sviluppo di numerose azioni, tra cui: la redazione del Piano Paesaggistico Regionale; la promozione e lo sviluppo dei territori in una logica di area vasta e l'attuazione dei Programmi di valorizzazione - Masterplan; la predisposizione del PUAD - Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, volto a regolamentare l'uso delle aree demaniali non portuali; il completamento della riforma, normativa e regolamentare, del comparto dell'edilizia residenziale pubblica e sociale; il rafforzamento delle politiche abitative anche attraverso l'ACER - Agenzia Campana per l'Edilizia Regionale; gli interventi rientranti nel PNNR in materia di edilizia residenziale pubblica, quali il Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'ERP ed il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; il perseguimento delle strategie e delle attività di cui all'Agenda Regionale per lo sviluppo; l'attuazione e rimodulazione dei PICS – Programmi Integrati Città Sostenibili; l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale, anche attraverso la piattaforma I.ter, volto all'acquisizione ed elaborazione dei dati informativi indispensabili per le scelte politiche e gestionali; il bando PNNR finalizzato alla concretizzazione di strutture universitarie residenziali da realizzare anche negli immobili di proprietà regionale o in concessione (ex Ostello Mergellina, ex Studentato “Casa Miranda”, ex Istituto Pontificio- S. Chiara); l'attuazione di specifici interventi di riqualificazione e valorizzazione di immobili di proprietà regionale di elevata qualità architettonica (Palazzo Penne).

### • **Sviluppo socio-economico del territorio – Attività produttive**

Ai fini dello sviluppo socio – economico del territorio sono individuati due principali ambiti strategici di intervento: il rafforzamento amministrativo, inteso in chiave di semplificazione, ed il sostegno al sistema delle imprese campane. Riguardo al primo ambito la politica regionale è orientata all'implementazione ed al monitoraggio dei SUAP campani, verificando l'efficacia dei servizi forniti e valutando la fruibilità delle interfacce telematiche utilizzate. A sostegno di questo monitoraggio sono previste azioni per la crescita dei servizi SUAP, attraverso la revisione e l'armonizzazione della modulistica utilizzata e l'implementazione delle piattaforme telematiche. Per quanto concerne il sostegno alle attività produttive, gli sforzi sono orientati a: favorire la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e di industrializzazione promossi da micro, piccole e medie imprese campane; puntare allo sviluppo territoriale delle ZES, quale importante strumento di attrazione degli investimenti, in grado di favorire lo sviluppo del tessuto produttivo, atteso che le aziende insediate possono beneficiare di agevolazioni ed





incentivi, doganali, fiscali, finanziari, oltre che di facilitazioni in termini di accelerazione e semplificazione dei procedimenti per l'insediamento di nuove imprese ed il rilancio del tessuto produttivo.

- **Istruzione – Formazione – Lavoro – Giovani**

*Istruzione:* Le politiche regionali sono orientate al contrasto alla dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze, ad una maggiore sinergia ed integrazione tra mondo dell'istruzione, del lavoro e della formazione professionale, al sostegno alle famiglie disagiate e ai ragazzi con disabilità o con bisogni educativi speciali, al supporto all'Osservatorio delle politiche dell'Istruzione. Al riguardo, rilevano le nuove edizioni del Programma "Scuola Viva", volto a rendere gli ambienti scolastici più accoglienti ed il sistema di istruzione più moderno ed inclusivo, ed il potenziamento dell'offerta ITS e IeFP (istruzione e formazione professionale) per il conseguimento di diplomi e qualifiche professionali adeguati alle richieste di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro. *Formazione:* Le misure previste sono finalizzate a rafforzare la struttura economico-sociale regionale, introducendo uno specifico sistema di certificazione delle competenze al fine di accertare ed attestare le abilità acquisite, favorendo l'accesso ad una formazione permanente. Particolare attenzione è rivolta al re-inserimento dei NEET, in merito ai quali il Piano Attuativo Regionale sarà volto a garantire la partecipazione dei datori di lavoro alla strutturazione dell'offerta, anche in riferimento ai percorsi di rafforzamento delle competenze di base e all'utilizzo della modalità duale e di IeFP all'interno dell'offerta formativa (alternanza scuola/lavoro e apprendistato). *Lavoro:* L'impianto strategico, e di indirizzo, si fonda essenzialmente sulla programmazione di policy integrate, finalizzate al miglioramento del mercato del lavoro locale, focalizzate, in particolare, su due driver: i servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro ed il sostegno all'occupazione. Inoltre, è data attuazione ai principali avvisi e bandi previsti dal POR FSE, che, anche per il nuovo ciclo, sono rivolti ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne, ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e a rischio di esclusione, alle categorie deboli e svantaggiate. *Giovani:* A favore dei giovani sono state individuate misure integrate, tra cui promozione di accordi e partenariati con altre regioni italiane ed europee, finalizzati a favorire la partecipazione a programmi europei per la gioventù, promozione della scuola di cittadinanza attiva, per sostenere la loro partecipazione alla vita sociale, sportelli di supporto per lo sviluppo di competenze artistico-musicali, mobilità attraverso attività di volontariato e scambi internazionali.

- **Cultura – Turismo – Sport**

L'affievolirsi dell'impatto pandemico ha avuto un'immediata ricaduta sulle politiche messe in campo dalla regione per sostenere l'asse Cultura -Turismo.

*Cultura:* Attivate risorse economiche ed operative per far rifiorire il circuito culturale campano, mediante la realizzazione di Festival, mostre, attività musicali e teatrali. Tra gli effetti positivi generati dall'attivazione delle citate misure, rileva "Procida Capitale della Cultura 2022". Molti ed importanti sono gli obiettivi programmati per il triennio, riferiti, nello specifico, alla diffusione delle tecnologie della digitalizzazione degli archivi e delle arti visive, all'incremento del patrimonio archivistico e bibliotecario, al sostegno alle imprese del settore culturale, alla promozione di produzioni cinematografiche e audiovisive, al sostegno ai teatri regionali, ai musei e alle biblioteche, agli enti dello spettacolo, al potenziamento dell'offerta di eventi e mostre di elevato spessore nazionale e internazionale.

*Turismo:* Le politiche in campo turistico sono orientate alla gestione sostenibile dei luoghi, al miglioramento dei servizi, alla valorizzazione degli stili di vita locali ed alla tutela della quotidianità dei residenti, allo scopo di offrire ai visitatori un'esperienza turistica di qualità. Al fine di incrementare il PIL turistico, le misure individuate, al riguardo, sono focalizzate, in particolare, sulla rigenerazione territoriale della fascia costiera, avviando due Masterplan; inoltre, a valere sui fondi PNRR destinati al settore, sono programmate azioni volte alla digitalizzazione, all'innovazione ed alla competitività per tutti i servizi offerti.

*Sport:* Programmata l'attivazione di percorsi integrati rivolti a realtà scolastiche che prevedono laboratori sportivi curriculari ed extracurriculari, affidati ad associazioni sportive affiliate al CONI. Prevista, inoltre, la distribuzione di "Voucher" per i minori, finalizzati all'accesso, gratuito, all'attività sportiva, allo scopo di incentivare i più giovani a riprendere attività sportive, essenziali per la salute e la socializzazione, bruscamente interrotte dall'emergenza Covid.

- **Politiche sociali – Pari opportunità**

Sul fronte delle politiche legate al welfare e all'inclusione sociale gli obiettivi delle politiche programmatiche regionali sono orientate a colmare l'aggravamento delle situazioni di disagio subite dalle persone fragili durante l'emergenza pandemica, attraverso: il rafforzamento, la qualificazione e la stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale, il sostegno all'infanzia e all'adolescenza, concentrando gli sforzi, soprattutto, verso politiche di prevenzione, la realizzazione di interventi a



favore dell'autonomia e la non istituzionalizzazione delle persone disabili. In materia di pari opportunità di genere, rilevano le azioni finalizzate alla tutela contro ogni forma di discriminazione o violenza, al recupero psicologico-sociale di tutte le vittime, all'accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'incremento delle condizioni di occupabilità per i soggetti più vulnerabili. Per quanto riguarda la violenza femminile, gli obiettivi sono incentrati sul monitoraggio del fenomeno, al rafforzamento e all'implementazione delle attività dei CAV, attivi nei diversi ambiti territoriali. In merito alla prevenzione contro ogni forma di violenza o discriminazione, determinata dall'orientamento sessuale o sull'identità di genere, le politiche regionali mirano a promuovere, e sostenere, la realizzazione di Sportelli e Rifugi Arcobaleno.

- **Sicurezza – Legalità – Accoglienza – Integrazione**

Tra le prioritarie azioni regionali, politiche ed amministrative, rileva la garanzia del principio universale di sicurezza e libertà. Conseguentemente, nel triennio programmatico, sono previsti: l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione e conoscenza del tema legalità, attraverso la presentazione di libri e l'organizzazione di eventi; l'erogazione di borse di studio per il supporto alle famiglie di vittime innocenti della criminalità; la consulenza specializzata e tutoraggio per il recupero di soggetti sovraindebitati e/o vittime di usura ed estorsione; l'innalzamento del livello di sicurezza e legalità nelle città, attraverso il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e l'adeguamento degli apparati tecnologici della Polizia Locale; il rafforzamento delle competenze delle forze di Polizia Locale, attraverso l'erogazione di programmi didattici fruibili anche attraverso piattaforme di e-learning e webinar; la valorizzazione e riuso dei Beni confiscati, creando una sinergia tra istituzioni e associazioni del terzo settore. Rientra nelle politiche della cosiddetta *Gestione della Sicurezza Integrata* anche il tema dell'immigrazione, fenomeno a forte incidenza sia per l'aspetto accoglienza sia per l'integrazione. La presenza di cittadini di paesi terzi è ormai strutturale e richiede particolare attenzione sotto il profilo dell'inclusione sociale e del rispetto delle regole. I percorsi di accoglienza e di integrazione programmati a livello regionale sono orientati verso attività finalizzate alla formazione civico-linguistica, all'orientamento al lavoro ed alla presa in carico, in strutture dedicate, dei minori non accompagnati.

- **Trasporti**

Il settore trasporti, alla luce delle nuove esigenze correlate ad un rinnovato flusso di utenti, dopo il periodo di emergenza Covid, è oggetto di politiche di finanziamento e programmazione, articolato in base alle diverse tipologie di infrastruttura. *Trasporto su ferro*: È stato dato avvio ad un piano di investimenti che prevede la messa in esercizio di nuovi treni, sia sulle tratte di rete statale gestite da Trenitalia sia per quelle locali, per quanto di competenza EAV. A valere sui fondi messi a disposizione dal PNRR, è stato previsto l'ampliamento di un'importante tratta della linea 1 della metropolitana, "Piscinola-DiVittorio-Capodichino". *Trasporto su gomma*: È stato dato avvio ad un ingente piano di utilizzo dei fondi POR Campania FESR, finalizzato ad un ampio incremento del parco bus regionale, importante vincolo, in chiave di strategia innovativa ed ecosostenibile, prevedendo che il 70% della flotta dovrà essere ad alimentazione metano/ibrido/elettrico. *Infrastrutture portuali*: Definito, quale obiettivo strategico, l'adeguamento a migliori standard di sicurezza, attraverso lo stanziamento di fondi da destinare alla manutenzione straordinaria dei porti.

- **Sanità**

La programmazione punta al raggiungimento di standard di eccellenza, che consentano di realizzare diversi obiettivi intermedi quali: il contrasto all'emergenza sanitaria, la realizzazione degli investimenti, l'innalzamento della qualità dell'assistenza, la ricerca scientifica, i piani assunzionali, la digitalizzazione, gli obiettivi di assistenza inclusi nei Livelli Essenziali (LEA). Tra gli investimenti previsti, rilevano quelli volti al completamento della progettazione di edilizia ospedaliera ferma da molti anni, indispensabile per ammodernare ed innalzare il livello qualitativo delle strutture sanitarie pubbliche. A valere sui fondi stanziati dal PNRR, è prevista la realizzazione di reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli investimenti riguardano la realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Previsti, inoltre, investimenti per il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Tra gli obiettivi prioritari, sono previsti: l'incremento di una qualificata offerta chirurgica oncologica e consistenti risorse finanziarie per il recupero delle liste d'attesa, potenziando l'offerta di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.



## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

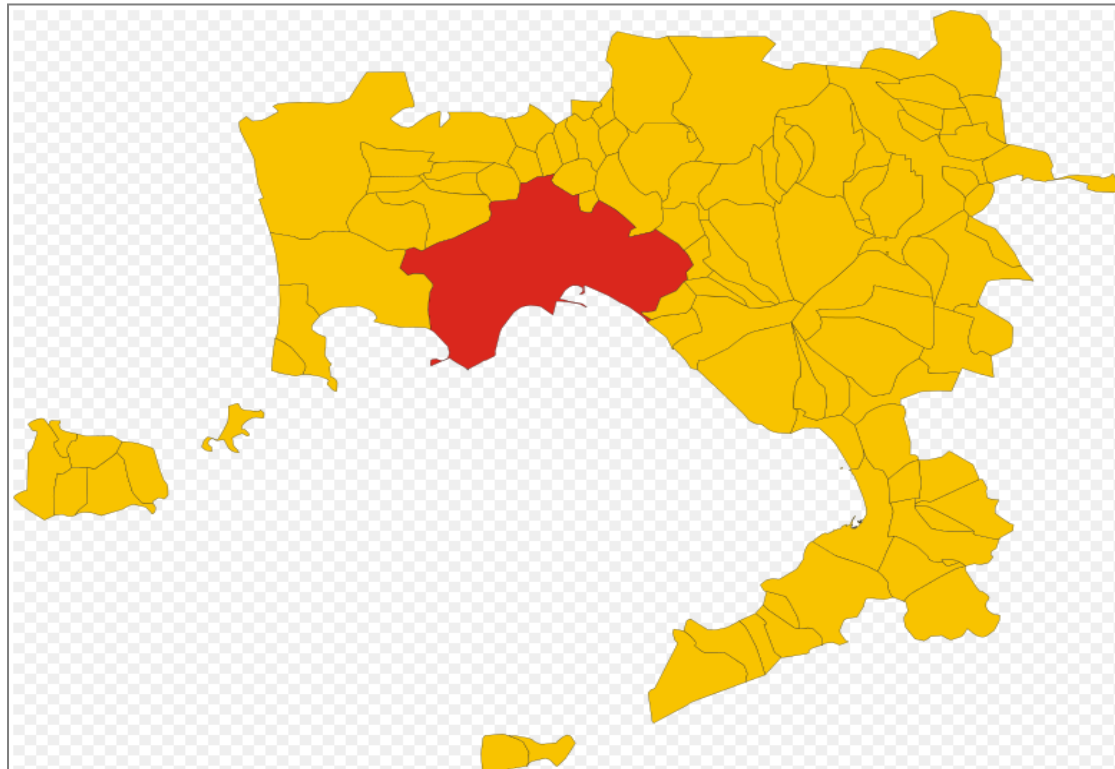
#### Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio

##### A.1.2.a – Caratteristiche del territorio comunale

Il territorio del Comune di Napoli ha una superficie di 118,97 km<sup>2</sup>.

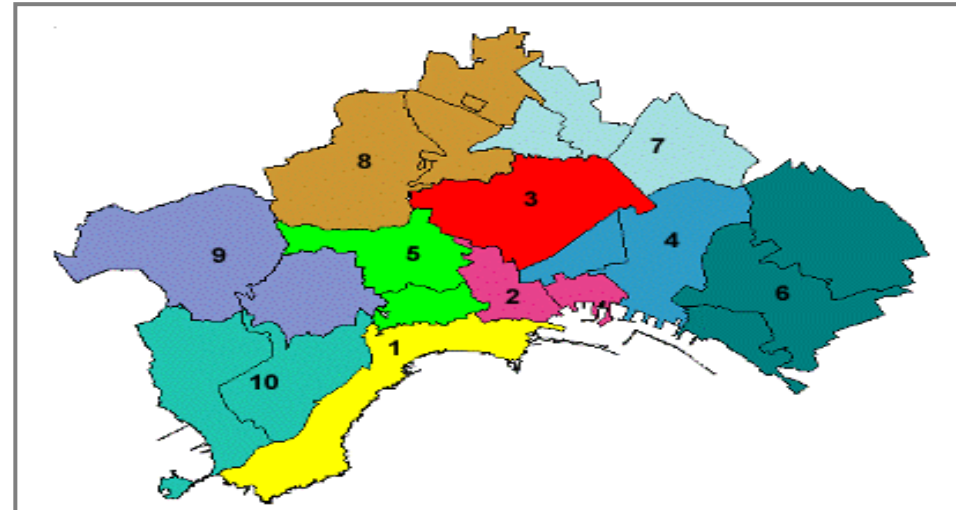
La superficie urbanizzata è pari al 105,84 km<sup>2</sup> e rappresenta l'89,61% dell'intero territorio comunale; la densità abitativa è pari a 7.689 ab./km<sup>2</sup>.

#### Posizione del comune di Napoli nell'ambito territoriale dell'omonima Città Metropolitana



Il Comune di Napoli è suddiviso in 10 Municipalità.  
Di seguito, sono riportati i dati riferiti all'estensione della superficie territoriale e alla popolazione di ciascuna municipalità, alla data del 1 gennaio 2022.

Le Municipalità del Comune di Napoli: i quartieri		
Distretto	Superficie	Popolazione*
<b>Municipalità I</b> Chiaia - Posillipo – S. Ferdinando	8,67 km <sup>2</sup>	76.682
<b>Municipalità II</b> Avvocata - Montecalvario - Mercato - Pendino - Porto – S. Giuseppe	3,73 km <sup>2</sup>	92.673
<b>Municipalità III</b> Stella – S. Carlo all'Arena	9,63 km <sup>2</sup>	97.775
<b>Municipalità IV</b> S. Lorenzo - Vicaria - Poggioreale - Zona Industriale	9,16 km <sup>2</sup>	93.380
<b>Municipalità V</b> Vomero - Arenella	7,27 km <sup>2</sup>	105.158
<b>Municipalità VI</b> Ponticelli - Barra – S. Giovanni a Teduccio	19,39 km <sup>2</sup>	105.156
<b>Municipalità VII</b> Miano - Secondigliano – S. Pietro a Patierno	10,32 km <sup>2</sup>	78.293
<b>Municipalità VIII</b> Piscinola – Marianella - Chiaiano - Scampia	17,47 km <sup>2</sup>	81.738
<b>Municipalità IX</b> Soccavo - Pianura	16,54 km <sup>2</sup>	95.942
<b>Municipalità X</b> Bagnoli - Fuorigrotta	14,37 km <sup>2</sup>	87.961
<b>Totale</b>	<b>116,55 km<sup>2</sup></b>	<b>914.758</b>
<b>Area Portuale</b>	<b>1,56 km<sup>2</sup></b>	



\*Popolazione residente a Napoli alla data del 1° gennaio 2021 – Dato ISTAT provvisorio.

Comune di Napoli			
Superficie in Km <sup>2</sup>	118,11		
<b>RISORSE IDRICHE</b>			
• Laghi			
• Fiumi e torrenti	15		
• Canali artificiali	6		
	21		
<b>STRADE</b>			
• Strade statali Km			
• Strade provinciali Km			
• Strade comunali Km	1100		
• Strade vicinali Km			
• Autostrade Km	94		
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>	<b>Estremi del provvedimento adottato</b>
• Approvazione del preliminare di Piano urbanistico comunale PUC	x		Deliberazione G.M. n. 12 del 17 gennaio 2020
• Piano regolatore approvato	x		Decreto P.G.R.C. 323/11 giugno 2004 - Burc n. 29 del 14/06/2004 Variante per la zona occidentale DPGR n. 24074 del 29/12/1997
• Programma di fabbricazione		x	
• Piano di edilizia economica e popolare	x		Legge 167/1962 e legge n. 219/81
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>	<b>Estremi del provvedimento adottato</b>
• Industriali		x	
• Artigianali		x	
• Commerciali	x		Piano attività commerciale ex D.lgs. n. 114/98
• Altri strumenti	x		Piano di sviluppo strategico ZES Campania (BURC n. 26 del 29 Marzo 2018) istituito con DPCM 11-05-2018
<b>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)</b>			
	<b>sì</b>	<b>no</b>	<b>Area della superficie fondiaria (mq)</b>
	x		<b>242.508</b>
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>	
P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	



### Territorio: uso e consumo di suolo

La dinamica delle trasformazioni del territorio continua ad essere dominata dalla crescita delle aree artificiali, che determinano profondi mutamenti nell'assetto del suolo e contribuiscono al degrado della qualità dello stesso, rendendo il territorio ancora più vulnerabile ai cambiamenti climatici in atto. In 15 anni, tra il 2006 e il 2021, l'Italia ha perso 1.153 km<sup>2</sup> di suolo naturale o seminaturale, con una media di 77 km<sup>2</sup> all'anno a causa principalmente dell'espansione urbana e delle sue trasformazioni collaterali che, rendendo il suolo impermeabile, oltre all'aumento degli allagamenti e delle ondate di calore, provoca la perdita di aree verdi, di biodiversità e dei servizi ecosistemici, con un danno economico stimato in quasi 8 miliardi di euro l'anno.

Riguardo ai suoli urbani, oltre il 70% delle trasformazioni nazionali si concentra nelle aree cittadine, cancellando proprio quei suoli candidati alla rigenerazione.

Questo è lo scenario che emerge, a livello nazionale, dal Rapporto 2022 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), che fotografa il consumo di suolo in Italia, fornendo il quadro aggiornato dei processi di trasformazione della copertura del suolo a livello nazionale, comunale e provinciale.

I dati analizzati, nell'attestare il continuo consumo di suolo, evidenziando che nel 2021 le nuove coperture artificiali hanno sfiorato i 70 km<sup>2</sup> (in un anno), con una media di 19 ettari al giorno ed una velocità che supera i 2 m<sup>2</sup> al secondo; il cemento ricopre ormai 21.500 km<sup>2</sup> di suolo nazionale, dei quali 5.400, riguardano i soli edifici che rappresentano il 25% dell'intero suolo consumato.

A livello regionale, i valori percentuali più elevati del suolo consumato sono stati registrati in Lombardia (12,12%), Veneto (11,90%) e *Campania* (10,49%).

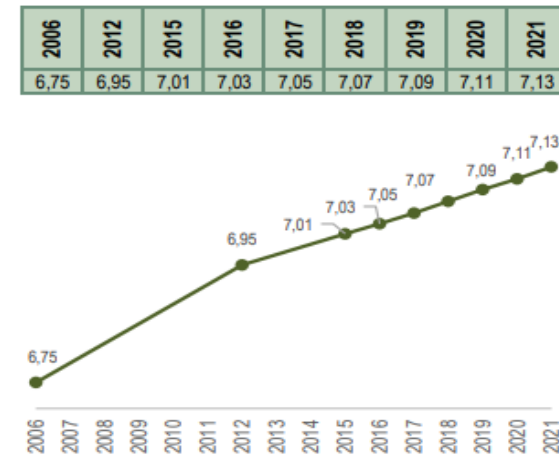
Gli incrementi maggiori di consumo di suolo netto in ettari sono avvenuti nelle regioni Lombardia (+883 ettari), Veneto (+684), Emilia Romagna (+658), Piemonte (+630) e Puglia (+499). La Valle d'Aosta è risultata la regione che ha rilevato un consumo inferiore, anche se ha aggiunto più di 10 ettari alla sua superficie consumata; la Liguria è riuscita a contenere il nuovo consumo di suolo al di sotto dei 50 ettari, mentre Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Basilicata e Calabria sono le regioni che hanno avuto incrementi inferiori ai 100 ettari.

In termini di incremento percentuale rispetto alla superficie artificiale dell'anno precedente, i valori più elevati sono emersi in Abruzzo (+0,78%), Piemonte (+0,37%), *Campania* (+0,34%) e in Emilia-Romagna (+0,33%).

Per quanto concerne la costante crescita degli edifici, dal citato rapporto, si evince che il Veneto è la regione che ha la maggior superficie di edifici rispetto al numero di abitanti (147 m<sup>2</sup>/ab), seguita da Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Piemonte, tutte con valori superiori ai 110 m<sup>2</sup>/ab.

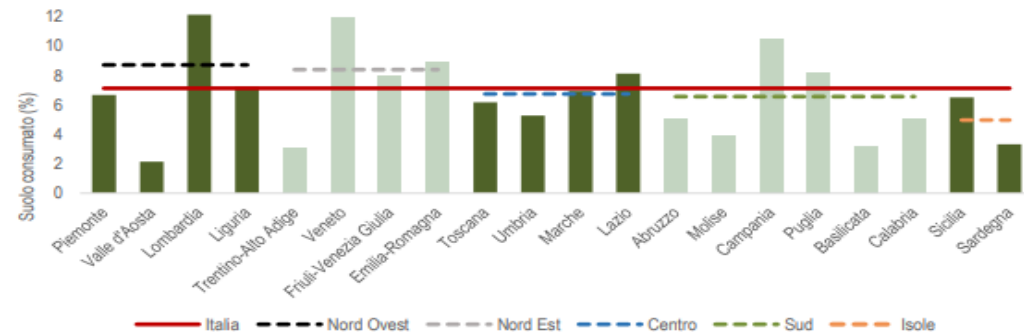
I valori più bassi si registrano invece nel Lazio, in Liguria e *Campania*, rispettivamente con 55, 60 e 65 m<sup>2</sup>/ab, a fronte di una media nazionale di 91 m<sup>2</sup>/ab.

Stima del suolo consumato (2006-2021) in percentuale a livello nazionale.  
Fonte: elaborazioni ISPRA su cartografia SNPA



Regione	Suolo cons. 2021 (ha)	Suolo cons. 2021 (%)	Cons. suo. netto 20/21 (%)	Consumo di suolo netto 2006-2021 (ha)
Piemonte	169.655	6,68	0,37	8.792
Valle d'Aosta	7.001	2,15	0,15	201
Lombardia	289.386	12,12	0,31	13.858
Liguria	39.299	7,25	0,10	824
Friuli- Venezia G.	63.375	8,00	0,16	2.722
Trentino-Alto A.	41.624	3,06	0,21	1.835
Emilia- Rom.	200.320	8,90	0,33	10.351
Veneto	218.230	11,90	0,31	12.309
Umbria	44.543	5,27	0,25	2.636
Marche	64.751	6,94	0,21	3.755
Toscana	141.827	6,17	0,21	4.238
Lazio	139.918	8,13	0,29	8.610
Basilicata	31.701	3,17	0,24	2.258
Molise	17.414	3,92	0,31	751
Abruzzo	54.210	5,02	0,78	3.428
Calabria	76.319	5,06	0,11	4.475
Puglia	158.695	8,20	0,32	13.752
Campania	142.625	10,49	0,34	6.984
Sardegna	80.029	3,32	0,23	3.591
Sicilia	167.590	6,52	0,29	9.898
<b>ITALIA</b>	<b>2.148.512</b>	<b>7,13</b>	<b>0,30</b>	<b>115.268</b>

Suolo consumato a livello regionale e di ripartizione geografica (% 2021). In rosso la percentuale nazionale. Fonte: elaborazioni ISPRA su cartografia SNPA



La tabella e il grafico illustrano l'evoluzione del consumo di suolo a livello regionale.

Confrontando i valori degli indicatori riportati in tabella, la regione Campania si colloca nelle seguenti posizioni in classifica, rispetto alle altre regioni:

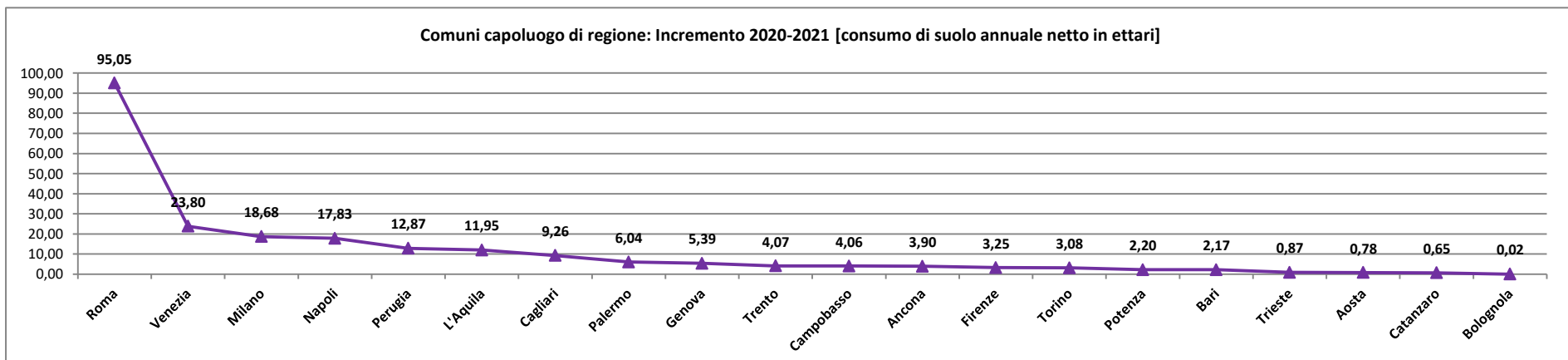
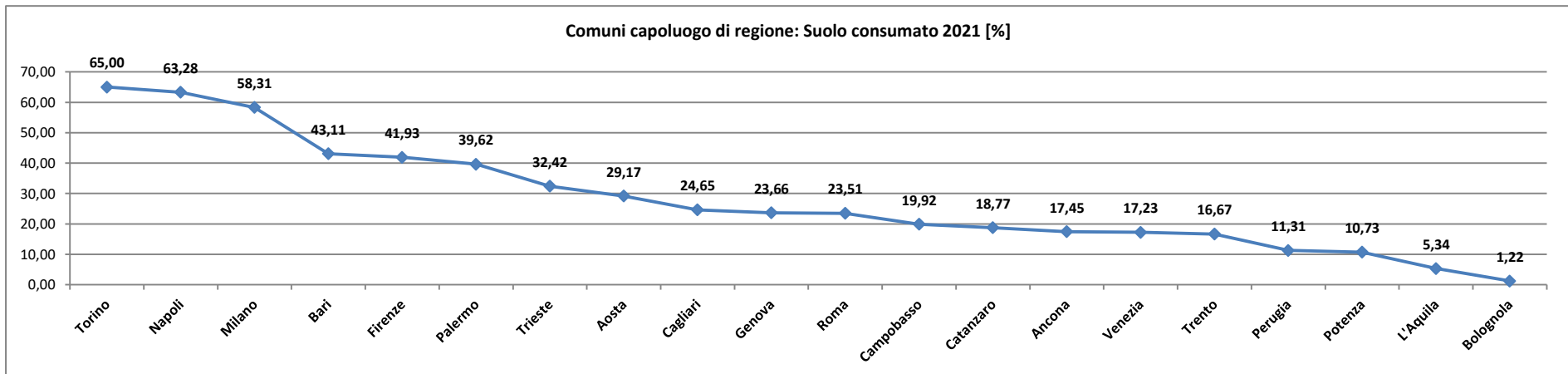
Classifica	Suolo cons. 2021 (ha)	Suolo cons. 2021 (%)	Consumo di suolo netto 2020-2021 (%)	Consumo di suolo netto 2006-2021 (ha)
<b>CAMPANIA</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

Analizzando i dati a livello provinciale, emerge che più di un quinto (il 22%, oltre 4.600 km<sup>2</sup>) del suolo artificiale in Italia nel 2021, è concentrato nel territorio amministrato dalle 14 città metropolitane. Le province di Brescia (+307 ettari), Roma (+216 ettari) e Napoli (+204 ettari) sono quelle dove il consumo di suolo netto è cresciuto di più tra il 2020 e il 2021. Di contro, le province che hanno consumato di meno sono risultate: Trieste, Gorizia e Ancona, dove anche alcune azioni di ripristino del suolo già consumato hanno contribuito a mantenere il consumo di suolo al di sotto dei 10 ettari. In termini percentuali, Monza e Brianza si conferma la provincia con la percentuale di suolo artificiale più alta, con circa il 41% di suolo consumato in rapporto alla superficie provinciale. Sopra il 30% si collocano le province di Napoli (35%) e Milano (32%), mentre sopra al 20% ci sono Trieste (21%) e Varese (21%) e, poco al di sotto, Padova (19%) e Treviso (17%).

Osservando i dati a livello comunale, Roma conferma la tendenza dell'ultimo periodo, consumando più suolo di tutte le altre città italiane e perdendo in 1 anno altri 95 ettari di suolo. Insieme a Roma, i comuni che hanno consumato più suolo nell'ultimo anno sono Ravenna e Vicenza, rispettivamente con circa 68 e 42 ettari in più. Tra gli altri comuni con più consumo ci sono Reggio nell'Emilia, Catania e Novara, tutte e tre con cambiamenti rilevati intorno ai 35 ettari.

I comuni capoluogo di Regione con i maggiori aumenti, oltre a Roma, rilevano: Venezia con valori significativamente più bassi rispetto alla prima in classifica (+23), e altre 4 città che consumano dai 10 a i 20 ettari: Milano (quasi +19 ettari), Napoli (quasi +18), Perugia (+13), L'Aquila (+12).

I grafici illustrano i valori registrati, dai comuni capoluogo di regione, in merito al suolo consumato nel 2021 e all'incremento rispetto al 2020. Come si può rilevare, nel primo caso Napoli si classifica seconda, preceduta da Torino, mentre nel secondo caso si posiziona al quarto posto, preceduta da Roma, Venezia e Milano.





Territorio: sicurezza e vivibilità

Sicurezza e vivibilità sono due parametri legati alla gestione del territorio, tra loro inscindibili per poter assicurare un elevato standard di qualità della vita. La complessità gestionale di un'area cittadina come quella di Napoli, nell'ottica di garantire adeguati livelli di sicurezza, implica una puntuale programmazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse del comparto *safety e security*. Il rapporto annuale del Viminale, pubblicato come di consueto nel mese di agosto, fornisce una visione d'insieme della complessità della materia, che richiede un notevole sforzo organizzativo del comparto sicurezza, illustrando la molteplicità delle operazioni effettuate, in merito alle quali, di seguito, è riportata la sintesi riferita a due macro settori di intervento: Sicurezza e ordine pubblico e Delittuosità.

	1° ago. 2021 5 dic. 2021		6 dic. 2021 24 apr. 2022*
<b>PERSONE CONTROLLATE</b>	9.733.621	<b>GREEN PASS: PERSONE CONTROLLATE (D.L. 52/2021)</b>	11.776.481
Persone sanzionate (L. 35/2020)	6.868	Green Pass: Persone sanzionate (D.L. 52/2021)	25.577
Persone denunciate per violazione della quarantena o mobilità dalla propria abitazione	457	<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: PERSONE CONTROLLATE E SANZIONATE (D.L. 19/2020 e D.L. 52/2021)</b>	56.047
<b>ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI</b>	798.514	<b>ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI (D.L. 52/2021)</b>	1.269.904
Titolari sanzionati (L.35/2020)	1.782	Titolari sanzionati (D.L. 52/2021)	12.179
Chiusura provvisoria esercizi commerciali (D.L.33/2020)	248	Chiusura provvisoria esercizi commerciali (D.L. 52/2021 – sanzione amministrativa)	717
Chiusura esercizi commerciali (D.L. 33/2020 sanzione amministrativa accessoria)	120	Chiusura provvisoria esercizi commerciali (D.L.19/2020 – misura cautelare)	297

\*Dato ultimo aggiornato

	1 ago. 2020 31 lug. 2021	1 ago. 2021 31 lug. 2022*	Variaz. %
<b>TOTALE DELITTI</b>	1.875.038	2.116.479	+11,4
<b>Omicidi</b>	276	319	+13,5
<i>di cui attribuibili alla criminalità organizzata</i>	13	36	+63,8
<b>Rapine</b>	19.975	24.644	+18,9
<b>Furti</b>	730.061	902.014	+19

\*Dati non consolidati

Riguardo al settore *Sicurezza e ordine pubblico*, la tabella mostra come lo sforzo a garanzia della sicurezza sia stato notevolmente complicato dalla concomitante emergenza pandemica, e come le norme di carattere emergenziale messe in campo abbiano ulteriormente articolato il quadro delle attività legate al comparto.

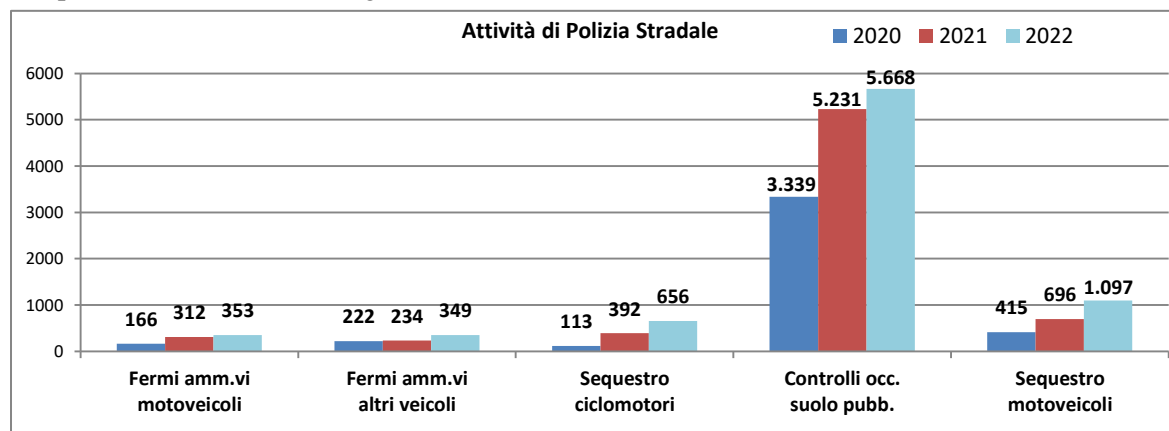
Notevoli sono, infatti, i numeri legati al controllo di persone fisiche ed esercizi commerciali, per la verifica del rispetto delle norme per il contenimento del contagio, tra i quali rilevano il possesso del Green pass, il corretto uso dei dispositivi di sicurezza individuale, la sanificazione dei locali, l'osservanza dei periodi di quarantena.

Per quanto concerne la macro tematica degli illeciti, classificati come delitti, si evince un uniforme aumento per tutte le tipologie di reato rilevate: omicidi +13,5%, rapine +18,9%, furti +19%.

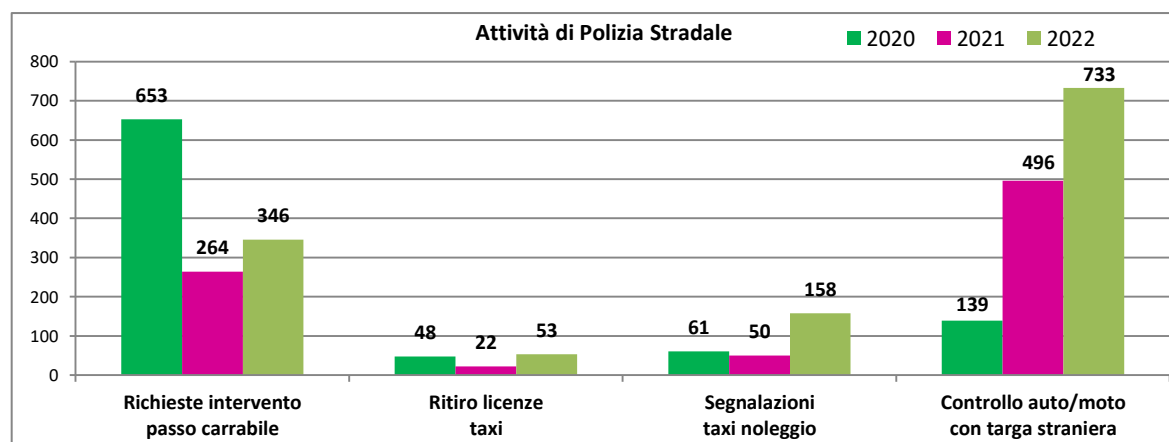
La tenuta della sicurezza e della vivibilità del territorio necessita della collaborazione sinergica tra tutte le forze dell'ordine, rilevando, per quanto di competenza dell'Amministrazione, l'operatività del corpo della Polizia Locale, in merito alla quale sono illustrate, e graficamente rappresentate, alcune delle attività afferenti agli interventi in materia di polizia stradale, di commercio ed in materia ambientale.

L'arco temporale osservato è riferito ai primi sei mesi di ciascun anno del triennio 2020/2022, con l'intento di fornire una lettura dei dati alla luce degli eventi che si sono verificati a partire dall'inizio dell'emergenza pandemica fino al 2022, che si configura come anno di prudente superamento dei momenti di maggiore difficoltà sul piano socio-sanitario, le cui ricadute e ripercussioni sono state evidenti anche nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività della Polizia Locale. I dati rilevati sono confortanti: si registra un recupero, o addirittura un superamento, nel numero degli interventi effettuati dalla Polizia Locale.

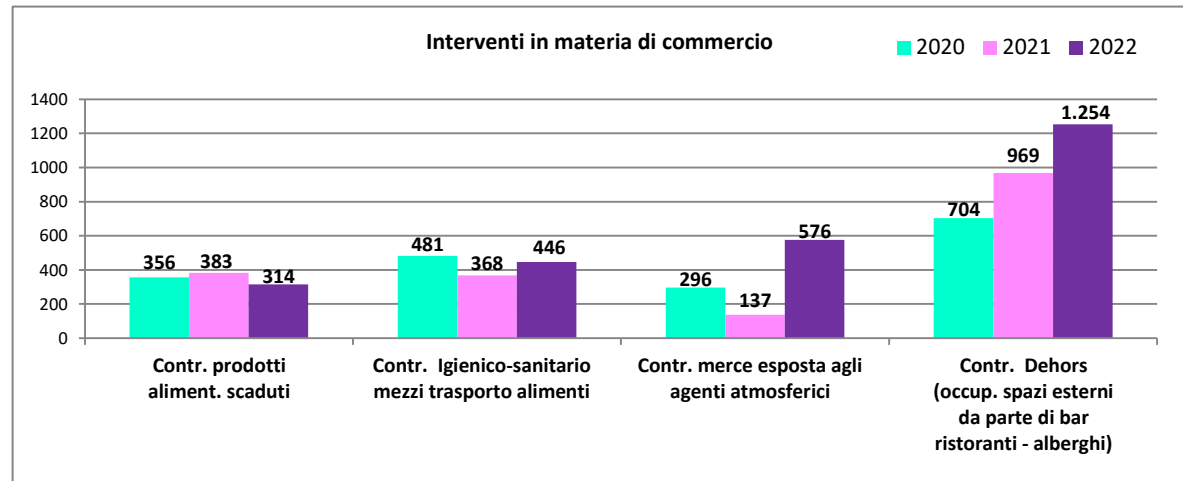
Attività di Polizia Stradale	2020	2021	2022
Fermi amm.vi motoveicoli	166	312	353
Fermi amm.vi altri veicoli	222	234	349
Sequestro ciclomotori	113	392	656
Controlli occ. suolo pubb.	3.339	5.231	5.668
Sequestro motoveicoli	415	696	1.097
<b>Totali</b>	<b>4255</b>	<b>6.865</b>	<b>8.123</b>



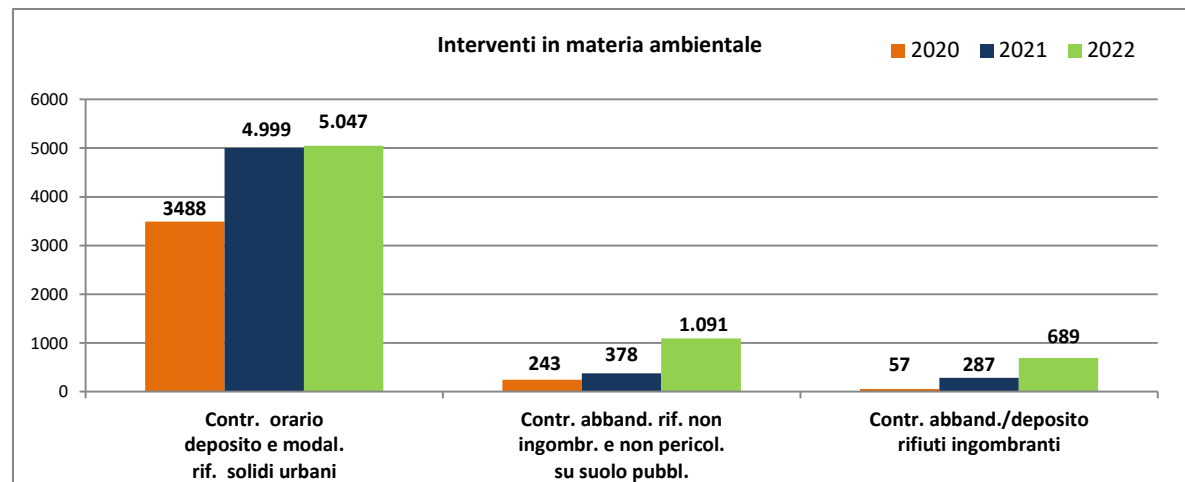
Attività di Polizia Stradale	2020	2021	2022
Richieste intervento passo carrabile	653	264	346
Ritiro licenze taxi	48	22	53
Segnalazioni taxi noleggio	61	50	158
Controllo auto/moto con targa straniera	139	496	733
<b>Totali</b>	<b>901</b>	<b>832</b>	<b>1.290</b>



Interventi in materia di commercio	2020	2021	2022
Contr. Prodotti alimentari scaduti	356	383	314
Contr. Igienico-sanitario mezzi trasporto alimenti	481	368	446
Contr. merce esposta agli agenti atmosferici	296	137	576
Contr. Dehors (occup. spazi esterni da parte di bar - ristoranti - alberghi)	704	969	1.254
<b>Totali</b>	<b>2059</b>	<b>2.087</b>	<b>3.243</b>



Interventi in materia ambientale	2020	2021	2022
Contr. orario deposito e modalità rifiuti solidi urbani	3488	4.999	5.047
Contr. abband. rif. non ingombr. e non pericolosi su suolo pubbl.	243	378	1.091
Contr. abband./deposito rifiuti ingombranti	57	287	689
<b>Totali</b>	<b>3788</b>	<b>5.664</b>	<b>6.827</b>



Territorio: Qualità dell'aria

La lotta all'inquinamento rappresenta la principale sfida di rilevanza globale e il trasporto su strada è una delle maggiori fonti di inquinamento atmosferico, che causa morti premature ogni anno. Le stime fornite da Legambiente sono preoccupanti, perché nessuna delle 102 città capoluogo di provincia analizzate rispetta tutti e tre i valori suggeriti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ossia una media annuale di: 15µg/mc per il PM10 (livello di concentrazione del particolato atmosferico), 5 µg/mc per il PM2.5 (polveri sottili) e 10 µg/mc per l'NO2 (biossido di azoto).

Dallo studio emerge che i tassi di inquinamento delle città non sono migliorate e la situazione è insostenibile e dannosa per la salute (umana e dell'ambiente).

Nello specifico, nel report di Legambiente sono stati analizzati i dati di 238 centraline per il monitoraggio dell'aria relativamente ai tre principali inquinanti delle aree urbane, quali le polveri sottili (PM10 e PM2.5) e il biossido di azoto (NO2), ritenuti dalla comunità scientifica internazionale come i marker principali che determinano la qualità dell'aria che respiriamo ma, soprattutto, gli inquinanti che determinano prevalentemente l'insorgenza di effetti sanitari cronici sul sistema respiratorio e cardiovascolare.

Il monitoraggio ha evidenziato 17 città con i valori più alti di polveri sottili, ovvero che superano i valori OMS per più del doppio:

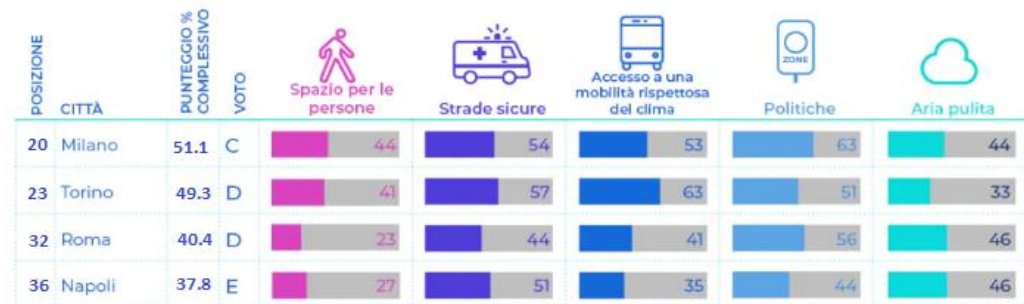
- Alessandria con una media annuale di PM10 pari a 33 µg/mc rispetto al limite OMS di 15 µg/mc ;
- Milano con 32 µg/mc;
- Brescia, Lodi, Mantova, Modena e Torino con 31 µg/mc.

Le città più inquinate da PM2.5, che hanno superato di oltre 4 volte i valori OMS (5 µg/mc), sono risultate essere 11; le criticità maggiori sono state registrate a Cremona e Venezia (media annuale 24 µg/mc), seguite da Vicenza ( 22 ), Piacenza (21), Padova (21), Milano (21), Asti (20), Alessandria (20), Verona (20), Torino (20) e Treviso (20).

Per quanto riguarda il biossido di azoto (NO2), 5 città hanno registrate valori indicati dall'OMS, mentre 11 città sono risultate le più inquinate: Milano (media annuale di 39 µg/mc contro un valore OMS di 10 µg/mc), Torino (media annuale 37 µg/ mc), Palermo e Como con una media di 36 µg/ mc, Bergamo (35), Trento (34), Teramo (34), Monza (33), Roma (33), Napoli e Bolzano con una media di 32 µg/ mc .

La gravità dell'inquinamento atmosferico è avvalorata anche dai dati raccolti nel rapporto Pan-European City Rating and Ranking on Urban Mobility for Liveable Cities, pubblicato dalla Clean Cities Campaign, che illustra i risultati di un'analisi effettuata in 36 città di 16 Paesi europei, classificandole sulla base dello stato della mobilità urbana e della qualità dell'aria. I dati hanno evidenziato che alcune grandi città europee, come Parigi, hanno fatto rilevanti passi avanti, mentre per molte altre l'obiettivo di una mobilità urbana a zero emissioni entro il 2030 è ancora lontano. In Italia, le quattro città analizzate sono risultate tra le più inquinate e congestionate d'Europa, posizionandosi tutte nella parte bassa della classifica: Milano al 20esimo posto; Torino al 23esimo; Roma al 32esimo e Napoli ultima in classifica, al 36esimo posto.

Quanto sono pronte le città italiane a decarbonizzare i trasporti?





Territorio: Verde cittadino

Il verde cittadino, classificato sulla base dei parametri dimensione e funzione, è distinto in:

- Giardino/Parco: dimensioni comprese tra i 500 e i 5.000 mq; l'area si presta al gioco e all'intrattenimento.
- Parco di quartiere: dimensioni comprese tra i 5.000 e i 50.000 mq; le caratteristiche dell'area sono idonee alle attività di: ristoro, gioco, svago e sport, oltre all'organizzazione di eventi e manifestazioni.
- Parco urbano: dimensioni superiori ai 50.000 mq; l'ampia superficie dell'area, e la presenza di aree attrezzate, consente di svolgere diverse attività ludico-ricreative e sportive.
- Parco/Giardino storico: dimensioni comprese tra i 4.000 e 1.300.000 mq; la presenza di vegetazione di particolare interesse paesaggistico e di ville/edifici di valenza storico - artistica determinano la monumentalità del luogo.

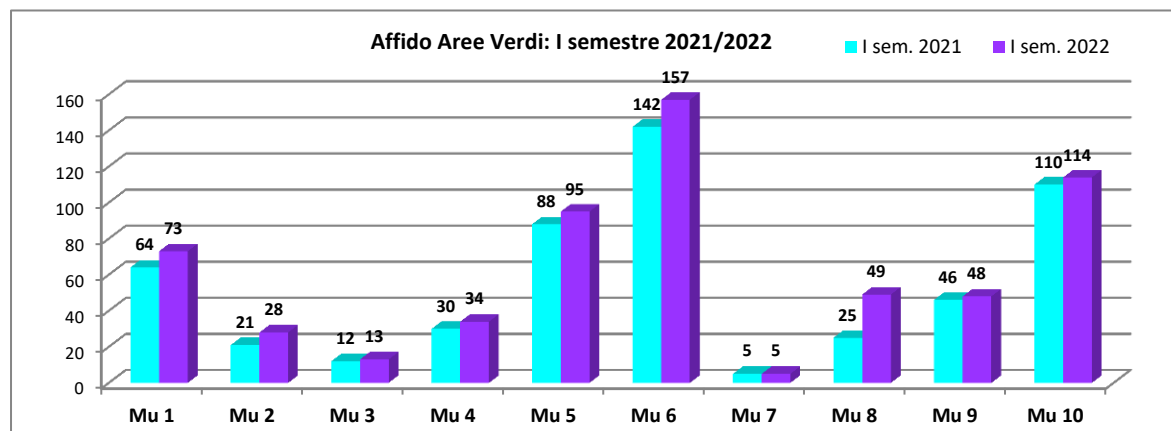
Il patrimonio verde della Città si contraddistingue, inoltre, per la consistente presenza di parchi, gestiti sia dalle Municipalità sia dal servizio centrale.

I PARCHI DI NAPOLI					
MU	Denominazione	Quartiere	MU	Denominazione	Quartiere
1	PARCO DEL CASALE	Posillipo	7	PARCO D'AQUINO	San Pietro
1	VILLA COMUNALE	Chiaia	7	PARCO BARBATO	San Pietro
1	PARCO VIRGILIANO	Posillipo	7	PARCO CUPA PRINCIPE	San Pietro
2	PARCO VIVIANI	Avvocata	7	PARCO DEI FIORENTINI	Secondigliano
2	PARCO DEI QUARTIERI SPAGNOLI	Montecalvario	7	PARCO SAN GAETANO ERICO	Secondigliano
2	PARCO VENTAGLIERI	Avvocata	7	PARCO MIANELLA	Miano
3	PARCO DEL POGGIO	San Carlo	7	PARCO AQUINO II (PRINCIPE DI NAPOLI)	San Pietro
3	PARCO SAN GENNARO	Stella	7	PARCO 4 APRILE	San Pietro
3	PARCO DI VIA NICOLARDI	San Carlo	7	PARCO EMILIA LAUDATI	Secondigliano
3	PARCO DI VILLA CAPRICCIO A LIETI	San Carlo	8	PARCO CORSO CHIAIANO	Chiaiano
4	PARCO RE LADISLAO	San Lorenzo	8	PARCO MARIANELLA	Piscinola
4	GIARDINO STORICO DI SANTA MARIA DELLA FEDE	San Lorenzo	8	PARCO DEI CAMALDOLI	Chiaiano
5	PARCO MASCAGNA	Arenella	8	VILLA MARIO MUSELLA	Piscinola
5	PARCO CASE PUNTELLATE	Arenella	8	PARCO DI SCAMPIA "CIRO ESPOSITO"	Scampia
5	GIARDINO DEI DIRITTI DELL'UOMO	Vomero	8	PARCO CUPA SPINELLI	Chiaiano
5	PARCO AGRICOLO "SALVATORE BUGLIONE"	Arenella	9	PARCO ANACONDA	Pianura
6	PARCO DE SIMONE	Ponticelli	9	PARCO ATTIANESE	Pianura
6	PARCO TEODOSIA (ex Pazzigno)	San Giovanni	9	PARCO CAMALDOLI A PIANURA	Pianura
6	PARCO VILLA SALVETTI	Barra	9	PARCO COSTANTINO	Soccavo
6	PARCO VOLPICELLA	Barra	9	PARCO FALCONE E BORSELLINO	Pianura
6	PARCO REPUBBLICHE MARINARE	Barra	9	PARCO ANCO MARZIO	Soccavo
6	PARCO MASSIMO TROISI	San Giovanni	9	PARCO DI VIA NERVA	Soccavo
6	PARCO VILLA LETIZIA	Barra	10	PARCO TOTO'	Bagnoli
6	PARCO FRATELLI DE FILIPPO	Ponticelli			
6	PARCO DEL FORTE DI VIGLIENA	San Giovanni			
6	PARCO DI VIA MASTELLONE	Barra			

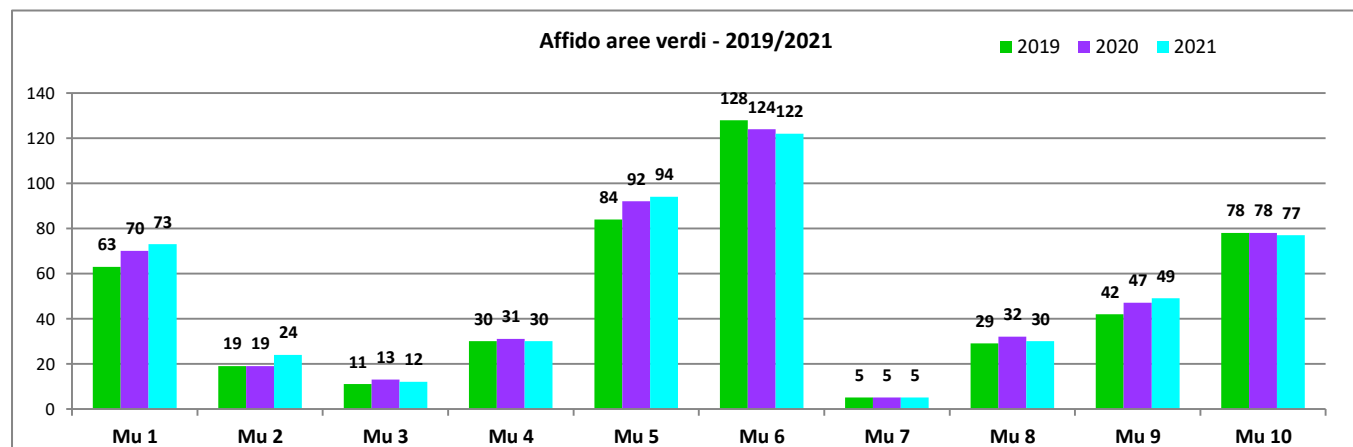
La complessità organizzativa cui è chiamata l'Amministrazione in merito alla gestione del verde urbano, data dalla varietà del tipo di vegetazione da mantenere e dalle differenti connotazioni delle aree a verde, ha richiesto, nel tempo, la necessità di trovare soluzioni di immediata efficacia e misurabile efficienza, oltre che motivare e coinvolgere sempre di più la cittadinanza.

Azioni volte a stimolare una partecipazione più attiva ed una maggiore sensibilità per la cura e la salvaguardia del verde, affinché lo stesso sia percepito e riconosciuto quale bene comune, a beneficio di tutta la collettività. Al riguardo, dal 2011 l'Amministrazione cura il progetto "Adotta un'aiuola", che definisce e regola l'affidamento di aree e spazi a verde, di proprietà pubblica, ad associazioni, enti senza scopo di lucro e privati cittadini. Di seguito sono illustrati il confronto dei dati, suddivisi per Municipalità, degli affidi del primo semestre del 2021 e del 2022, e quelli concernenti il triennio 2019/2021, per valutarne l'andamento. I grafici restituiscono l'apprezzamento e l'efficacia della misura attuata, con numeri consolidati o in leggero aumento, a conferma della sensibilità nei confronti del tema cura e salvaguardia del verde, da parte dei cittadini.

Anno	Mu 1	Mu 2	Mu 3	Mu 4	Mu 5	Mu 6	Mu 7	Mu 8	Mu 9	Mu 10	TOT.
I sem. 2021	64	21	12	30	88	142	5	25	46	110	543
I sem. 2022	73	28	13	34	95	157	5	49	48	114	616



	2019	2020	2021
Mu 1	63	70	73
Mu 2	19	19	24
Mu 3	11	13	12
Mu 4	30	31	30
Mu 5	84	92	94
Mu 6	128	124	122
Mu 7	5	5	5
Mu 8	29	32	30
Mu 9	42	47	49
Mu 10	78	78	77
<b>Tot.</b>	<b>489</b>	<b>511</b>	<b>516</b>





### Territorio: il Mare

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più famose del Mediterraneo, non solo perché sede di un grande e prestigioso porto commerciale, ma anche per il fascino e la notorietà della sua costa, per l'unicità delle sue mete turistiche ricche di storia e per la tradizione delle sue manifestazioni sportive.

Il litorale di Napoli va dal confine est di Portici (loc. Pietrarsa) al confine ovest di Pozzuoli (loc. La Pietra); come tutte le zone costiere, per di più di pregio, l'intero territorio della città è sottoposto a numerosi vincoli di tutela delle caratteristiche architettoniche e ambientali dei luoghi e dei manufatti. Con delibera di Giunta Regionale n. 151 del 30/03/22 sono state individuate, per la stagione balneare 2022 le acque adibite alla balneazione nonché le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate (foci di fiumi, di torrenti, aree portuali e aree marine protette). Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 116/2008, spetta al comune la delimitazione delle acque non adibite alla balneazione; pertanto, conformemente a quanto stabilito dal provvedimento regionale, è stata emanata specifica ordinanza sindacale (n. 3 – 26/04/22), riguardo al periodo I maggio/30 settembre 2022.

#### **Acque di balneazione - 2022**

Acqua di balneazione	Lunghezza acqua balneabile (m)	Classif. 2018 (d.lgs.116/08)
Nisida	2220	Eccellente
Trentaremi	1717	Eccellente
Marechiaro	1439	Eccellente
Punta Nera	2123	Eccellente
Capo Posillipo	2017	Eccellente
Posillipo	2278	Eccellente
Donn'Anna	1347	Eccellente
Lungomare Caracciolo	1736	Sufficiente
P.zza Nazario Sauro	355	Eccellente
Via Partenope	1509	Eccellente

#### **Acque non adibite alla balneazione e/o permanentemente vietate - 2022**

Denominazione	Lunghezza (m)
Pietrarsa	929
Porto - P.zza Nazario Sauro	374
Zona Militare - Nisida	610
Porto - Bagnoli Colmata	784
Porto - Mergellina	1086
Area marina protetta - Gaiola	1428
S. Giovanni a Teduccio	1776
Litorale di Bagnoli	2250
Porto di Napoli	4475

## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

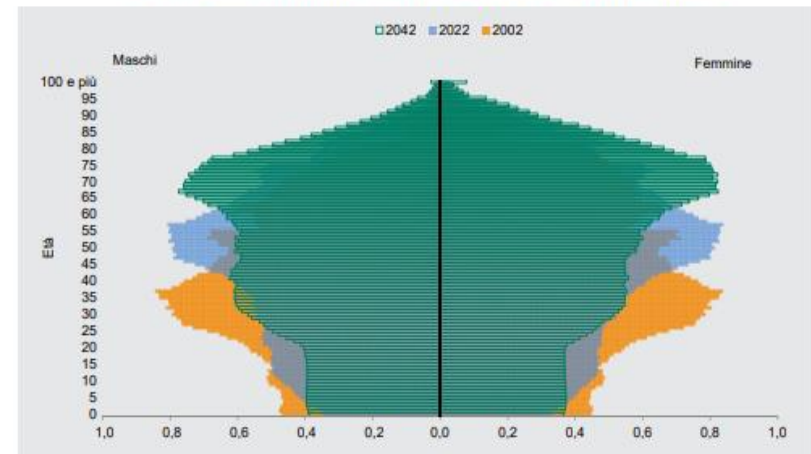
#### Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica del territorio

##### A.1.2.b – Popolazione: andamento demografico

L'evoluzione demografica italiana è caratterizzata da una persistente bassa natalità e da una longevità sempre più marcata. Al riguardo, il Rapporto Istat 2022 sulla situazione del Paese, che affronta, tra l'altro, la gravità della questione demografica, rileva l'ampliarsi del deficit tra nascite e decessi; una problematica che, associata alla più recente contrazione del saldo migratorio, ha innescato un calo della popolazione, accentuato dagli effetti della pandemia, accompagnato da profonde trasformazioni nella sua struttura per età. Al 1° gennaio 2022, secondo i primi dati provvisori, la popolazione residente in Italia si è attestata a 58 milioni e 983 mila unità (253 mila unità in meno in un anno e 1 milione e 363 mila individui in meno nell'arco di 8 anni) e il rapporto tra anziani e giovani è risultato in crescita: 188 persone di almeno 65 anni per 100 giovani con meno di 15 anni; un rapporto che si prevede continuerà ad aumentare nei prossimi decenni, fino a raggiungere il picco di 306, al 1° gennaio 2059. L'ampliarsi della platea degli "anziani" delinea nuove potenzialità nelle condizioni di salute e nella qualità della vita ma anche nuovi bisogni: le persone con 65 anni e più sono risultate essere oltre 14 milioni a inizio 2022, i grandi anziani, con almeno 80 anni, superano i 4,5 milioni e la popolazione con almeno cento anni raggiunge le 20 mila unità; si stima che tra vent'anni le persone con 80 anni o più aumenteranno di quasi 2 milioni e il numero dei centenari triplicherà.

Indagini sul livello di autonomia delle persone anziane, di età compresa tra 65-74 anni, evidenziano che sette persone su dieci sono completamente autonome, mentre dopo gli 85 anni tale quota crolla al 13% (sono circa 6,4mln le persone con moderate o gravi difficoltà nelle attività di cura personale o della vita domestica; 3,8mln quelle con una riduzione grave dell'autonomia, soprattutto donne con un'età media di 82 anni) e nei confronti di queste persone, la famiglia continua ad avere un ruolo chiave nel prestare assistenza, ma le trasformazioni familiari in atto evidenziano la criticità di un sistema sempre più indebolito, non in grado di far fronte a una domanda di welfare costantemente in crescita. Contestualmente, il numero di famiglie sembra destinato ad aumentare, ma con un numero medio di componenti ancora in calo (da 2,3 a 2,1) e con una progressiva frammentazione. Le stime effettuate prevedono che fino al 2040 le coppie con figli si ridurrebbero di un quinto e continuerebbero ad aumentare quelle senza figli; al riguardo, rileva il continuo spostamento in avanti di tutte le tappe cruciali della vita, a cominciare dall'uscita dei giovani dalla famiglia di origine. Da tempo, l'Italia è il paese, tra quelli europei, dove il rinvio delle tappe di transizione allo stato adulto è più accentuato e, conseguentemente, è più alta la quota di giovani di 18-34enni che vivono con almeno un genitore, quasi sette su dieci, ben al di sopra della media europea che si ferma a uno su due. Dal rapporto dell'Istat, emerge anche un rallentamento della crescita della popolazione straniera (5 milioni e 194 mila residenti al 1° gennaio 2022, meno di 200 mila unità in quattro anni), dovuto principalmente a due aspetti: la riduzione dei flussi migratori in arrivo, che hanno anche cambiato caratteristiche e modelli migratori, e l'acquisizione della cittadinanza. Sostanzialmente, si è registrata una contrazione dei flussi per motivi di lavoro e una crescita degli arrivi di persone in cerca di protezione internazionale, quale conseguenza di crisi politiche e guerre in vari parti del mondo, come nel caso dell'Ucraina. Prima del conflitto, gli ucraini presenti in Italia erano poco meno di 250 mila; in base ai dati del Ministero dell'Interno (aggiornati all'11 giugno 2022), le persone giunte in Italia da febbraio in fuga dalla guerra sono 132 mila: 70 mila donne, 20 mila uomini e 42 mila minori.

Piramidi delle età al 1° gennaio 2002, 2022 e 2042 (valori percentuali) (a)



Fonte: Istat, Popolazione per sesso, età e stato civile e Previsioni della popolazione e delle famiglie, base 1.1.2021, scenario nazionale ad hoc  
(a) I dati del 2042 sono stimati.



*Popolazione residente al 1° gennaio 2022<sup>3</sup>: Dati regionali, provinciali e comunali a confronto*

Le tabelle riportano il dettaglio della popolazione residente al 1° gennaio censita nel triennio 2020/2022, a livello regionale, provinciale e comunale, illustrando le variazioni percentuali rilevate.

Popolazione residente al 1° gennaio 2022: Regione - Province			
Ripartizione geografica	Totale M	Totale F	Totale M+F
<b>Campania</b>	<b>2.722.216</b>	<b>2.868.465</b>	<b>5.590.681</b>
Provincia di Avellino	195.796	203.827	399.623
Provincia di Benevento	128.702	134.758	263.460
Provincia di Caserta	440.418	459.875	900.293
<b>Provincia di Napoli</b>	<b>1.438.639</b>	<b>1.528.478</b>	<b>2.967.117</b>
Provincia di Salerno	518.661	541.527	1.060.188

Popolazione residente al 1° gennaio: 2022 Comuni capoluogo			
Ripartizione geografica	Totale M	Totale F	Totale M+F
Comune di Avellino	24.801	27.767	52.568
Comune di Benevento	27.165	29.774	56.939
Comune di Caserta	34.369	38.699	73.068
<b>Comune di Napoli</b>	<b>436.917</b>	<b>477.841</b>	<b>914.758</b>
Comune di Salerno	60.032	68.073	128.105

Confronto popolazione residente 2020/2022: Regione - Province					
Ripartizione geografica	Popolaz. 1/1/20	Popolaz. 1/1/21	Popolaz. 1/1/22	Var. % 22/20	Var. % 22/21
Campania	5.712.143	5.624.260	5.590.681	-2,13	-0,60
Prov. di Avellino	410.369	402.929	399.623	-2,62	-0,82
Prov. di Benevento	272.318	266.716	263.460	-3,25	-1,22
Prov. di Caserta	913.666	901.903	900.293	-1,46	-0,18
<b>Prov. di Napoli</b>	<b>3.034.410</b>	<b>2.986.745</b>	<b>2.967.117</b>	<b>-2,22</b>	<b>-0,66</b>
Prov. di Salerno	1.081.380	1.065.967	1.060.188	-1,96	-0,54

Confronto popolazione residente 2020/2022: Comuni capoluogo					
Ripartizione geografica	Popolaz. 1/1/20	Popolaz. 1/1/21	Popolaz. 1/1/22	Var. % 22/20	Var. % 22/21
Comune di Avellino	53.346	52.819	52.568	-1,46	-0,48
Comune di Benevento	58.338	57.500	56.939	-2,40	-0,98
Comune di Caserta	73.984	72.813	73.068	-1,24	0,35
<b>Comune di Napoli</b>	<b>948.850</b>	<b>922.094</b>	<b>914.758</b>	<b>-3,59</b>	<b>-0,80</b>
Comune di Salerno	131.556	129.206	128.105	-2,62	-0,85

Dall'osservazione dei dati riferiti al quadro demografico regionale, provinciale e comunale, emergono le stesse dinamiche riscontrate a livello nazionale:

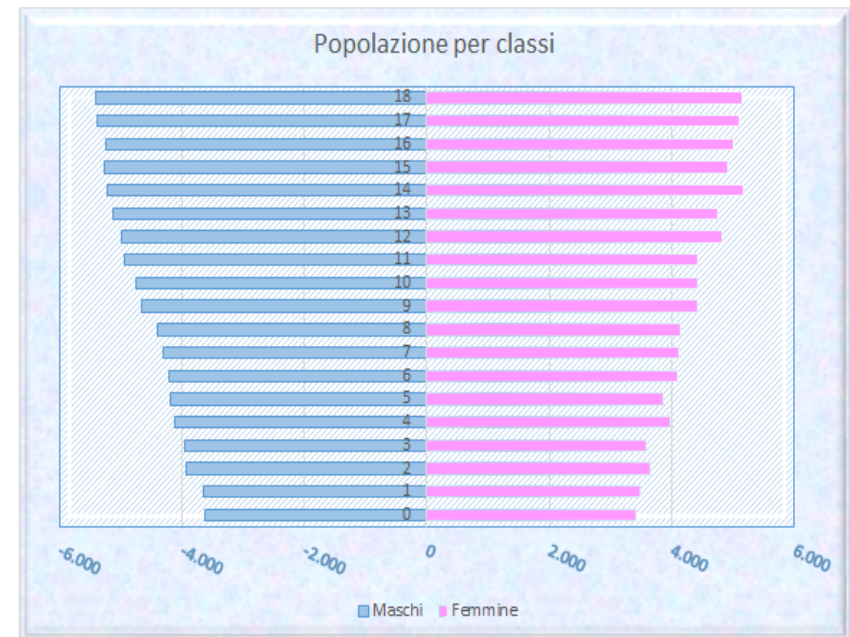
- La continua diminuzione della popolazione residente, dovuta, prevalentemente al bilancio negativo della dinamica naturale (nascite-decessi);
- La significativa consistenza della componente femminile.

<sup>3</sup> Dato provvisorio della popolazione estratto dalle banche dati ISTAT

Napoli: Distribuzione della popolazione per classi di età da 0 a 18 anni

La tabella e il grafico mostrano la distribuzione della popolazione per classi di età, da 0 a 18 anni, residente in Città alla data del 1° gennaio 2021 e 2022<sup>4</sup>, evidenziandone le variazioni percentuali.

Distribuzione della popolazione cittadina per classi di età da 0 a 18 anni							
2021				2022			Variaz. % sul totale 2022/21
Età	Maschi	Femmine	Totale M+F	Maschi	Femmine	Totale M+F	
0	3.688	3.502	<b>7.190</b>	3.624	3.415	<b>7.039</b>	-2,10
1	3.952	3.626	<b>7.578</b>	3.654	3.495	<b>7.149</b>	-5,66
2	3.962	3.591	<b>7.553</b>	3.930	3.646	<b>7.576</b>	0,30
3	4.112	3.991	<b>8.103</b>	3.959	3.589	<b>7.548</b>	-6,85
4	4.172	3.866	<b>8.038</b>	4.103	3.982	<b>8.085</b>	0,58
5	4.214	4.074	<b>8.288</b>	4.184	3.854	<b>8.038</b>	-3,02
6	4.309	4.147	<b>8.456</b>	4.207	4.088	<b>8.295</b>	-1,90
7	4.388	4.153	<b>8.541</b>	4.303	4.119	<b>8.422</b>	-1,39
8	4.665	4.436	<b>9.101</b>	4.392	4.139	<b>8.531</b>	-6,26
9	4.765	4.436	<b>9.201</b>	4.655	4.414	<b>9.069</b>	-1,43
10	4.940	4.407	<b>9.347</b>	4.742	4.423	<b>9.165</b>	-1,95
11	5.000	4.826	<b>9.826</b>	4.934	4.414	<b>9.348</b>	-4,86
12	5.113	4.759	<b>9.872</b>	4.989	4.832	<b>9.821</b>	-0,52
13	5.227	5.192	<b>10.419</b>	5.112	4.745	<b>9.857</b>	-5,39
14	5.265	4.940	<b>10.205</b>	5.223	5.181	<b>10.404</b>	1,95
15	5.233	5.018	<b>10.251</b>	5.263	4.920	<b>10.183</b>	-0,66
16	5.395	5.120	<b>10.515</b>	5.230	5.019	<b>10.249</b>	-2,53
17	5.415	5.155	<b>10.570</b>	5.373	5.114	<b>10.487</b>	-0,79
18	5.263	4.966	<b>10.229</b>	5.406	5.141	<b>10.547</b>	3,11
<b>Totale</b>	<b>89.078</b>	<b>84.205</b>	<b>173.283</b>	<b>87.283</b>	<b>82.530</b>	<b>169.813</b>	<b>-2,00</b>



<sup>4</sup> Dato della popolazione provvisorio, stratto dalle banche dati ISTAT.

*Indicatori della struttura demografica: 2014/2021*

Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var.% 2021/20	Var.% 2021/14
Popolazione in età 65 e più anni	18,8	19,0	19,3	19,5	19,9	20,3	21,1	21,4	0,3	2,6
Popolazione anziana in età 80 e più anni	5,2	5,2	5,3	5,3	5,5	5,5	5,8	5,9	0,0	0,7
Indice di dipendenza degli anziani	28,4	28,7	29,1	29,6	30,1	30,9	32,6	33,2	0,6	4,8
Indice di vecchiaia	124,0	127,3	131,1	134,6	139,1	144,4	147,5	152,6	5,1	28,6
Anziani per un bambino	3,4	3,5	3,6	3,7	3,9	4,5	4,1	4,3	0,2	0,9
Età media della popolazione	42,2	42,4	42,7	43,0	43,3	43,6	43,8	44,1	0,3	1,9
Tasso grezzo di fecondità figli/donne (TFFD)	19,7	19,6	19,3	19,1	19,0	18,8	19,4	19,2	-0,2	-0,5
Tasso di fecondità totale (TFT) - stima	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3			
Popolazione in età 0-14 anni	15,1	14,9	14,7	14,5	14,3	14,0	14,3	14,0	-0,3	-1,1
Minorenni (0-17 anni)	18,5	18,3	18,1	17,8	17,6	17,4	17,7	17,4	-0,3	-1,1
Giovani in età 15-34 anni	24,2	24,2	24,0	23,8	23,6	23,5	22,9	22,9	0	-1,3
Indice di dipendenza dei giovani	22,9	22,6	22,2	22,0	21,7	21,4	22,1	21,7	-0,4	-1,2
Popolazione in età lavorativa (15-64 anni)	66,09	66,10	66,06	65,99	65,88	65,70	64,60	64,60	0	-1,5
Indice di struttura della popolazione attiva	114,2	116,0	117,9	119,3	120,9	122,1	124,0	124,2	0,2	9,9
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	104,0	105,1	107,9	111,4	114,1	116,5	116,9	119,6	2,7	15,6

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre, per definire la struttura di una popolazione di tipo progressiva, stazionaria o regressiva, in rapporto alle diverse proporzioni fra le descritte fasce. Lo studio di tali rapporti rileva ai fini della valutazione di alcuni impatti che gli stessi hanno sugli ambiti di intervento del sistema sociale, quali, ad esempio, quello scolastico, lavorativo o sociosanitario.

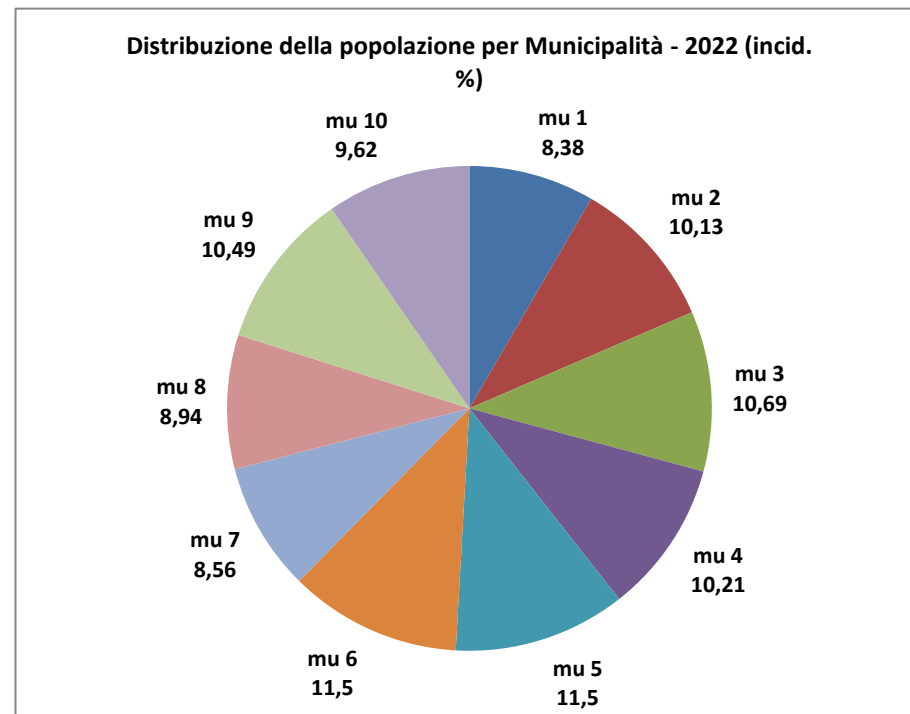
Gli indicatori, riportati in tabella, consentono di esprimere alcune precisazioni:

- *L'indice di vecchiaia*, derivante dal rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni, attesta che a Napoli ci sono 152,6 anziani ogni 100 giovani. Nel 201, rispetto al 2020, si registra un aumento di 28,6 p.p. e di 5,1 p.p..
- *L'indice di struttura della popolazione attiva*, derivante dal rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni), esprime il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. Nel periodo esaminato si rileva un aumento di 9,9 p.p. e di 0,2 nel 2021 rispetto al 2020.

- *L'indice di ricambio della popolazione attiva*, che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni), dimostra che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana. Al riguardo, si rileva un incremento di 15,6 p.p. nel periodo osservato e di 2,7 p.p. nel 2021 rispetto all'anno precedente.

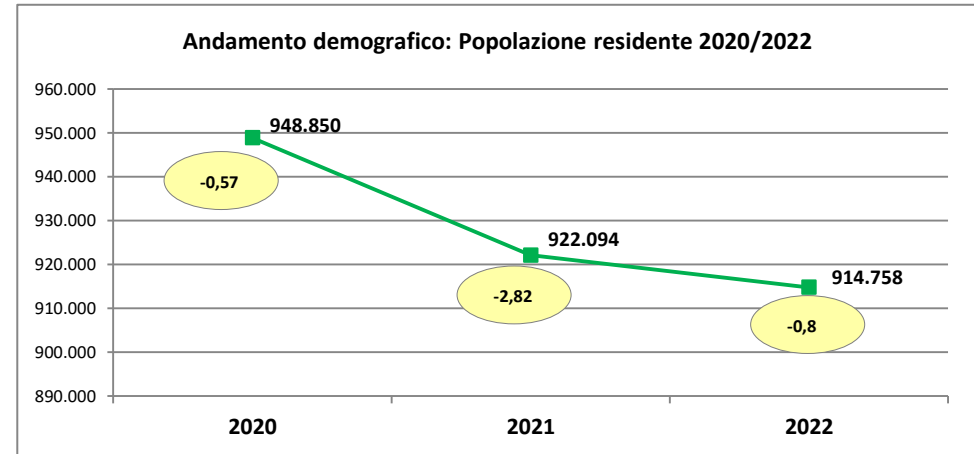
I dati riportati in tabella illustrano la ripartizione per Municipalità della popolazione residente a Napoli alla data del 1° gennaio 2022 e le variazioni rilevate, sia in termini assoluti sia in valori percentuali rispetto al 2021. Il grafico raffigura l'incidenza percentuale della popolazione di ciascuna Municipalità rispetto al totale della popolazione residente a Napoli, alla data del 1° gennaio 2022.

Municipalità	Popolaz. 1° genn. 2021	Popolaz. 1° genn. 2022	Incid. % 2022	Variaz. assoluta 2022/21	Variaz. % 2022/21
<b>Municipalità 1</b> (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando)	77.151	76.682	8,38	-469	-0,61
<b>Municipalità 2</b> (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, S. Giuseppe)	92.360	92.673	10,13	313	0,34
<b>Municipalità 3</b> (Stella, San Carlo all'Arena)	97.843	97.775	10,69	-68	-0,07
<b>Municipalità 4</b> (S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale)	94.428	93.380	10,21	-1.048	-1,11
<b>Municipalità 5</b> (Arenella, Vomero)	105.858	105.158	11,50	-700	-0,66
<b>Municipalità 6</b> (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio)	106.312	105.156	11,50	-1.156	-1,09
<b>Municipalità 7</b> (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno)	79.285	78.293	8,56	-991	-1,25
<b>Municipalità 8</b> (Piscinola, Chiaiano, Scampia)	83.613	81.738	8,94	-1.875	-2,24
<b>Municipalità 9</b> (Soccavo, Pianura)	96.654	95.942	10,49	-712	-0,74
<b>Municipalità 10</b> (Bagnoli, Fuorigrotta)	88.590	87.961	9,62	-629	-0,71

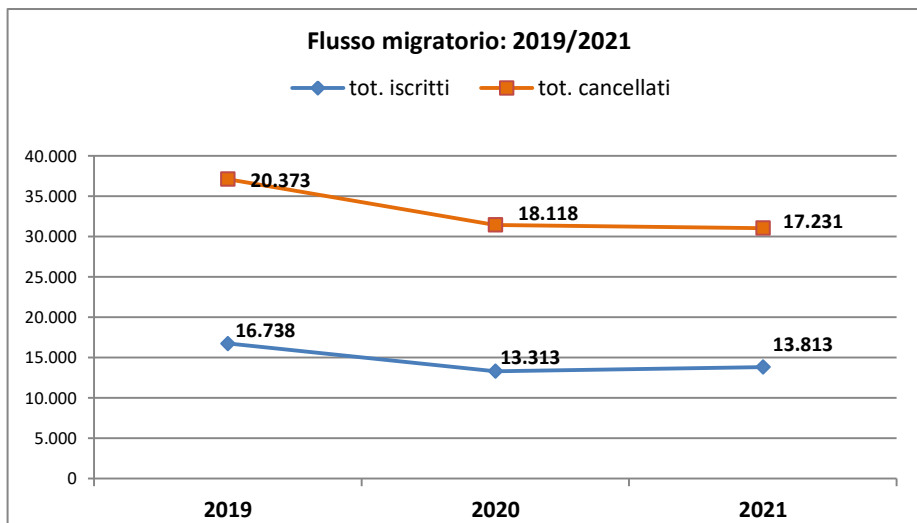


Andamento demografico: 2020/2022<sup>5</sup>

Anno	Popolazione residente	Variaz. ann. val. assol.	Variaz. ann. val. %
<b>2020</b>	948.850	-5.468	-0,57
<b>2021</b>	922.094	-26.756	-2,82
<b>2022</b>	914.758	-7.336	-0,8



Flusso migratorio: 2019/2021



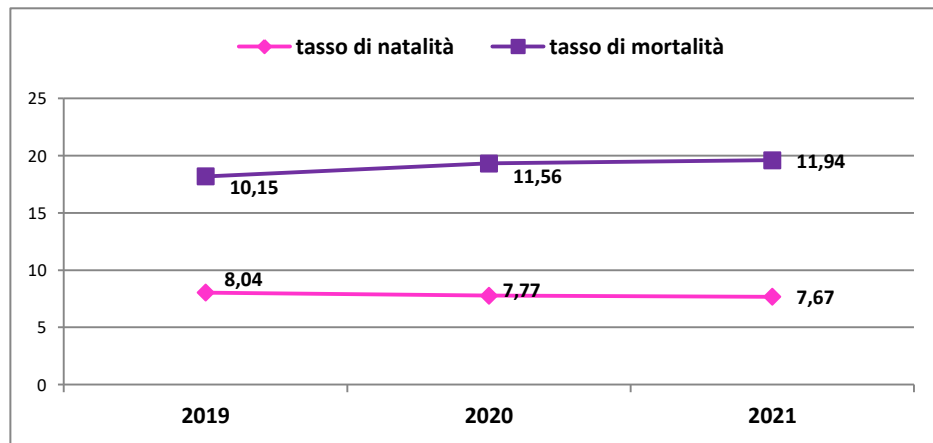
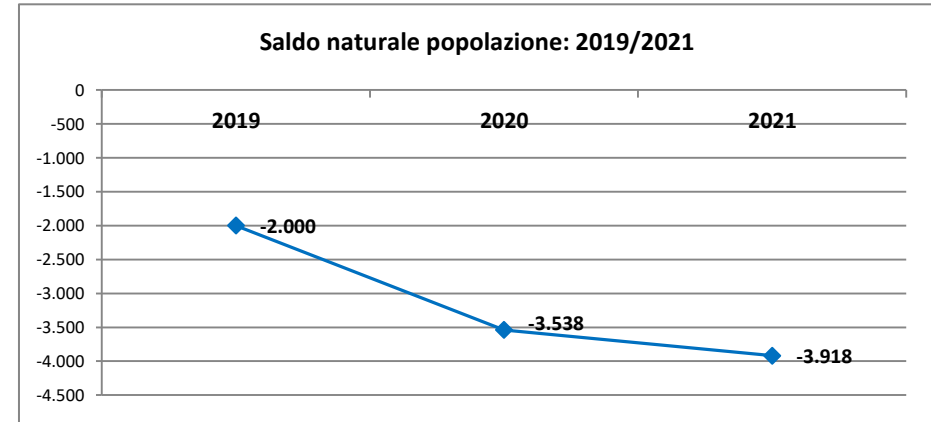
Iscritti	2019	2020	2021
<i>Iscritti da altri comuni</i>	12.363	9.994	10.986
<i>Iscritti dall'estero</i>	3.906	2.929	2.690
<i>Altri iscritti</i>	469	390	137
<b>Totale Iscritti</b>	<b>16.738</b>	<b>13.313</b>	<b>13.813</b>
Cancellati	2019	2020	2021
<i>Cancellati per altri comuni</i>	17.291	15.804	15.551
<i>Cancellati per l'estero</i>	1.912	1.924	1.243
<i>Altri cancellati</i>	1.170	390	437
<b>Totale cancellati</b>	<b>20.373</b>	<b>18.118</b>	<b>17.231</b>
<b>SALDO MIGRATORIO</b>	<b>-3.635</b>	<b>-4.805</b>	<b>-3.418</b>
<b>Saldo Migratorio Estero</b>	<b>+1.994</b>	<b>+1.005</b>	<b>+1.447</b>

<sup>5</sup> Dato della popolazione provvisorio, estratto dalle banche dati ISTAT.

Movimento / saldo naturale della popolazione: 2019/2021

Movimento della popolazione	2019	2020	
Popolazione media*	951.584	935.472	
Nati	7.655	7.273	
Deceduti	9.655	10.811	
<b>Saldo naturale</b>	<b>-2.000</b>	<b>-3.538</b>	

\*Media tra la popolazione residente a inizio e fine periodo di riferimento (anno)



Indicatori di sviluppo	2019	2020	2021
Tasso di natalità**	8,04	7,77	7,67
Tasso di mortalità***	10,15	11,56	11,94

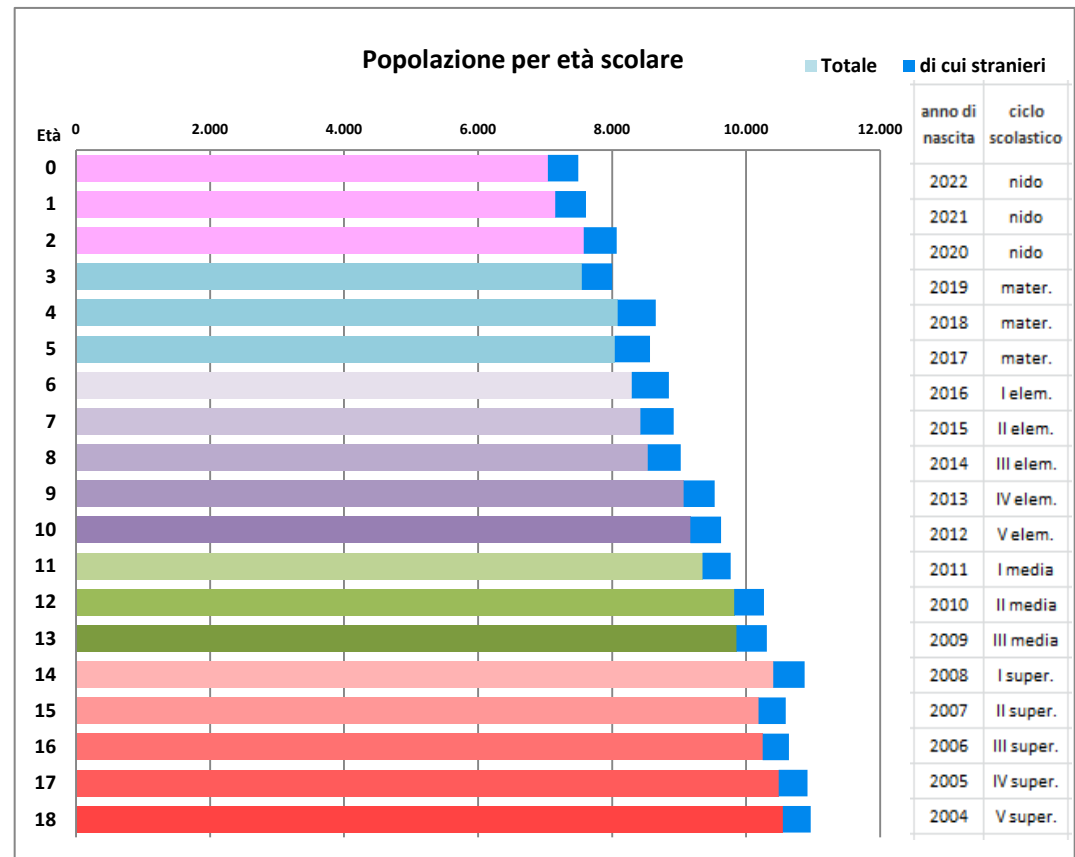
\*\* nr. di nascite ogni 1.000 abitanti della popolazione residente media.

\*\*\* nr. di decessi ogni 1.000 abitanti della popolazione residente media.

Potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023

Nell'ambito dello studio demografico, un altro elemento interessante, che rileva ai fini della programmazione dell'Ente, è riferito alla platea scolastica, che nello specifico riguarda la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023, illustrata in tabella e graficamente rappresentata, compresa nella fascia di età 0 – 18 anni registrata al 1° gennaio 2022<sup>6</sup>, comprensiva della componente straniera; con colori diversi sono indicati i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale M+F	di cui stranieri			%
				Maschi	Femmine	M+F	
0	3.624	3.415	<b>7.039</b>	221	234	455	6,46%
1	3.654	3.495	<b>7.149</b>	228	235	463	6,48%
2	3.930	3.646	<b>7.576</b>	240	253	493	6,51%
3	3.959	3.589	<b>7.548</b>	235	220	455	6,03%
4	4.103	3.982	<b>8.085</b>	298	270	568	7,03%
5	4.184	3.854	<b>8.038</b>	280	248	528	6,57%
6	4.207	4.088	<b>8.295</b>	288	266	554	6,68%
7	4.303	4.119	<b>8.422</b>	243	253	496	5,89%
8	4.392	4.139	<b>8.531</b>	243	252	495	5,80%
9	4.655	4.414	<b>9.069</b>	238	223	461	5,08%
10	4.742	4.423	<b>9.165</b>	258	205	463	5,05%
11	4.934	4.414	<b>9.348</b>	213	208	421	4,50%
12	4.989	4.832	<b>9.821</b>	229	218	447	4,55%
13	5.112	4.745	<b>9.857</b>	223	227	450	4,57%
14	5.223	5.181	<b>10.404</b>	240	228	468	4,50%
15	5.263	4.920	<b>10.183</b>	211	198	409	4,02%
16	5.230	5.019	<b>10.249</b>	200	192	392	3,82%
17	5.373	5.114	<b>10.487</b>	224	205	429	4,09%
18	5.406	5.141	<b>10.547</b>	201	216	417	3,95%

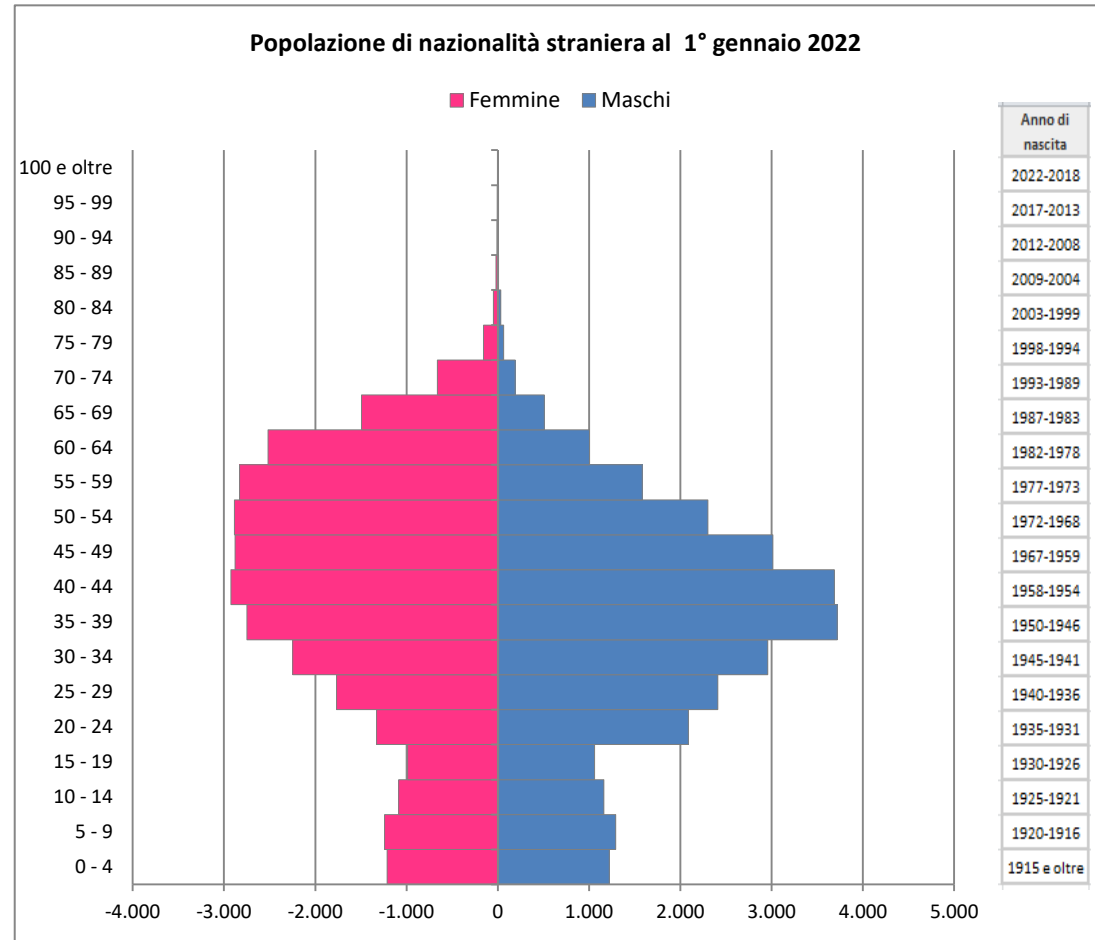


<sup>6</sup> Dato della popolazione provvisorio, estratto dalle banche dati ISTAT.

Popolazione straniera residente a Napoli - Piramide dell'età

Gli stranieri residenti a Napoli, al 1° gennaio 2022<sup>7</sup>, sono risultati essere 57.359, rappresentando il 6,27 % della popolazione residente. Rispetto al totale stranieri residenti al 1° gennaio 2021 (56.469) è stato registrato un incremento di +890 unità, pari a +1,58%. La tabella e il grafico illustrano la distribuzione della popolazione straniera residente per età e sesso.

Età	Popolazione di cittadinanza straniera			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0 - 4	1.222	1.212	2.434	4,24
5 - 9	1.292	1.242	2.534	4,42
10 - 14	1.163	1.086	2.249	4,00
15 - 19	1.061	989	2.050	3,60
20 - 24	2.086	1.328	3.414	6,00
25 - 29	2.411	1.766	4.177	7,30
30 - 34	2.956	2.248	5.204	9,07
35 - 39	3.717	2.748	6.465	11,27
40 - 44	3.687	2.925	6.612	11,53
45 - 49	3.015	2.878	5.893	10,28
50 - 54	2.302	2.884	5.186	9,04
55 - 59	1.583	2.828	4.411	7,70
60 - 64	1.005	2.518	3.523	6,14
65 - 69	511	1.492	2.003	3,49
70 - 74	191	662	853	1,50
75 - 79	63	157	157	0,27
80 - 84	32	47	47	0,08
85 - 89	6	20	20	0,03
90 - 94	3	9	9	0,02
95 - 99	6	5	5	0,01
100 e oltre	3	0	3	0,01
<b>Totale</b>	<b>28.315</b>	<b>29.044</b>	<b>57.359</b>	<b>100,00</b>

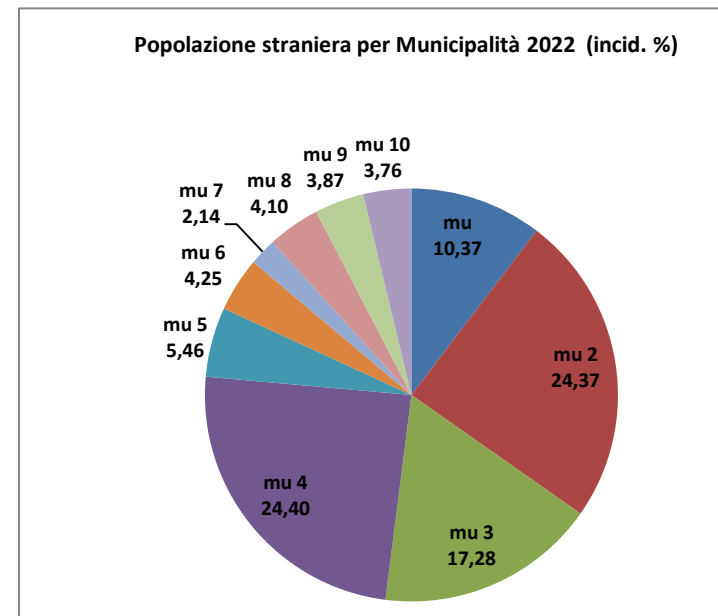


<sup>7</sup> Dato della popolazione provvisorio, estrato dalle banche dati ISTAT.



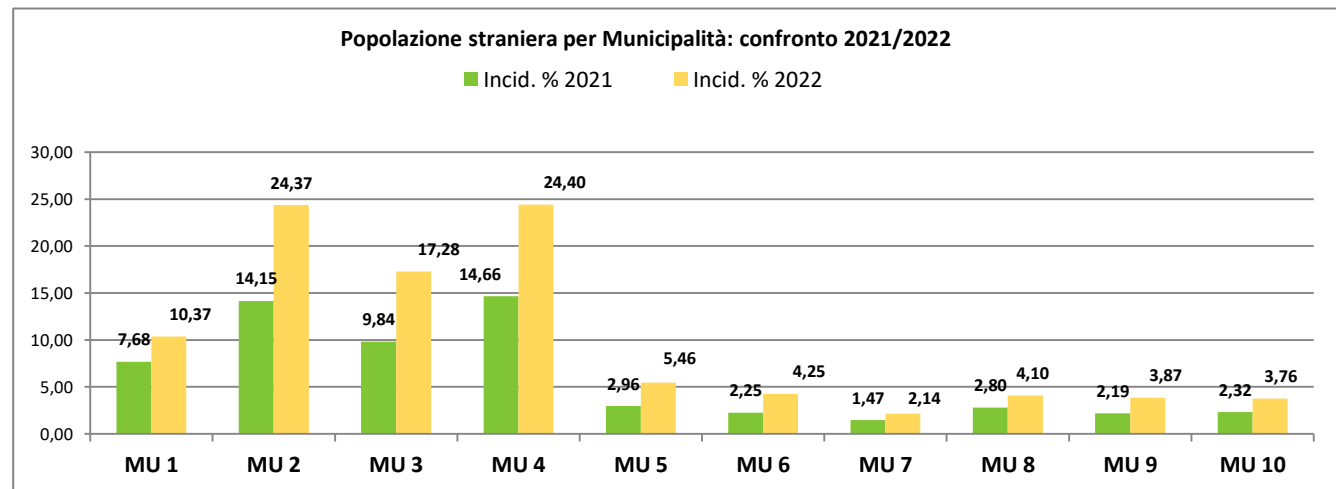
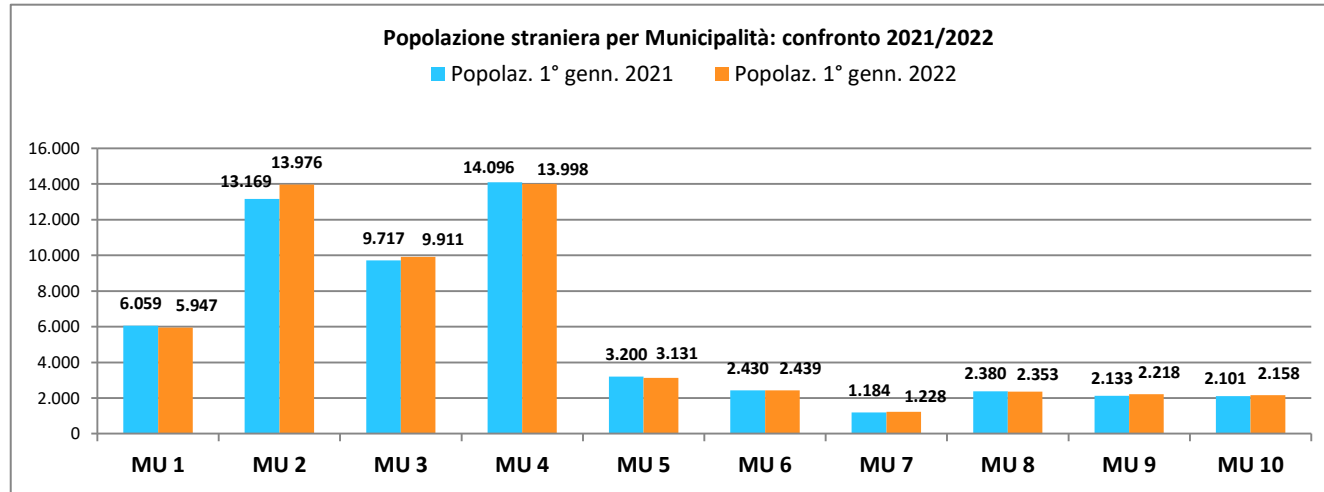
La tabella e il grafico illustrano la distribuzione della popolazione straniera presente sul territorio cittadino, alla data del 1° gennaio 2021 e 2022<sup>8</sup>, con specifico riferimento ai valori assoluti, all'incidenza percentuale e al rapporto percentuale rispetto al totale della popolazione di ciascuna municipalità. Inoltre, sono riportate le variazioni, assolute e percentuali, rilevate nel 2022 rispetto al 2021.

Municipalità	Popolaz. Stran. ufficiale Istat 2021 (stima per municipalità)	Distrib. % per Munic. 2021	Incid. % sul tot. della popolaz. per MU 2021	Popolaz. Stran. ufficiale Istat 2021 (stima per municipalità)	Distrib. % per Munic. 2022	Incid. % sul tot. della popolaz. per MU 2022	Var.Ass. 22/21	Var. % 22/21
<b>Municipalità 1</b> (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando)	6.059	10,73	7,68	5.947	10,37	7,76	-112	-1,85
<b>Municipalità 2</b> (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, S. Giuseppe)	13.169	23,32	14,15	13.976	24,37	15,08	807	6,13
<b>Municipalità 3</b> (Stella, San Carlo all'Arena)	9.717	17,21	9,84	9.911	17,28	10,14	195	2
<b>Municipalità 4</b> (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale)	14.096	24,96	14,66	13.998	24,40	14,99	-98	-0,7
<b>Municipalità 5</b> (Arenella, Vomero)	3.200	5,67	2,96	3.131	5,46	2,98	-70	-2,18
<b>Municipalità 6</b> (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio)	2.430	4,30	2,25	2.439	4,25	2,32	9	0,37
<b>Municipalità 7</b> (Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno)	1.184	2,10	1,47	1.228	2,14	1,57	44	3,7
<b>Municipalità 8</b> (Piscinola, Chiaiano, Scampia)	2.380	4,21	2,80	2.353	4,10	2,88	-27	-1,14
<b>Municipalità 9</b> (Soccavo, Pianura)	2.133	3,78	2,19	2.218	3,87	2,31	85	3,99
<b>Municipalità 10</b> (Bagnoli, Fuorigrotta)	2.101	3,72	2,32	2.158	3,76	2,45	57	2,73
	<b>56.469</b>	<b>100,00</b>	<b>6,04</b>	<b>57.359</b>	<b>100,00</b>	<b>6,27</b>		



<sup>8</sup> Dato della popolazione provvisorio, estratto dalle banche dati ISTAT.

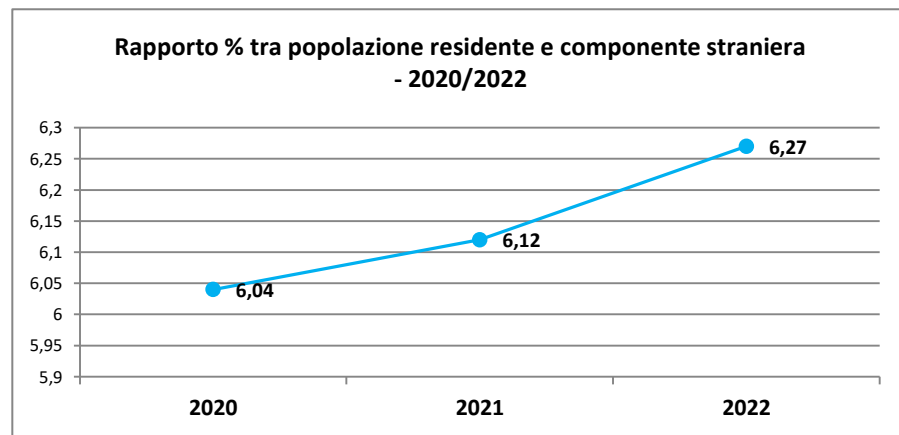
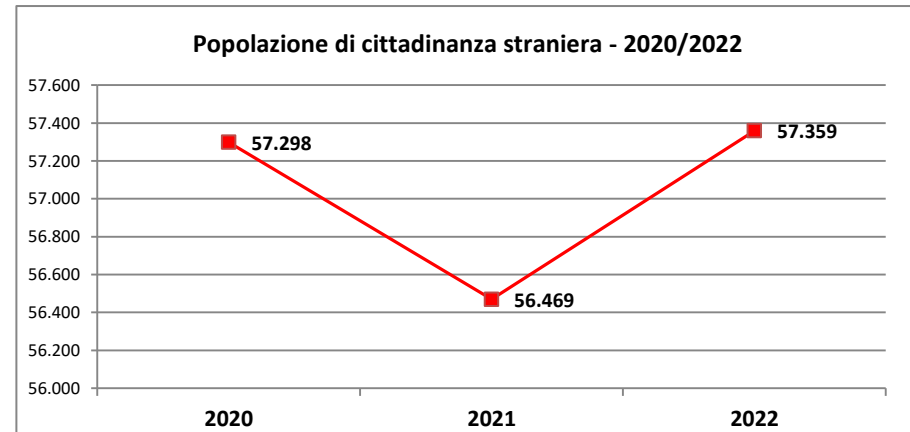
Dall'osservazione dei dati graficamente illustrati, si evince che nel 2022 la consistenza maggiore di popolazione di cittadinanza straniera è presente nelle Municipalità 2 e 4. Di contro, la minor presenza di cittadini stranieri la si rileva nella Municipalità VII, comprendente i quartieri di Miano, Secondigliano e San Pietro a Patierno. Dal confronto dei dati emerge un incremento della componente straniera, nel 2022 rispetto al 2021, nelle Municipalità: 2,3,9,10,7 e 6; si riscontra, invece, una riduzione nelle Municipalità: 1, 4, 5 e 8.



Andamento della Popolazione con cittadinanza straniera – 2020/2022<sup>9</sup>

Di seguito, sono illustrati i dati riferiti all'andamento della popolazione con cittadinanza straniera residente a Napoli, alla data del 1° gennaio di ciascuno degli anni considerati.

Il grafico a destra mostra l'evoluzione, in termini assoluti, della componente straniera residente in città, nel periodo 2020/2022, dalla quale emerge un incremento della popolazione, nel 2022, pari a +1,58% (+890 val. ass.), rispetto all'anno precedente, e di +0,11 (+61 val. ass.) rispetto al 2020.



Il grafico a sinistra è riferito al rapporto tra il totale della popolazione residente a Napoli e il totale della popolazione con cittadinanza straniera, rilevata alla data del 1° gennaio di ciascuno degli anni considerati.

Come si può osservare, la componente straniera ha registrato un incremento di 0,23 punti percentuali nel 2022, rispetto al 2020, e di 0,15 rispetto al 2021.

<sup>9</sup> Dato della popolazione provvisorio, estratto dalle banche dati ISTAT.

## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica

##### A.1.2.c – Contesto socio – economico

L'occupazione dipendente è in crescita, è questo il dato che emerge dalle indagini del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, della Banca d'Italia e dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive (ANPAL) relative al periodo gennaio - agosto 2022. Il mercato del lavoro, a partire dal 2021 registra un aumento dei dipendenti a termine e, in misura minore, dei dipendenti a tempo indeterminato.

I dati Istat, durante il II trimestre 2022, rilevano un aumento dell' 1,6% (48 mila) per i lavoratori a tempo determinato e dello 0,8% (126 mila) per quelli a tempo indeterminato, contestualmente si registra meno 97 mila (- 4,6%) per i disoccupati e meno 121 mila (0,9%) per gli inattivi di 15-64 anni. Nel complesso il tasso di occupazione si attesta al 60,2% con un incremento di 0,5 punti mentre il tasso di disoccupazione diminuisce di - 0,4 e il tasso di inattività di - 0,3.

La crescita rallenta tra luglio e agosto in vari settori produttivi: il manifatturiero è penalizzato dai rincari dell'energia, il settore alimentare risente della difficoltà di approvvigionamenti delle materie prime mentre le costruzioni e i servizi subiscono l'attenuazione del commercio e del turismo.

Occupati, disoccupati, inattivi: l'andamento su base annua<sup>10</sup>

##### Ripartizione geografica

Nel II trimestre il Mezzogiorno si caratterizza per l'aumento più marcato del tasso di occupazione (2,6 punti in un anno rispetto ai 2,3 del Centro e 1,8 del Nord) e per la maggiore diminuzione di quello di occupazione (-2,8 punti in confronto a -1,4 del Centro e 1,0 del Nord); soltanto il tasso di inattività è leggermente più intenso al Centro (1,5 punti rispetto a - 1,3 punti Del Mezzogiorno e -1,1 del Nord)

*Divario di genere e di cittadinanza* - L'occupazione femminile cresce di 2,0 punti rispetto ai 2,5 di quella maschile, aumentando il divario di genere, mentre si riduce il divario per cittadinanza, infatti il tasso di occupazione degli stranieri aumenta di 3,3 punti, e di pari punti diminuisce il tasso di disoccupazione ma, per gli italiani l'incremento del tasso di occupazione è di 2,2 e il decremento del tasso di disoccupazione è di -1,5; lievemente inferiore anche il tasso di inattività degli italiani che si attesta sui -1,2 punti contro i -1,3 punti degli stranieri.

*Titolo di studio* - Tra i diplomati si osserva la più elevata crescita del tasso di occupazione (3,1 punti rispetto a +1,8 punti chi ha un titolo di studio inferiore e +1,6 dei laureati) e la maggior riduzione dei tassi di disoccupazione (-2,0 punti rispetto a -1,8 e -0,7 punti) e di inattività (-1,8 punti rispetto a -1,0 negli altri due casi). Ciononostante, il tasso di occupazione tra i laureati, pari a 81,4%, è ancora superiore di circa 15 punti a quello dei diplomati (66,6%). Tra i laureati il tasso disoccupazione sale al 3,9%, al 7,5% tra i diplomati e all'11,7% per chi è in possesso di un titolo più basso.

TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER SESSO, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA, CLASSE DI ETÀ, CITTADINANZA E TITOLO DI STUDIO. Il trimestre 2022

CARATTERISTICHE	Tasso di occupazione (%)			Variazioni in punti percentuali su Il trim. 2021		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
<b>Totale</b>	<b>60,5</b>	<b>69,6</b>	<b>51,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>
<b>RIPARTIZIONE</b>						
Nord	68,3	75,5	61,0	1,8	2,1	1,5
Centro	64,9	72,3	57,5	2,3	2,1	2,6
Mezzogiorno	47,3	59,8	34,9	2,6	3,1	2,2
<b>CLASSE DI ETÀ</b>						
15-34 anni	44,2	50,4	37,7	3,5	3,8	3,1
15-24 anni	20,3	23,7	16,6	2,9	2,9	2,9
25-34 anni	66,6	75,7	57,1	4,4	5,0	3,7
35-49 anni	75,5	86,4	64,7	2,0	2,1	2,0
50-64 anni	61,7	72,5	51,4	1,7	1,9	1,4
<b>CITTADINANZA</b>						
Italiana	60,5	68,9	51,9	2,2	2,3	2,0
Straniera	60,6	75,4	47,2	3,3	4,1	2,3
<b>TITOLO DI STUDIO</b>						
Licenza media	44,6	57,3	30,1	1,8	1,9	1,4
Diploma	66,6	76,5	56,5	3,1	3,6	2,6
Laurea	81,4	84,9	78,9	1,6	1,4	1,8

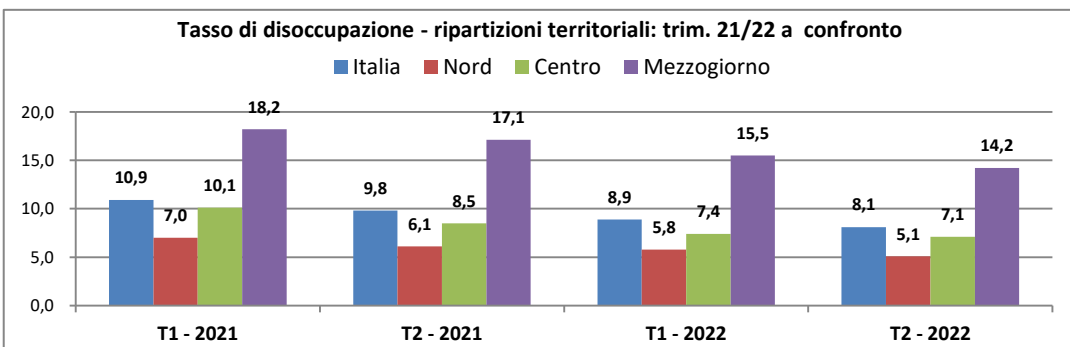
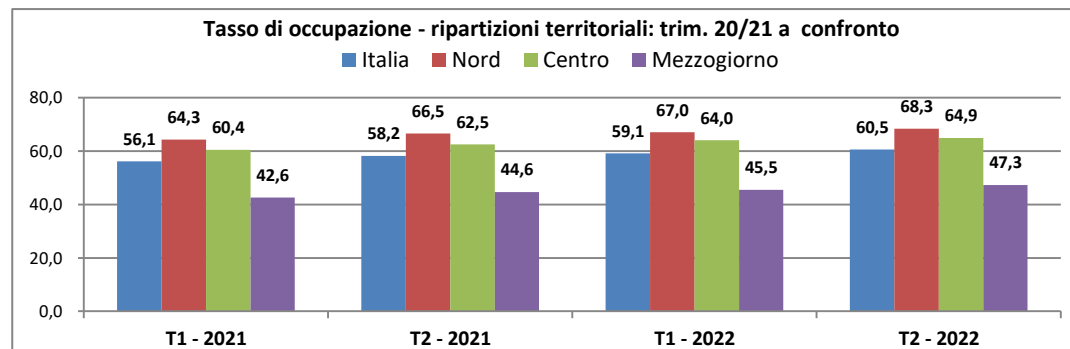
Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

<sup>10</sup> Dati non destagionalizzati.

Di seguito sono rappresentati i valori totali dei tassi di occupazione, disoccupazione e inattività, relativi alla classe di età 15 – 64 anni, distinti per ripartizioni territoriali, *riferiti al primo e al secondo trimestre degli anni 2021 e 2022*, elaborati sulla base dei dati estratti dalle banche dati dell'Istat.

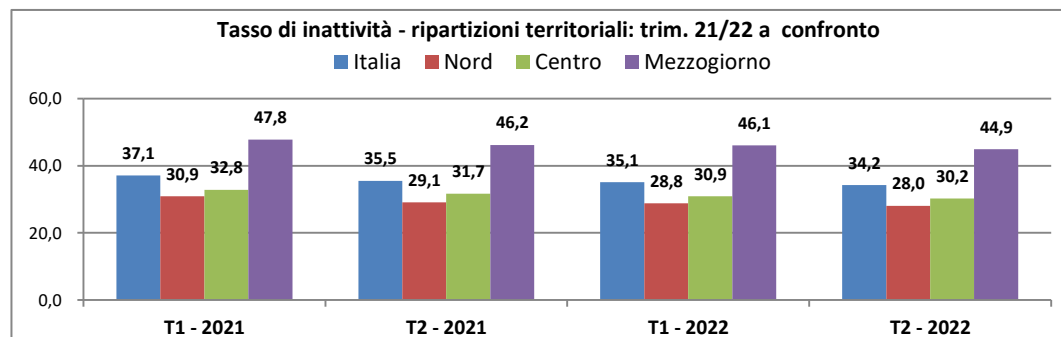
Come si può osservare, il Mezzogiorno registra valori molto contenuti di occupazione ed elevati valori di disoccupazione e di inattività, sia rispetto al Nord e al Centro sia rispetto ai valori nazionali.

Tasso di occupazione: trim. 2021/22 a confronto				
Ripartizioni territoriali	T1 - 2021	T2 - 2021	T1 - 2022	T2 - 2022
Italia	56,1	58,2	59,1	60,5
Nord	64,3	66,5	67,0	68,3
Centro	60,4	62,5	64,0	64,9
Mezzogiorno	42,6	44,6	45,5	47,3



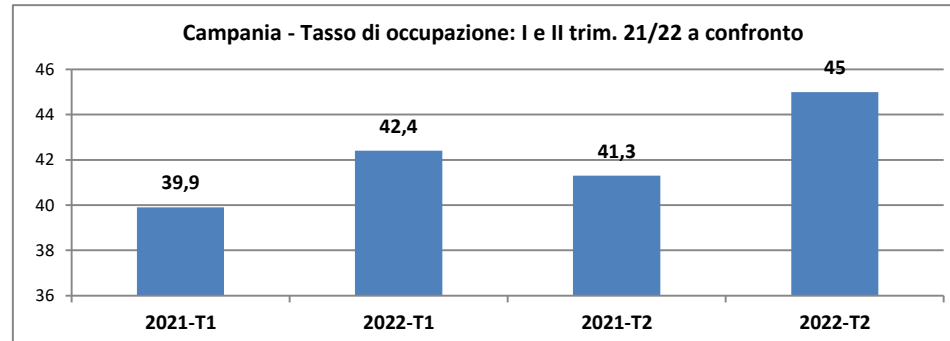
Tasso di disoccupazione: trim. 2021/22 a confronto				
Ripartizioni territoriali	T1 - 2021	T2 - 2021	T1 - 2022	T2 - 2022
Italia	10,9	9,8	8,9	8,1
Nord	7,0	6,1	5,8	5,1
Centro	10,1	8,5	7,4	7,1
Mezzogiorno	18,2	17,1	15,5	14,2

Tasso di inattività: trim. 2021/22 a confronto				
Ripartizioni territoriali	T1 - 2021	T2 - 2021	T1 - 2022	T2 - 2022
Italia	37,1	35,5	35,1	34,2
Nord	30,9	29,1	28,8	28,0
Centro	32,8	31,7	30,9	30,2
Mezzogiorno	47,8	46,2	46,1	44,9



Per quanto concerne il livello regionale e provinciale, di seguito sono illustrati i valori totali, e distinti per genere, dei tassi di occupazione, disoccupazione e inattività, relativi alla classe di età 15 – 64 anni, riferiti al primo e al secondo trimestre degli anni 2021 e 2022, elaborati sulla base dei dati estratti dalle banche dati dell'Istat.

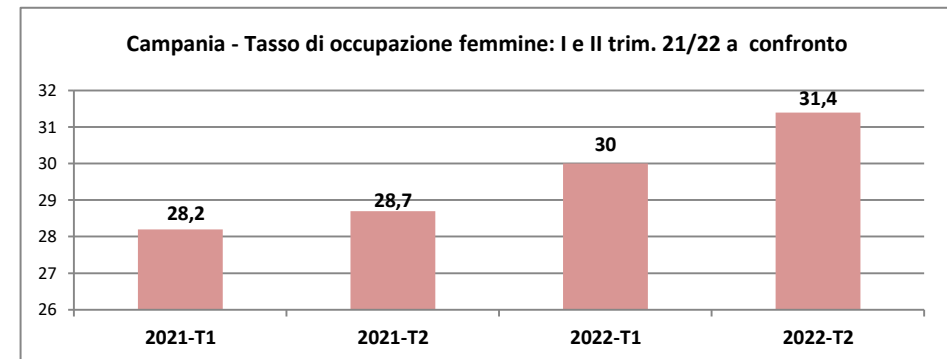
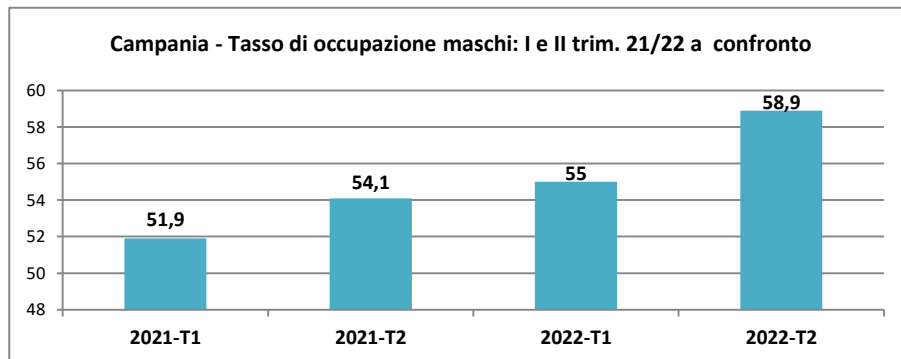
Campania			
Tasso di occupazione totale: I e II trim. 21/22 a confronto			
2021-T1	2022-T1	2021-T2	2022-T2
39,9	42,4	41,3	45



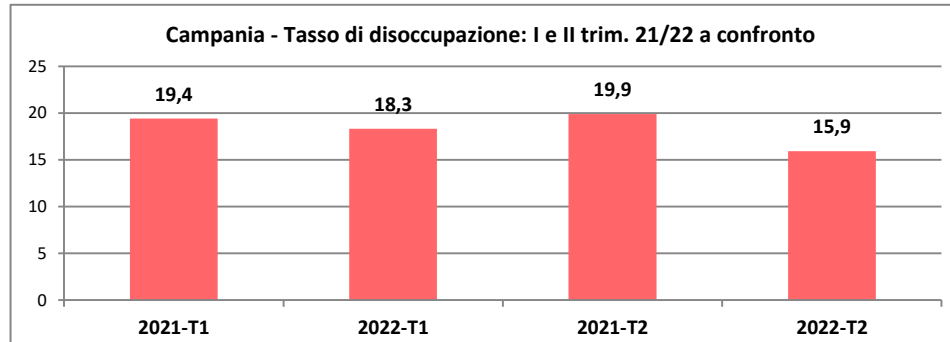
Campania	2021-T1 maschi	2021-T1 femmine	2021-T2 maschi	2021-T2 femmine	2022-T1 maschi	2022-T1 femmine	2022-T2 maschi	2022-T2 femmine
Tasso di occupazione masch./femm.: trim. 21/22 a confronto	51,9	28,2	54,1	28,7	55	30	58,9	31,4

Osservando i **tassi di occupazione** del I e del II trim. 2021 e 2022 si evince quanto segue:

- Un incremento occupazionale sia per la componente maschile sia per quella femminile, sebbene in misura minore;
- I tassi di occupazione femminile sono molto contenuti rispetto a quelli maschili.



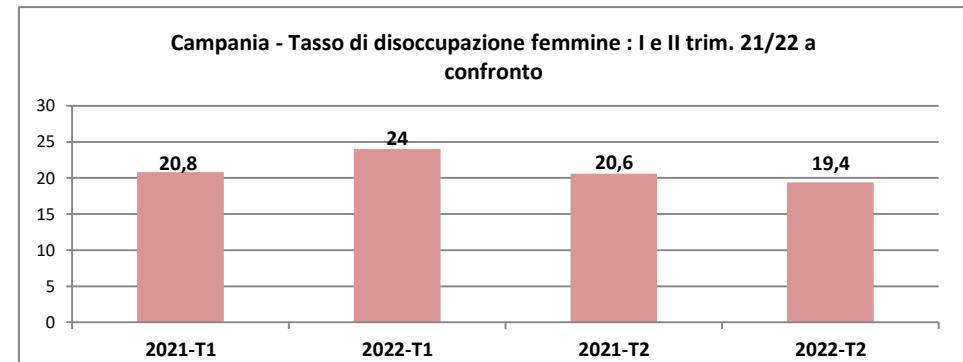
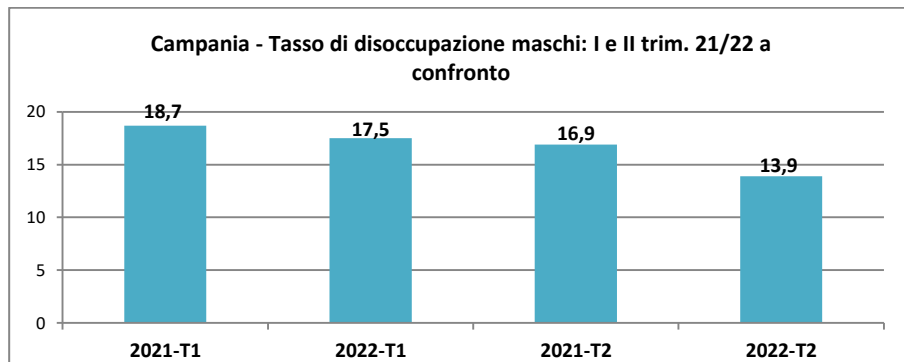
Campania			
Tasso di disoccupazione totale: I e II trim. 21/22 a confronto			
2021-T1	2022-T1	2021-T2	2022-T2
19,4	18,3	19,9	15,9



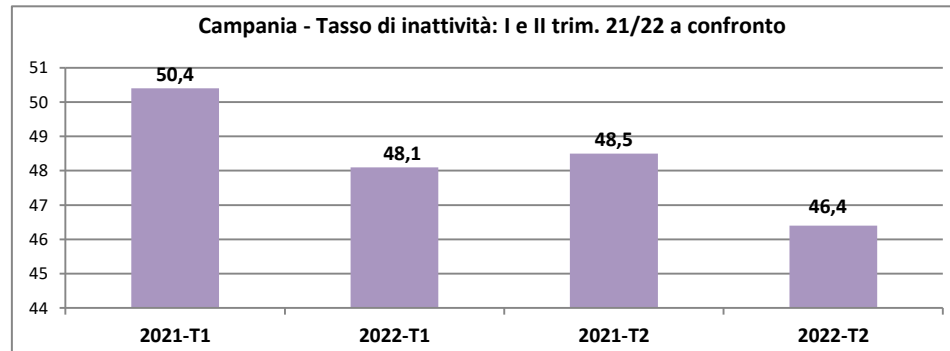
Campania	2021-T1 maschi	2021-T1 femmine	2021-T2 maschi	2021-T2 femmine	2022-T1 maschi	2022-T1 femmine	2022-T2 maschi	2022-T2 femmine
Tasso di disoccupazione mash./femm.: I e II trim. 21/22 a confronto	18,7	20,8	17,5	24	16,9	20,6	13,9	19,4

Osservando i **tassi di disoccupazione** del I e del II trim. 2021 e 2022 si evince quanto segue:

- Una riduzione della disoccupazione sia per la componente maschile sia per quella femminile, tranne che nel II trim. 2021;
- I tassi di disoccupazione femminile sono più elevati rispetto a quelli maschili.



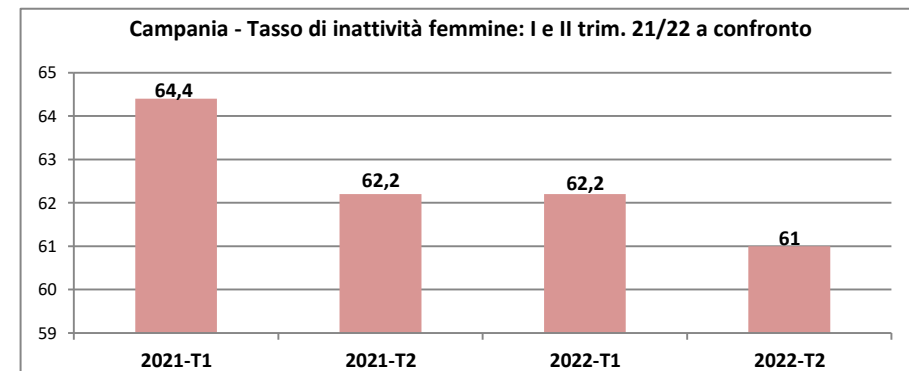
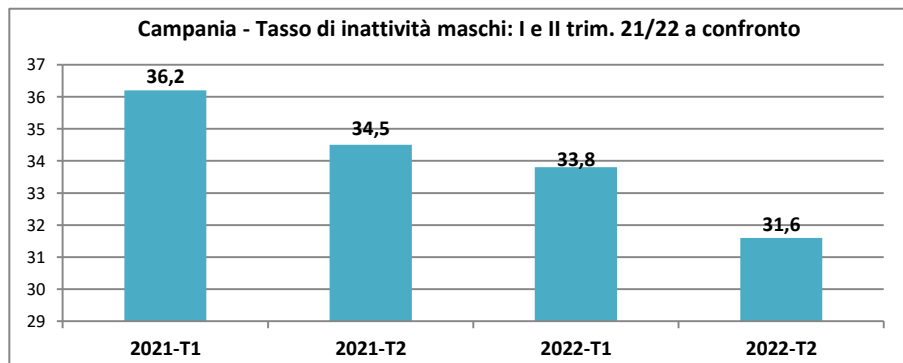
Campania			
Tasso di inattività totale: I e II trim. 21/22 a confronto			
2021-T1	2022-T1	2021-T2	2022-T2
50,4	48,1	48,5	46,4



Campania	2021-T1 maschi	2021-T1 femmine	2021-T2 maschi	2021-T2 femmine	2022-T1 maschi	2022-T1 femmine	2022-T2 maschi	2022-T2 femmine
Tasso di inattività: masch./femm. I e II trim. 21/22 a confronto	36,2	64,4	34,5	62,2	33,8	62,2	31,6	61

Osservando i **tassi di inattività** del I e del II trim. 2021 e 2022 si evince quanto segue:

- Una diminuzione degli inattivi, sia per la componente maschile sia per quella femminile;
- I tassi di inattività femminile sono più elevati rispetto a quelli maschili (circa il doppio).





La tabella illustra e confronta i tassi di occupazione, disoccupazione e inattività del 2021, relativi alla classe di età 15 – 64 anni, registrati a livello nazionale e regionale.

Dall'analisi dei dati emerge che la regione Campania si classifica penultima per quanto concerne il tasso di occupazione, seguita dalla Sicilia.

Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione la Campania si classifica prima, seguita dalla Sicilia; in tema di inattività la Campania si posiziona seconda, preceduta dalla Sicilia, rilevando valori molti distanti da quelli registrati a livello nazionale.

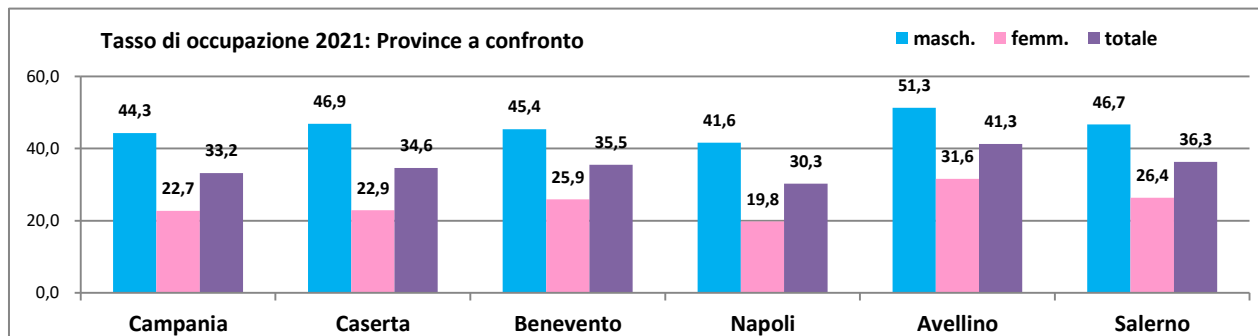
In tema di occupazione, la Regione con il tasso più elevato è il Trentino Alto Adige.

Per quanto concerne il tasso di disoccupazione e di inattività i valori più bassi si riscontrano in Emilia Romagna.

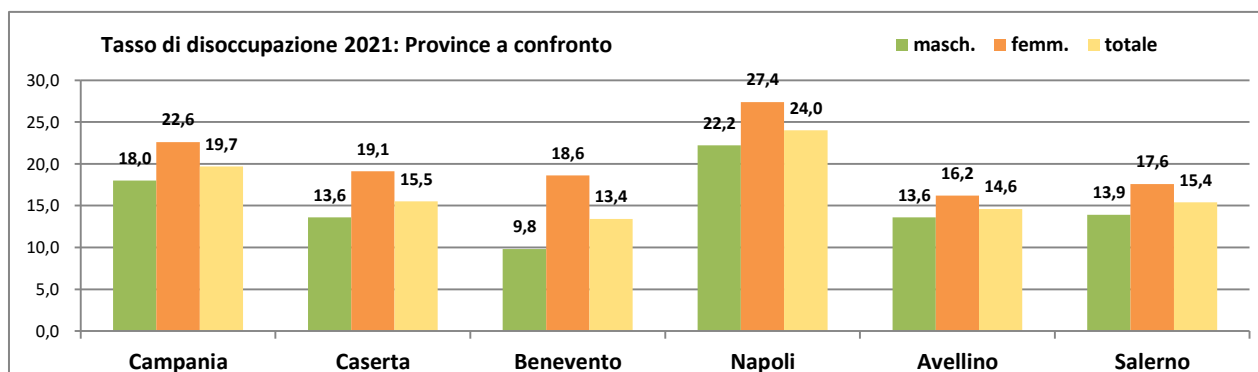
2021			
Regioni	Tasso Occupazione	Tasso Disoccupazione	Tasso Inattività
Piemonte	65,0	7,5	29,7
Valle d'Aosta	66,5	7,3	28,2
Liguria	63,5	8,5	30,6
Lombardia	66,5	6,0	29,3
Trentino Alto Adige	69,0	4,3	27,9
Veneto	65,7	4,3	30,6
Friuli-Venezia Giulia	67,4	4,3	28,5
Emilia-Romagna	68,5	4,3	27,5
Toscana	65,6	7,7	28,9
Umbria	64,4	6,8	30,9
Marche	64,1	7,3	30,8
Lazio	59,8	10,2	33,4
Abruzzo	57,8	9,6	36,1
Molise	52,3	11,2	41,1
<b>Campania</b>	<b>41,3</b>	<b>19,7</b>	<b>48,5</b>
Puglia	46,7	14,8	45,2
Basilicata	52,5	8,4	42,6
Calabria	42,0	18,4	48,5
Sicilia	41,1	19,0	49,3
Sardegna	53,6	13,8	37,9
<b>ITALIA</b>	<b>58,2</b>	<b>9,7</b>	<b>35,5</b>

Osserviamo ora le dinamiche del mercato del lavoro delle *province campane*. L'analisi che segue, elaborata sulla base dei dati resi disponibili dall'Istat, è riferita ai tassi di occupazione, disoccupazione e di inattività del 2021. I dati illustrati, distinti per genere, sono relativi alla classe di età 15 – 64 anni.

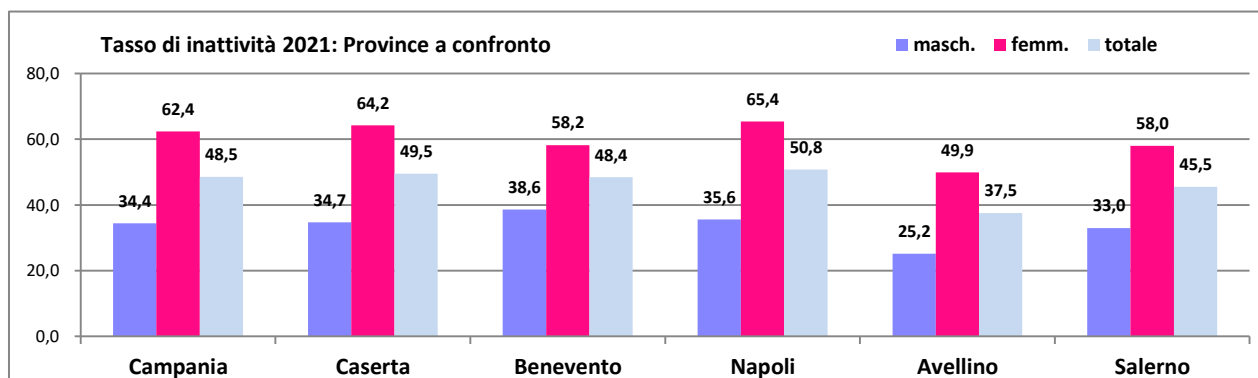
Tasso di occupazione 2021	masch.	femm.	totale
Campania	44,3	22,7	33,2
Caserta	46,9	22,9	34,6
Benevento	45,4	25,9	35,5
<b>Napoli</b>	<b>41,6</b>	<b>19,8</b>	<b>30,3</b>
Avellino	51,3	31,6	41,3
Salerno	46,7	26,4	36,3



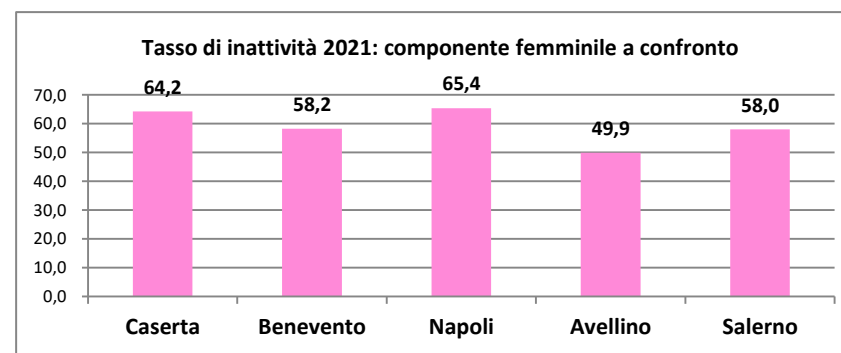
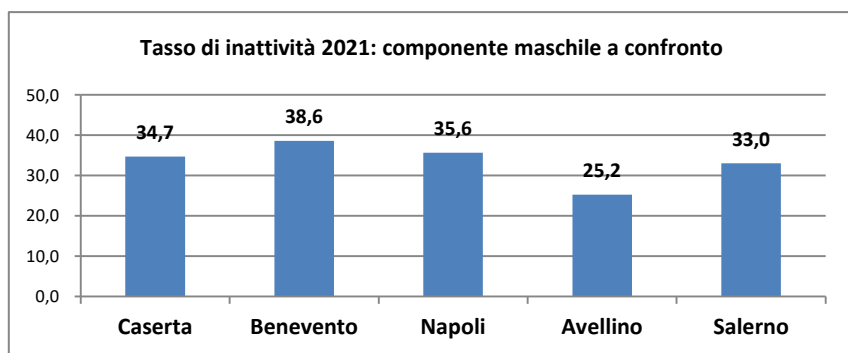
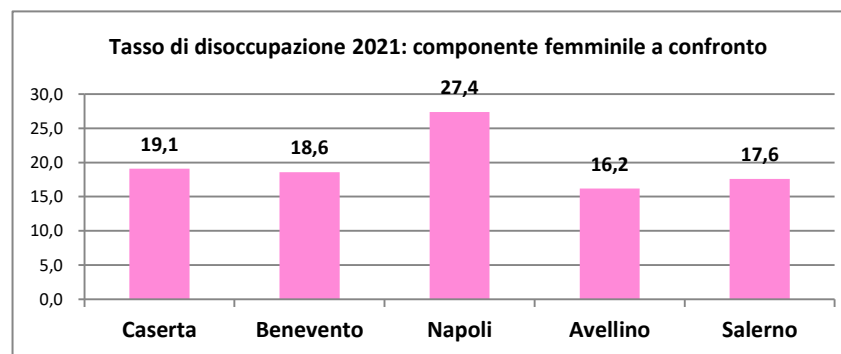
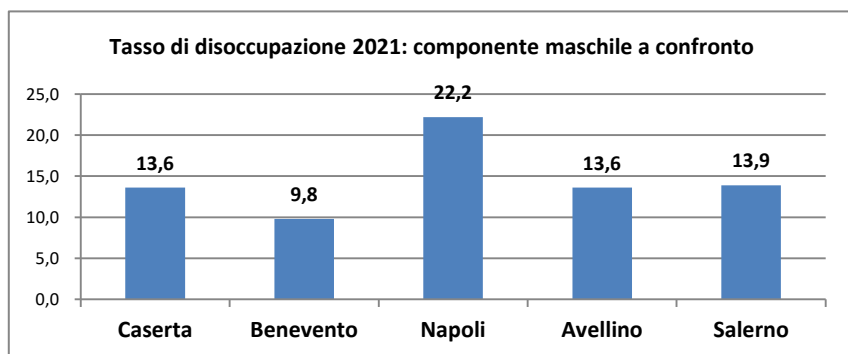
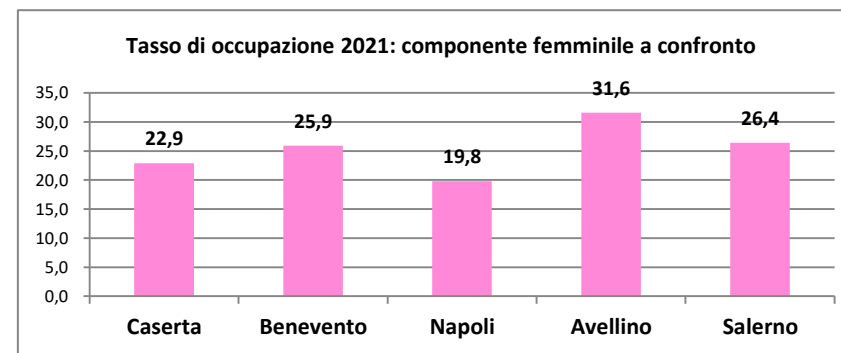
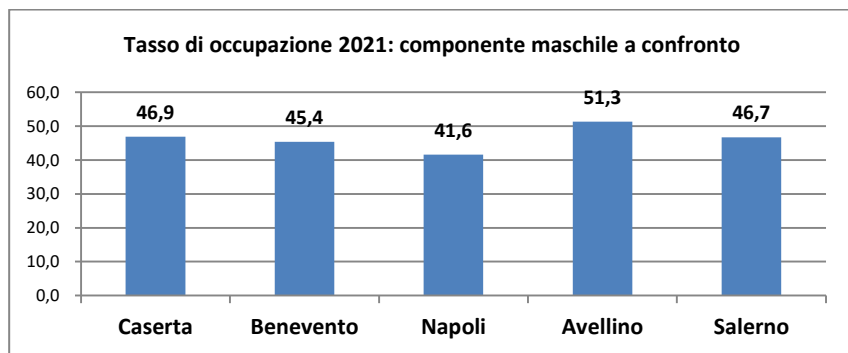
Tasso di disoccupazione 2021	masch.	femm.	totale
Campania	18,0	22,6	19,7
Caserta	13,6	19,1	15,5
Benevento	9,8	18,6	13,4
<b>Napoli</b>	<b>22,2</b>	<b>27,4</b>	<b>24,0</b>
Avellino	13,6	16,2	14,6
Salerno	13,9	17,6	15,4



Tasso di inattività 2021	masch.	femm.	totale
Campania	34,4	62,4	48,5
Caserta	34,7	64,2	49,5
Benevento	38,6	58,2	48,4
<b>Napoli</b>	<b>35,6</b>	<b>65,4</b>	<b>50,8</b>
Avellino	25,2	49,9	37,5
Salerno	33,0	58,0	45,5



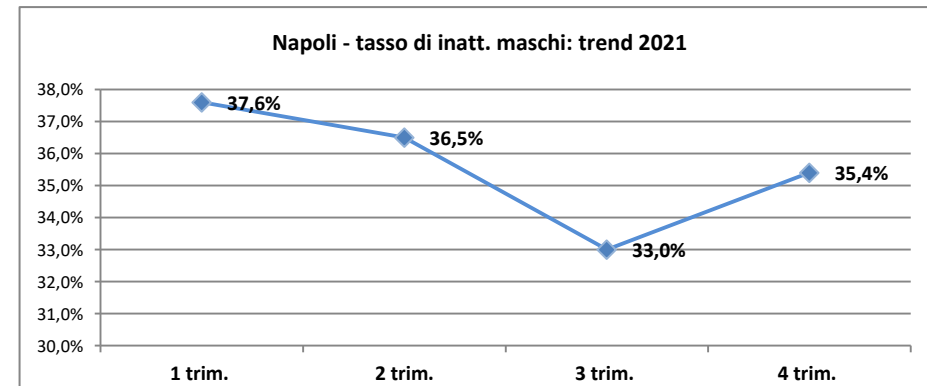
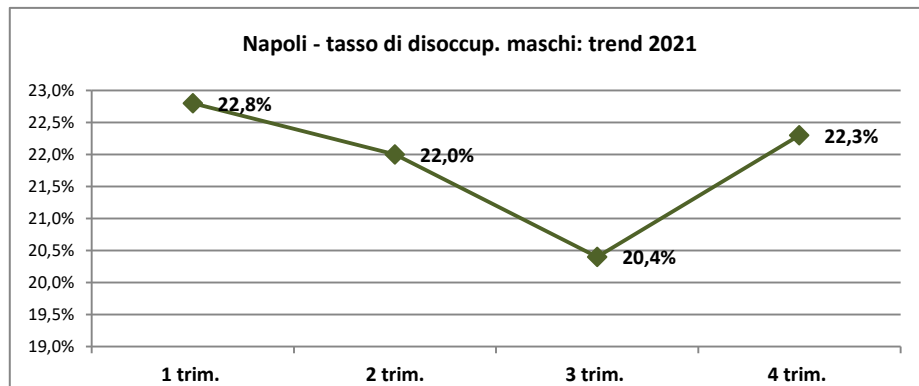
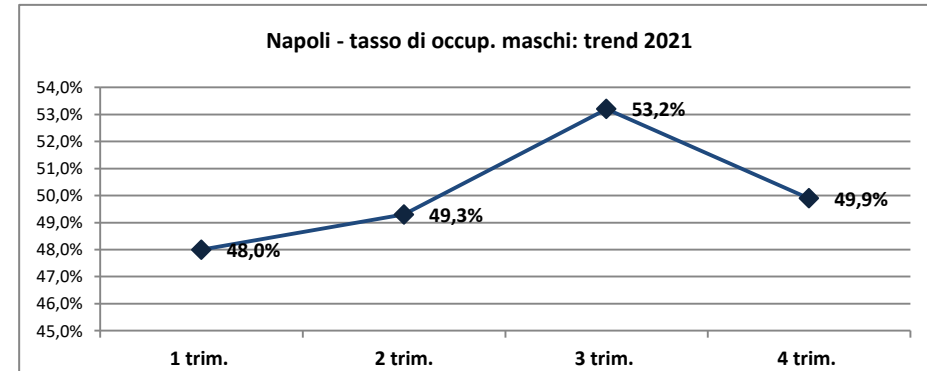
I grafici che seguono mettono a confronto i dati riferiti alla componente maschile e a quella femminile, registrati nel 2021 a *livello provinciale*. Il quadro che emerge dai valori dei tre parametri osservati, riflette la condizione di sofferenza vissuta dal Paese, soprattutto dal Mezzogiorno, benché siano stati registrati deboli segnali di ripresa. Come si può rilevare, i dati mostrano una eccessiva penalizzazione della componente femminile rispetto a quella maschile. Inoltre, la provincia di Napoli registra valori molto contenuti di occupazione ed elevati valori di disoccupazione e di inattività, rispetto alle altre province.



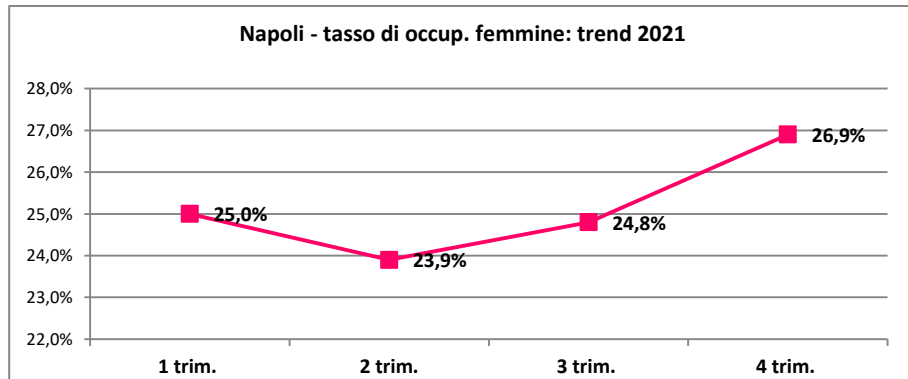
Andamento del mercato del lavoro: Napoli

Di seguito sono riportati i tassi di occupazione, disoccupazione e inattività, relativi alla popolazione di età 15 – 64 anni, registrati a Napoli nel 2021. I grafici illustrano i dati rilevati trimestralmente, distinti per genere; inoltre, sono messi a confronto i valori riferiti alla componente maschile e a quella femminile.

NAPOLI				
2021	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.
<b>Tasso di occupazione</b>				
maschi	48,0%	49,3%	53,2%	49,9%
femmine	25,0%	23,9%	24,8%	26,9%
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
maschi	22,8%	22,0%	20,4%	22,3%
femmine	24,5%	31,6%	26,3%	25,3%
<b>Tasso di inattività</b>				
maschi	37,6%	36,5%	33,0%	35,4%
femmine	66,7%	64,8%	66,1%	63,9%

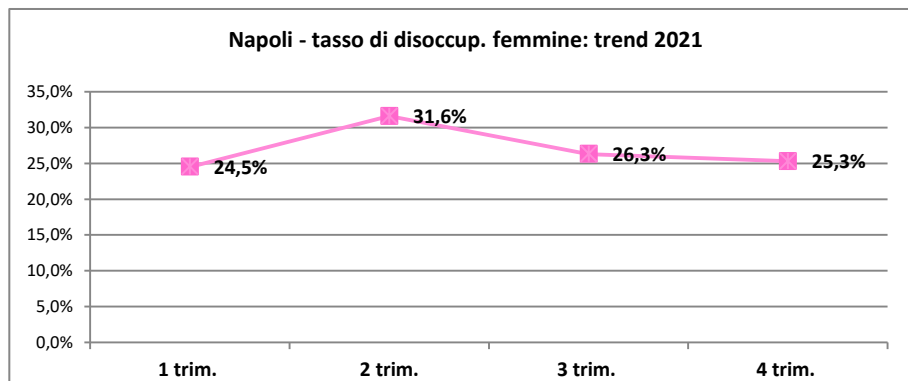


Come si può osservare, nel corso del 2021, il tasso di occupazione della componente maschile risulta in crescita, contenuta nel secondo trimestre, pari a +1,3 p.p., rispetto al primo, e più consistente nel terzo trimestre, pari a +3,9 p.p., rispetto al secondo. Nel quarto trimestre, invece, si evince un crollo, pari a -3,3 p.p. rispetto a quello precedente. Parallelamente, si riscontra una diminuzione dei tassi di disoccupazione (-0,8 p.p.; -2,4 p.p.) e di inattività (-0,1 p.p.; -0,6 p.p.) nei primi tre trimestri. Nel quarto trimestre, rileva un incremento sia del tasso di disoccupazione sia di inattività, rispettivamente, pari a +1,9 p.p. e +2,4 p.p..



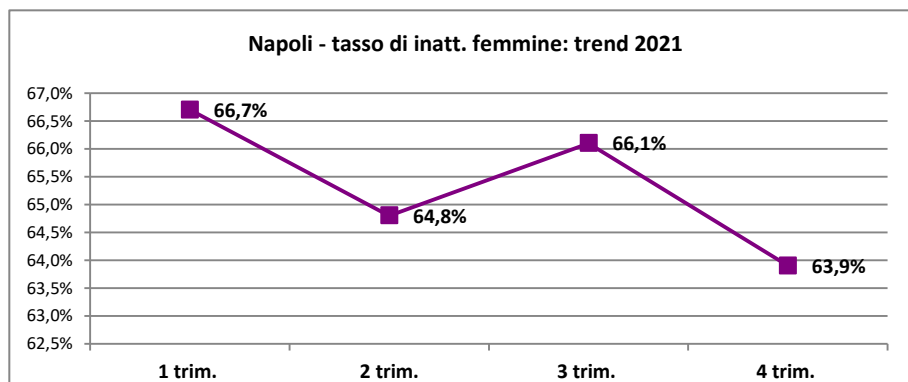
Rispetto al trend del *tasso di occupazione* della componente maschile, quello femminile evidenzia una contrazione nel secondo trimestre, rispetto al primo, pari a  $-1,1$  p.p..

Nel terzo e quarto trimestre, invece, come si può osservare, si riscontra un debole incremento, rispettivamente, pari a  $+0,9$  p.p. (rispetto al II trim.) e  $+2,1$  p.p. (rispetto al III trim.).



Riguardo al *tasso di disoccupazione*, si evince un consistente incremento nel secondo trimestre, rispetto al primo, pari a  $+7,1$  p.p..

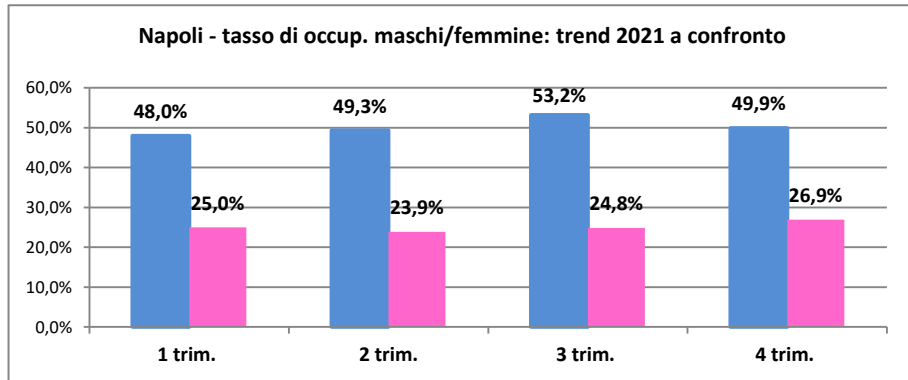
Nel terzo e quarto trimestre emerge un calo del tasso di disoccupazione, maggiore nel terzo trimestre e molto contenuto nel quarto; nello specifico:  $-5,3$  p.p. (rispetto al II trim.) e  $-1$  p.p. (rispetto al III trim.).



Analizzando i dati del *tasso di inattività*, emerge una diminuzione nel secondo trimestre, rispetto al primo, pari a  $-1,9$  p.p..

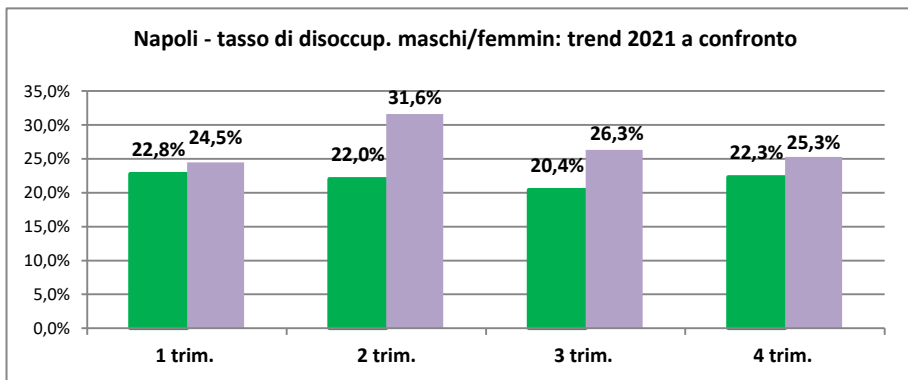
Nel terzo trimestre si registra un aumento pari a  $+1,3$  p.p., rispetto al primo.

Nel quarto trimestre, invece, si può osservare una contrazione del tasso rispetto al precedente, pari a  $-2,2$  p.p..



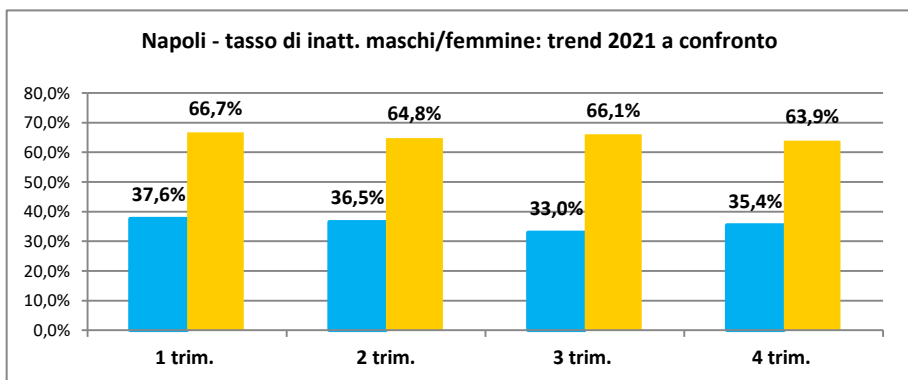
Dal confronto dei dati si evince una eccessiva penalizzazione del genere femminile rispetto a quella maschile, soprattutto riguardo ai tassi di occupazione e di inattività.

La comparazione del tasso di occupazione evidenzia che quello riferito alla componente femminile si attesta circa alla metà di quello della componente maschile.



Osservando i tassi di disoccupazione emerge che i valori 2021 registrati dal genere femminile si attestano al di sopra di quelli del genere maschile, evidenziando differenze consistenti soprattutto nel secondo e terzo trimestre, pari, rispettivamente, a +9,6 e +5,9 punti percentuali.

Nel primo e nel quarto trimestre, le differenze sono alquanto contenute: +1,7 e +3 p.p..



Riguardo al confronto dei tassi di inattività, come accennato in precedenza ed evidenziato per i tassi di occupazione, il genere femminile rileva un ampio divario rispetto a quello maschile, con differenze, riscontrate trimestralmente, di circa 30 p.p..

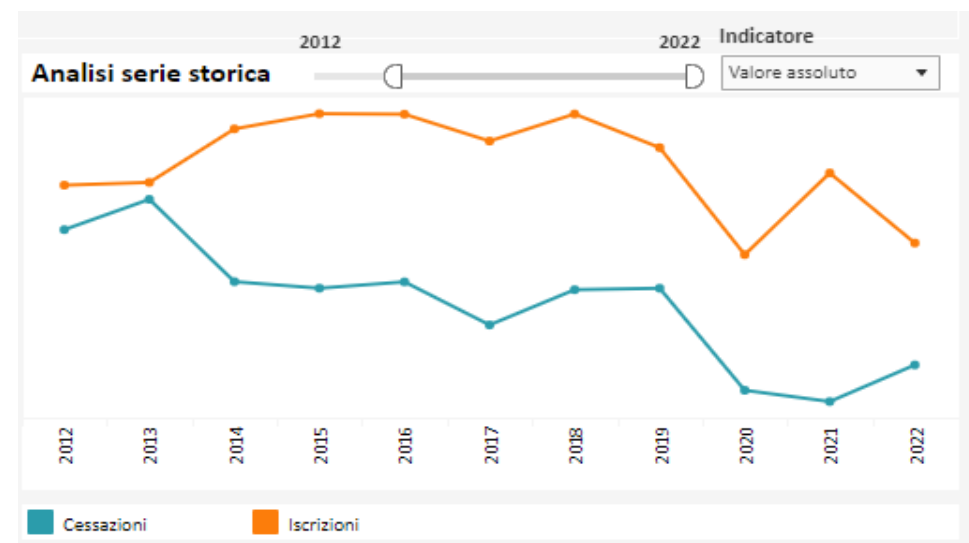
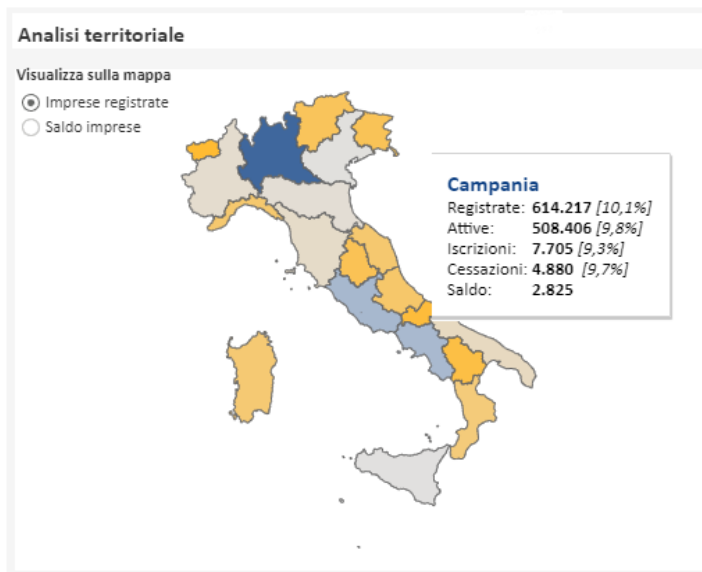
## Le imprese

L'analisi statistica realizzata da Unioncamere e InfoCamere evidenzia che a distanza di due anni dall'emergenza sanitaria, i numeri delle imprese segnalano un primo, parziale assestamento della natalità e mortalità imprenditoriale, anche se non ancora a livelli pre-pandemia. Il saldo risultante dai flussi delle iscrizioni di nuove attività economiche (+101.955) e delle cessazioni (-103.104), del primo trimestre 2022, fotografa un sostanziale "stallo" nella dinamica complessiva del tessuto imprenditoriale, mentre nel secondo trimestre è stato registrato un segnale, seppur debole, di normalizzazione del bilancio tra iscrizioni e cessazioni di imprese; il saldo tra aperture e chiusure si è attestato a 32.406 imprese.

Dalla lettura dei dati del territorio emerge che il Mezzogiorno rileva l'incremento assoluto e relativo più consistente del secondo trimestre, con un saldo di 11.542 imprese in più, seguito da Nord-Ovest (+8.438), dal Centro (+6.582) e dal Nord-Est (+5.844). A livello regionale è la Lombardia a registrare la maggior crescita di imprese (+5.802), seguita dal Lazio (+4.226) e dalla Campania (+2.825). Riguardo ai settori, si evince che quello delle costruzioni ha continuato a mantenere un ritmo di crescita sostenuto, come nel primo trimestre, dovuto alla spinta determinata dagli incentivi in favore delle famiglie per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare. Un saldo attivo è registrato anche dal settore turistico, sostenuto dalle imprese che operano nelle attività di alloggio e ristorazione (+4.026 variazione assoluta, pari a +0,88%) e dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+3.712 unità, pari al +1,59%). Seguono i settori dell'istruzione (+1,24%) e dalle attività artistiche sportive e di intrattenimento (+1,15%).

Dalle informazioni delle statistiche di Unioncamere e InfoCamere emerge, inoltre, che sono sempre meno i giovani al comando delle imprese italiane, evidenziando, al riguardo, che in dieci anni, il sistema imprenditoriale ha subito un forte aumento dell'età della classe dirigente; tra il 2011 e il 2021, ai vertici delle aziende sono notevolmente diminuiti gli under 49 (-53%) e sono aumentati gli over 70 (+27%).

Le immagini che seguono mostrano l'andamento delle imprese della Campania, che ha chiuso il bilancio del secondo trimestre 2022 con un saldo positivo, sebbene contenuto (+2.825).



La tabella illustra i dati delle imprese, riferiti al secondo trimestre 2022, distinti per regioni.

Nello specifico, sono riportate le informazioni concernenti le iscrizioni, le cessazioni e il saldo del trimestre.

Inoltre, sono indicati i dati relativi al totale delle imprese registrate al 30 giugno 2022, il tasso di crescita del secondo trimestre, rispetto al primo, e il tasso di crescita dello stesso periodo del 2021.

Dall'analisi dei dati esposti emerge che la Campania si posiziona al 13° posto per tasso di crescita nel secondo trimestre e al 3° posto per saldo attivo (+2.825), preceduta dalle regioni Lombardia (+5.802) e Lazio (+4.226).

Confrontando i tassi di crescita del secondo trimestre con l'analogo periodo del 2021 si evince che tutte le regioni registrano valori negativi, tranne la Sardegna che rileva un incremento, pari a +0,16 punti percentuali, classificandosi prima.

La Campania si posiziona penultima, con una differenza, di -0,42 punti percentuali rispetto al 2021; chiude la classifica la regione Marche che registra il maggior decremento, pari a -0,52 punti percentuali.

Rispetto al tasso di crescita rilevato a livello nazionale (+0,54), la Campania evidenzia una differenza, in punti percentuali, pari a -0,08.

AREE GEOGRAFICHE	Iscriz.	Cessaz.	Saldo trim.	Impr. reg. al 30.06.22	Tasso cresc. II trim. 2022	Tasso cresc. II trim. 2021
NORD-OVEST	22.410	13.972	8.438	1.560.359	0,54%	0,74%
NORD-EST	15.522	9.678	5.844	1.140.020	0,51%	0,64%
CENTRO	17.656	11.074	6.582	1.281.211	0,51%	0,76%
SUD E ISOLE	27.015	15.473	11.542	2.089.030	0,55%	0,80%
<b>ITALIA</b>	<b>82.603</b>	<b>50.197</b>	<b>32.406</b>	<b>6.070.620</b>	<b>0,54%</b>	<b>0,74%</b>

UNIONCAMERE - MOVIMPRESE						
Nati-mortalità per regioni – II trimestre 2022						
Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al trimestre precedente						
REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese reg. al 30.06.2022	Tasso di crescita II trim. 2022	Tasso di crescita II trim. 2021
PIEMONTE	5.795	4.055	1.740	428.422	0,41%	0,73%
VALLE D'AOSTA	173	95	78	12.295	0,64%	0,74%
LOMBARDIA	14.250	8.448	5.802	958.228	0,61%	0,76%
TRENTINO A. A.	1.504	798	706	112.056	0,63%	0,93%
VENETO	6.084	4.050	2.034	477.609	0,43%	0,61%
FRIULI V. G.	1.306	871	435	100.635	0,43%	0,62%
LIGURIA	2.192	1.374	818	161.414	0,51%	0,61%
EMILIA ROMAGNA	6.628	3.959	2.669	449.720	0,59%	0,62%
TOSCANA	5.497	3.556	1.941	407.374	0,48%	0,74%
UMBRIA	1.124	729	395	94.800	0,42%	0,65%
MARCHE	1.812	1.792	20	162.352	0,01%	0,53%
LAZIO	9.223	4.997	4.226	616.685	0,69%	0,85%
ABRUZZO	1.742	1.164	578	149.884	0,39%	0,73%
MOLISE	390	254	136	35.001	0,39%	0,53%
<b>CAMPANIA</b>	<b>7.705</b>	<b>4.880</b>	<b>2.825</b>	<b>614.217</b>	<b>0,46%</b>	<b>0,88%</b>
PUGLIA	5.579	3.021	2.558	386.344	0,66%	0,90%
BASILICATA	713	416	297	60.575	0,49%	0,89%
CALABRIA	2.314	1.356	958	189.294	0,50%	0,79%
SICILIA	6.003	3.224	2.779	481.089	0,58%	0,70%
SARDEGNA	2.569	1.158	1.411	172.626	0,82%	0,66%





COMUNE DI NAPOLI

Di seguito sono illustrati i dati delle imprese delle Province campane, estratti dalle banche dati “Unioncamere – Movimprese”.

Nello specifico, sono riportati e confrontati i valori riferiti al primo e al secondo trimestre 2021 e 2022, distinti per Registrate, Attive, Iscrizioni e Cessazioni.

Inoltre sono indicate le variazioni, percentuali, emerse dalla comparazione dei trimestri osservati.

2021	Registrate	Registrate	Attive	Attive	Iscrizioni	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni
	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.
<b>Avellino</b>	44.574	44.914	38.250	38.542	639	598	633	265
<b>Benevento</b>	35.428	35.629	30.455	30.716	504	493	491	226
<b>Caserta</b>	96.873	97.684	79.979	80.888	1.915	1.632	1.645	712
<b>Napoli</b>	307.269	310.037	251.211	253.136	5.586	4.832	4.094	1.981
<b>Salerno</b>	120.037	120.726	99.095	99.828	1.781	1.772	1.721	848

2021	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.
<b>Avellino</b>	0,76	0,76	-6,42	-58,14
<b>Benevento</b>	0,57	0,86	-2,18	-53,97
<b>Caserta</b>	0,84	1,14	-14,78	-56,72
<b>Napoli</b>	0,90	0,77	-13,50	-51,61
<b>Salerno</b>	0,57	0,74	-0,51	-50,73

2022	Registrate	Registrate	Attive	Attive	Iscrizioni	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni
	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.	I trim.	II trim.
<b>Avellino</b>	44.316	44.183	37.899	37.829	653	454	760	360
<b>Benevento</b>	35.526	35.629	30.697	30.805	428	370	646	261
<b>Caserta</b>	97.767	97.890	81.224	81.551	1.595	1.237	1.465	881
<b>Napoli</b>	313.887	315.423	256.596	258.152	4.993	4.028	4.656	2.501
<b>Salerno</b>	120.805	121.092	99.771	100.069	1.741	1.616	2.012	1.011

2022	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.	var. % II trim. I trim.
<b>Avellino</b>	-0,3	-0,18	-30,47	-52,63
<b>Benevento</b>	0,29	0,35	-13,55	-59,6
<b>Caserta</b>	0,13	0,4	-22,45	-39,86
<b>Napoli</b>	0,49	0,61	-19,33	-46,28
<b>Salerno</b>	0,24	0,3	-7,18	-49,75

Confronto	Reg. var. %	Att. var. %	Iscr. var. %	Cess. var. %
II trimestre	2022/21	2022/21	2022/21	2022/21
<b>Avellino</b>	-1,63	-1,85	-24,08	35,85
<b>Benevento</b>	0,00	0,29	-24,95	15,49
<b>Caserta</b>	0,21	0,82	-24,20	23,74
<b>Napoli</b>	1,74	1,98	-16,64	26,25
<b>Salerno</b>	0,30	0,24	-8,80	19,22

Dal confronto dei dati delle imprese registrate e quelle attive, del primo e del secondo trimestre 2021, si evince un trend positivo per tutte le imprese delle province campane, confermato dai valori delle cessazioni illustrati nelle tabelle in alto, benché la comparazione delle iscrizioni evidenzia un andamento negativo, molto consistente per le imprese della provincia di Caserta e di Napoli.

Osservando i dati riferiti al primo e secondo trimestre 2022, emerge una riduzione delle iscrizioni per tutte le imprese delle province campane; tuttavia il trend risulta positivo, confermato dalla contrazione delle cessazioni.

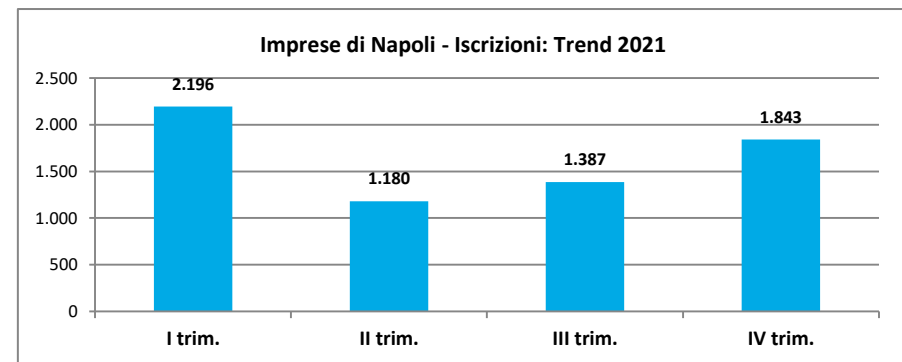
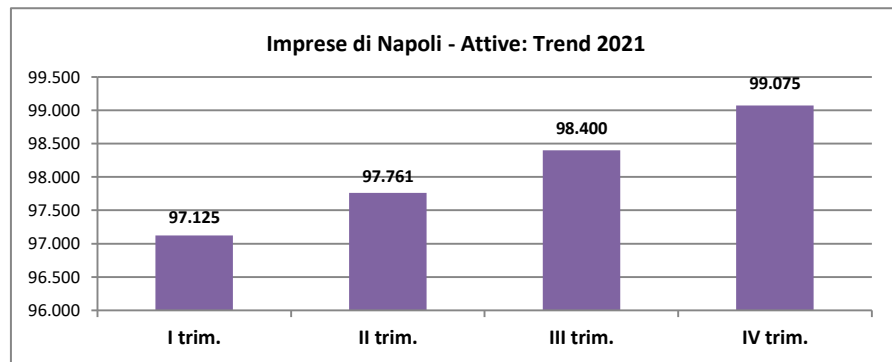
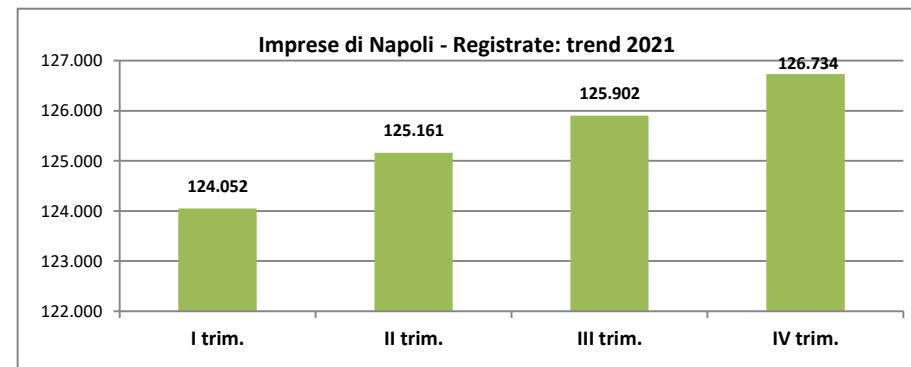
Dalla comparazione dei dati del secondo trimestre 2022 con quelli dello stesso periodo del 2021 emerge un andamento negativo per le imprese delle province campane; in netto calo le iscrizioni e in forte aumento le cessazioni.

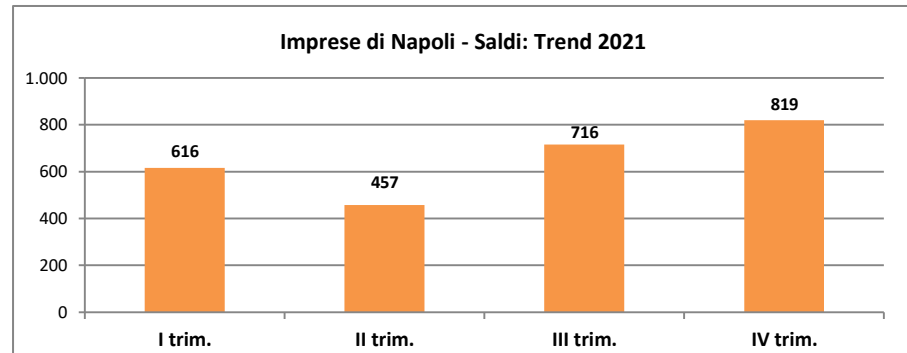
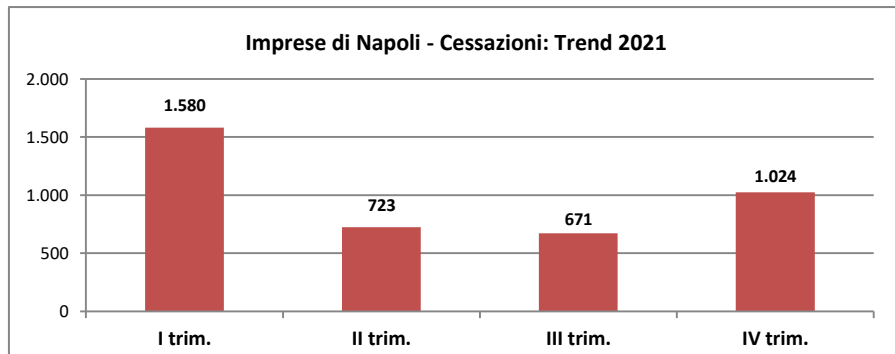
Le imprese di Napoli

I dati rappresentati sono riferiti alle imprese di Napoli. Nello specifico, sono illustrati i valori, del totale delle imprese presenti sul territorio, relativi ai trimestri del 2021 e al primo e secondo trimestre 2022, distinti per Registrate, Attive, Iscrizioni, Cessazioni e Saldi, e quelli concernenti le imprese artigiane. Inoltre sono indicate le variazioni, percentuali, emerse nel 2021 e nel 2022, nonché quelle relative alla comparazione dei dati dei primi due trimestri del 2021 e del 2022.

**Imprese di Napoli 2021**

Registrate	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	variaz. % IV tr./I tr.
	124.052	125.161	125.902	126.734	2,16
Attive	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	variaz. % IV tr./I tr.
	97.125	97.761	98.400	99.075	2,01
Iscrizioni	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	variaz. % IV tr./I tr.
	2.196	1.180	1.387	1.843	-16,07
Cessazioni	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	variaz. % IV tr./I tr.
	1.580	723	671	1.024	-35,19
Saldi	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	variaz. % IV tr./I tr.
	616	457	716	819	32,95





<b>Imprese – Napoli 2021: trimestri a confronto</b>				
<b>2021</b>	<b>variaz. % II tr./I tr.</b>	<b>variaz. % III tr./II tr.</b>	<b>variaz. % IV tr./III tr.</b>	<b>variaz. % IV tr./I tr.</b>
<b>Registrate</b>	0,89	0,59	0,66	2,16
<b>Attive</b>	0,65	0,65	0,69	2,01
<b>Iscrizioni</b>	-46,27	17,54	32,88	-16,07
<b>Cessazioni</b>	-54,24	-7,19	52,61	-35,19
<b>Saldi</b>	-25,81	56,67	14,39	32,95

La comparazione dei dati trimestrali del 2021 mostra un trend positivo riguardo ai valori delle imprese registrate e di quelle attive.

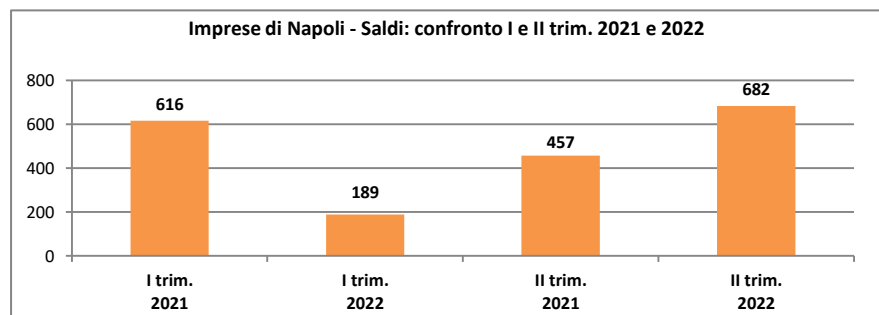
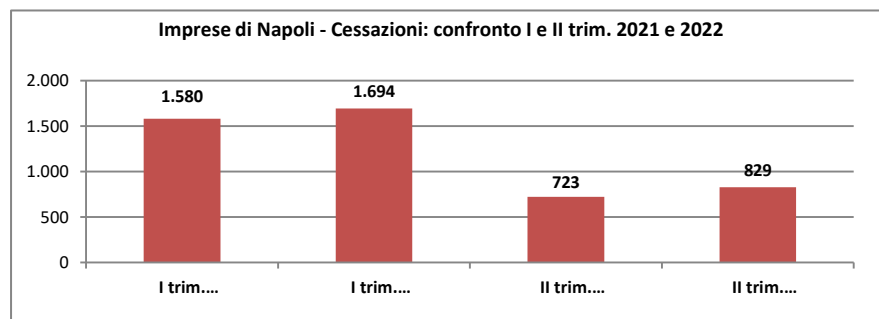
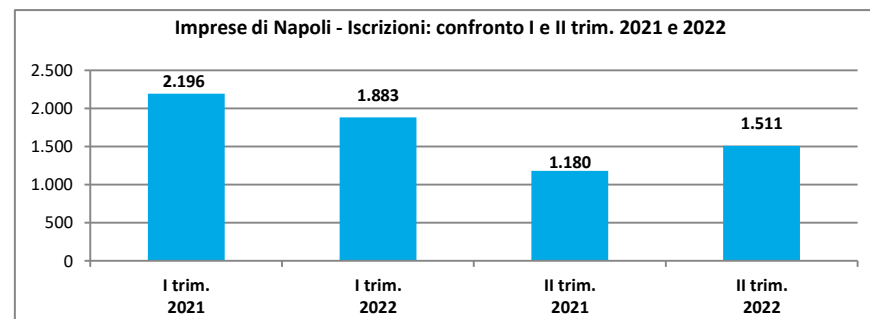
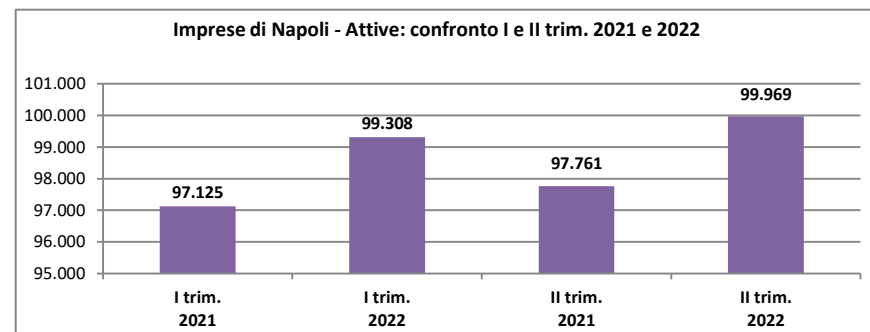
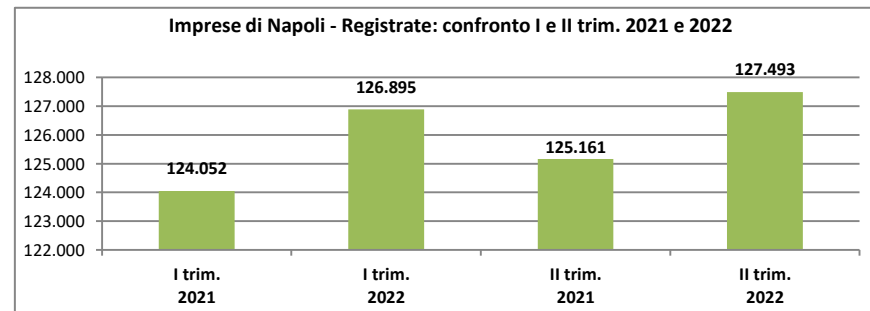
Con riferimento alle iscrizioni si rileva una contrazione nel secondo trimestre rispetto al primo e segnali di ripresa nel terzo e quarto trimestre; tuttavia, l'anno si chiude con una riduzione delle iscrizioni rispetto al primo trimestre, pari a -16,07.

Per quanto concerne le imprese cessate, i numeri mostrano un andamento positivo nel secondo e nel terzo trimestre, anche se nel terzo trimestre la contrazione registrata (-7,19) risulta più contenuta rispetto a quella rilevata dalla comparazione del secondo trimestre rispetto al primo (-54,24).

Osservando i valori delle variazioni dei saldi, si evince un trend positivo nella seconda metà dell'anno (luglio – dicembre).

La tabella e i grafici illustrano la comparazione dei dati del primo e del secondo trimestre 2021 con quelli del 2022.

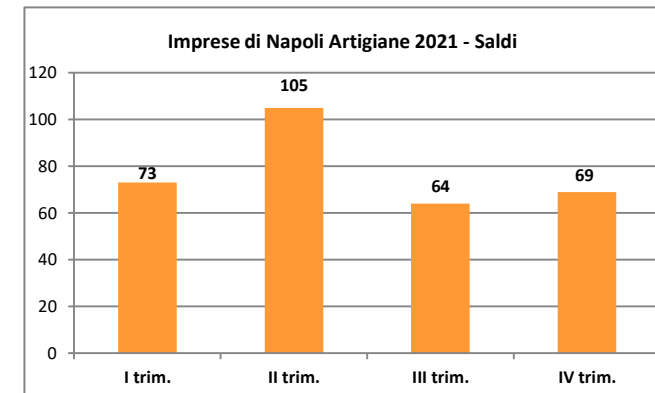
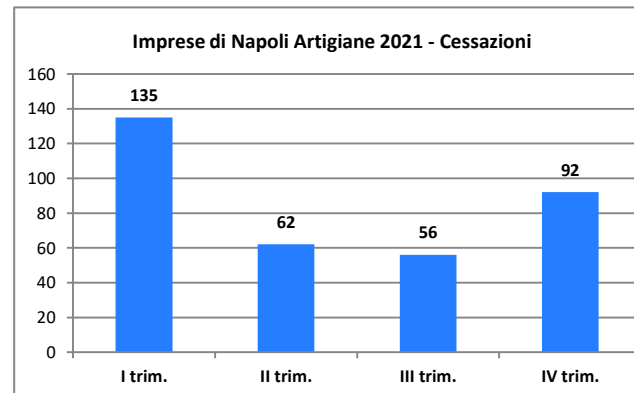
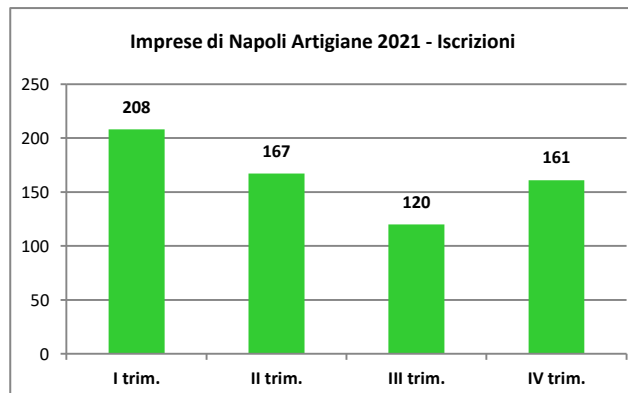
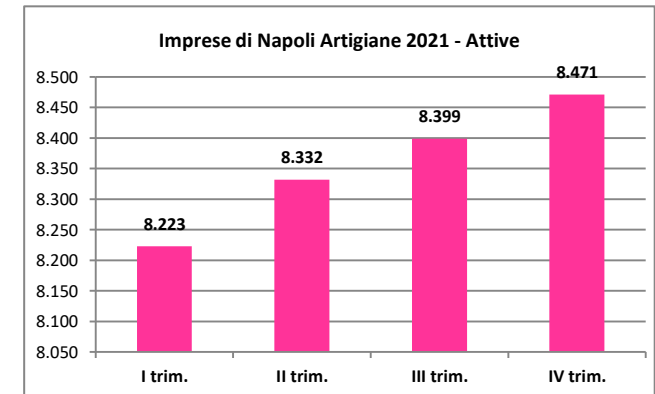
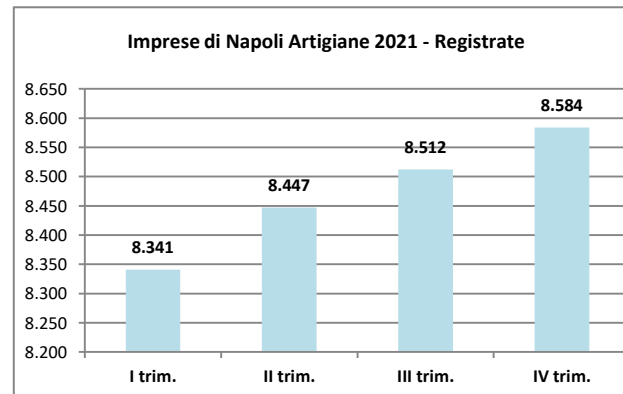
Imprese - Napoli confronto I e II trim. 2021/2022						
Registrate	I trim. 2021	I trim. 2022	II trim. 2021	II trim. 2022	variaz. % I tr. 22/ I tr. 21	variaz. % II tr. 22/ II tr. 21
	124.052	126.895	125.161	127.493	2,29	1,86
Attive	I trim. 2021	I trim. 2022	II trim. 2021	II trim. 2022	variaz. % I tr. 22/ I tr. 21	variaz. % II tr. 22/ II tr. 21
	97.125	99.308	97.761	99.969	2,25	2,26
Iscrizioni	I trim. 2021	I trim. 2022	II trim. 2021	II trim. 2022	variaz. % I tr. 22/ I tr. 21	variaz. % II tr. 22/ II tr. 21
	2.196	1.883	1.180	1.511	-14,25	28,05
Cessazioni	I trim. 2021	I trim. 2022	II trim. 2021	II trim. 2022	variaz. % I tr. 22/ I tr. 21	variaz. % II tr. 22/ II tr. 21
	1.580	1.694	723	829	7,22	14,66
Saldi	I trim. 2021	I trim. 2022	II trim. 2021	II trim. 2022	variaz. % I tr. 22/ I tr. 21	variaz. % II tr. 22/ II tr. 21
	616	189	457	682	-69,32	49,23



Confrontando i dati dei primi due trimestri 2022 con quelli del 2021, emerge una crescita delle imprese registrate, delle attive e dei saldi. Di contro, riguardo alle iscrizioni e alle cessazioni si evince un trend negativo.

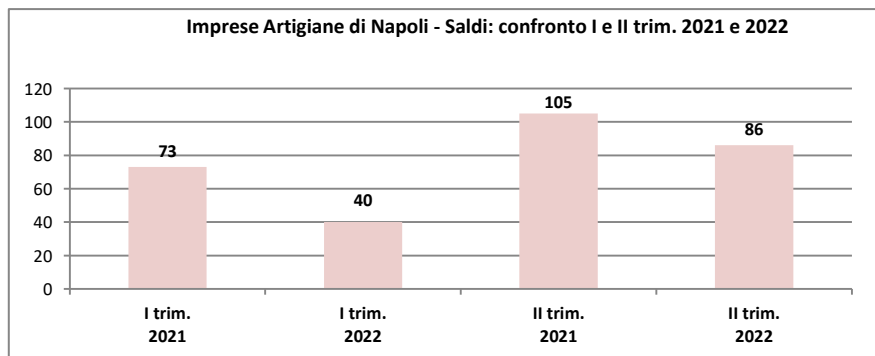
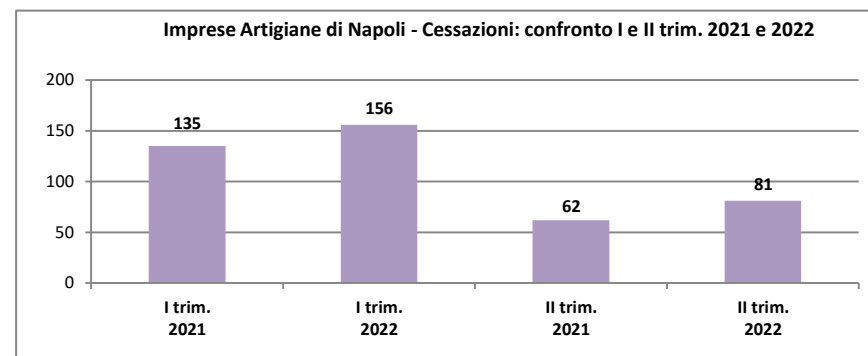
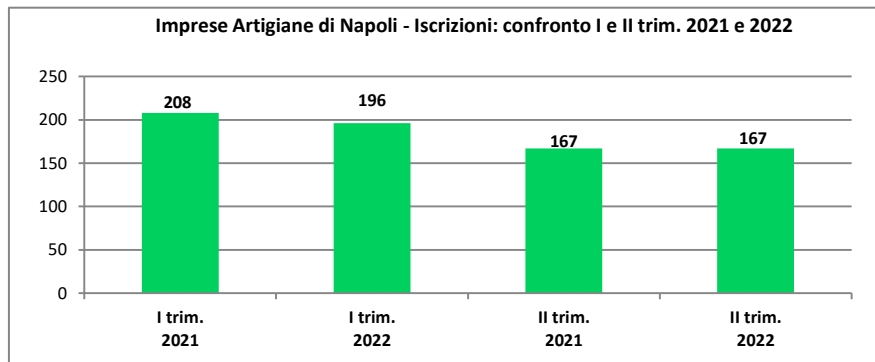
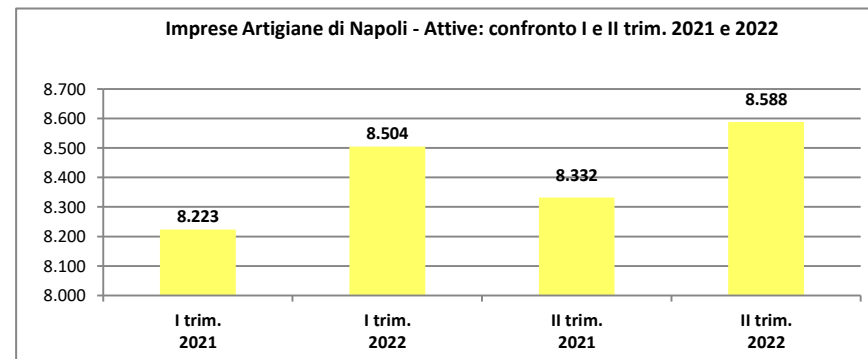
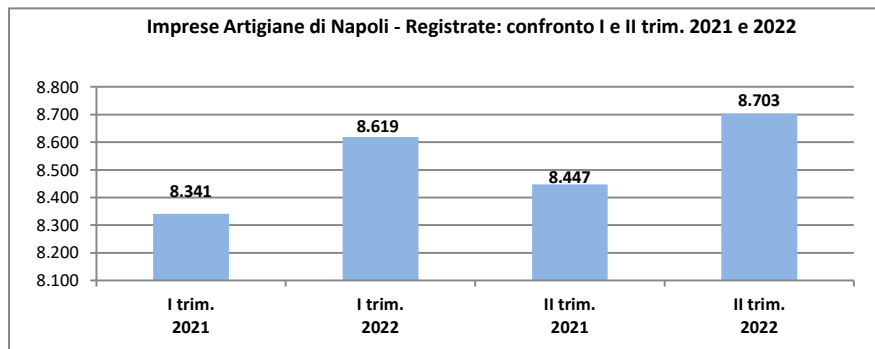
*Le imprese artigiane di Napoli*

Imprese Artigiane di Napoli 2021				
<b>Registrate</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
	8.341	8.447	8.512	8.584
<b>Attive</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
	8.223	8.332	8.399	8.471
<b>Iscrizioni</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
	208	167	120	161
<b>Cessazioni</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
	135	62	56	92
<b>Saldi</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
	73	105	64	69



Per quanto concerne i numeri delle imprese Artigiane, il confronto dei dati trimestrali 2021 evidenzia una crescita delle imprese registrate e di quelle attive. L'osservazione dei dati riferiti alle iscrizioni mostra una contrazione dei valori nel secondo e terzo trimestre e una lieve ripresa nel quarto, benché inferiore al valore del primo trimestre. Per quanto riguarda i numeri delle imprese cessate, i dati rilevano una riduzione nel secondo e terzo trimestre e un incremento nel quarto. Dalla comparazione dei saldi emerge un trend altalenante ma piuttosto positivo, soprattutto nel secondo trimestre.

La tabella e i grafici illustrano la comparazione dei dati del primo e del secondo trimestre 2021 con quelli del 2022.



Come si può rilevare, nel 2022 si registrano variazioni positive per le imprese registrate e quelle attive.

Di contro, si evincono andamenti negativi per le iscrizioni, le cessazioni e i saldi.

## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Paragrafo A.1.2 – Analisi socio – economica

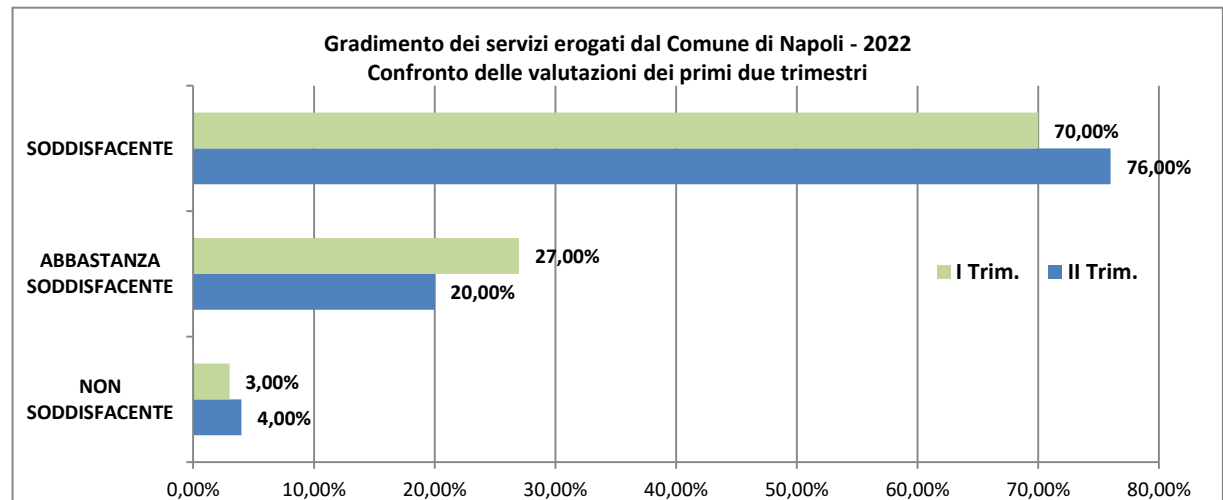
##### A.1.2.d – Servizi pubblici locali

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'Amministrazione determina le modalità di gestione e di erogazione dei servizi pubblici locali, in merito ai quali, di seguito, sono illustrate le dinamiche afferenti il grado di soddisfazione espresso dai cittadini, rilevato attraverso il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici a livello provinciale disposto dal Ministero dell'Interno e coordinato dalla Prefettura di Napoli – UTG.

La citata rilevazione, effettuata trimestralmente, riguarda i servizi di front office, ovvero quelli le cui competenze prevedono attività di apertura al pubblico.

Gli indicatori impiegati per consentire ai cittadini/utenti di esprimere il livello di gradimento sono tre: *soddisfacente*, *abbastanza soddisfacente* e *non soddisfacente*.

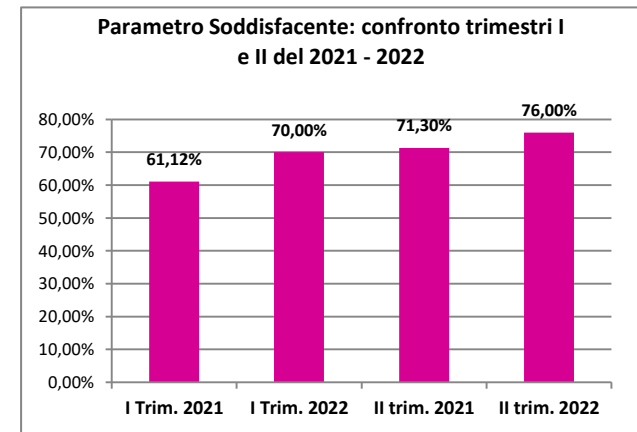
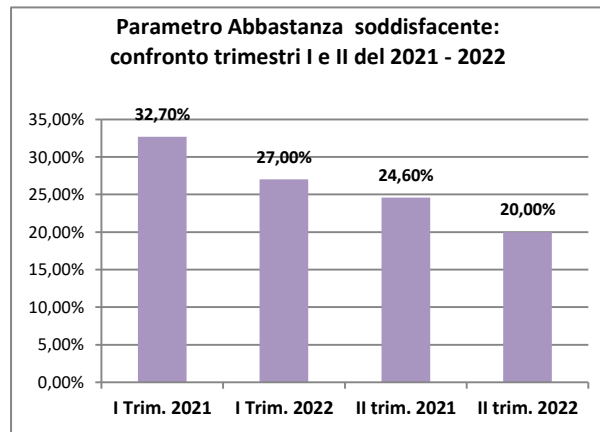
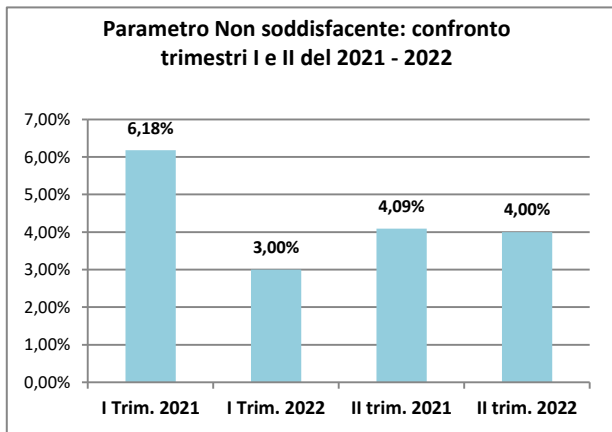
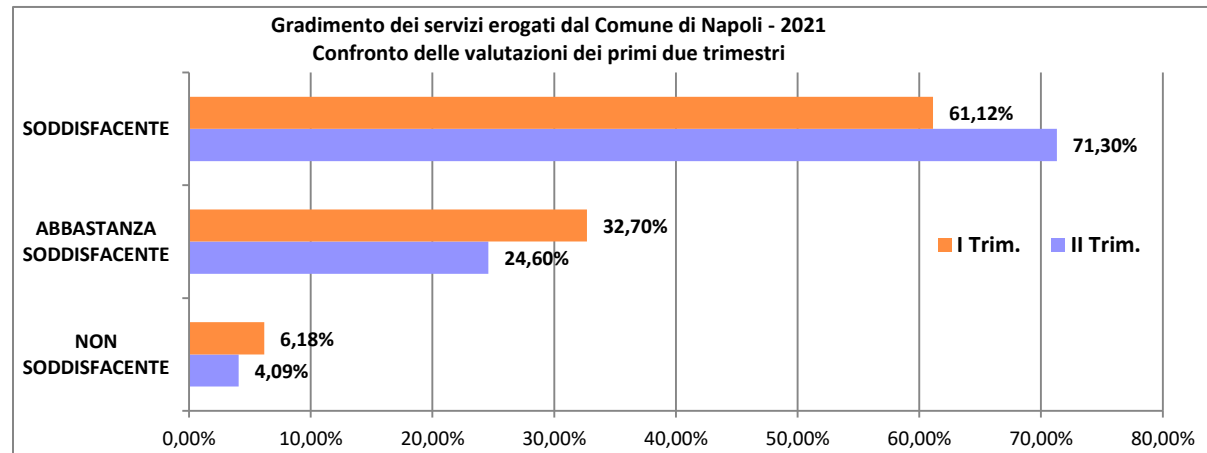
Al riguardo, di seguito sono rappresentate le valutazioni conseguite nel corso del primo semestre 2022, oltre ad un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.



Dalla rappresentazione grafica, delle valutazioni registrate nel periodo gennaio - giugno 2022, nel secondo trimestre si evince un incremento del valore concernente il parametro "Soddisfacente", pari a +6 p.p., rispetto al primo, una riduzione del parametro "Abbastanza soddisfacente", pari a -7 p.p., e un lieve aumento del parametro "Non soddisfacente" (+1 p.p.).

Il grafico mostra il grado di soddisfazione espresso dai cittadini/utenti nel corso del periodo gennaio – giugno 2021, rilevato attraverso la rilevazione trimestrale.

Come si può osservare, nel secondo trimestre 2021, si evince un aumento del valore riferito al parametro “Soddisfacente”, pari a +10,18 p.p., rispetto al primo trimestre, una contrazione del parametro “Abbastanza soddisfacente”, pari a -8,1 p.p. e un lieve incremento del parametro “Non soddisfacente” (+2,09).



Dal confronto dei valori registrati nel corso delle rilevazioni effettuate nel I e nel II trimestre 2021 e 2022, riferite al periodo gennaio – giugno, emerge una contrazione del parametro *Non soddisfacente*, sia nel primo sia nel secondo trimestre 2022, rispetto al 2021; la stessa dinamica si riscontra per il parametro *Abbastanza soddisfacente*. Per quanto concerne il parametro *Soddisfacente* si evince un costante incremento dei valori, sia nel primo sia nel secondo trimestre 2022, rispetto al 2021.



I servizi di competenza del Comune, erogati anche attraverso le società partecipate, afferiscono a una vasta gamma di prestazioni di natura diversa, dal trasporto pubblico locale ai servizi educativi e socio – assistenziali; di seguito si illustrano i principali.

## La Mobilità

L'andamento tendenziale che ha caratterizzato il settore della mobilità durante il primo semestre del 2022 è riscontrabile dai report trimestrali predisposti dall'Osservatorio sulla mobilità del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.




L'analisi condotta, focalizzata sull'evoluzione della domanda di spostamento (passeggeri e merci), e della sua ripartizione modale, osservata alla luce degli effetti prodotti dalla pandemia e dalle misure di contenimento dei contagi, evidenzia che la propensione alla mobilità individuale degli utenti è in netta ripresa rispetto al 2021, con riferimento sia ai mezzi pubblici di trasporto, ferroviario e pubblico locale, sia al trasporto stradale, con mezzi leggeri e pesanti, come si può osservare dall'illustrazione proposta.

Dal confronto dei dati consuntivi del secondo trimestre 2022 con quelli pre – covid (2019) emerge che il traffico stradale e ferroviario di passeggeri è ancora inferiore a quello pre-pandemico (con valori compresi, rispettivamente, tra il -3% e il -21%) ma per entrambi si registra un miglioramento rispetto a quanto osservato nel primo trimestre 2022, dovuto anche alla riduzione dei contagi rilevati nel periodo aprile – giugno 2022. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, i valori risultano ancora inferiori di circa l'8% rispetto allo stesso periodo del 2019 ma in crescita rispetto alle rilevazioni del primo trimestre 2022 (+17 p. p.), quando la riduzione è risultata pari a -25%.

Con riferimento al solo trasporto ferroviario regionale, i traffici passeggeri sono risultati inferiori di circa il 19% rispetto a quelli del 2019, a fronte di un valore del -32% registrato nel primo trimestre.

Guardando invece ai dati relativi alle variazioni percentuali della domanda di mobilità e dell'offerta di servizi del 2022, riferiti al periodo gennaio-giugno, rispetto al 2019 emerge che gli spostamenti con il TPL risultano inferiori del 17% rispetto al 2019, di -38% sul 2021 e -23% rispetto al 2020. Con riferimento al solo trasporto ferroviario regionale i traffici passeggeri sono inferiori del 26% a quelli del 2019 (- 54% sul 2021 e -43% sul 2020).

### SINTESI DELLE TENDENZE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ E DELL'OFFERTA DI SERVIZI RELATIVI AL SECONDO TRIMESTRE 2022

			Var. % I trim. 2022 - I trim. 2019	Var. % II trim. 2022 - II trim. 2019	DELTA	Var. % II trim. 2022 - II trim. 2021
TRASPORTO STRADALE 	DOMANDA VEICOLI LEGGERI	ANAS	-7%	-3%	+4% ↑	+11%
		AUTOSTRADALE	-9%	-4%	+5% ↑	+27%
	DOMANDA VEICOLI PESANTI	ANAS	+5%	+6%	+1% ↑	+7%
		AUTOSTRADALE	+2%	+3%	+1% ↑	+7%
TRASPORTO FERROVIARIO 	DOMANDA PASSEGGERI	AV	-42%	-21%	+21% ↑	+212%
		IC/ICN	-27%	-9%	+18% ↑	+86%
	OFFERTA SERVIZI	AV	-17%	-10%	+7% ↑	+74%
		IC/ICN	-2%	-2%	0% =	-1%
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 	DOMANDA PASSEGGERI	TPL *	-25%	-8%	+17% ↑	+18%
		di cui FERRO	-32%	-19%	+11% ↑	+57%
	OFFERTA SERVIZI	FERRO	n.d.	n.d.	n.d.	+2%

Dal sondaggio effettuato da Ipsos-Legambiente sui comportamenti e le propensioni di mobilità degli italiani, somministrato su scala nazionale con un focus sulle grandi città di Milano, Torino, Firenze, Napoli e Roma, è emerso che gli italiani si muovono di meno, ma molto di più a piedi e in automobile privata anche nei tratti brevi (+28% rispetto al 2019), a discapito di mezzi pubblici e della bicicletta. Riguardo agli spostamenti a piedi, Torino ha registrato la percentuale più consistente, pari al 49%, rispetto a Milano e Roma (47-48%) e a Firenze e Napoli (43-44%).

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, che resta l'anello debole della mobilità, il 31% degli intervistati ha dichiarato di usarlo di meno rispetto al 2019, il 29-30% lo usa mentre il 30-31% non lo usa mai, perché troppo scomodo o irraggiungibile, oltre ad essere scoraggiati dalla scarsa frequenza delle corse e dall'inaffidabilità degli orari.

Tra i temi oggetto di indagine figura anche il Maas (Mobility as a service), il servizio che grazie a una piattaforma digitale, accessibile via smartphone in modo semplice e veloce, consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità pubblica, privata e in *sharing*. Dalle risposte degli intervistati è emerso che questa tecnologia è sconosciuta alla maggioranza dei cittadini: Il 55% non ne ha mai sentito parlare, il restante 45% ha dichiarato di avere una conoscenza solo superficiale.

## NELLA RIPARTIZIONE DEL TEMPO DEGLI SPOSTAMENTI VINCE ANCORA LA «TRADIZIONE»

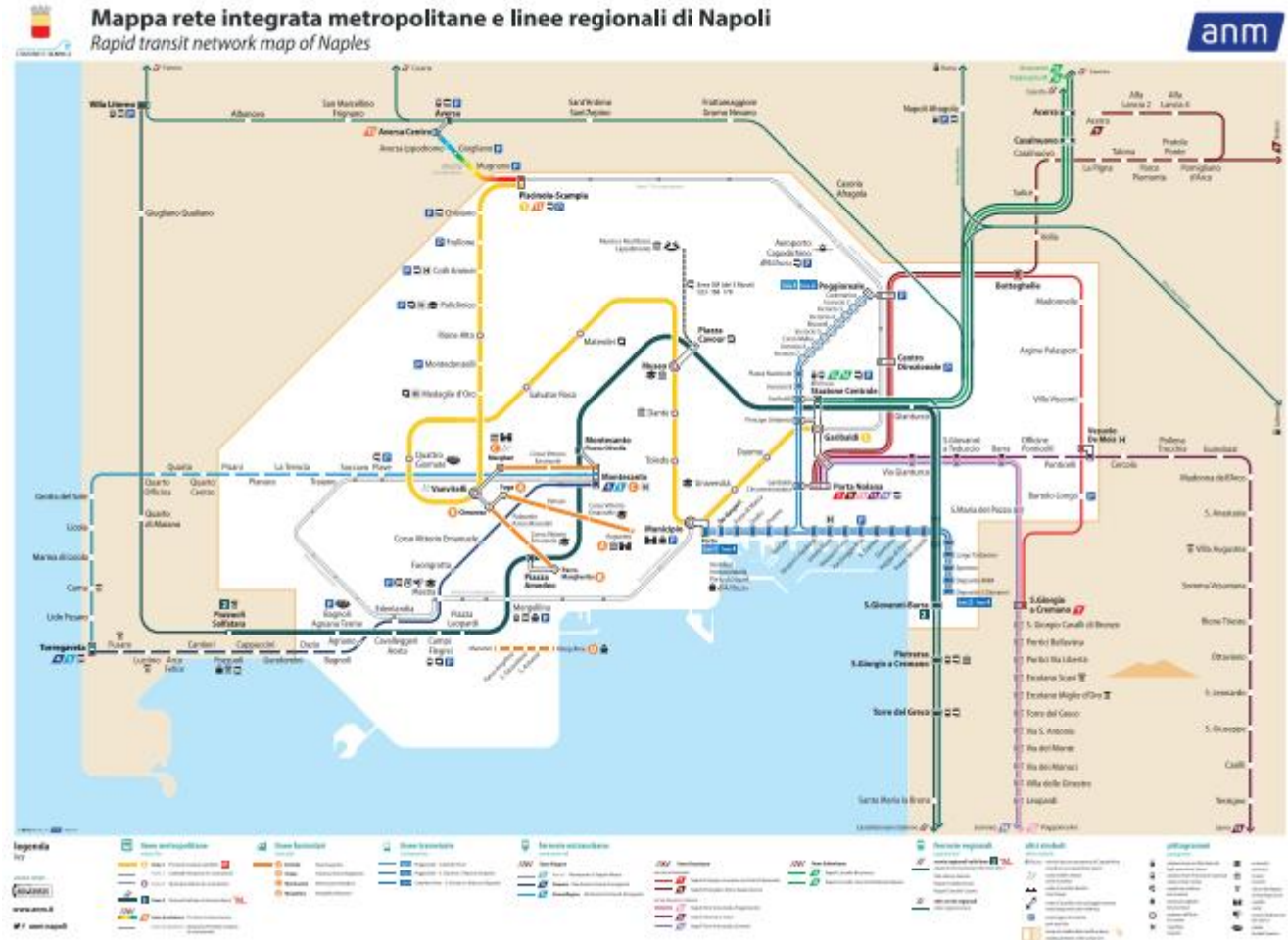
LA MOBILITÀ **SOSTENIBILE** HA NELLE GRANDI CITTÀ UN LABORATORIO: MILANO GUIDA IN INTENSITÀ E DURATA

	ITALIA	MILANO	ROMA	TORINO	FIRENZE	NAPOLI
 <p><b>MOBLeggera:</b> piedi, bici, ebike, monopattino</p> <p>n. medio ore settimanali  (1,3 ore)</p>	<b>22%</b>	<b>27%</b>	<b>19%</b>	<b>26%</b>	<b>23%</b>	<b>22%</b>
 <p><b>MOBSostenibile:</b> mezzi pubblici, auto o moto condivisa, auto privata elettrica</p> <p>n. medio ore settimanali  (0,6 ore)</p>	<b>11%</b>	<b>24%</b>	<b>18%</b>	<b>13%</b>	<b>14%</b>	<b>17%</b>
 <p><b>MOBPesante:</b> auto privata non elettrica, moto privata: totale minuti di spostamento</p> <p>n. medio ore settimanali  (4,0 ore)</p>	<b>66%</b>	<b>49%</b>	<b>62%</b>	<b>60%</b>	<b>65%</b>	<b>61%</b>

### Il trasporto pubblico locale

La Società A.N.M. S.p.A. – Azienda Napoletana Mobilità (partecipata al 100% dal Comune e controllata da Napoli Holding Srl<sup>11</sup>), gestisce la parte di sistema della mobilità cittadina di cui è proprietario il Comune, costituito da una rete di trasporto pubblico di autobus, filobus, tram, metropolitane, funicolari, ascensori e scale mobili.

L'azienda gestisce la sosta a pagamento su strada (strisce blu) e parcheggi in struttura per un totale di 32.154 posti auto, realizza interventi per la mobilità cittadina e gestisce la manutenzione programmata della segnaletica verticale e orizzontale degli impianti semaforici; inoltre, garantisce il presidio della funzionalità degli impianti di controllo accessi e l'erogazione di servizi di assistenza informatica alla Polizia Locale per la gestione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL).



<sup>11</sup> Napoli Holding Srl: Società controllata al 100% dal Comune, nata nel 2013 dalla trasformazione di Napolipark (società per la gestione dei servizi di sosta e parcheggio).

La Napoli Holding s.r.l., che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) e Metronapoli (ex trasporto su ferro), due società già detenute dal Comune, nel 2014 ha conferito ad A.N.M. s.p.a. il ramo d'azienda avente ad oggetto le attività operative della gestione dei servizi complementari alla mobilità (sosta, impianti semaforici, segnaletica, infomobilità, videosorveglianza, interventi contro la sosta vietata).

Composizione e dimensione del sistema di mobilità cittadina<sup>12</sup>

La strutturazione dei servizi di trasporto di ANM è composta da una rete di superficie (autobus, tram e filobus) con n. 74 linee urbane e n. 21 linee suburbane/extraurbane ordinarie; da n. 2 linee metropolitane (Linea 1 in esercizio da Piscinola a Garibaldi e Linea 6 non ancora in esercizio); da n. 4 impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Mergellina e Montesanto); da n. 4 ascensori cittadini; da un sistema diffuso e integrato di scale mobili intermodali e da numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio in struttura e a raso, all'interno delle stazioni e in prossimità dei principali assi viari.

**Servizi di trasporto su gomma**

Rete Automobilistica	
<b>Numero linee</b>	<b>95</b>
<b>Urbane</b>	<b>74</b>
- ordinarie diurne	57
- ordinarie solo festive	4
- aggiuntive	6
- notturne	7
<b>Suburbane</b>	<b>21</b>
- diurne	16
- notturne	5
<b>Lunghezza totale della rete autobus (Km)</b>	<b>365</b>
- rete urbana	265
- rete suburbana	100
- corsie preferenziali	16,7
<b>Flotta</b>	<b>455</b>
- autobus diesel	455
- autobus metano	86
<b>N. passeggeri anno</b>	<b>20.116.074</b>
<b>Km anno</b>	<b>10.026.507</b>

**Dimensioni del servizio di trasporto ANM**

Comuni serviti	12
Km di territorio servito	294
Corse per servizi di trasporto di superficie urbano ed extraurbano	1.264.625
Corse per servizi di trasporto metropolitano	58.515
Corse per servizi di trasporto funicolari	207.320

**Servizi di trasporto a impianto fisso**

Metropolitana linea 1		Impianti a servizio della linea 1	
Lunghezza linea metropolitana (km)	18,8	Scale mobili	150
Numero stazioni	18	Ascensori	72
Flotta	45		
Tempo percorrenza intera tratta (min.)	34	Tapis roulant	18
N. passeggeri anno	14.702.862	Montascale e piattaforme elevatrici	3
Vetture-km anno	4.309.342		

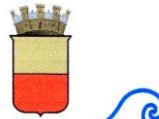
La metropolitana Linea 1 costituisce l'asse portante del trasporto su ferro della città, attraverso un tracciato di circa 19 km che congiunge i quartieri della periferia nord di Piscinola/Scampia e quelli collinari del Vomero e con il centro storico della città, fino alla stazione di Garibaldi.

Le stazioni di "Colli Aminei" e di "Museo" sono fornite di corridoi di collegamento, che consentono, rispettivamente, l'accesso all'Ospedale Cardarelli e l'interscambio con la Linea 2 di Trenitalia.

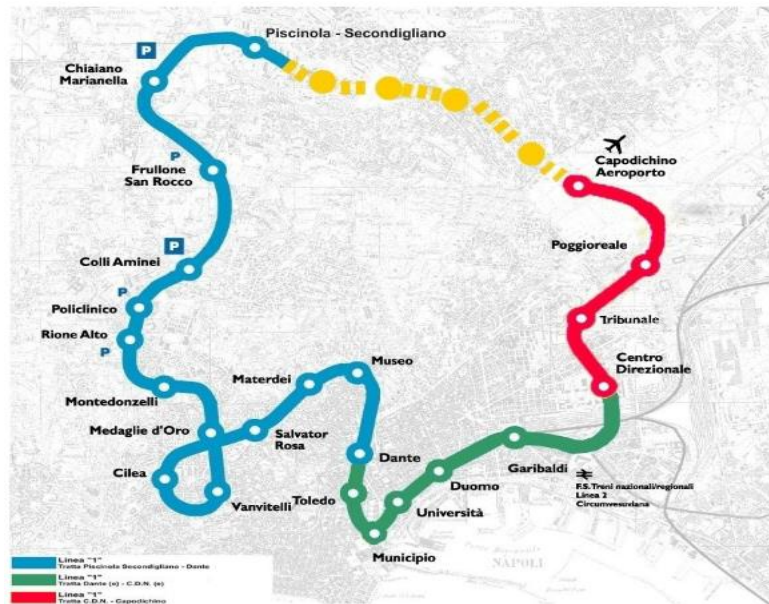
La stazione di Garibaldi è un fondamentale punto di connessione con le Ferrovie nazionali e l'alta velocità, mentre la stazione di Municipio costituisce un importante collegamento per gli imbarchi turistici principali del porto di Napoli, inoltre, sarà snodo di interscambio tra la Linea 1 (in esercizio) e la Linea 6 (in completamento).

Nel mese di agosto 2021 è stata inaugurata la stazione "Duomo", che congiungendo la zona della stazione centrale e le stazioni Università e Municipio, contribuisce ad aumentare i collegamenti nel

<sup>12</sup>I dati sono riportati dalla Carta della Mobilità 2021 di ANM.



## COMUNE DI NAPOLI



La Linea 1 della Metropolitana di Napoli rientra tra le infrastrutture strategiche della Nazione ed insieme alla Linea 6 della metropolitana di Napoli (non ancora in esercizio) costituisce uno dei più importanti collegamenti su ferro della città. La Città usufruisce anche dei collegamenti su ferro di Linea 2 gestiti da Trenitalia, oltre che delle linee cumana, circumvesuviana e circumflegrea gestiti da EAV che vanno considerati complessivamente. Fondamentali per i cittadini i nodi di interscambio tra modalità di trasporto e la bigliettazione UNICO, cui afferiscono le diverse società di gestione.

La linea 1 può essere suddivisa, anche in ragione delle diverse fasi esecutive, nelle seguenti tratte:

- Piscinola - P.zza Garibaldi/centro Direzionale (stazione esclusa), completata e in esercizio, della lunghezza di circa 19 Km e n.19 stazioni, di proprietà del Comune di Napoli;
- P.zza Garibaldi/centro Direzionale – Capodichino, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km e n. 4 stazioni (Centro Direzionale, Tribunale, Poggioreale, Capodichino aeroporto), di proprietà Regionale ma di competenza Comunale;
- Capodichino – Piscinola, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km, con n. 4 stazioni (Di Vittorio, Secondogliano, Regina Margherita, Miano), di proprietà regionale.

Nel mese di ottobre 2022, a seguito di una complessa procedura di collaudo, l'Agencia Nazionale per la Sicurezza (Ansfisa), ha rilasciato il nulla osta tecnico alla messa in esercizio del primo dei nuovi treni destinati a ripopolare il parco a disposizione della Linea 1 della Metropolitana.

La Metropolitana Linea 6, attualmente chiusa perché interessata da lavori di completamento della tratta da Mergellina a Municipio, insieme ad interventi di ammodernamento e completamento degli impianti e dei veicoli da parte della Società Concessionaria, nasce per coprire il percorso litoraneo est-ovest della città di Napoli, con origine da Fuorigrotta, passando per la Riviera di Chiaia fino al Centro-Porto. La riapertura è prevista nel triennio di programmazione, da Piazzale Tecchio a Municipio, collegando in pochi minuti la zona occidentale al centro della città, interscambiando in piazza Municipio con linea 1 e a Mergellina con la linea 2. Nel triennio 2023/2025 sarà progettato ed approvato il prolungamento della linea 6 nei due tratti verso Bagnoli e Posillipo.





Il Servizio tranviario, dotato di un parco tranviario di 42 rotabili, serve 3 linee:

- La linea 1 che collega via C. Colombo (Piazza Municipio) con l'emiciclo di Poggioreale;
- La linea 2 che collega San Giovanni con P.zza Nazionale;
- La linea 4 che collega il corso San Giovanni con via C. Colombo.

La Rete filoviaria, dotata di una flotta composta di n. 59 vetture di costruzione AnsaldoBreda a trazione bimodale (elettrico-diesel), serve 3 linee (2 urbane e 1 suburbana).

Le Funicolari di Chiaia, Montesanto, Mergellina e Centrale svolgono nel sistema dei trasporti su ferro della città di Napoli un ruolo fondamentale per la mobilità urbana, collegando il centro cittadino alla zona collinare ed assecondando da oltre 100 anni la particolare configurazione orografica della città.

Impianti a servizio delle Funicolari	
Scale mobili	6
Ascensori	6
Piattaforme elevatrici	4

#### Funicolari

Funicolare Centrale		Funicolare Mergellina	
Lunghezza tratta (Km)	123	Lunghezza tratta (Km)	0,56
N. stazioni	4	N. stazioni	5
Flotta	6	Flotta	2
Funicolare Chiaia		Funicolare Montesanto	
Lunghezza tratta (Km)	0,5	Lunghezza tratta (Km)	0,83
N. stazioni	4	N. stazioni	3
Flotta	4	Flotta	4

#### Servizi alla mobilità

Sosta a raso su strada: dimensioni servizio sosta	
- n. ambiti territoriali a sosta tariffaria	10
- n. stalli blu (posti auto tariffati)	25.588
- n. posti per diversamente abili	1.209
- n. posti auto gratuiti per donne gestanti	36
- n. parcometri	539

#### Parcheggi

Dimensioni parcheggi di struttura	
n. parcheggi in struttura	15
n. posti auto	5.721
n. posti per diversamente abili	14
Dimensioni parcheggi "Napoli parcheggio facile "	
n. parcheggi	3
n. posti auto	260 (circa)
Dimensioni parcheggi a raso	
n. parcheggi a raso	3
n. posti auto	585



## Il ciclo integrato dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è affidata ad ASIA, una partecipata del comune, che attraverso i servizi operativi ambientali (*raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade*) e il trasporto dei rifiuti (*presso gli impianti di recupero e smaltimento*) copre l'intero fabbisogno del territorio di Napoli.

La raccolta di rifiuti urbani e assimilati, in forma indifferenziata e differenziata, include anche la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, degli indumenti usati, degli ingombranti, oltre alla rimozione, attraverso interventi straordinari, degli scarichi abusivi dei rifiuti misti, della pulizia delle area mercatali e servizi extra per eventi organizzati dal Comune.

Il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti, finalizzato alla riduzione del volume dei materiali non riciclabili e al recupero di materiali ai quali dare una seconda o terza vita, è effettuata attraverso la separazione del rifiuto in 5 diverse frazioni: carta, plastica e metalli, umido, vetro e non riciclabile; tale ripartizione è realizzata attraverso appositi contenitori collocati in strada e il servizio di Porta a Porta, attuato mediante specifica calendarizzazione per il conferimento/ritiro delle descritte frazioni.

A supporto della raccolta differenziata, sono attive, sul territorio cittadino, isole ecologiche fisse e mobili o itineranti, per lo smaltimento degli ingombranti e dei materiali che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata. Le isole ecologiche mobili o itineranti, caratterizzate da un furgone attrezzato per la raccolta differenziata, si suddividono in Ecopunto Mobile Elettrodomestici ed Ecopunto Mobile Ingombranti. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, può essere effettuato mediante ritiro a piano strada, previa prenotazione al numero verde dedicato oppure attraverso il sito internet.

La raccolta degli olii vegetali esausti, derivanti da uso domestico, è effettuata attraverso la raccolta itinerante, i punti di raccolta fissi o mediante il conferimento in apposito contenitore installato presso il proprio condominio/attività, previa richiesta ad ASIA.

Sulla base dei dati resi disponibili da ASIA, di seguito sono illustrati:

- la percentuale di raccolta differenziata riferita agli anni 2012/2022;
- il numero di utenze servite dal Porta a Porta nel periodo 2012/2021;
- raffronto dei dati concernenti le diverse tipologie di frazioni raccolte, riferite al I semestre 2021 e 2022.

Inoltre, sulla base dei dati certificati dalla Regione Campania, resi disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, è riportata l'analisi dei dati rilevati a livello regionale e provinciale, riferiti al periodo 2019/2021.

In ultimo, sono riportati alcuni dati estratti dal dossier 2022 di Legambiente "*Comuni Ricicloni – Comuni Rifiuti Free*<sup>13</sup>".

---

<sup>13</sup>Comuni Ricicloni – Comuni Rifiuti Free: Comuni Ricicloni è un concorso volontario cui partecipano le realtà che inviano i dati di produzione dei rifiuti nei tempi e nei modi stabiliti dagli organizzatori. L'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, premia le comunità locali che ottengono i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, con raccolte differenziate che valorizzano i materiali recuperati. A partire dall'edizione 2016 del concorso l'accento è stato posto sui Comuni Rifiuti Free, ovvero quei comuni a bassa produzione di rifiuto indifferenziato destinato a smaltimento. La valutazione del sistema di gestione dei rifiuti avviene, pertanto, sulla capacità del sistema di contenere e ridurre le quantità di rifiuto destinato allo smaltimento; le relative classifiche sono stilate su base regionale.

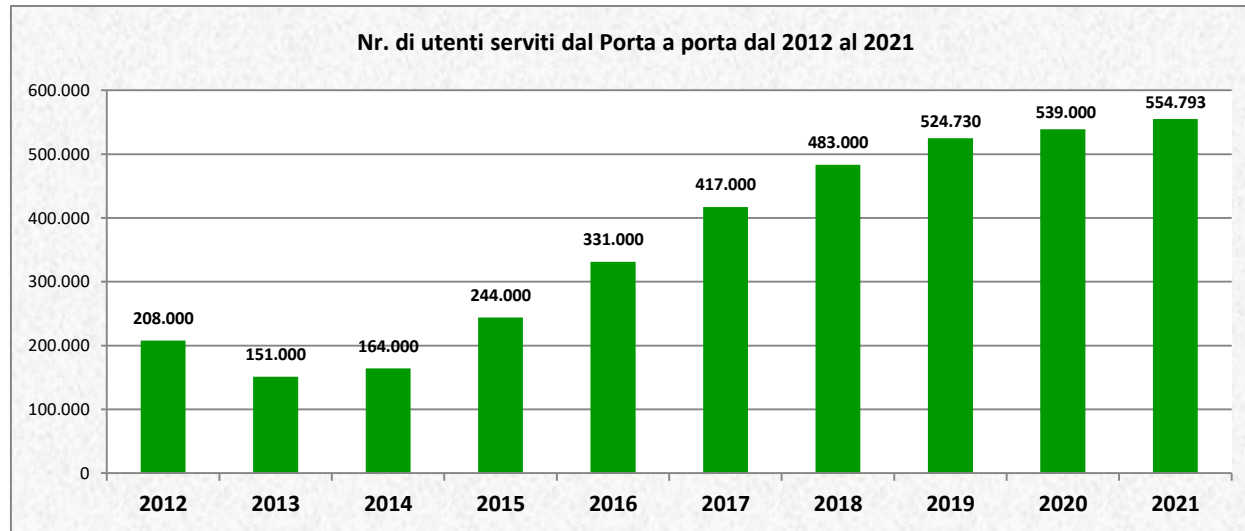
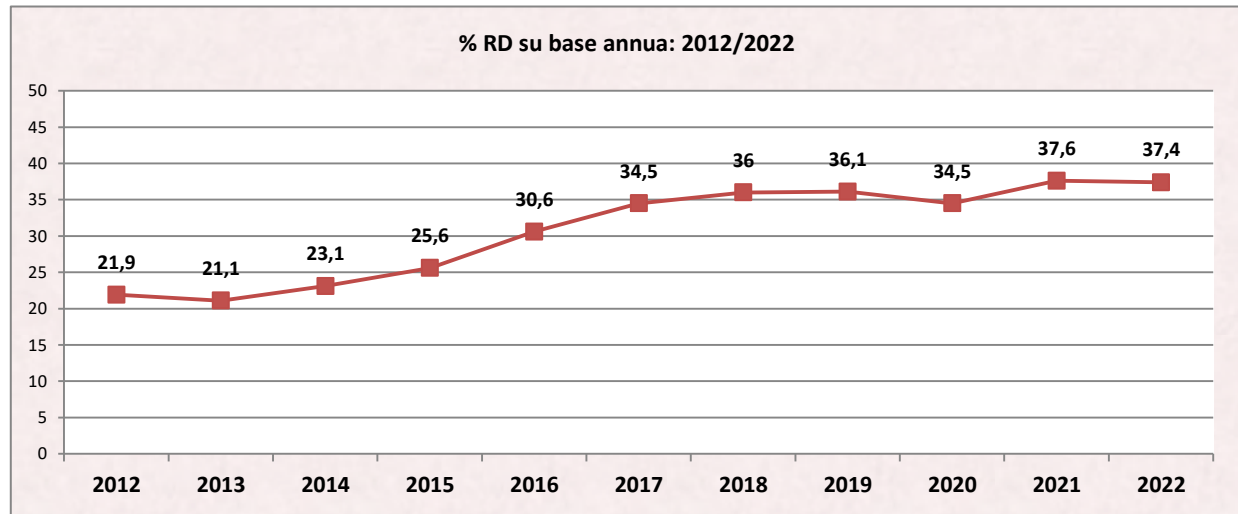
Il grafico illustra la percentuale di raccolta differenziata riferita al periodo 2012/2022.

Dall'osservazione dei dati si evince un incremento della percentuale di raccolta differenziata, pari a 15,5 punti percentuali.

Dal 2012 il trend è stato in continua espansione fino al 2019 (36,1%); nel 2020 si è registrato un calo della percentuale di raccolta differenziata (34,5%), pari a -1,6 p.p..

Nel 2021 la percentuale è ritornata a crescere (37,6) e in misura maggiore rispetto a quella registrata nel 2019 (34,1) e nel 2020.

Nel 2022 si rileva un decremento della raccolta differenziata rispetto al 2021, pari a -0,2 p.p..



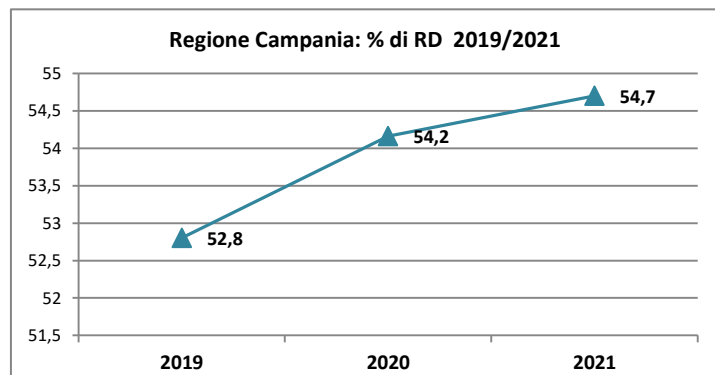
Per quanto concerne il numero di utenze servite dal Porta a Porta, i dati riferiti al periodo 2012/2021 rilevano un incremento del 166,73%. In termini assoluti l'aumento è pari a +346.793 utenze.

Nel 2021, il numero di utenze servite è aumentato del 2,9%, pari a +15.793, rispetto all'anno precedente.

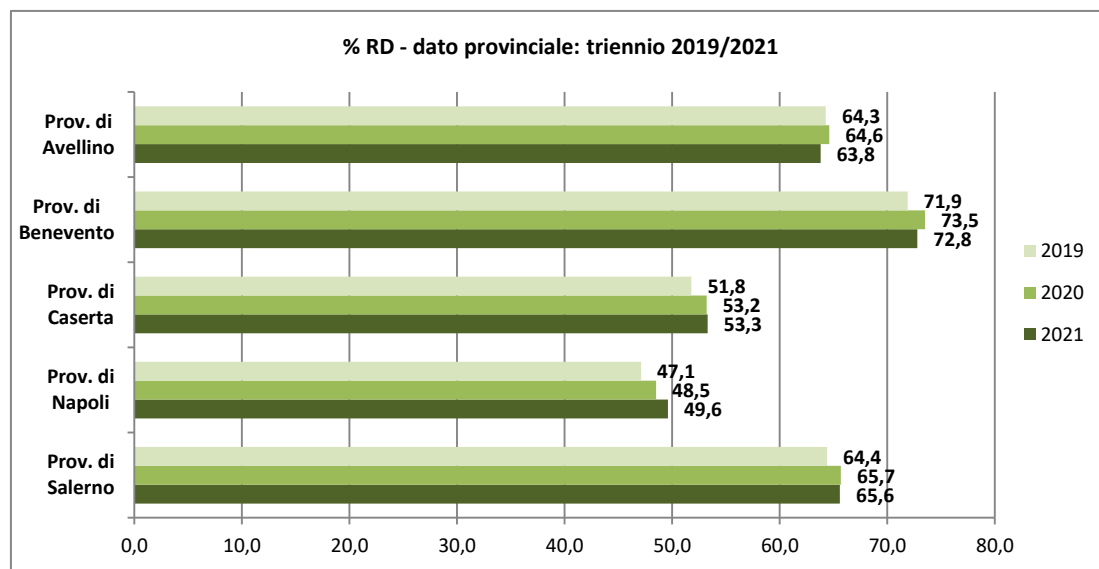
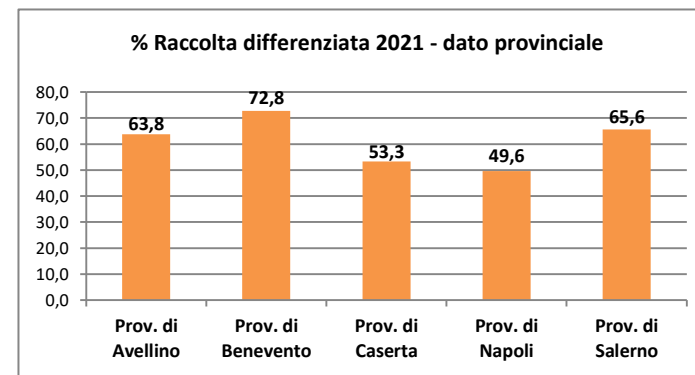


Con riferimento ai dati della raccolta differenziata rilevati a livello *regionale e provinciale*, i grafici illustrano l'andamento riferito al triennio 2019/2021, elaborati sulla base delle informazioni certificate dalla Regione Campania, rese disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.

A livello regionale, i dati riferiti al periodo preso ad esame, mostrano nel 2021 un incremento di 0,5 p.p., rispetto all'anno precedente.



Area geografica	2019	2020	2021
Prov. di Avellino	64,3	64,6	63,8
Prov. di Benevento	71,9	73,5	72,8
Prov. di Caserta	51,8	53,2	53,3
<b>Prov. di Napoli</b>	<b>47,1</b>	<b>48,5</b>	<b>49,6</b>
Prov. di Salerno	64,4	65,7	65,6
Regione Campania	52,8	54,2	54,7



A livello provinciale, osservando i dati del 2021 emerge che la provincia di Benevento si classifica prima, seguita da Salerno, Avellino e Caserta. La provincia di Napoli si classifica ultima, con una percentuale di RD pari al 49,6.

Confrontando i dati 2021 con quelli del 2020, la classifica vede al primo posto la provincia di Napoli, con un incremento di RD di 1,1 punti percentuali, al secondo posto si colloca la provincia di Caserta, con un incremento di 0,1 p.p., seguono le province di Salerno (-0,1 p.p.), Benevento (-0,7 p.p.) e Avellino -0,8 p.p.), che rilevano un calo della raccolta differenziata.

Per quanto concerne la dinamica della RD riferita al triennio 2019/2021 la classifica vede al primo posto la provincia di Napoli, con un incremento di +2,5 p.p.; seguono le province di Caserta (+1,5 p.p.), Salerno (+1,2 p.p.) e Benevento (+0,9 p.p.). Ultima si posiziona la provincia di Avellino, che registra un valore negativo, pari a -0,5 p.p..

Frazioni raccolte: I semestre 2021 e 2022

Frazione	gen. 21	gen. 22	feb. 21	feb. 22	mar. 21	mar. 22	apr. 21	apr. 22	mag. 21	mag. 22	giu. 21	giu. 22	Totale 2021	Totale 2022
Umido	4.283	4.084	4.084	3.925	4.655	4.305	4.555	4.534	4.660	4.622	4.345	4.759	26.582	26.229
Carta	2.063	1.799	1.812	1.677	1.918	1.851	1.823	1.750	1.845	1.810	1.789	1.763	11.250	10.650
Cartone	1.923	1.465	1.944	1.458	2.074	1.697	1.793	1.609	1.769	1.622	1.655	1.566	11.158	9.417
Plastica/Metalli	2.324	2.243	2.164	2.110	2.300	2.264	2.227	2.329	2.388	2.423	2.310	2.367	13.713	13.736
Vetro	1.747	1.725	1.454	1.547	1.496	1.748	1.504	1.738	1.465	1.715	1.634	1.814	9.300	10.287
Ingombranti	2.501	2.117	2.505	2.486	3.252	2.649	2.980	2.215	2.839	2.858	2.955	2.534	17.032	14.859
Abiti/Tessili	120	116	103	98	140	120	137	146	317	319	290	204	1.107	1.003
Frigo/App. elett.	128	109	128	131	129	114	135	125	121	117	122	114	763	710
Verde	150	110	157	141	158	135	124	131	83	123	106	105	778	745
Olii veg. Esausti	10	12	8	8	7	7	8	4	6	8	6	6	45	45
Altre fraz. RD	663	552	657	542	595	655	611	587	610	653	650	681	3.786	3.670
Tot. Differenz.	15.912	14.332	15.016	14.123	16.724	15.545	15.897	15.168	16.103	16.270	15.862	15.913	95.514	91.351
Non Riciclabile	28.024	26.209	24.993	23.068	26.043	25.263	25.721	26.290	27.389	27.286	26.005	25.358	158.175	153.474

**% RD\* Media Annua**      **37,6**      **37,3**

\*Dato ufficiale della Regione Campania, determinato sulla base del D.G.R. 509 del 01/08/2017.

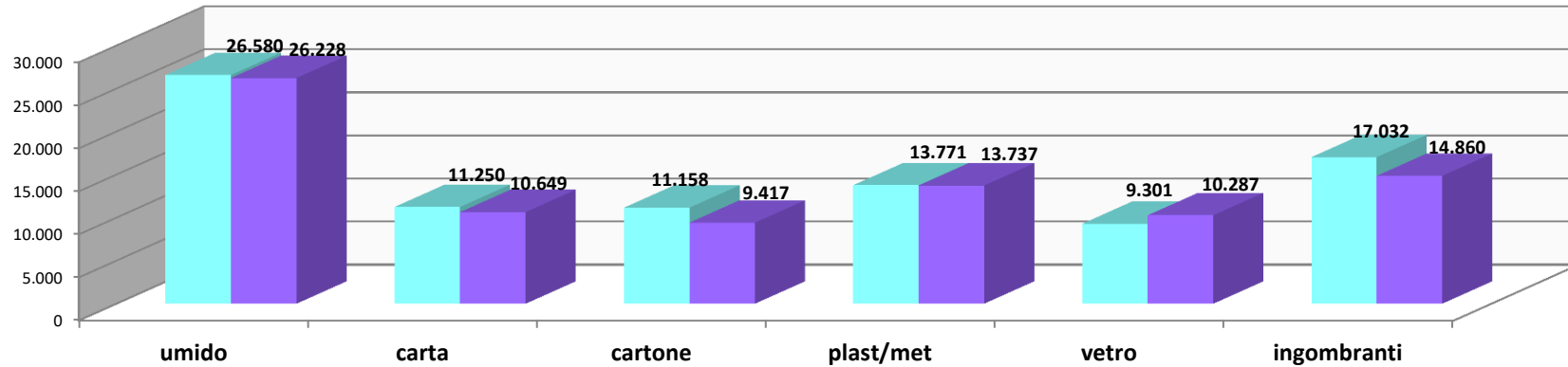
La tabella, in alto, illustra i dati delle diverse frazioni di rifiuti differenziati raccolti, mettendo a confronto i valori del I semestre 2021 con quelli dell'analogo periodo del 2022.

Dalla comparazione, emerge una riduzione dei valori di tutte le frazioni, tranne per il vetro che evidenzia un incremento.

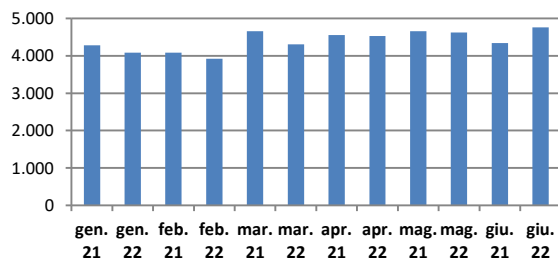
Frazione	Tot. var. ass. 2022/2021	Tot. var. % 2022/2021
Umido	-352	-1,32
Carta	-601	-5,34
Cartone	-1.741	-15,60
Plastica/Metalli	-34	-0,25
Vetro	986	10,60
Ingombranti	-2.172	-12,75
Abiti/Tessili	-104	-9,39
Frigo/App. elett.	-63	-8,27
Verde	-32	-4,12
Olii veg. Esausti	-2	-4,35
Altre fraz. RD	-116	-3,06
Tot. Differenz.	-4.159	-4,35
Non Riciclabile	-4.698	-2,97

Principali frazioni di rifiuti differenziati raccolti: I sem. 2021 - I sem. 2022

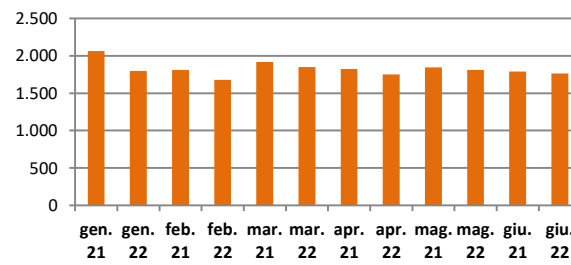
I sem. 2021 I sem. 2022



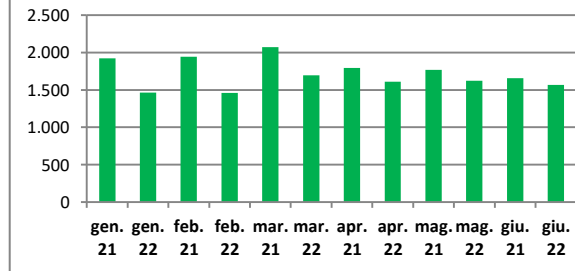
Umido: I sem. 2021 - I sem. 2022



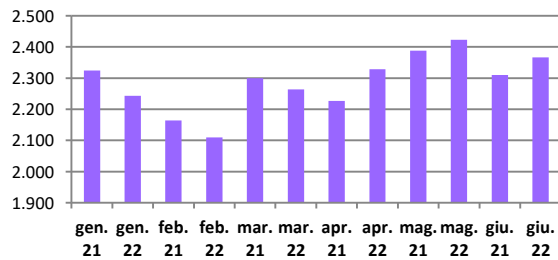
Carta: I sem. 2021 - I sem. 2022



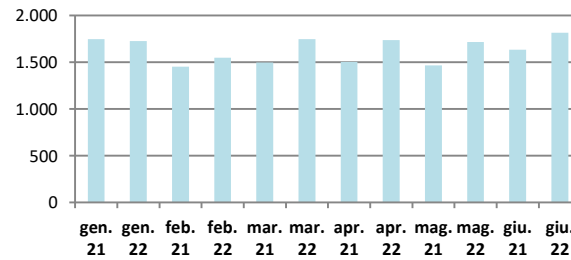
Cartone: I sem. 2021 - I sem. 2022



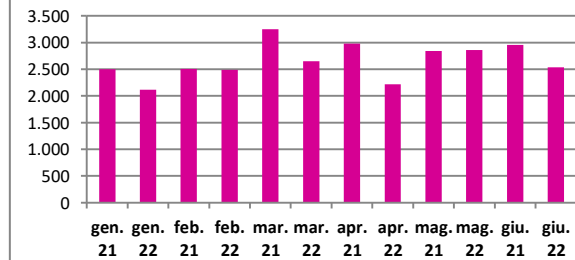
Plas./Met.: I sem. 2021 - I sem. 2022



Vetro: I sem. 2021 - I sem. 2022



Ingombranti: I sem. 2021 - I sem. 2022





Comuni ricicloni 2022 - Legambiente

Il rapporto “Comuni ricicloni - edizione 2022” realizzato da Legambiente, che analizza quanto gli italiani e le singole comunità si stiano impegnando nella raccolta differenziata per un corretto smaltimento dei rifiuti, evidenzia che sono 590 i Comuni Rifiuti Free, cioè quelli in cui la produzione pro-capite di rifiuti avviati a smaltimento è inferiore ai 75 Kg, tornando all’incirca ai livelli dell’edizione 2020, che premiava 598 amministrazioni comunali.

Rispetto all’edizione 2021, le amministrazioni virtuose sono risultate in calo (-33), con una leggera inflessione nella percentuale di popolazione coinvolta, che passa dal 6,4% al 5,9% sul totale della popolazione italiana. A pesare sul risultato soprattutto gli effetti della pandemia che ha obbligato a conferire nell’indifferenziato tutti i rifiuti prodotti dai contagiati, portando da un lato alla diminuzione della percentuale di raccolta differenziata, dall’altro all’aumento della produzione pro-capite di rifiuto da avviare a smaltimento.

Effetti che non hanno però fermato la costante crescita del Sud Italia, che conta 167 Comuni Rifiuti Free (+5 rispetto allo scorso anno); tuttavia, il primato resta del Nord Italia (391 comuni), anche se segna una decrescita rispetto al numero dello scorso anno (-32 comuni). Il Centro resta marginale: 32 comuni (-6 rispetto lo scorso anno).

Confrontando i dati dell’edizione 2022 con quelli del 2020 emerge che il Nord conta -46 comuni e il Centro -7 comuni; il Sud, invece, evidenzia +45 amministrazioni locali virtuose.

Comuni Rifiuti Free								
Aree territoriali	2020		2021		2022		2022/21	2022/20
	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Var. ass.	Var. ass.
<b>Nord</b>	73,1%	437	67,9%	423	66,3%	391	-32	-46
<b>Centro</b>	6,5%	39	6,1%	38	5,4%	32	-6	-7
<b>Sud</b>	20,4%	122	26%	162	28,3	167	+5	+45
<b>Totale</b>	<b>598</b>		<b>623</b>		<b>590</b>			

Comuni Rifiuti Free 2020		
Nord	437	73,1%
Centro	39	6,5%
Sud	122	20,4%
<b>Totale</b>	<b>598</b>	

Comuni Rifiuti Free 2021		
Nord	423	67,9%
Centro	38	6,1%
Sud	162	26,0%
<b>Totale</b>	<b>623</b>	

Comuni Rifiuti Free 2022		
Nord	391	66,3%
Centro	32	5,4%
Sud	167	28,3%
<b>Totale</b>	<b>590</b>	

Regione	Popolazione	Totale comuni	Comuni rifiuti free	% Comuni rifiuti free sul totale	Abitanti coinvolti	% Abitanti coinvolti sul totale
Abruzzo	1.273.660	305	41	13,4%	68.879	5,4%
Basilicata	539.999	131	7	5,3%	17.667	3,3%
Calabria	1.844.586	404	7	1,7%	14.189	0,8%
Campania	5.590.681	550	81	14,7%	272.002	4,9%
Emilia-Romagna	4.431.816	330	25	7,6%	269.664	6,1%
Friuli V. G.	1.197.295	215	39	18,1%	226.439	18,9%
Lazio	5.715.190	378	7	1,9%	23.108	0,4%
Liguria	1.507.438	234	1	0,4%	1.663	0,1%
Lombardia	9.965.046	1506	95	6,3%	587.772	5,9%
Marche	1.489.789	225	8	3,6%	24.653	1,7%
Molise	290.769	136	10	7,4%	25.237	8,7%
Piemonte	4.252.279	1181	18	1,5%	65.035	1,5%
Puglia	3.912.166	257	2	0,8%	13.128	0,3%
Sardegna	1.579.181	377	10	2,7%	43.965	2,8%
Sicilia	4.801.468	391	9	2,3%	70.604	1,5%
Toscana	3.676.285	273	15	5,5%	176.165	4,8%
Trentino A. A.	1.077.932	282	59	20,9%	305.050	28,3%
Umbria	859.572	92	2	2,2%	3.600	0,4%
Valle d'Aosta	123.337	74	3	4,1%	3.573	2,9%
Veneto	4.854.633	563	151	26,8%	1.272.353	26,2%
<b>Totale</b>	<b>58.983.122</b>	<b>7904</b>	<b>590</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.484.746</b>	<b>5,9%</b>

Sulla base dei dati osservati ai fini del rapporto “*Comuni ricicloni - edizione 2022*”, Legambiente illustra il trend regionale, rilevando, tra l’altro, il totale dei comuni rifiuti free, riportando il valore assoluto e il rapporto percentuale rispetto al totale dei comuni.

Dall’elaborazione delle informazioni, rese disponibili, emerge che *la regione Campania, si classifica al terzo posto per numero di comuni rifiuti free (81)*, preceduta dal Veneto (151) e dalla Lombardia (95); ultima in classifica la Liguria, con un solo comune rifiuti free.

## CAMPANIA

### COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Posizione in classifica e Comune	Provincia	Abitanti	%RD	Procapite Secco Residuo Kg/Ab/Anno
63 Tufino	NA	3401	79,1%	73,5

### COMUNI TRA 5000 E 15000 ABITANTI

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Posizione in classifica e Comune	Provincia	Abitanti	%RD	Procapite Secco Residuo Kg/Ab/Anno
2 Cimitile	NA	6970	89,9%	40,5

### COMUNI OLTRE 15000 ABITANTI

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Posizione in classifica e Comune	Provincia	Abitanti	%RD	Procapite Secco Residuo Kg/Ab/Anno
1 Ottaviano	NA	22981	88,8%	41,8

Inoltre, nel citato rapporto, sono riportate tre graduatorie, distinte in rapporto al numero di abitanti (meno 5.000 ab., tra 5.000 e 15.000 ab. e superiore ai 15.000 ab.), stilate sulla base dei minor valori di rifiuto indifferenziato registrati dai comuni.

L’immagine accanto illustra il posizionamento in classifica dei comuni virtuosi della provincia di Napoli.

## Altri servizi pubblici locali

### ***I servizi educativi e scolastici***

Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni. L'offerta formativa/educativa è rivolta alle bambine e ai bambini compresi nella fascia di età 0 – 6 anni; i servizi si distinguono in Nidi d'infanzia (0 – 3a), Sezioni primavera (24 – 36 mesi) e Scuole dell'Infanzia (3 – 6a); le Sezioni Primavera, presenti all'interno delle Scuole dell'Infanzia, hanno lo scopo di fare da ponte fra l'Asilo Nido e le Scuole dell'Infanzia.

Nell'ambito del sistema scolastico ed educativo integrato (nidi comunali e privati, scuole comunali e scuole statali), oltre a fornire le fondamentali attività formative - educative, l'Amministrazione garantisce i servizi a supporto dell'istruzione, tenendo in particolare considerazione l'integrazione degli alunni diversamente abili, attraverso servizi di assistenza e fornitura di presidi speciali, e degli alunni Rom, mediante il trasporto scolastico.

Altro servizio assicurato, a supporto del diritto all'istruzione, è la refezione scolastica, erogato dalle scuole dell'infanzia statali e comunali e dalle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali cittadine. I pasti somministrati, con stoviglie ecocompatibili, prevedono anche prodotti biologici e piatti tipici tradizionali, garantendo, al contempo, menù differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

Inoltre, il comune provvede all'erogazione delle cedole librarie per la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, in particolari condizioni economiche.

### Nidi d'infanzia/asili nido - a.s. 2022/2023

Le famiglie delle bambine e dei bambini concorrono alla copertura delle spese, per il funzionamento del servizio a domanda individuale, con il pagamento di una contribuzione mensile, versata solo mediante l'Avviso di Pagamento PagoPA, disponibile al Portale dei Servizi educativi, differenziata per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE, e con riferimento al tempo parziale con refezione (uscita antimeridiana) e al tempo pieno (uscita pomeridiana). Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi deve essere richiesta ed inserita l'Attestazione ISEE "minorenni". Inoltre, sono previste, in particolari casi, agevolazioni e/o esenzioni. Le tariffe e le agevolazioni sono state determinate con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 28/06/22.

### Agevolazione – Esenzione

- *Riduzione* del 50% della tariffa, qualora il nido dovesse funzionare in orario antimeridiano senza refezione per l'intero mese o per almeno 15 giorni di attività didattiche educative;
- *Riduzione* del 50% delle rispettive tariffe qualora, per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 10 giorni di attività didattiche educative. Inoltre, la quota mensile a carico delle famiglie verrà ridotta in modo proporzionato nel caso in cui, sempre per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 3 giorni.

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile Uscita Antimerid. con Refezione	Quota Mensile Usc. Pomerid.	Quota Uscita Antimerid. senza Refezione per i mesi in cui non è attivo il servizio
I	Da €. 0,00 a €. 4.000,00	€ 28,00	€ 35,00	€ 17,50
II	Da €. 4.000,01 a €. 8.000,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 37,50
III	Da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 90,00	€ 117,00	€ 58,50
IV	Da €. 12.001,00 a €. 16.000,00	€ 130,00	€ 162,00	€ 81,00
V	Da €. 16.000,01 a €. 20.000,00	€ 170,00	€ 207,00	€ 103,50
VI	Da €. 20.000,01 a €. 24.000,00	€ 210,00	€ 252,00	€ 126,00
VII	Oltre €. 24.000,01	€ 240,00	€ 290,00	€ 145,00



COMUNE DI NAPOLI

- *Riduzione* del 50% per più fratelli frequentanti contestualmente i nidi d'infanzia comunali. La riduzione del 50% della tariffa è applicata ai secondi e successivi figli.

È prevista l'*esenzione* del pagamento della quota contributiva per i seguenti casi:

- minore diversamente abile in situazione di gravità (art.3 c.3 L.104/92) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- minore riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00.
- stranieri richiedenti protezione temporanea.

#### Refezione scolastica - a.s. 2022/2023

Il contributo, da parte degli utenti del servizio, è calcolato a pasto con l'applicazione di tariffe, invariate rispetto all'anno scolastico precedente, determinate per fasce di reddito in base all'attestazione ISEE. È previsto, inoltre, un versamento iniziale di € 15,00 quale contributo per l'organizzazione generale del servizio, corrisposto una sola volta anche nel caso di più figli iscritti.

I pagamenti relativi al servizio a domanda individuale di refezione scolastica sono effettuati esclusivamente utilizzando il sistema *pagopa*.

#### Agevolazione – Riduzione - Esenzione

- Per usufruire delle tariffe agevolate, previste per le fasce da 1) a 7), l'utente deve indicare nella domanda di iscrizione i dati dell'Attestazione ISEE. Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi deve essere richiesta ed inserita l'Attestazione ISEE "minorenni".
- Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli è applicata la riduzione del 30% alla quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.
- Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio, per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE, è prevista l'applicazione della tariffa agevolata, corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

L'*Esenzione* dal pagamento della quota contributiva per il servizio di refezione scolastica è prevista nei seguenti casi:

- alunno diversamente abile in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c.3), certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., e alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a euro 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

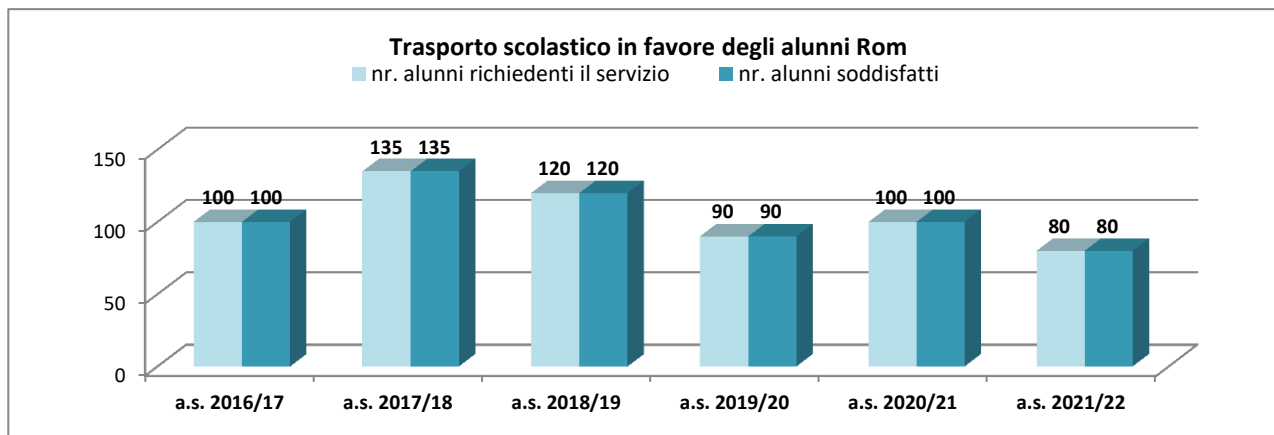
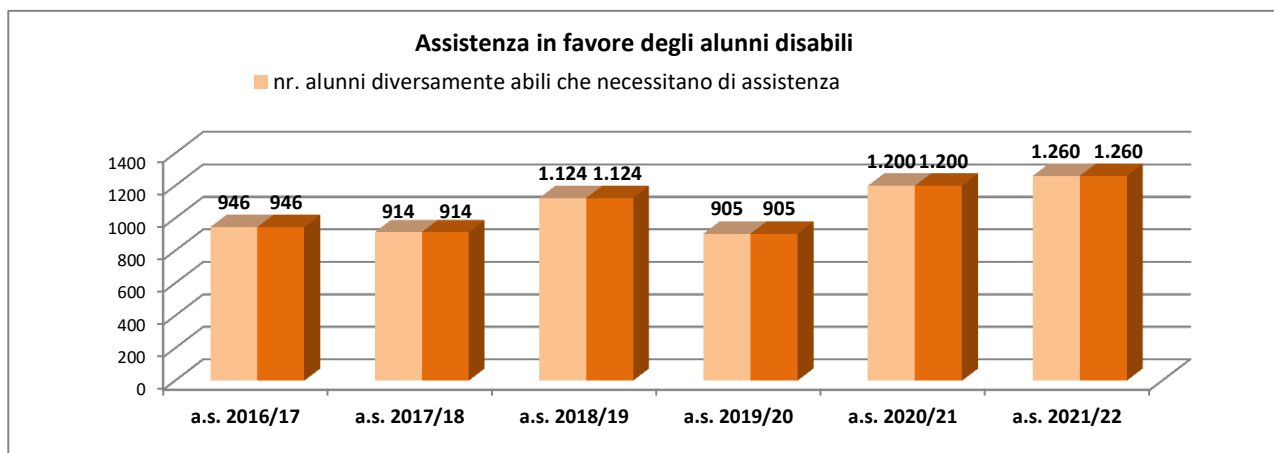
Fascia	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
I	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
II	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
III	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
IV	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
V	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
VI	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
VII	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
VIII	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

La scuola aperta a tutti

L'integrazione scolastica ha lo scopo di garantire agli alunni un fattivo e concreto inserimento nell'ambiente scolastico, rendendo possibile la loro integrazione sociale, favorendo, al contempo, l'autonomia e la capacità di relazione.

La tutela di tale diritto, soprattutto per le bambine e i bambini che vivono particolari condizioni, personali o socio - culturali, è assicurato dall'Amministrazione attraverso l'erogazione di specifiche prestazioni, tra le quali rilevano l'assistenza in favore degli alunni diversamente abili e il servizio di trasporto scolastico per gli alunni Rom.

I grafici, riferiti all'assistenza scolastica in favore degli alunni diversamente abili (con connotazione di gravità) di ogni ordine e grado, e al trasporto scolastico in favore degli alunni Rom, che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole (Secondigliano e di Poggioreale), illustrano l'andamento delle istanze rilevate e soddisfatte nel periodo 2016 - 2022.





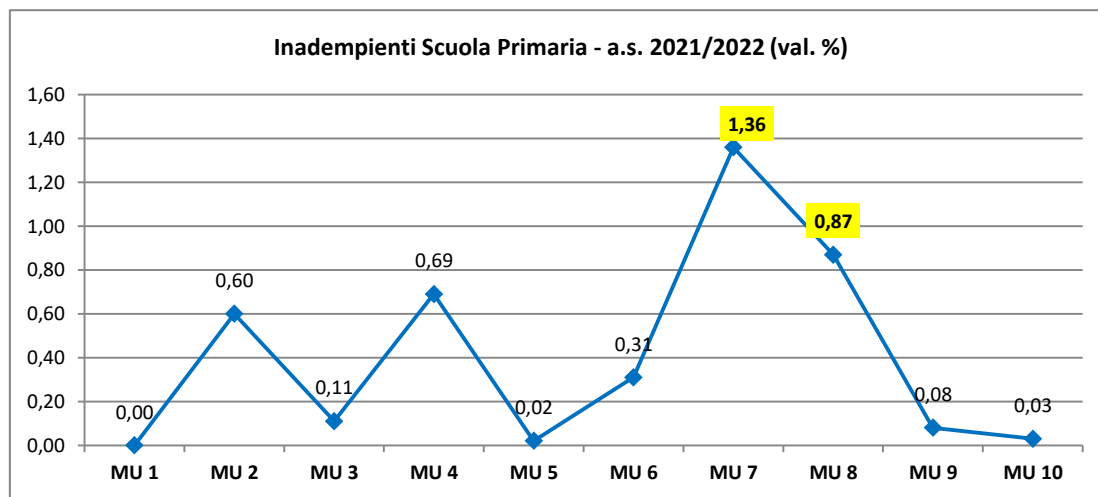
## Dispersione scolastica

La rilevazione dei dati concernenti la dispersione scolastica nelle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, eseguita dagli uffici comunali competenti, è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con la Circolare del 2018, concernenti la verifica della frequenza degli alunni e la segnalazione di quelli inadempienti. L'attività di controllo e monitoraggio, finalizzato ad adottare i provvedimenti del caso e le misure per contrastare, e contenere, il fenomeno della dispersione scolastica, si articola in quattro fasi: 1) La scuola segnala al Servizio Dispersione ed al Centro Servizi Sociali Territoriali (CDSST) eventuali inadempienze, quest'ultimo fornisce, entro 30 giorni, un feedback sul minore; 2) Se l'inadempienza si protrae oltre i 30 giorni, la scuola trasmette una conferma dell'evasione al Servizio Dispersione che invia l'ammonizione ai genitori dell'alunno inadempiente; 3) A seguito della notifica dell'ammonizione, qualora il minore non riprenda una frequenza regolare, la scuola invia una nota di persistenza dell'inadempienza al Servizio Dispersione; 4) A fine anno scolastico, in base all'esito conclusivo della carriera di ciascun alunno segnalato come inadempiente, e per i soli alunni delle scuole primarie bocciati per assenze ingiustificate, viene sporta denuncia a carico dei genitori.

Di seguito sono illustrati i dati degli inadempienti riferiti alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, rilevati nell'anno scolastico 2021/2022.

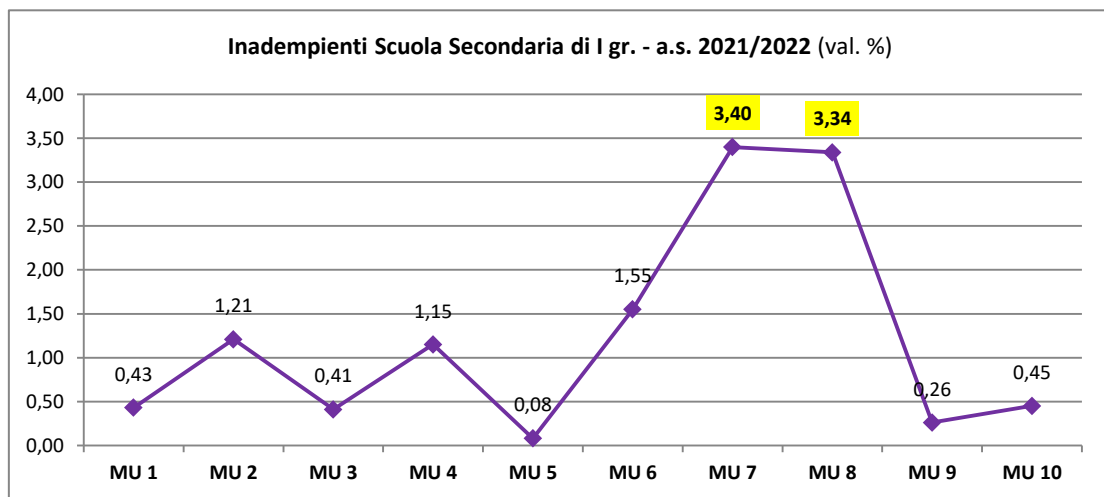
Inoltre, sono messi a confronto quelli registrati negli anni dal 2018 al 2022, al fine di analizzare il fenomeno della dispersione alla luce degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 incidendo sulla frequenza degli alunni, sia in presenza sia in DAD - Didattica a Distanza.

### Dispersione scolastica nella Scuola Primaria



I dati illustrati, riferiti alle percentuali registrate nell'a.s. 2021/2022 per la scuola primaria, evidenziano una concentrazione di inadempienti nella **Municipalità 7** (Miano – Secondigliano – S.Pietro) e nella **Municipalità 8** (Chiaiano – Piscinola – Scampia).

Dispersione scolastica nella Scuola Secondaria di primo grado

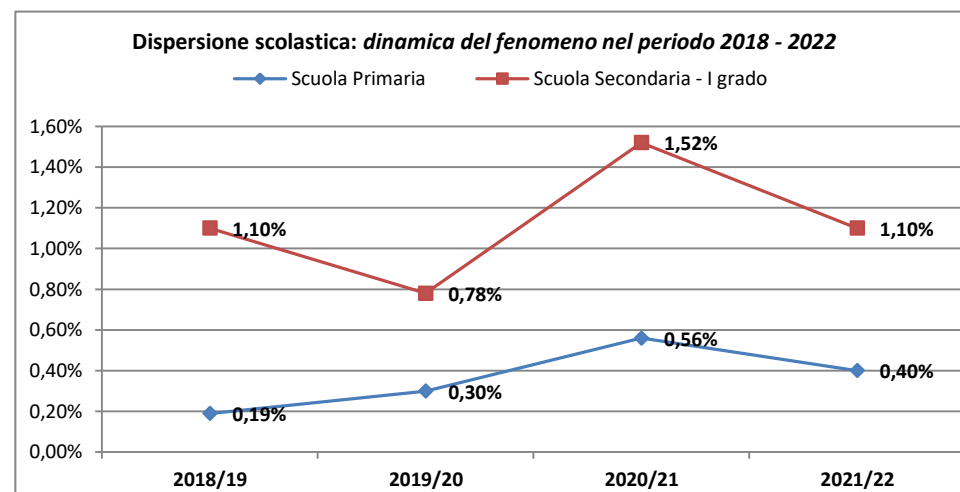


Dall'osservazione dei dati riferiti alle percentuali registrate nell'a.s. 2021/2022 per la scuola secondaria di primo grado, si evince la stessa dinamica rilevata per la scuola primaria, con una concentrazione di inadempienti nella **Municipalità 7** (Miano – Secondigliano – S.Pietro) e nella **Municipalità 8** (Chiaiano – Piscinola – Scampia).

Dinamica della dispersione scolastica: anni 2018 – 2022

I dati relativi all'anno 2021-2022 mostrano un trend in miglioramento rispetto all'anno scolastico precedente caratterizzato dall'emergenza sanitaria, sia per quanto riguarda la Scuola Primaria sia per la Secondaria di Primo Grado.

Tuttavia, effettuando un confronto con le percentuali registrate nell'anno scolastico precedente a quello segnato dall'emergenza sanitaria, vale a dire 2018/2019, si evince un peggioramento per la scuola primaria, segno che gli effetti prodotti dalla pandemia hanno continuato ad incidere sulla frequenza in presenza degli alunni, mentre per la scuola secondaria di primo grado si rileva la stessa percentuale registrata nell'a.s. 2018/2019.





## ***Servizi e prestazioni sociali – Pari Opportunità***

### Politiche sociali

Il sistema integrato degli interventi e delle politiche sociali è attuato, così come previsto dalla normativa in materia, attraverso il Piano Sociale di Zona, strumento fondamentale per la programmazione partecipata e la realizzazione delle politiche sociali cittadine. Il Piano costituisce la cornice unitaria delle politiche sociali, definendo i contorni del processo di sviluppo della programmazione, in una logica complessiva di espansione dei diversi ambiti.

Al riguardo, il Comune interviene con specifici servizi, in sinergia con Associazioni ed Enti del Terzo Settore, nelle seguenti aree:

- Infanzia e adolescenza
- Anziani;
- Diversamente abili;
- Contrasto alle diseguaglianze:
  - *Famiglia*
  - *Persone senza fissa dimora*
  - *Migranti e rom.*
  - *Pari Opportunità*
  - *Donne vittime di violenza.*

#### ➤ Infanzia e adolescenza

L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza elaborando prassi metodologiche e sistemi operativi che possano rispondere sia alla funzione di tutela propria dell'Ente Locale, sia alla funzione di prevenzione del disagio minorile e familiare attraverso l'articolazione di una rete complessa di azioni e servizi territoriali e domiciliari. Rientrano tra i servizi e gli interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza:

- Minori Fuori Famiglia;
- Servizi socio-educativi;
- Attività ludiche e laboratoriali.

#### ➤ Persone Anziane e Diversamente abili

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e diversamente abili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in: interventi di sostegno alla domiciliarità e ai *care giver* e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Rientrano tra i servizi e gli interventi per le persone anziane e i diversamente abili:

- Porte Uniche di Accesso Territoriali: sono 10 i punti unitari di accesso, corrispondenti alle dieci Municipalità.
- Prestazioni socio-sanitarie a regime residenziale e semi-residenziale: Il sistema dei servizi socio sanitari è articolato in:
  - Residenze Sanitarie Assistite per anziani e Residenze Sanitarie per persone con Disabilità;
  - Centri Diurni per anziani, per persone affette da demenza e per disabili.
- Assistenza domiciliare integrata: Il Sistema Integrato di cura domiciliari (SICUD - ADI) implementato nella città di Napoli si compone di tre diverse tipologie di prestazioni: Assistenza Domiciliare sociale, Assistenza Domiciliare Tutelare, Assistenza infermieristico- riabilitativa.



COMUNE DI NAPOLI

- Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità: Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere i familiari che accudiscono direttamente e indirettamente i congiunti, favorendone la permanenza presso il proprio domicilio.
- Accoglienza residenziale anziani: Il sistema di accoglienza residenziale presso strutture a gestione diretta e convenzionate è rivolto a persone anziane, residenti sul territorio cittadino, ultra 65enni autosufficienti o con ridotta autonomia.
- Attività di socializzazione e di sostegno all'invecchiamento attivo: Le attività di socializzazione e di aggregazione sono rivolte all'integrazione sociale degli anziani, incentivando la socialità, l'attività relazionale e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita complessiva dell'anziano. Sono attualmente presenti sul territorio cittadino i Centri polifunzionali Villa Nestore, Villa Capriccio e Villa Taverna del Ferro.
- Aiuto personale agli alunni disabili: Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso un'adeguata assistenza di base che permetta una piena partecipazione alle attività scolastiche ed il raggiungimento dell'autonomia.
- Il Trasporto sociale: Il servizio prevede tre diverse tipologie di trasporto: scolastico (accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio), riabilitativo (accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative), occasionale (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, acquisto di generi di prima necessità, raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi).
- Accoglienza residenziale per utenti psichiatrici con disturbi psicopatologici stabilizzati, con capacità di autonomia sufficientemente recuperate: Il servizio è rivolto a coloro che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento sociale. Unitamente all'autonomia abitativa agli ospiti sono offerte azioni di accompagnamento e sostegno sociale. L'accoglienza residenziale socio sanitaria si realizza, previa valutazione dell'UVI, presso strutture accreditate.

#### ➤ Contrasto alle diseguaglianze

##### Famiglia

I servizi ed i progetti indirizzati alla famiglia sono volti al benessere della stessa, sostenendola nelle competenze genitoriali e nell'affrontare e superare situazioni conflittuali di coppia e genitoriali:

- Poli territoriali per le famiglie: Favoriscono lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone, integrando e potenziando le attività dei servizi territoriali, in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile. Le linee di azione dei Poli territoriali riguardano:
  - Servizi ed Interventi di sostegno alla genitorialità;
  - Sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione;
  - Iniziative di promozione della solidarietà familiare e dell'affido familiare.

##### Misure di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale

- Reddito di Cittadinanza (RdC).

Il Reddito di cittadinanza (RdC) prevede un beneficio economico accompagnato da "un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà" definito "in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare". La normativa prevede, per i soggetti beneficiari, la sottoscrizione di un Patto per il Lavoro o di un Patto per l'inclusione sociale e l'obbligo di partecipare ai PUC - Progetti Utili alla Collettività, in ambito: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Con delibera di Giunta comunale n. 387/2020 è stato approvato il catalogo dei PUC a titolarità del Comune di Napoli.



#### ▪ *Assegni sociali*

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali", contributi riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune, che cura la fase istruttoria delle relative richieste, mentre l'erogazione del beneficio economico è a carico dell'INPS. I CAF curano l'acquisizione delle istanze dei cittadini.

#### Sistema di intervento per le Emergenze sociali

- La Centrale Operativa Sociale svolge funzioni di:
  - Telefonia Sociale: con attività di front-office telefonico per informazione e primo orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;
  - Pronto Intervento Sociale: finalizzato a fornire forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazione di bisogno, attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto, in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;
  - Attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore per soggetti sottoposti a misure di protezione: il servizio fornisce assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti).
  - Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie, che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.
- Il Servizio di reperibilità: Il servizio di reperibilità coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti, mensilmente, in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari di chiusura degli uffici comunali, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata.

#### Persone senza fissa dimora

La programmazione mira a costruire un sistema dei servizi finalizzati a promuovere percorsi di autonomia e di emancipazione; la strategia degli interventi è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria e si basa prevalentemente su prassi di cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato. Rientrano tra i servizi per le Persone senza fissa dimora:

- Anagrafe virtuale: L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali (es.: assistenza sanitaria, fruizione dei servizi), configurandosi come lo strumento che permette di identificare e di raggiungere anche i soggetti più deboli della comunità, tutelandoli.
- Unità di strada: Funge da ponte tra la persona senza fissa dimora e i servizi territoriali, svolgendo funzioni di prossimità sul territorio, con azioni di informazione, sensibilizzazione e riduzione dei rischi legati alla vita "di strada", e interventi di riduzione del danno.
- Piani di intervento per situazioni meteorologiche avverse: Programma complessivo e coordinato di interventi per il periodo estivo e invernale rivolto alle fasce più deboli della cittadinanza esposte a rischi di salute per le condizioni climatiche.
- Accoglienza a Bassa Soglia: Servizio a persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...), garantito anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada. Il Centro di Prima Accoglienza, a gestione diretta, è in grado di accogliere, ogni giorno, circa 100 utenti, che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, cenare.



- Accoglienza diurna presso il Real Albergo dei Poveri. In collaborazione con il Rotary Napoli Nord Est, presso il Real Albergo dei Poveri è stato allestito uno spazio docce all'interno del quale le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy. Lo Spazio Docce offre ulteriori prestazioni: Guardaroba sociale, spazio benessere, orientamento, Segretariato sociale, Igiene e cura della persona, Assistenza legale (civile/penale), iscrizione anagrafica.

### Migranti

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di promuovere la cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti attraverso:

- Interventi di cittadinanza attiva: Consulta per gli Immigrati, organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati.
- Progetti di accoglienza residenziale - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati:
  - Progetto SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione”, per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitari. Sono garantiti interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.
  - Progetto Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).
- Progetti di accoglienza del bisogno sociale, volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini migranti, facilitandone l'uscita da situazioni di grave difficoltà materiale, abitativa, sociale, economica e sanitaria, con azioni di inclusione socio – lavorativa:
  - Progetto “YALLA! Social Community Services”;
  - Progetto LGNet Emergency Assistance (LGNetEA);
  - Progetto “Sistema Cittadino per l'Integrazione di Comunità”.

### Interventi per la comunità Rom di Napoli

- *Inclusione scolastica:*
  - Servizio di trasporto scolastico, predisposto in favore degli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti e/o impossibilitati a raggiungere le scuole di riferimento.
- Inclusione e integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti, attraverso il Progetto Sperimentale Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori, Rom, Sinti e Caminanti.
- *Interventi per l'accoglienza residenziale dei nuclei Rom: il progetto E.CO (esperienze condominiali) ed il Patto Sociale di Emersione*  
Le strutture di accoglienza comunali temporanee sono: i Villaggi attrezzati in via Circumvallazione Esterna a Secondigliano, il centro Deledda a Soccavo e il Centro di Via del Riposo a Poggioreale. Nei soli centri di Poggioreale e Soccavo, è realizzato il Progetto E.Co. – esperienze condominiali – ovvero attività di vigilanza e guardiania sociale, nonché di mediazione interculturale, per il tramite della sottoscrizione del Patto Sociale di Emersione, con cui il nucleo accolto si impegna a perseguire percorsi di autonomia dall'assistenza pubblica e di rispetto delle regole del vivere in comunità organizzate.

### Interventi per le persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità

- *Osservatorio Carceri:* Il Servizio raccoglie dati e informazioni relativi alla condizione delle persone detenute e prive di libertà presso le strutture detentive di Napoli.



- *Tavolo delle persone detenute e prive di libertà:* Tavolo di confronto, attraverso incontri periodici, con Enti istituzionali e non, che operano in ambito locale e si occupano di diritti umani e di condizioni di detenzione, al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti e a proporre mete comuni di riflessione e azione.
- *Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale:* Le funzioni del Garante sono volte a promuovere, compatibilmente con la condizione di restrizione, l'esercizio dei diritti, la partecipazione alla vita civile e la fruizione dei servizi comunali; a sostenere iniziative per sensibilizzare la comunità civile sul tema dei diritti delle persone private della libertà personale e sull'esigenza di garantire loro dignità e trattamenti improntati al senso di umanità; a favorire il coordinamento di soggetti operanti nel campo della promozione delle citate iniziative; a promuovere visite periodiche nei luoghi di detenzione, svolte in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria; ad assumere, rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, le iniziative necessarie a salvaguardia dei diritti fondamentali della persona umana.
- *Convenzione tra Tribunale di Napoli e Comune di Napoli per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità:* Lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità consente di espiare la sanzione al di fuori delle strutture penitenziarie mediante lo svolgimento, da parte del condannato e, previa acquisizione della sua disponibilità, di un lavoro di pubblica utilità. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 11/10/2022.

#### ➤ Pari Opportunità

Strumenti e interventi basati sulla cultura della parità di genere, contro ogni forma di discriminazione e di violenza, condivisi e attuati con Associazione ed Enti del Terzo Settore, e progetti volti a sostenere e proteggere tutte le persone discriminate. Tra questi:

- Comitato Unico di Garanzia - C.U.G. per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con disp. del D.G. n. 24/2014, che ha, tra l'altro, anche il compito di predisporre il Piano triennale delle azioni positive;
- Centro Donna, con sede nel cuore dei Quartieri Spagnoli, è volto all'incremento di servizi culturali e ricreativi per le donne del quartiere, offrendo loro la possibilità di confrontarsi anche su temi riferiti al lavoro, alla violenza e alla discriminazione. Il Centro, fornito di servizi di biblioteca e archivio specialistico di genere, contribuisce a conservare la memoria dei movimenti femminili e a diffondere, presso le giovani generazioni, le tematiche della consapevolezza e dell'autodeterminazione. Nel Centro, e in altre sedi individuate di volta in volta, sono realizzati eventi, laboratori e progetti culturali e sociali, allo scopo di dare spazio alle iniziative delle donne per le donne.
- Tavolo LGBTQI, cui partecipano le associazioni territoriali e gli Enti interessati per la condivisione dei progetti e delle azioni contro ogni forma di discriminazioni e di violenza. L'Amministrazione partecipa a programmi nazionali e internazionali in rete con altri Comuni, con istituzioni e le forze dell'ordine per individuare, a diversi livelli di interazione, strategie a sostegno e protezione di tutte le persone discriminate.
- Casa delle Culture e dell'Accoglienza per le persone LGBTQI. Al riguardo, a seguito di numerose richieste provenienti dal mondo dell'associazionismo LGBTQI, il comune ha destinato una propria sede alle attività e all'accoglienza in emergenza delle persone LGBTQI. La gestione della struttura, cofinanziata dall'Ente, è assegnata, mediante selezione pubblica, per 3 anni.
- Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI per il contrasto all'omotransfobia.

#### ➤ Tutela delle donne

Programma di interventi, e progettualità, mirati al contrasto, alla tutela e alla sicurezza delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita.

- *Centri Antiviolenza:* Luoghi di rafforzamento dei diritti delle donne, deputati ad accogliere chi rischia o è già vittima di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rilevandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. La rete dei Centri Antiviolenza è composta da 5 Centri comunali (un CAV Centrale e 4 CAV di Municipalità) e un CAV accreditato, gestito da un soggetto del Terzo Settore; la rete promuove iniziative e attività di sensibilizzazione, per contrastare la cultura che sostiene la violenza di genere ed attua campagne informative sui rischi del maltrattamento assistito, offrendo un supporto psicologico e legale tale da configurarsi come spazio fisico dove poter esprimere il proprio disagio, far

emergere la violenza sommersa e trovare una strategia efficace per uscire dalla situazione di difficoltà. Tali attività sono svolte in sinergia dai Centri Servizi Sociali Territoriali delle dieci Municipalità cittadine e dalla rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio: ASL, Pronto Soccorso, Ospedali, Uffici Regionali, Provinciali, Ministeriali, Questure, Commissariati e le Associazioni che lavorano nell'ambito della violenza maschile sulle donne. In vista della scadenza della gestione, prevista per aprile 2022, sono state attivate le procedure per le nuove assegnazioni, per garantire la continuità del servizio.

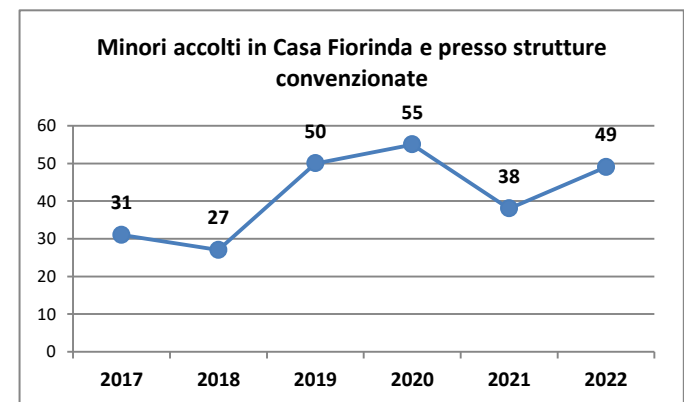
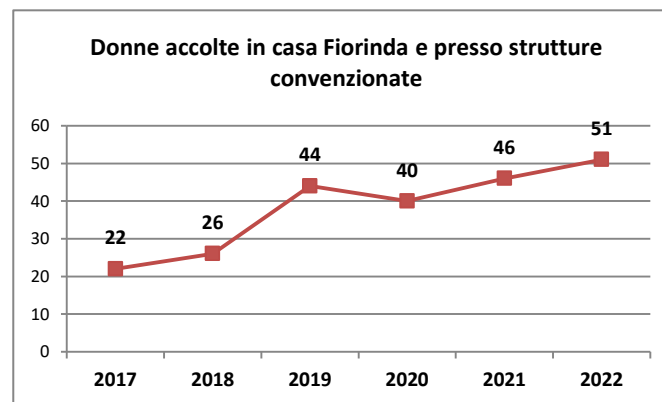
- *Accoglienza residenziale donne vittime di violenza sole e/o con figli minori*: Il servizio di accoglienza residenziale è garantito da Casa Fiorinda, bene confiscato alla camorra e gestito da Enti del Terzo settore, specializzati in materia e selezionati a seguito di procedure ad evidenza pubblica, e da Case di accoglienza convenzionate con l'Amministrazione, accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014.
  - *“Casa Fiorinda”, casa di accoglienza per donne maltrattate*: avviata nel 2011, è un servizio di secondo livello di accoglienza, che risponde alla necessità primaria delle donne, e dei loro figli, di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti, garantendo ospitalità temporanea e immediata.
  - *Progetto “A.B.I.T.A.R.E” in Fiorinda*, avviato nel 2017 con i fondi del PON METRO 2014-2020, e rifinanziato per altre due annualità 2021/22. Il progetto, che prevede soluzioni abitative protette in favore di donne vittime di violenza e dei loro figli, verrà rifinanziato a valere su fondi PON e/o POC e utilizzando le risorse del Piano Sociale di Zona.
  - *Progetto “Semi(di)Autonomia”*: il progetto mira al rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, attraverso la creazione di legami sani e relazioni equilibrate, al fine di rafforzare l'autonomia abitativa. Al riguardo, sono individuate due misure di supporto:
    - la dote *basket* che comprende servizi alla persona (es.: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo; iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri, ecc.);
    - la dote *abitare*, che comprende servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es.: acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco, etc).

Il programma “Semi(di)Autonomia” prevede l'avvio del percorso per l'inserimento lavorativo e la partecipazione ai gruppi di self help attivati dai Centri Antiviolenza, allo scopo di offrire alla donna la possibilità di continuare ad avere riferimenti sani e stabili e di riproporre se stesse quali conduttrici dei gruppi di self help, a testimonianza di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza. La conclusione delle attività progettuali è prevista per il 31 dicembre 2022, tuttavia, il Comune ha messo a disposizione dell'autonomia abitativa delle donne in fuoriuscita dal circuito della violenza proprie risorse, a rafforzamento del progetto su menzionato.

- *Osservatorio comunale sul fenomeno della violenza sulle donne.*

I grafici mostrano l'andamento del servizio di accoglienza residenziale nel periodo 2017/2022, garantito da Casa Fiorinda e da strutture convenzionate. Nel 2022, rispetto al 2021, si rileva un aumento sia delle donne sia dei minori accolti, pari, rispettivamente, a +10,87% e +28,95%.

Anche periodo considerato, si registra una crescita del numero delle donne (+131,82%) e dei minori (+58,06%).







## ***Il protagonismo giovanile***

La Città di Napoli promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- “città virtuale”, in cui sono mappate le realtà giovanili esistenti ed è promossa la nascita del nuovo;
- “città reale”, in cui sono potenziati i Centri Giovanili, come spazi di condivisione culturale e socializzazione.

Considerando il valore rappresentato dallo straordinario patrimonio umano costituito dai “Giovani”, l’Amministrazione, nell’ambito della promozione e valorizzazione del protagonismo giovanile, inteso anche come motore delle politiche di sviluppo sociale, culturale, turistico e economico della città, ha ampliato e consolidato, nel corso degli anni, strumenti e misure volte a potenziare le competenze, le abilità dei giovani.

A tal fine, si monitorano i bandi regionali e nazionali, aderendo con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

### Principali servizi rivolti a i giovani

#### ➤ *Registro delle Associazioni Giovanili*

Il Registro delle Associazioni Giovanili, istituito nel 2012, è uno strumento permanente offerto ai cittadini Under 35 per sperimentare competenze, ingegno e creatività, in un piano integrato di iniziative e servizi pensati e realizzati *dai giovani per i giovani*. Il Registro, costantemente aggiornato, è il motore di ricerca e di attuazione dei finanziamenti pubblici rivolti ai giovani, ai quali viene proposto di cogliere le opportunità prospettate dai bandi, sia a livello locale sia nazionale e comunitario. A tal fine, il Registro delle Associazioni Giovanili offre sostegno, orientamento e consulenza tecnico-amministrativa, libera e gratuita.

#### ➤ *Rete dei Centri Giovanili*

La Rete dei Centri Giovanili ha definito un modello gestionale che ha trovato la sua sistemazione nel nuovo Regolamento dei Centri Giovanili, approvato nel 2017; uno strumento volto a uniformare azioni e competenze fra i Centri, promuoverne l’ancoraggio ai territori e consentirne la crescita numerica e qualitativa. Il territorio comunale, e in particolare le aree che presentano maggiore criticità, si è arricchito di vari Centri Giovanili, gestiti dal Comune di Napoli in sintonia con le linee-guida comunitarie; l’impegno costante è volto ad ampliare la Rete, individuando nuove sedi.

Attraverso apposite procedure pubbliche, è realizzato un programma coordinato di iniziative denominato “I Giovani e il Presente”, per offrire servizi sempre più rispondenti alle richieste dei giovani, attraverso spazi dedicati alla realizzazione di proprie progettualità, momenti di aggregazione socio-educativa, proposte di eventi culturali, informativi e spettacolari nelle seguenti sedi:

- *Centro giovanile “Na.Gio.Ja.”;*
- *Casa della Cultura e dei Giovani di Pianura*
- *Mediateca civica “Santa Sofia”;*
- *Polo giovanile del Parco Ventaglieri;*
- *Centro giovanile “Peppino Impastato”*
- *Centro giovanile “Common Gallery”*
- *Centro giovanile “Asterix”;*
- *Centro giovanile “Sandro Pertini”;*
- *Centro giovanile “Vico Tiratoio”;*
- *Centro giovanile Casa della Socialità.*



➤ *Giugno dei Giovani*

L'appuntamento annuale "Giugno dei Giovani", istituito nel 2013 e inaugurato con l'evento "Il Clan degli Artisti", è una rassegna, progettata e finanziata dall'Amministrazione, che rappresenta un collettore della programmazione delle attività in materia di Politiche Giovanili; un mese dedicato a eventi/attività creative, ricreative e innovative di interesse giovanile, di progetti e di percorsi fatti *dai* giovani *per* i giovani. La rassegna, nata per incentivare il protagonismo giovanile, anima la città, e tutti i suoi quartieri, con un calendario ricco di iniziative, mostre, incontri, laboratori e spettacoli.

➤ *Misure a sostegno dell'occupazione giovanile: Stage e tirocini – Garanzia Giovani*

Il Comune offre la possibilità agli studenti universitari, indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, di svolgere tirocini curriculari, presso i Servizi dell'Ente. Nell'ambito delle misure a sostegno dell'occupazione giovanile, l'Ente realizza il progetto "Garanzia Giovani", in sinergia con i Centri per l'impiego e la Regione Campania, allo scopo di preparare i giovani alla collocazione sul mercato del lavoro, attraverso stage retribuiti e incontri con alcune aziende cittadine. Sono costantemente monitorati i Bandi regionali, nazionali e comunitari, al fine di offrire alle giovani generazioni, tramite la pubblicazione di manifestazioni di interesse, la possibilità di potervi partecipare in partenariato con il Comune.

➤ *Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte"*

Istituito nel 2015, il Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte" è un concorso annuale riservato a giovani talenti dell'arte visiva agli esordi e dedicato alla memoria di Raffaele Pezzuti, giovane artista napoletano morto in circostanze tragiche nel 2002. Il Premio è nato dalla volontà di creare un modello per combattere alla radice le occasioni che conducono molti giovani della città a fuggire da Napoli o ad entrare in contatto con la criminalità. La creatività, in qualunque forma essa si manifesti, è l'unica "arma" con cui respingere a priori la violenza diffusa sul territorio.

➤ *Servizio Civile Universale*

Il Servizio Civile è un'attività ultraventennale, del Comune di Napoli, che si è guadagnata il merito di offrire a centinaia di giovani cittadini l'opportunità di partecipare, per scelta volontaria, a un'esperienza di grande valore formativo e civile. Il *Servizio Civile Universale*, istituito con d.lgs. 40/2017 e prima noto come Servizio Civile Nazionale, rappresenta per i volontari un'occasione di crescita personale e di formazione, prevedendo i cosiddetti crediti formativi, che possono essere poi riconosciuti nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale, oltre a un rimborso mensile.

L'Amministrazione partecipa al Servizio Civile Volontario Universale dando nuovo impulso alle attività trasversali di progettazione, partecipazione ai Bandi, reclutamento e selezione di volontari da ospitare nelle sedi comunali.

➤ *Il Giocattolo Sospeso*

Istituito nel 2016, l'iniziativa ha come finalità:

- la realizzazione di un progetto che favorisca la partecipazione dei cittadini a una iniziativa di carattere solidale;
- offrire ai genitori di famiglie disagiate l'opportunità di assicurare ai propri figli un dono natalizio;
- consentire alle associazioni di volontariato che lavorano a contatto con i bambini di distribuire doni nella propria rete territoriale;
- riconoscere il diritto al gioco, sancito dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, quale strumento fondamentale per lo sviluppo del bambino.

➤ *Direzione artistica Casa della Cultura e dei Giovani*

Con Delibera di G.C. n. 207 del 13/6/2022, il Comune di Napoli ha promosso la valorizzazione del Centro Giovanile Casa della Cultura e dei Giovani, quale "Polo della Cultura e della Musica" per "Napoli Città della Musica", attraverso la previsione di una Direzione Artistica, da affidare ad uno o più soggetti, anche con sistemi di alternanza e rotazione, selezionati con procedura ad evidenza pubblica. Il primo Avviso pubblico del 16/9/2022 ha individuato un direttore artistico di durata semestrale, a decorrere dal 1 dicembre 2022 e sino al 31 maggio 2023.

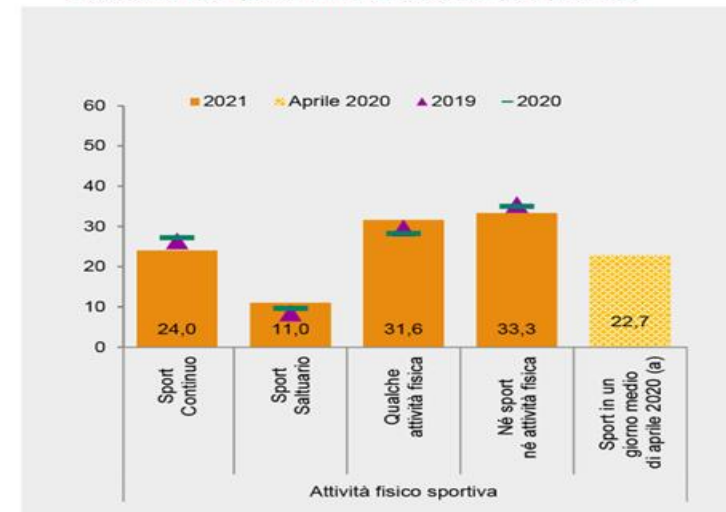
## Lo Sport

Lo Sport è riconosciuto da tutti come elemento cardine per la promozione e diffusione di comportamenti e stili di vita sani, inclusione sociale, veicolo fondamentale per il rafforzamento della coesione sociale e dell'identità nazionale e una multiculturalità intesa come rispetto profondo delle differenze fra i popoli.

Indagini statistiche, condotte dall'Istat, illustrano le principali evidenze sulla situazione economica e sociale del Paese rappresentando, tra l'altro, che l'emergenza sanitaria ha modificato le abitudini della popolazione, con un impatto rilevante sui vari aspetti della quotidianità, tra cui: l'organizzazione della giornata, gli stili di vita e il tempo libero.

Tra le attività di tempo libero che hanno retto all'impatto della pandemia, pur cambiando forma e modalità di svolgimento, va annoverata la pratica fisico-sportiva che ha tenuto, in modo particolare, tra la popolazione adulta, grazie alla possibilità di svolgere attività fisica anche in casa o in modo non strutturato in spazi all'aperto. Ad aprile 2020, la quota di persone di 18 anni e più che dichiaravano di avere praticato attività fisico-sportiva in un giorno medio, sebbene quasi esclusivamente nei propri spazi abitativi, si è attestata al 22,7%.

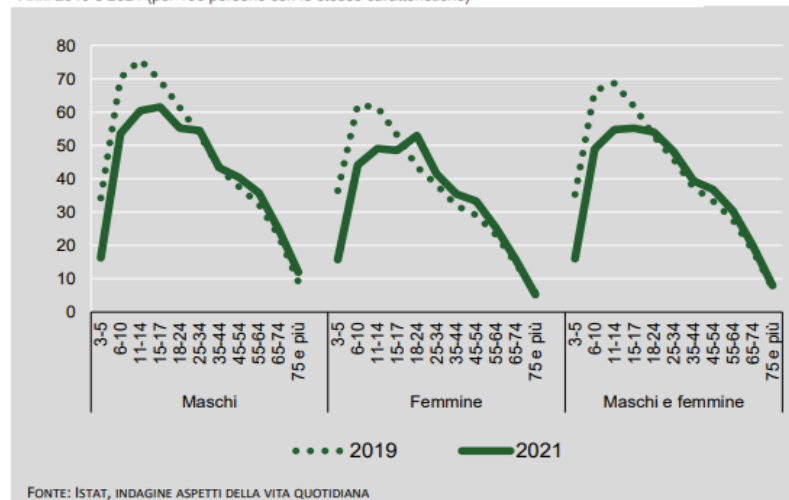
Persone di 6 anni e più per abitudine alla pratica di attività fisico- sportiva e persone di 18 anni e più che in un giorno medio di aprile 2020 hanno svolto attività fisico-sportiva. Anni 2019, 2020 e 2021 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagini Aspetti della vita quotidiana  
(a) Dato riferito alle persone di 18 anni e più.

### PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT (IN MODO CONTINUATIVO O SALTUARIO) PER GENERE E CLASSE DI ETÀ'

Anni 2019 e 2021 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: ISTAT, INDAGINE ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

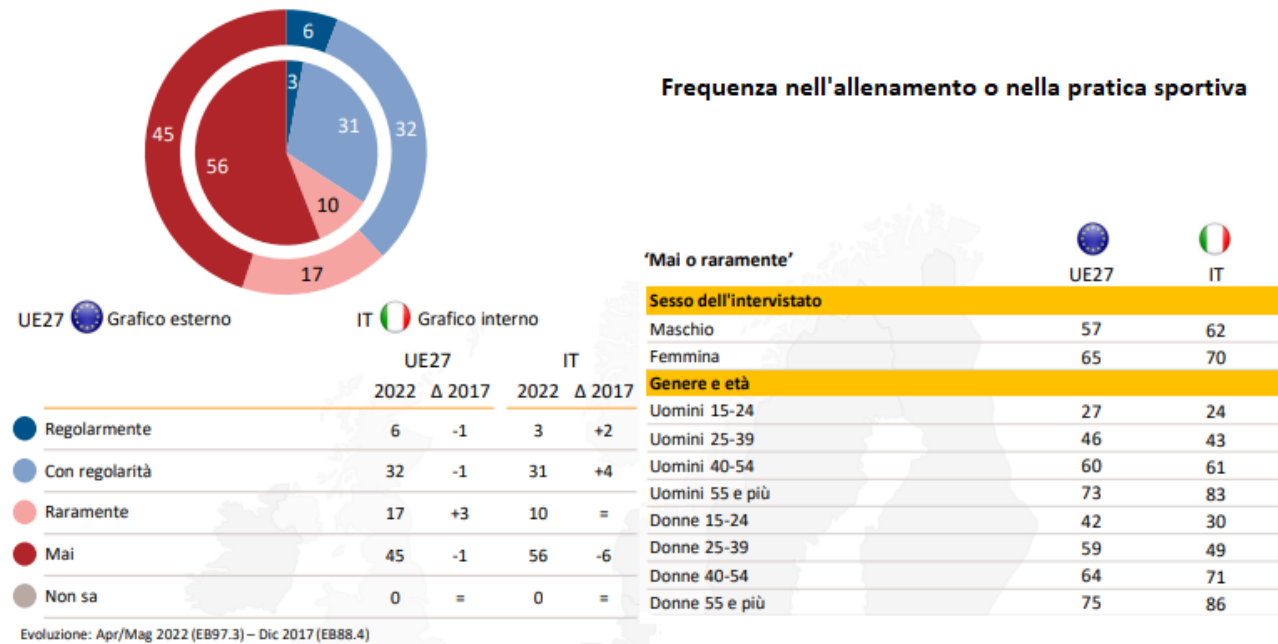
Confrontando i dati del 2021 e del periodo pre-pandemia, la pratica sportiva saltuaria e la più generica attività fisica è aumentata, a discapito della pratica sportiva continuativa e della quota di chi praticava sport 3 o più volte a settimana, che si è ridotta drasticamente. Ciò è avvenuto specialmente tra i più giovani, compresi nella fascia di età 6-14 anni, tra i quali si è osservata anche una forte crescita della sedentarietà (che è passata dal 18,3% del 2019 al 24,4% del 2021).

Dall'indagine riportata nell'edizione dell'Eurobarometro<sup>14</sup> 2022 sullo sport, pubblicata lo scorso settembre, è emerso che il 38% degli europei fa sport e attività fisica almeno una volta alla settimana, rispetto al 17% che, invece, la pratica meno di una volta alla settimana. Ad oggi, il 45% degli europei non pratica mai una disciplina sportiva e un'attività fisica.

Per quanto riguarda l'Italia, il 3% delle persone intervistate dichiara di fare attività sportiva regolarmente, contro il 6% dell'UE. Il 31% pratica sport con una certa regolarità e il 10% dichiara di praticarlo raramente. Non pratica mai un'attività sportiva il 56% della platea italiana rispetto al 45% della platea europea. Complessivamente, coloro che svolgono attività fisica e sportiva con una certa regolarità sono soprattutto gli intervistati di età compresa tra i 15 e i 24 anni, che rappresentano il 54%, quota che diminuisce con l'avanzare dell'età.

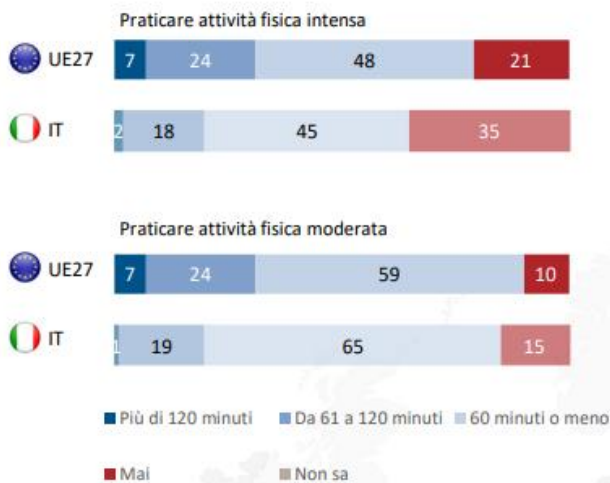
Le motivazioni che spingono a praticare sport, rilevano la necessità di migliorare la propria salute (48%), il desiderio di sentirsi in forma (42%) e di provare nuovi metodi di rilassamento (31%). Di contro, tra i principali ostacoli allo svolgimento dell'attività fisica figurano la mancanza di tempo (40%) o di motivazione e interesse allo sport (27%). In Italia la sedentarietà interessa il 42% delle persone intervistate. Un altro dato interessante riguarda il divario di genere: gli uomini risultano praticare un'attività fisica con più regolarità rispetto alle donne (si tratta del 70% contro il 62%).

Le immagini illustrano la sintesi degli esiti dell'indagine, eseguita nel periodo aprile – maggio 2022, raffrontando le risposte degli intervistati italiani con quelli europei. Nello specifico sono riportati tre dei principali temi indagati: Frequenza nell'allenamento o nella pratica sportiva; Livelli di attività fisica e tempo passato seduti; Sostegno all'uguaglianza di genere nello sport e nell'attività fisica.



<sup>14</sup> Studio della Commissione Europea che descrive lo stato dell'arte della pratica sportiva nei vari Paesi UE.

### Livelli di attività fisica e tempo passato seduti



(Base: intervistati che si allenano, praticano sport o un'altra attività fisica)



### Sostegno all'uguaglianza di genere nello sport e nell'attività fisica

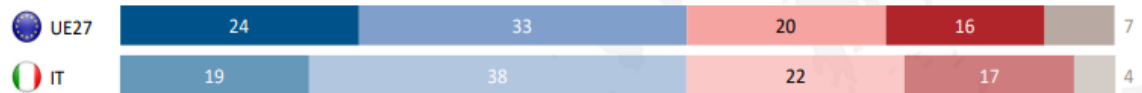
Le figure di riferimento femminili tra dirigenti, atlete, funzionarie e allenatrici stanno ispirando più donne e ragazze a seguire il loro esempio



La violenza di genere nello sport merita più attenzione



Le piace seguire lo sport femminile sui media (online, carta stampata, tv) allo stesso modo dello sport maschile



Legend: ■ Completamente d'accordo ■ Piuttosto d'accordo ■ Piuttosto in disaccordo ■ Completamente in disaccordo ■ Non sa



COMUNE DI NAPOLI

Il Comune di Napoli favorisce la pratica delle attività sportive attraverso forme gratuite e/o agevolate, in favore delle classi meno abbienti e disagiate e dei diversamente abili, secondo la disponibilità delle società sportive concessionarie di impianti sportivi comunali e comunque in misura non inferiore al 15% del numero complessivo di iscritti per singola attività.

La promozione di attività sportive, di manifestazioni e di eventi, prevede:

- Progettazione, programmazione e organizzazione di iniziative per la promozione sportiva con la collaborazione di Federazioni, Enti, Associazioni ed altri soggetti operanti nel settore sportivo, della disabilità e del sociale;
- Compartecipazione a livello progettuale a manifestazioni sportive di rilievo nazionale e internazionale di grande richiamo che fungano da attrattori per il rilancio della pratica sportiva.

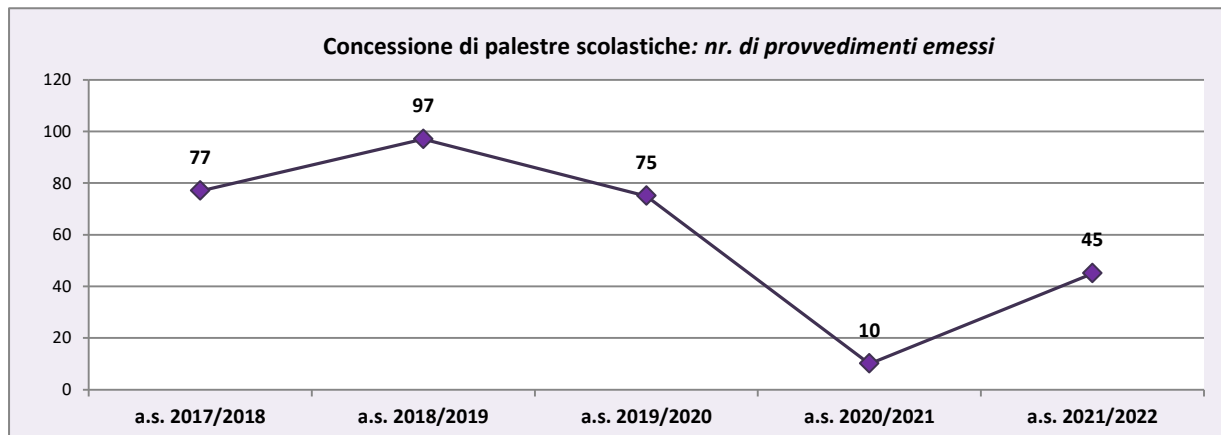
La pratica dello sport è incentivata anche mediante la concessione delle palestre scolastiche, di proprietà comunale, ad associazioni sportive dilettantistiche, in orario extrascolastico, per la realizzazione di attività sportive rivolte ai ragazzi in età scolare.

Il grafico, concernente il numero di concessioni di palestre scolastiche comunali, mostra il trend riferito al periodo 2017/2022.

Come si può osservare, nell'anno scolastico 2018/2019 si è registrato un incremento del numero di concessioni (+26%) rispetto all'anno scolastico 2017/2018.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il numero di concessioni, pari a n.75, ha registrato una riduzione del 22,7%, a causa della pandemia da Covid-19; una contrazione rilevata anche nell'anno scolastico 2020/21, che ha evidenziato un numero esiguo di concessioni ( n. 10) e una contrazione, rispetto all'anno precedente dell'86,7%, e del'89,7% rispetto al periodo pre-pandemico.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il numero dei provvedimenti emessi, per concessioni di utilizzo delle palestre, si sono attestati a 45, registrando un incremento del 350%, rispetto all'anno della pandemia.



#### Elenco grandi impianti sportivi comunali

Stadio "Diego Armando Maradona" (Stadio San Paolo)

Piscina Olimpionica "F. Scandone"

Palavesuvio - Palestra indoor

Campo "Virgiliano"

Stadio Ponticelli

Centro Polifunzionale di Soccavo

Stadio Caduti di Brema

Stadio San Pietro a Patierno

Impianto Paladennerlein

Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"

Centro Sportivo "Nestore"

Stadio "Giorgio Ascarelli"

### *I numeri della Cultura*

Nel solco di un generale e diffuso miglioramento delle condizioni esogene che insistono, ed hanno insistito, sulle performance del comparto della cultura da quando è iniziata l'emergenza covid, la situazione ascrivibile alla fruibilità dei siti e degli spazi museali continua ad essere in ripresa. La battuta d'arresto registrata dalla pandemia e il contestuale progressivo allentamento delle misure di prevenzione hanno lasciato spazi di movimento e rinnovata motivazione ed interesse per le attività legate alla cultura, facendo rilevare un trend in miglioramento degli accessi presso i siti museali, confermato dai dati del 2021, sebbene lento e graduale e ancora lontano dai risultati dell'epoca pre-covid. Al riguardo, di seguito sono riportati i dati, estratti dalle banche dati dell'Ufficio di Statistica del Ministero della Cultura, afferenti al numero dei visitatori e agli introiti dei musei, dei monumenti e delle aree archeologiche statali, riferiti al triennio 2019/2021.

#### MUSEI, MONUMENTI E AREE ARCHEOLOGICHE Visitatori e Introiti dei Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche Statali per provincia

	PROVINCIE	ISTITUTI			VISITATORI					INTROITI LORDI * (Euro)
		A Pagam.	Gratuiti	Totale	degli Istituti a Pagamento			degli Istituti Gratuiti	Totale	
					Paganti	Non Paganti	Totale			
<b>2019</b>	AVELLINO	-	9	9	-	-	-	42.778	42.778	0,00
	BENEVENTO	2	-	2	16.577	21.986	38.563	2.800	41.363	30.534,00
	CASERTA	4	5	9	468.546	312.748	781.294	21.736	803.030	5.020.359,42
	NAPOLI	19	14	33	4.379.994	2.141.700	6.521.694	2.046.208	8.567.902	52.780.492,11
	SALERNO	6	5	11	254.658	315.393	570.051	63.956	634.007	2.383.238,09
	<b>CAMPANIA</b>	<b>31</b>	<b>33</b>	<b>64</b>	<b>5.119.775</b>	<b>2.791.827</b>	<b>7.911.602</b>	<b>2.177.478</b>	<b>10.089.080</b>	<b>60.214.623,62</b>
<b>2020</b>	AVELLINO	-	9	9	-	-	-	8.465	8.465	0,00
	BENEVENTO	2	-	2	5.446	9.978	15.424	-	15.424	10.227,00
	CASERTA	5	5	10	168.683	144.745	313.428	4.926	318.354	1.816.469,98
	NAPOLI	20	13	33	822.231	347.620	1.169.851	1.406.291	2.576.142	8.573.042,22
	SALERNO	7	5	12	116.283	67.844	184.127	12.832	196.959	1.137.877,40
	<b>CAMPANIA</b>	<b>34</b>	<b>32</b>	<b>66</b>	<b>1.112.643</b>	<b>570.187</b>	<b>1.682.830</b>	<b>1.432.514</b>	<b>3.115.344</b>	<b>11.537.616,60</b>
<b>2021</b>	AVELLINO	-	10	10	-	-	-	12.933	12.933	0,00
	BENEVENTO	2	-	2	14.338	7.998	22.336	-	22.336	26.589,90
	CASERTA	3	5	8	274.248	98.077	372.325	7.023	379.348	2.952.938,66
	NAPOLI	19	14	33	1.538.081	403.509	1.941.590	1.583.045	3.524.635	16.254.865,68
	SALERNO	4	5	9	169.111	94.643	263.754	19.370	283.124	1.766.026,98
	<b>CAMPANIA</b>	<b>28</b>	<b>34</b>	<b>62</b>	<b>1.995.778</b>	<b>604.227</b>	<b>2.600.005</b>	<b>1.622.371</b>	<b>4.222.376</b>	<b>21.000.421,22</b>

\* Al lordo dell'eventualeaggio spettante al Concessionario del servizio di biglietteria, ove presente.

**Raffronto Visitatori: 2019/2021**

	2019	2020	2021	var. % 2020/19	var. % 2021/20	var. % 2021/19
AVELLINO	42.778	8.465	12.933	-80,21	52,78	-69,77
ENEVENTO	41.363	15.424	22.336	-62,71	44,81	-46,00
CASERTA	803.030	318.354	379.348	-60,36	19,16	-52,76
NAPOLI	8.567.902	2.576.142	3.524.635	-69,93	36,82	-58,86
SALERNO	634.007	196.959	283.124	-68,93	43,75	-55,34
<b>CAMPANIA</b>	<b>10.089.080</b>	<b>3.115.344</b>	<b>4.222.376</b>	<b>-69,12</b>	<b>35,53</b>	<b>-58,15</b>

**Raffronto Introiti: 2019/2021**

	2019	2020	2021	var. % 2020/19	var. % 2021/20	var. % 2021/19
AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENEVENTO	30.534,00	10.227,00	26.589,90	-66,51	160,00	-12,92
CASERTA	5.020.359,42	1.816.469,98	2.952.938,66	-63,82	62,56	-41,18
NAPOLI	52.780.492,11	8.573.042,22	16.254.865,68	-83,76	89,60	-69,20
SALERNO	2.383.238,09	1.137.877,40	1.766.026,98	-52,25	55,20	-25,90
<b>CAMPANIA</b>	<b>60.214.623,62</b>	<b>11.537.616,60</b>	<b>21.000.421,22</b>	<b>-80,84</b>	<b>82,02</b>	<b>-65,12</b>

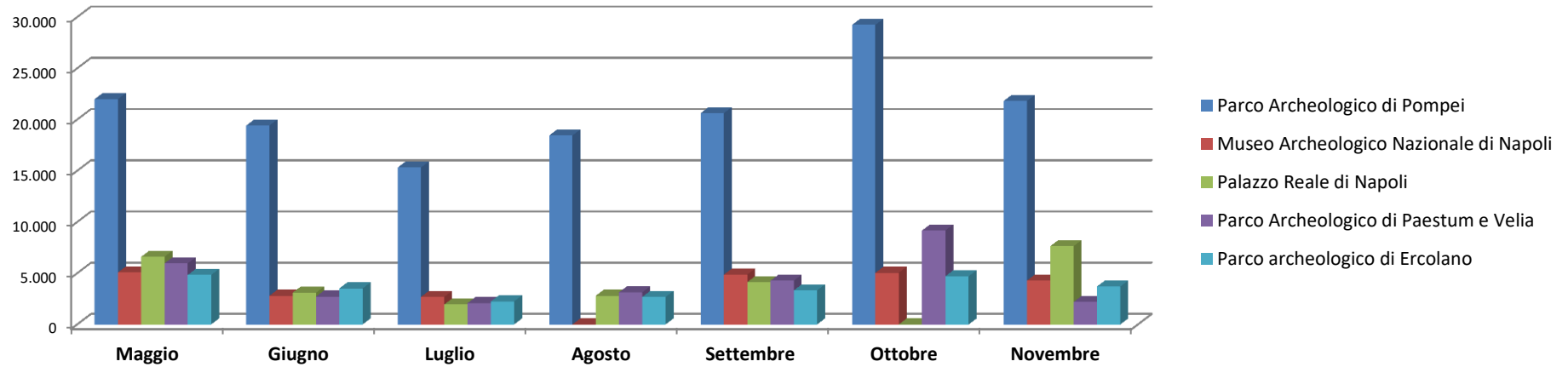
Come precedentemente accennato, dall'analisi dei dati illustrati, nel 2021, emerge un consistente incremento del numero dei visitatori, e correlati introiti, ma ancora molto lontani dai livelli pre-covid, come si evince dal raffronto dei dati 2021 rispetto a quelli del 2019.

Per quanto concerne il 2022, in assenza di dati, raccolti ed elaborati da fonti statistiche autorevoli, si possono esaminare alcune iniziative attuate da amministrazioni centrali e locali per incentivare la crescita degli utenti dei siti museali, che restituiscono informazioni indicative del positivo percorso di rilancio del comparto della cultura; tra queste rileva l'apertura straordinaria dei musei. Il ripristino delle domeniche gratuite, a partire da aprile 2022, promosse dal Mic per tutti i siti di competenza statale ha evidenziato che alcuni dei siti maggiormente visitati si trovano in Campania, registrando, dopo due anni di sospensione dell'iniziativa ad alta fruibilità, numeri importanti ed incoraggianti. Di seguito sono riportati, e graficamente rappresentati, i numeri rilevati nel periodo maggio – novembre 2022.

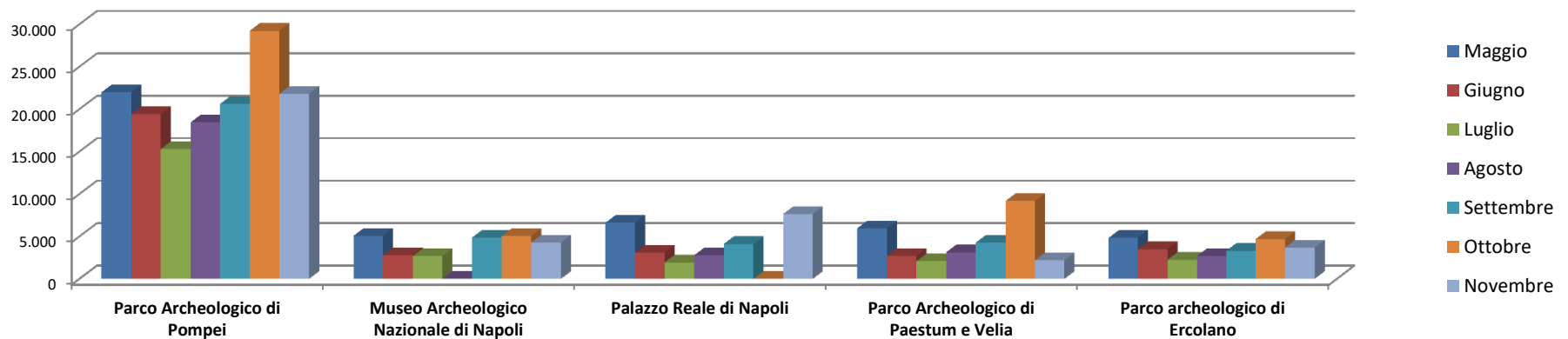
Siti museali campani - 2022	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre
Parco Archeologico di Pompei	21.995	19.410	15.313	18.439	20.622	29.242	21.817
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	5.076	2.801	2.687	3.259	4.863	5.044	4.285
Palazzo Reale di Napoli	6.610	3.105	1946	2.796	4.125	5.717	7.649
Parco Archeologico di Paestum e Velia	5.963	2.715	2.085	3.136	4.268	9.173	2.199
Parco archeologico di Ercolano	4.837	3.520	2.248	2.688	3.325	4.706	3.702



Siti museali campani - Domeniche gratuite: nr. di visitatori mag./nov. 2022



Domeniche gratuite: nr. visitatori per sito museale campano



La Cultura a Napoli: i numeri dei siti di competenza del Comune

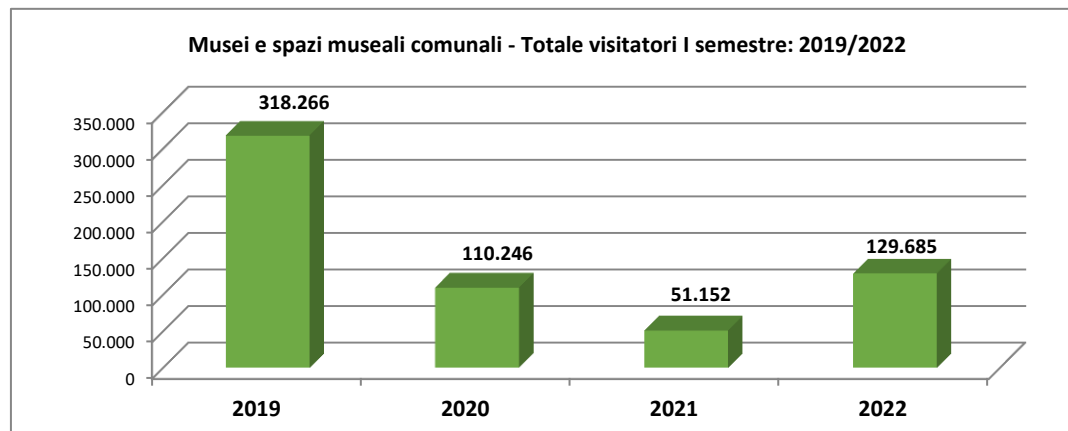
La gestione e la fruizione dei musei e degli spazi museali di competenza del Comune hanno avuto, nell'ultimo triennio, difficoltà di gestione ed andamento alterno dei risultati, strettamente legati all'evoluzione della crisi pandemica. I dati a disposizione consentono di raffrontare i visitatori rilevati nel corso del I semestre degli anni 2019 – 2022.

Il primo semestre del 2020 descrive una realtà in declino, per effetto delle stringenti misure attuate per contenere i contagi da coronavirus; una contrazione maggiormente consistente è osservata nel 2021. La progressiva uscita dallo stato emergenziale ha permesso di ricalendarizzare, con oggettive difficoltà, eventi e visite, facendo registrare gradualmente segnali di ripresa del numero dei fruitori dei musei e degli spazi museali. Infatti, analizzando i dati riepilogati in tabella si può rilevare che nel corso del I semestre 2022 il trend dei visitatori è in salita, anche se non ancora in linea con l'andamento del periodo pre – covid.

Numeri incoraggianti sono registrati soprattutto dai siti simbolo della Città, come il Maschio Angioino e Castel dell'Ovo.

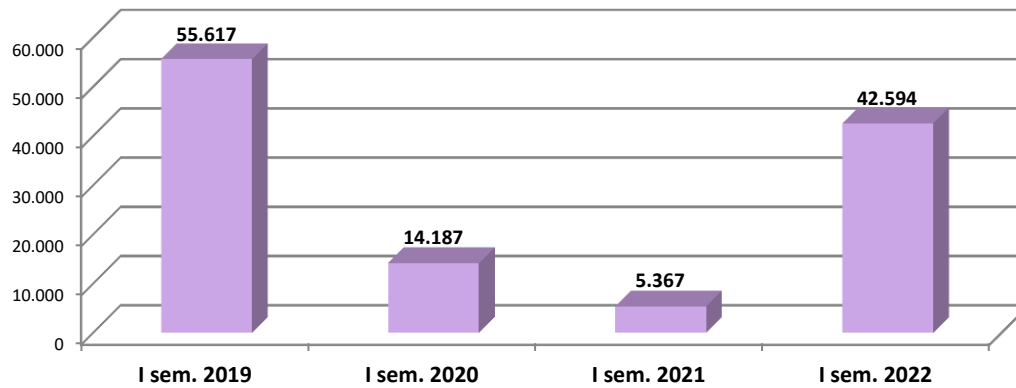
L'elaborazione dei dati riferiti al I semestre del periodo 2019 - 2022 è di seguito illustrata, e graficamente rappresentata, al fine di fornire una lettura immediata dei risultati conseguiti.

Musei e spazi museali di competenza del Comune	I sem. 2019	I sem. 2020	I sem. 2021	I sem. 2022
Castel Nuovo (Maschio Angioino)	55.617	14.187	5.367	42.594
Compl. Monumentale S. Domenico Maggiore	33.979	0	3.040	7.432
Chiesa S. Severo al Pendino	35.909	21.571	1.251	15.068
Real Casa Santa dell'Annunziata	11.580	53	1.059	2.211
Compl. Archeologico Pausilypon	6.044	17	0	688
Castel dell'Ovo	108.500	41.338	28.466	42.356
PAN - Palazzo delle Arti Napoli	66.637	33.080	8.976	18.666
Casina Pompeiana	0	0	2.993	670
<b>Totale visitatori per semestre</b>	<b>318.266</b>	<b>110.246</b>	<b>51.152</b>	<b>129.685</b>



Musei e spazi museali comunali - tot. visitatori	
Variazione % sem. 2021/2020	-53,60%
Variazione % sem. 2022/2021	+153,53%
Variazione % sem. 2022/2020	+17,63%
Variazione % sem. 2022/2019	-59,25%

Castel Nuovo (maschio Angioino): nr. visitatori a confronto 2019/2022

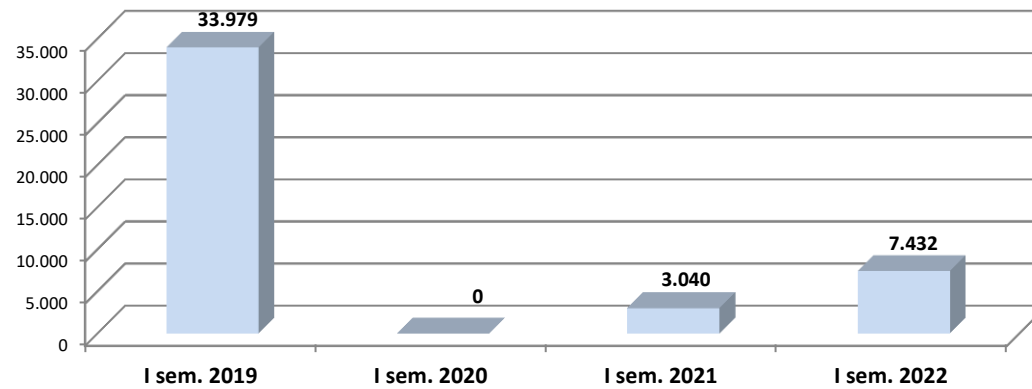


Castel Nuovo (Maschio Angioino)

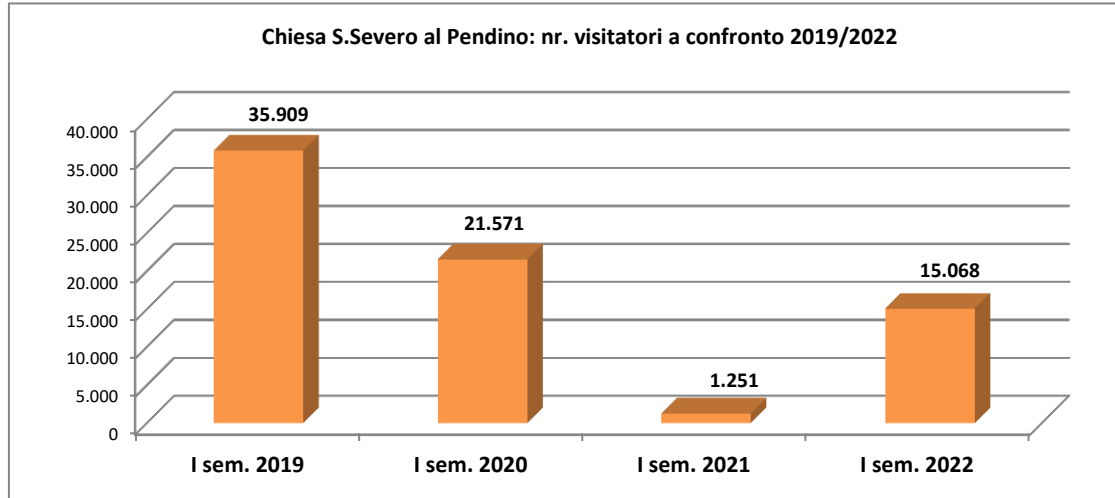
Variazione % sem. 2021/2020	-62,17%
Variazione % sem. 2022/2021	+693,63%
Variazione % sem. 2022/2020	+200,23%
Variazione % sem. 2022/2019	-23,42%

Complesso Monumentale S.Domenico Maggiore	
Variazione % sem. 2022/2021	+144,47%
Variazione % sem. 2022/2019	-78,13%

Complesso Monumentale S. Domenico Maggiore: nr. visitatori a confronto 2019/2022



Chiesa S. Severo al Pendino: nr. visitatori a confronto 2019/2022

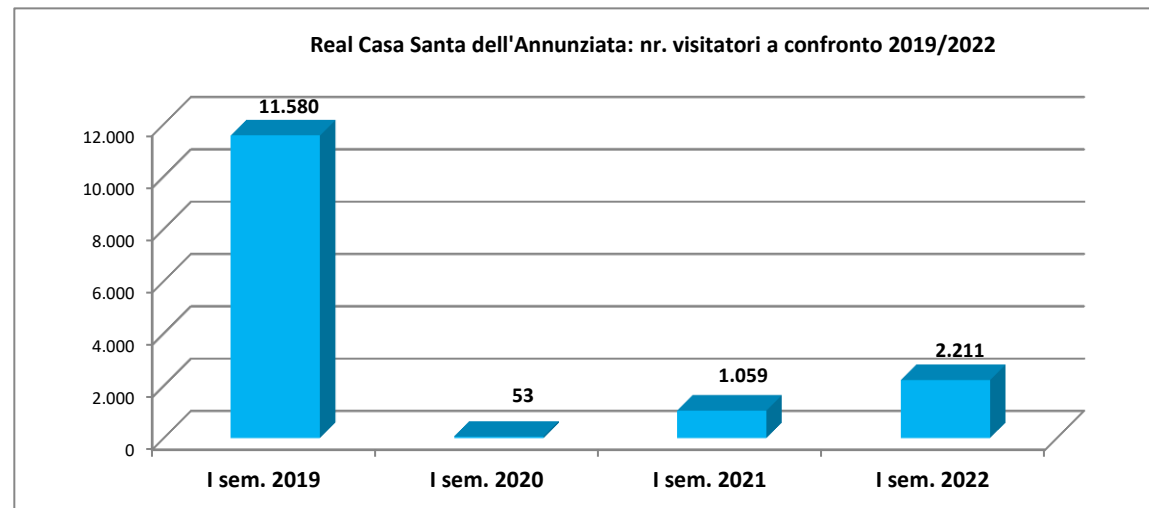


Chiesa S. Severo al Pendino	
Variazione % sem. 2021/2020	-94,20%
Variazione % sem. 2022/2021	+1104,48%
Variazione % sem. 2022/2020	-30,15%
Variazione % sem. 2022/2019	-58,04%

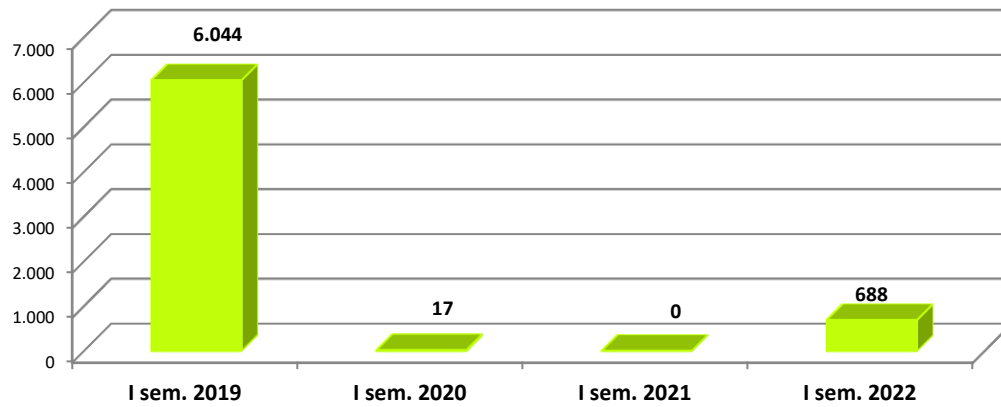
Real Casa Santa dell'Annunziata

Variazione % sem. 2021/2020	1898,11%
Variazione % sem. 2022/2021	108,78%
Variazione % sem. 2022/2020	4071,70%
Variazione % sem. 2022/2019	-80,91%

Real Casa Santa dell'Annunziata: nr. visitatori a confronto 2019/2022



Complesso archeologico del Pausilypon: nr. visitatori a confronto 2019/2022



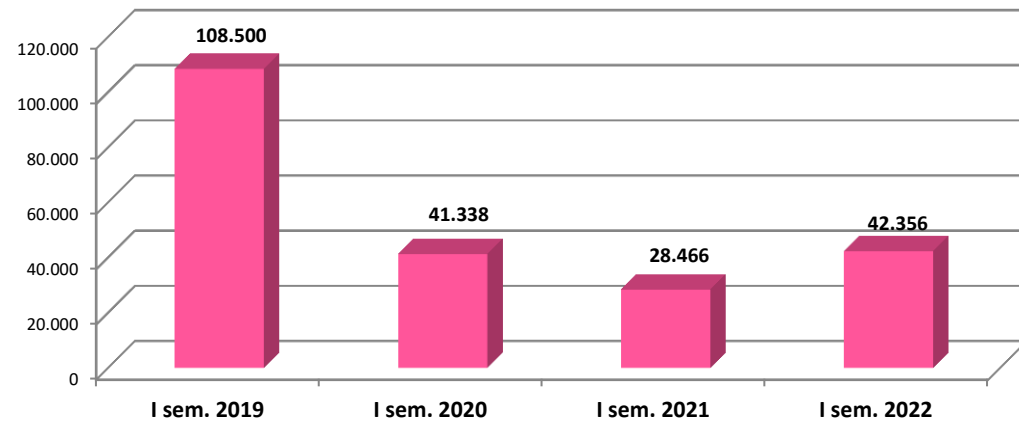
Complesso archeologico del Pausilypon

Variazione % sem. 2022/2020	+3947,06%
Variazione % sem. 2022/2019	-88,62%

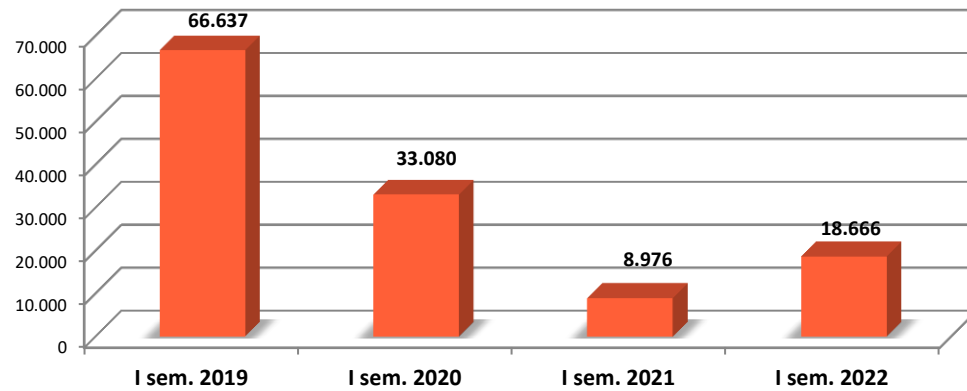
Castel dell'Ovo

Variazione % sem. 2021/2020	-31,14%
Variazione % sem. 2022/2021	+48,80%
Variazione % sem. 2022/2020	+2,46%
Variazione % sem. 2022/2019	-60,96%

Castel dell'Ovo: nr. visitatori a confronto 2019/2022



PAN - Palazzo delle Arti Napoli: nr. visitatori a confronto 2019/2022

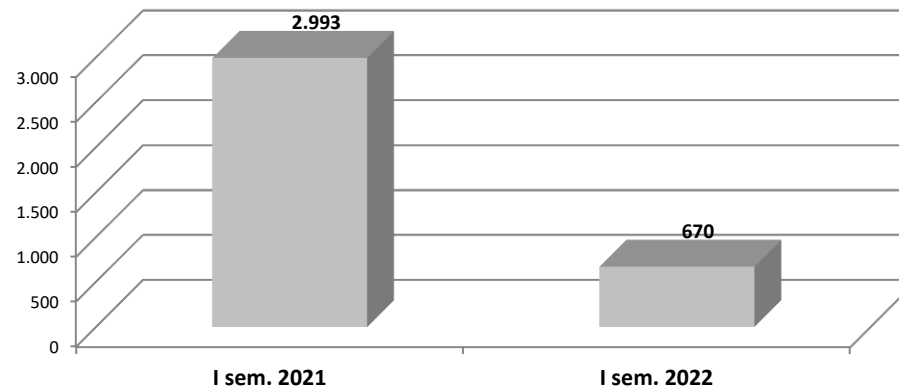


PAN	
Variazione % sem. 2021/2020	-72,87%
Variazione % sem. 2022/2021	+107,95%
Variazione % sem. 2022/2020	-43,57%
Variazione % sem. 2022/2019	-71,99%

Casina Pompeiana

Variazione % sem. 2022/2021	-77,61%
-----------------------------	---------

Casina Pompeiana: nr. visitatori a confronto 2021/2022





### ***Infrastrutture a supporto della cultura e del turismo***

Due anni di pandemia hanno avuto un considerevole impatto sui cittadini e l'economia, colpendo fortemente anche il mercato del turismo, danneggiando il mondo dei trasporti, le strutture ricettive e le agenzie di viaggio. Dopo il grave crollo dei traffici aerei e portuali e dei flussi turistici registrato nel 2020 e la parziale ripresa nel 2021, i dati del 2022 restituiscono segni promettenti di una netta ripresa, dovuti soprattutto all'aumento della propensione a viaggiare, anche come rivalsa per le restrizioni e i sacrifici vissuti. Nel 2021, l'evoluzione della spesa turistica in Italia e il flusso della domanda hanno confermato le aspettative di una ripartenza del settore, evidenziando un trend positivo e in crescita.

Secondo un'indagine condotta da Assoturismo-Confesercenti, l'effetto positivo della ripresa post-pandemia ha caratterizzato il flusso di turisti, facendo registrare un'estate da record, anche se i dati sono ancora distanti da quelli raggiunti durante l'estate del 2019, evidenziando un calo del 12,2% di presenze rispetto al 2019. Di contro, è stato osservato un incremento sia degli arrivi, pari a +16,6%, sia dei pernottamenti, pari a 14,3%, rilevando una grande affluenza di turisti stranieri, con un aumento del 25,7% rispetto al 2021 ed un calo del 28,3% rispetto al 2019. Molti italiani, invece, anche quest'anno hanno deciso di restare sulla penisola registrando un aumento del 2,3% rispetto alla stagione estiva della pre-pandemia. Nello specifico, le regioni che hanno registrato un incremento rispetto alla stagione del 2019 sono state la Sardegna, la Sicilia, la Campania e la Liguria mentre per le altre regioni, tra le quali la Basilicata e la Calabria, i dati sono ancora lontani dai livelli 2019.

I dati raccolti dal centro studi di Confesercenti, nei weekend del 25 aprile e del I maggio 2022, attestano che in Campania si è registrato l'88% di occupazione in media delle strutture ricettive, consentendo alla regione di confermarsi una delle mete preferite dai turisti italiani ed europei. Dopo il pieno registrato per il ponte del 25 aprile, gli incassi del weekend del primo maggio sono stati analogamente positivi. Nel contesto campano, i dati migliori sono stati registrati a Napoli, con un'occupazione delle strutture di oltre il 94%, considerando le 5.700 attività aperte (circa 700 quelle alberghiere, circa 5.000 quelle extralberghiere). Oltre 97mila i turisti presenti (97.150) con un fatturato totale di circa 25,7 milioni di euro. Incassi alti sul fronte alberghiero (11,1mln), con un indotto importante anche dal commercio, dalla ristorazione, dai bar, dall'artigianato e dai servizi (circa 14,5mln di euro).

Napoli, città d'arte, continua ad attestarsi motore trainante del turismo in Campania. In occasione dell'apertura gratuita dei siti museali, nella prima domenica del mese, istituita dal Ministero della Cultura, in corrispondenza del Primo Maggio, Palazzo Reale ha registrato 6.610 ingressi, ed è risultato il sito più visitato della città e il terzo in Italia, dopo le Gallerie degli Uffizi, in cui si sono contati 23.594 accessi, e il Parco Archeologico di Pompei (21.995).

Numeri entusiasmanti di turisti anche a settembre, confermati dall'Unione Industriali e da Federalberghi; il trend di flussi e occupazione camere non solo segna una netta ripresa rispetto all'ultimo biennio di pandemia e restrizioni, ma supera addirittura del 5 - 10% il 2019, anno d'oro delle visite. Le prenotazioni previste per l'ultimo trimestre del 2022, hanno consentito a Federalberghi e all'Unione Industriali di stimare un ulteriore incremento dei flussi turistici e di affermare che confrontando i risultati conseguiti nel periodo maggio-settembre di 3 anni fa con quelli del 2022 la crescita si attesta tra l'8 e il 10%. Nel 2019 l'occupazione di camere a settembre era all'80%, mentre nell'anno in corso si attesta all'85%, contro il 78% del 2021.

### ***Aeroporto***

Dati confortanti provengono anche dalle statistiche concernenti il traffico aeroportuale. I dati di giugno degli aeroporti italiani mostrano un trend sicuramente incoraggiante, molti aeroporti hanno recuperato e migliorato il dato dello stesso mese pre-pandemia, soprattutto nel sud Italia e Sardegna.

Rispetto al 2019, l'aeroporto di Alghero è cresciuto del 6%, Bari del 20,5%, Comiso del 36%, Napoli del 9,1% e Palermo del 3,8%. Numeri negativi, invece, per i due maggiori aeroporti italiani: Milano Malpensa (-13,9%) e Roma Fiumicino (-28,1%) e per quelli del nord est, nonostante la ripresa dei voli intercontinentali: Venezia (-12,6%), Verona (-14,8%) e (Treviso -12,3%).



COMUNE DI NAPOLI

Riguardo ai dati riferiti ai *primi sei mesi del 2022*, nei primi tre posti per traffico passeggeri a livello nazionale si classificano due aeroporti lombardi. Dopo Fiumicino, si posizionano infatti nell'ordine Milano Malpensa e Milano Bergamo (Orio al Serio); inoltre nella Top Ten, in ottava posizione si colloca anche Milano Linate.

Aeroporto	Movimenti	% vs 2021	% vs 2019	Passeggeri	% vs 2021	% vs 2019	Cargo (t)	% vs 2021	% vs 2019
Roma Fiumicino	92.289	159,6	-38,7	11.655.414	309,9	-43,3	61.573	30,4	-32,7
Milano Malpensa	86.398	126,7	-13,6	8.983.919	323,8	-28,4	373.135	3,8	38,1
Bergamo	41.571	262,1	-6,1	5.816.842	416,9	-10,1	10.005	-27,2	-83,3
Napoli	37.413	296,2	-2,1	4.716.518	567,5	-4,9	6.028	10,1	6,6
Catania	32.363	136,9	-7,8	4.335.948	202,6	-7,0	4.489	36,1	48,2
Venezia	35.054	230,1	-21,6	3.806.705	483,8	-27,9	23.337	18,4	-25,3
Bologna	32.334	193,6	-13,1	3.678.373	375,5	-17,3	26.389	10,8	6,0
Milano Linate	47.716	121,6	-15,1	3.301.137	177,7	-23,4	1.214	50,0	-79,8
Palermo	26.431	130,3	6,0	3.193.020	209,2	0,1	1.125	-17,7	364,9
Bari	24.018	170,3	14,6	2.680.901	368,7	6,9	1.133	14,8	13,3

Sulla base dei dati statistici forniti da Assaeroporti è possibile affermare che sul fronte nazionale tra le destinazioni che guidano il traffico del mese di giugno 2022 spiccano gli aeroporti di: Catania, Napoli, Bari, Palermo e Lamezia Terme.





### L'aeroporto di Napoli

Confrontando le Top Ten del primo semestre del quadriennio 2019/2022, riferite ai dati dei *passengeri* in transito, emerge che l'aeroporto di Capodichino, nel 2022, si è classificato IV, recuperando un posto rispetto al 2019, due rispetto al 2020 e quattro rispetto al 2021.

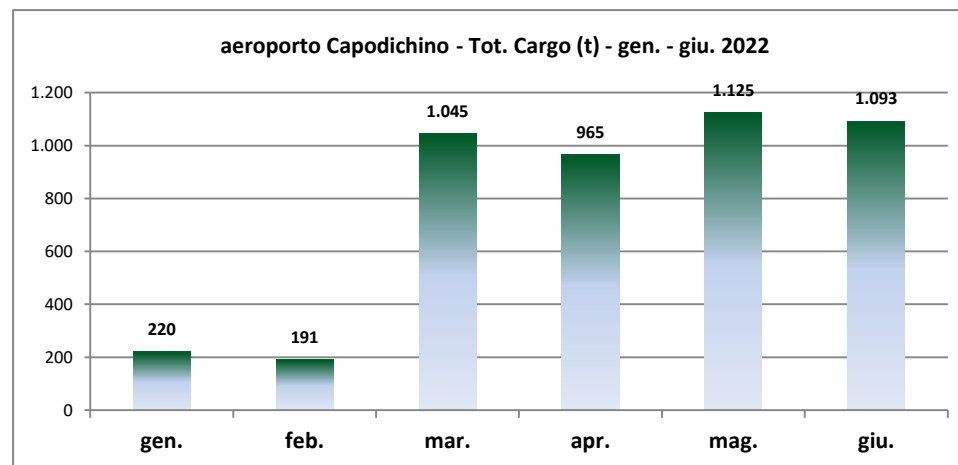
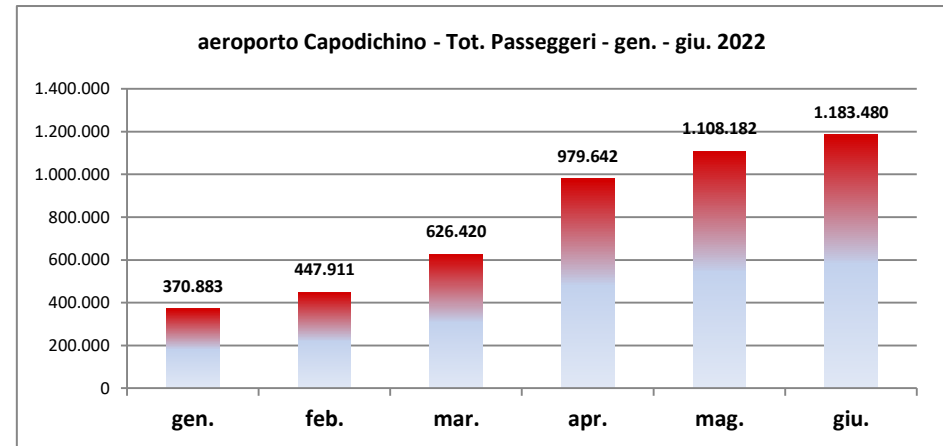
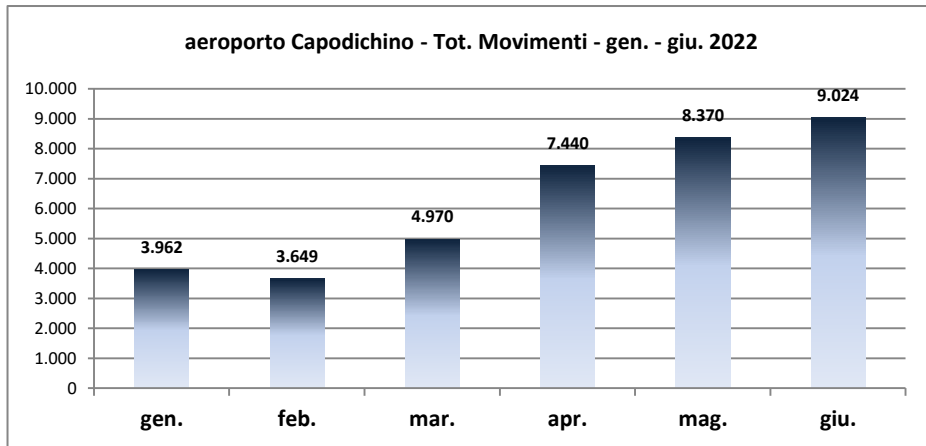
#### TOP TEN degli aeroporti italiani - passeggeri a confronto: sem. 2019/2022

Posiz.	2019		2020		2021		2022	
1	Roma Fiumicino	20.547.554	Roma Fiumicino	6.265.622	Roma Fiumicino	822.655	Roma Fiumicino	11.655.414
2	Milano Malpensa	12.553.487	Milano Malpensa	4.071.530	Milano Malpensa	756.230	Milano Malpensa	8.983.919
3	Bergamo	6.470.798	Bergamo	2.098.104	Catania	565.830	Bergamo	5.816.842
4	Venezia	5.281.885	Bologna	1.435.301	Bergamo	511.403	<b>Napoli</b>	4.716.518
5	<b>Napoli</b>	4.958.049	Catania	1.388.638	Palermo	446.885	Catania	4.335.948
6	Catania	4.660.466	<b>Napoli</b>	1.380.844	Milano Linate	355.994	Venezia	3.806.705
7	Bologna	4.446.457	Venezia	1.374.546	Bologna	327.964	Bologna	3.678.373
8	Milano Linate	4.311.435	Milano Linate	1.263.894	<b>Napoli</b>	325.586	Milano Linate	3.301.137
9	Palermo	3.191.206	Roma Ciampino	1.001.787	Cagliari	262.831	Palermo	3.193.020
10	Roma Ciampino	2.890.786	Palermo	983.416	Venezia	253.629	Bari	2.680.901

La tabella statistica, sotto esposta, riporta i dati di traffico dell'aeroporto di Capodichino, riferiti al primo semestre 2022, e monitorati mensilmente, in merito ai movimenti, ai passeggeri e al cargo. Le percentuali corrispondono alla variazione del dato rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente e dell'anno pre - covid.

Mese	NAPOLI			Movimenti		Passeggeri		Cargo (t)	
	Movimenti	Passeggeri	Cargo (t)	% vs 2021	% vs 2019	% vs 2021	% vs 2019	% vs 2021	% vs 2019
gen.	3.962	370.883	220	340,2	-16,2	504,9	-35,3	-70,6	-77,4
feb.	3.649	447.911	191	506,1	-20,8	1.001,9	-22,7	-76,3	-76,8
mar.	4.970	626.420	1.045	462,2	-8,6	1.270,4	-12,6	0,7	7,4
apr.	7.440	979.642	965	432,2	4,1	1.012,5	3,3	1,9	4,2
mag.	8.370	1.108.182	1.125	351,2	4,7	662,5	5,1	16,1	10,0
giu.	9.024	1.183.480	1.093	137,2	8,7	263,5	9,1	12,9	16,5

I grafici illustrano il trend del primo semestre 2022 dell'aeroporto di Capodichino, dai quali si evince l'evidente crescita dei movimenti e dei passeggeri. Un andamento altalenante caratterizza, invece, l'evoluzione dei valori riferiti al cargo.





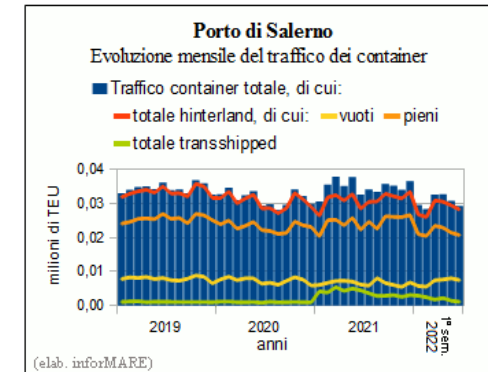
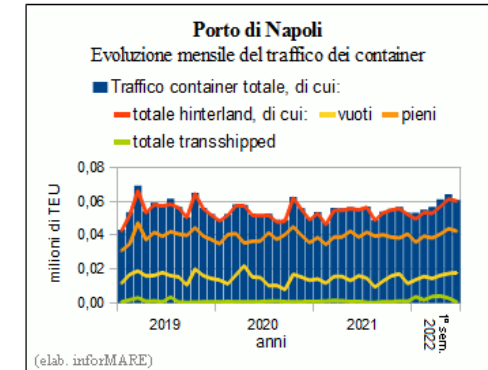
Porto

L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale ha evidenziato che, a giugno 2022, il traffico delle merci nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia ha registrato, complessivamente, una flessione delle tonnellate dei carichi, con una riduzione del -5,4% rispetto al mese di giugno dell'anno precedente, e -2,2% rispetto al primo semestre 2021.

Per il porto di Napoli è proseguita la crescita del traffico delle merci mentre Salerno ha continuato a mostrare un trend negativo e le buone performance di Napoli, osservate nella prima metà dell'anno, non sono bastate a compensare il calo di Salerno.

Il traffico delle merci varie del porto di Napoli si è attestato a 1,03 mln di tonnellate (+1,6%), di cui 587mila tonnellate di carichi in container (+7,9%) e 445mila tonnellate di rotabili (-5,6%). In crescita anche le rinfuse liquide con 514mila tonnellate (+7,8%), e le rinfuse secche con 110mila tonnellate (+19,2%).

Relativamente al traffico dei passeggeri, a giugno 2022 nel porto di Napoli i crocieristi sono stati 134mila (+820,8%) e i passeggeri delle linee regolari 808mila (+78,5%), mentre a Salerno i traghetti hanno movimentato 140mila passeggeri (+265,3%) e i crocieristi sono stati quasi 5mila, traffico che a giugno 2021 era fermo.



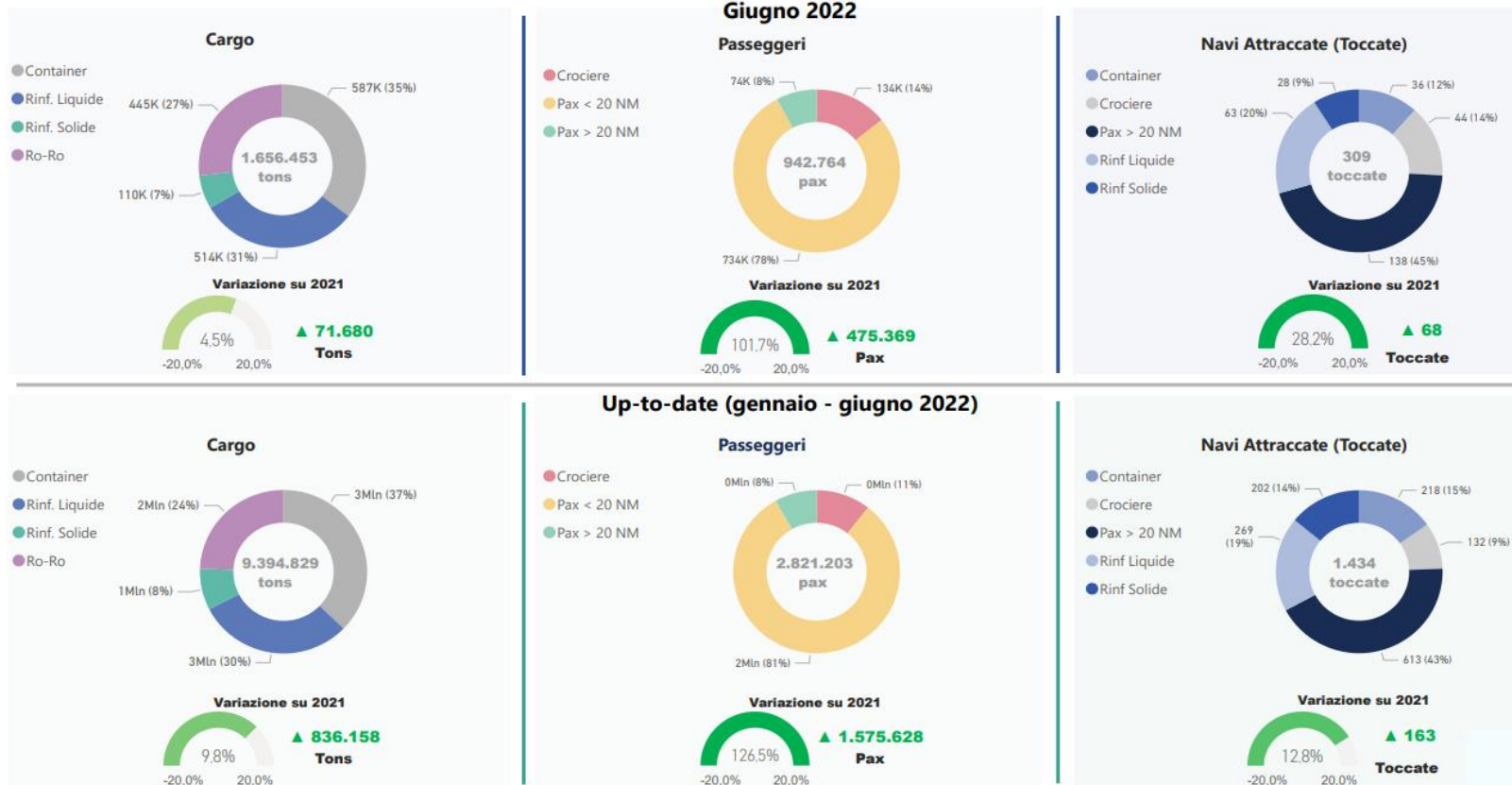
Andamento traffico container nel Porto di Napoli: I sem. 2019/2022					Variazioni			
	2019	2020	2021	2022	Var. % 20/19	Var. % 21/20	Var. % 22/21	Var. % 22/19
<b>Tot. IN/OUT</b>	338.226	323.245	326.382	355.043	-4,43	0,97	8,78	4,97
<i>Tot. Container in ingresso</i>	171.178	163.289	164.688	181.149	-4,61	0,86	10,00	5,82
<i>Tot. Container in uscita</i>	167.048	159.956	161.694	173.894	-4,25	1,09	7,55	4,10
<b>Tot. Container Hinterland</b>	329.953	319.187	319.852	337.457	-3,26	0,21	5,50	2,27
<b>Tot. Container Transshipped</b>	8.273	4.058	6.530	17.586	-50,95	60,92	169,31	112,57

La tabella illustra l'andamento del traffico container monitorato, per il Porto di Napoli, nel corso del primo semestre degli anni 2019/2022, evidenziando le variazioni percentuali registrate. Come si può osservare, dopo le inevitabili flessioni, nel 2020, dei valori concernenti la movimentazione dei container, sia per il 2021 sia per il 2022 emergono andamenti positivi, soprattutto per il primo semestre 2022. Un trend positivo lo si riscontra anche dal confronto dei numeri del 2022 con quelli del 2019.

Dopo la pandemia, il settore delle crociere è ripartito a pieno regime, mostrando valori in crescita; una crescita lenta per il 2021 ma molto significativa per il 2022. Tuttavia, come illustrato in tabella, il raffronto dei numeri del 2022 con quelli del 2019 evidenzia che il gap del traffico crocieristico non è del tutto recuperato. I grafici sottostanti sono rappresentativi delle variazioni riscontrate nel mese di giugno 2022 rispetto al 2021, e delle variazioni registrate nel primo semestre 2022 con l'analogo periodo dell'anno precedente.

Andamento traffico crocieristico nel Porto di Napoli: I sem. 2019/2022				Variazioni		
	2019	2020	2021	2022	Var. % 22/21	Var. % 22/19
<b>Totale</b>	480.938	0	48.265	299.061	519,62	-37,82
<b>Home Port</b>	79.912	0	15.551	32.454	108,69	-59,39
<b>Transiti</b>	401.026	0	32.714	266.607	714,96	-33,52

### Porto di Napoli





## Sezione Strategica – A

### Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

#### Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

Nell'ambito dell'analisi strategica delle condizioni interne all'ente, la vigente normativa in tema di armonizzazione contabile prescrive la valutazione di alcuni parametri tra cui l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Al riguardo, è prevista la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, l'analisi della situazione economica e finanziaria, l'esplicitazione degli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere a *rilevanza economica* o *privi di rilevanza economica*.

Di seguito, sono elencati, in maniera aggregata, i principali servizi erogati dal Comune di Napoli, in base alla precedente classificazione, specificandone il livello di esternalizzazione e le modalità di affidamento.

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio	Modalità di affidamento
Gestione e manutenzione del patrimonio assegnato ai cittadini	Napoli Servizi Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Edilizia residenziale pubblica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi per lo sviluppo economico ed il lavoro	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione dei mercati	Comune di Napoli/ CAAN Scpa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area socio - assistenziale	Comune di Napoli/ Napoli Servizi Spa	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area culturale e turistica	Comune di Napoli/ Mostra D'Oltremare	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della promozione dello sport	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione impianti sportivi	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della mobilità	Comune di Napoli/ Napoli Holding Srl	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Trasporto pubblico locale	ANM Spa (controllata Napoli Holding)	A rilevanza economica	Esternalizzato
Ciclo integrato delle acque	Comune di Napoli/ ABC Azienda Speciale	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Servizi ambientali	Comune di Napoli/ ASIA Spa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato



Il prospetto seguente evidenzia alcuni dati sintetici sulla situazione economico – finanziaria, referita all'anno 2021, delle società partecipate del Comune, che si occupano di servizi pubblici locali.

Soc. a partecipazione totalitaria o di controllo	forma giuridica	settore di attività	% di partecipazione al 2021	costo beni e servizi 2021 (K/€)	costo personale 2021 (K/€)
ASIA*	SpA	igiene urbana	100	60.336	97.607
NAPOLI HOLDING*	Srl	TPL, gestione sosta e supporto mobilità	100	104.151	127
CAAN – Centro Agroalimentare Napoli	ScpA	gestione dei mercati	70,33	n.d.	n.d.
MOSTRA D'OLTREMARE	SpA	valorizzazione turistica città di Napoli	66,31	3.194	2.194
ELPIS in liquidazione*	Srl	attività di pubbliche affissioni	100	147	0
NAPOLI SERVIZI*	SpA	Facility Management	100	11.178**	47.798**
ABC*	Azienda speciale	sistema idrico integrato	100	40.457	32.850
TERME DI AGNANO in liquidazione*	SpA	termale	100	n.d.	n.d.
NAPOLI SOCIALE in liquidazione*	Srl	area socio - assistenziale	100	181	53

\*Enti e società componenti il Gruppo Comune di Napoli oggetto di consolidamento.

\*\*Progetto di bilancio.



## Sezione Strategica – A

### Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

#### Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria

La legge di bilancio per il 2022 ha introdotto, ai commi dal 567 al 580, un nuovo istituto di riequilibrio finanziario destinato alle città sede di capoluogo di città metropolitana, i cui bilanci siano gravati da disavanzo pro capite superiore a 700; si tratta di un percorso di risanamento di lungo termine, pari infatti a 21 anni, dal 2022 al 2042, a cui partecipano sia lo Stato, sia il Comune.

Lo Stato interviene attraverso un contributo a fondo perduto vincolato al ripiano della quota annuale di disavanzo da recuperare, al finanziamento di spese di personale dedicato all'attuazione del percorso, e - per la quota residuale - alle spese riguardanti le rate annuali di ammortamento dei debiti finanziari.

Il Comune attua una serie di misure, scelte tra quelle proposte dal comma 572, per reperire risorse pari almeno ad un quarto del contributo statale.

Questo percorso, frutto del confronto serrato sviluppato col Governo, rappresenta, per la sua completezza e strutturalità, una significativa novità sul piano legislativo, che configura un salto di qualità nel sistema di gestione del debito degli Enti locali.

Non si tratta, infatti, di un intervento esclusivamente assistenziale, senza garanzie di buon fine; come è già avvenuto in molti casi, tra cui anche per Napoli. E, nemmeno, al contrario, di un elenco di misure tutte solo a carico della collettività o dell'Ente locale, prive di adeguato sostegno finanziario statale (prassi che, ad esempio, si era diffusa, negli anni scorsi, coi vincoli derivanti, per i comuni, dal patto di stabilità interno o dalla impossibilità di impiegare gli "avanzi" di amministrazione). Anche il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nella cui attuazione il Comune è impegnato dal 2013 e che avrà l'onere di proseguire, ha avuto fin dall'inizio questo stesso limite.

Si tratta, invece, di un programma di lavoro che coinvolge tutti: governo, amministratori e politici locali, parti sociali, associazioni e cittadini.

I numeri sono importanti: il totale del contributo statale è 2 miliardi e 670 milioni, a favore dei comuni capoluogo di città metropolitane che avevano maturato, al 31 dicembre del 2021, un disavanzo pro capite superiore ai 700 euro. Si tratta di 4 città: Napoli, con un disavanzo pro-capite di 2.303 euro; Palermo con 1.483 euro; Reggio Calabria con euro 991; Torino con 908 euro.

La distribuzione del contributo totale (i 2 miliardi e 670 milioni destinati alle 4 città) è prevista nell'arco di 21 anni, dal 2022 al 2042, in: 150 milioni nel 2022; 290 mln per ciascun anno '23 e '24; 240 nel 2025 e 100 in ciascun anno dal 2026 al 2042, come stabilito dal comma 567.

Il contributo statale è, quindi, molto elevato nei primi 4 anni per agevolare la spinta iniziale necessaria al consolidarsi di un percorso di riequilibrio, che possa proseguire, successivamente, sulla base di nuove e maggiori risorse comunali nel frattempo avviate e realizzate: dal 2022 al 2025, le risorse sono pari a 970 milioni, ossia il 36% del totale complessivo dell'intero periodo di 21 anni. Dal 2026, per 17 anni, è previsto un trasferimento annuo di 100 milioni che può essere considerato quale contributo di "consolidamento" delle azioni avviate dai comuni, per realizzare l'obiettivo di riequilibrio finanziario e di rilancio degli investimenti.

La cifra stanziata è rilevante, anche se non risolutiva di tutti i problemi che appesantiscono i conti degli Enti e ne minano gli equilibri di bilancio. Proprio per questo, la stessa norma richiede un sostanziale contributo dei singoli enti al percorso di risanamento, prevedendo che essi assicurino risorse proprie. L'insieme di questi interventi deve contribuire al risanamento del bilancio per un valore pari ad almeno un quarto del contributo statale annuale assegnato ad ogni singolo comune.

Per accedere al contributo, la norma ha previsto la sottoscrizione di un accordo tra il Presidente del Consiglio e il Sindaco, che preveda un piano di impegni applicativi di quanto previsto dalla legge di bilancio.



La stipula del nostro *Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, che noi chiamiamo “**Patto per Napoli**”, è avvenuta il 29 marzo 2022, a Napoli, tra il Presidente del Consiglio e il Sindaco.

Il Patto firmato consiste in alcune snelle clausole che sanciscono i reciproci impegni, e in particolare prevedono che il Comune attuerà le seguenti misure, scelte tra quelle proposte dal comma 572, all’esito della seduta di Consiglio Comunale che in data 21 gennaio 2022 si è riunito in seduta monotematica per discutere della disciplina introdotta dalla Legge di Bilancio 2022:

- il miglioramento della riscossione attraverso l’anticipazione della consegna dei carichi all’Agenzia delle entrate-Riscossione, con una previsione di incremento di entrate dal 2024;
- l’assegnazione della riscossione coattiva a società specializzate, iscritte nell’apposito Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate, con un prevedibile incremento della stessa dal 2026;
- l’incremento dell’addizionale comunale all’IRPEF di 0,1% dal 2023 e di un ulteriore 0,1% dal 2024;
- l’introduzione dal 2023 di una tassa di imbarco aeroportuale;
- la valorizzazione e alienazione del patrimonio pubblico, attraverso il piano definito con la società Invimit;
- la riduzione dei fitti passivi a partire dal 2023;
- la razionalizzazione del sistema delle partecipate attraverso un piano che il Comune di Napoli si è impegnato a definire;
- l’incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2022-2026, rispetto alla media del triennio precedente, in misura pari alle risorse assegnate sul PNRR, sul Fondo complementare e sugli altri fondi nazionali e comunitari, incrementate per un valore del 5% con risorse proprie.

A suggello di tali impegni, l’Accordo reca in allegato il cronoprogramma delle attività e la tabella del valore finanziario, in ciascun anno dell’Accordo, delle misure scelte: queste due tabelle sono essenziali, in quanto specificano la tempistica e il quantum degli impegni comunali e costituiranno il riferimento puntuale dei controlli cui il Comune sarà assoggettato per la verifica degli impegni assunti.

L’Accordo contiene una clausola di flessibilità, in quanto è previsto che, dal 2022 al 2026, il concorso comunale al contributo statale verrà raggiunto considerando l’intero periodo, con una distribuzione che ne assicura il risultato al termine del periodo considerato, per un importo complessivo pari a un quarto del contributo statale erogato per il periodo di riferimento, secondo la seguente distribuzione percentuale riferita al totale del concorso a carico del comune per il quinquennio: il 21% nel 2022, il 13% nel 2023, il 23% nel 2024, il 20% nel 2025 e il 23% nel 2026. Per ciascuno degli anni dal 2027 al 2042, il quarto a carico del Comune di Napoli verrà raggiunto in ragione d’anno.

Inoltre, quale ulteriore misura finalizzata a fornire attuazione alle finalità dell’accordo, è prevista l’assunzione di personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale da destinare al potenziamento dell’attività di accertamento e riscossione dei tributi e la gestione e valorizzazione del patrimonio con specifici profili professionali. A tal fine, nel programma del fabbisogno di personale 2022/2024, è stata prevista l’assunzione di 120 dipendenti, in vari profili delle categorie C e D, per la durata di 36 mesi.

Nelle tabelle riportate di seguito, sono riportati i valori complessivi dell’operazione, con l’indicazione del contributo dello Stato e di quello del Comune di Napoli, che si colloca ben al di sopra del limite del 25% stabilito dalla norma (tabella 1), nonché un focus specifico sull’apporto che ciascuna delle misure contemplate fornisce ai fini del computo del contributo complessivo fornito dal Comune di Napoli (tabella 2).



<b>TABELLA N. 1 - TOTALE OPERAZIONE</b>						
Anni	CONTRIBUTO STATALE EX COMMA 567	1/4 DI COMPETENZA COMUNALE	MAGGIORI / MINORI RISORSE COMUNALI, RISPETTO AD UN QUARTO	SOMMA RISORSE PROPRIE COMUNE, ATTRAVERSO ATTIVAZIONE MISURE COMMA 572	TOTALE MAGGIORI DISPONIBILITA' DI BILANCIO (STATO + COMUNE)	Anni
	A	B	C	D=(B+C)	E=(A+D)	
2022	54.518.175,41	13.629.543,85	12.475.941,19	26.105.485,04	80.623.660,45	2022
2023	119.076.394,13	29.769.098,53	-13.662.736,43	16.106.362,10	135.182.756,23	2023
2024	150.968.382,67	37.742.095,67	3.544.235,61	41.286.331,28	192.254.713,95	2024
2025	115.763.795,64	28.940.948,91	-2.479.617,63	26.461.331,28	142.225.126,92	2025
2026	46.142.482,91	11.535.620,73	16.893.532,35	28.429.153,08	74.571.635,99	2026
2027	47.133.107,58	11.783.276,90	19.489.799,96	31.273.076,86	78.406.184,44	2027
2028	47.572.750,74	11.893.187,69	21.250.550,69	33.143.738,38	80.716.489,12	2028
2029	47.551.345,44	11.887.836,36	23.176.157,08	35.063.993,44	82.615.338,88	2029
2030	47.338.460,87	11.834.615,22	25.129.976,86	36.964.592,08	84.303.052,95	2030
2031	43.864.737,58	10.966.184,40	27.874.633,36	38.840.817,76	82.705.555,34	2031
2032	44.996.616,44	11.249.154,11	29.450.397,17	40.699.551,28	85.696.167,72	2032
2033	41.170.693,83	10.292.673,46	32.249.013,06	42.541.686,52	83.712.380,35	2033
2034	41.079.350,81	10.269.837,70	34.103.744,22	44.373.581,92	85.452.932,73	2034
2035	41.973.641,95	10.493.410,49	34.458.074,03	44.951.484,52	86.925.126,47	2035
2036	39.356.355,81	9.839.088,95	35.418.988,67	45.258.077,62	84.614.433,43	2036
2037	42.116.712,88	10.529.178,22	34.836.636,96	45.365.815,18	87.482.528,06	2037
2038	44.678.934,12	11.169.733,53	34.237.246,57	45.406.980,10	90.085.914,22	2038
2039	50.436.217,91	12.609.054,48	32.852.276,80	45.461.331,28	95.897.549,19	2039
2040	52.392.282,89	13.098.070,72	32.463.260,56	45.561.331,28	97.953.614,17	2040
2041	56.453.037,58	14.113.259,40	31.548.071,88	45.661.331,28	102.114.368,86	2041
2042	56.966.123,57	14.241.530,89	31.519.800,39	45.761.331,28	102.727.454,85	2042
<b>TOTALI</b>	<b>1.231.549.600,77</b>	<b>307.887.400,19</b>	<b>496.829.983,37</b>	<b>804.717.383,56</b>	<b>2.036.266.984,33</b>	<b>TOTALI</b>



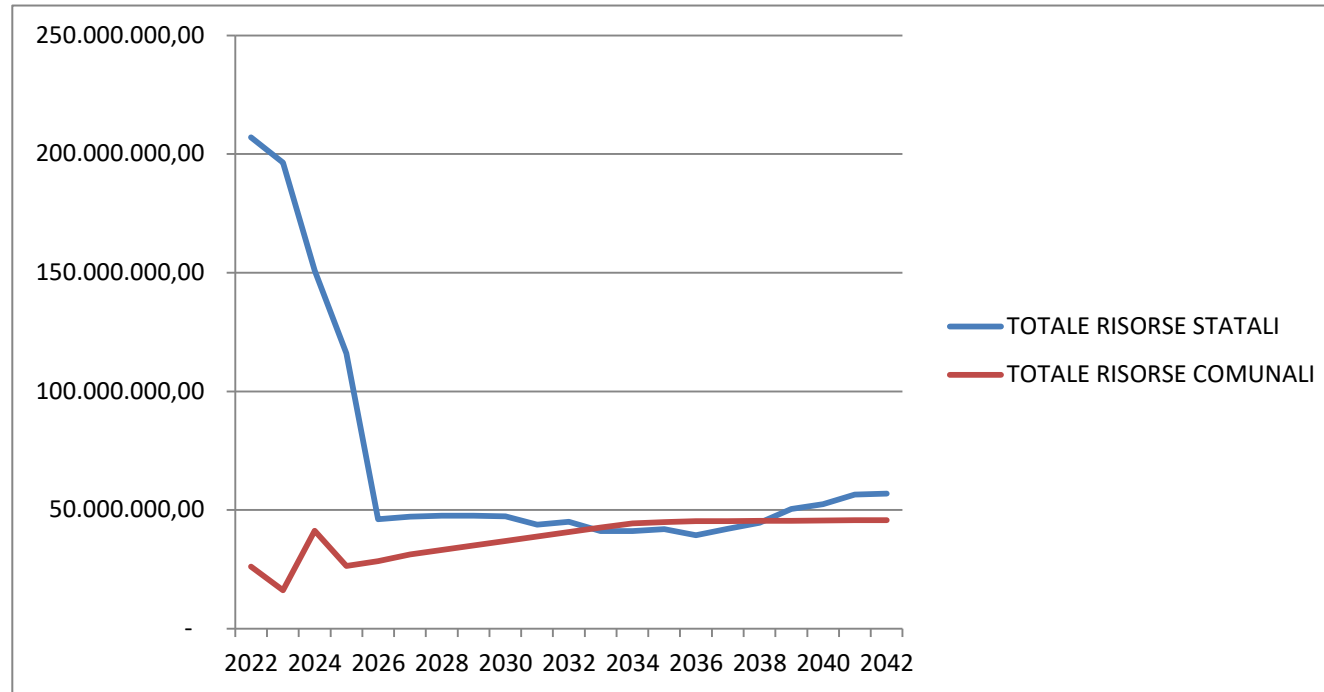
COMUNE DI NAPOLI

TABELLA 2 RIASSUNTIVA RISORSE PROPRIE COMUNALI, DERIVANTI DALLE MISURE DEL COMMA 572

Anni	COMMA 572 - LETT. A e C	COMMA 572 - LETT. B e G	COMMA 572 - LETTERA H	TOTALE RISORSE PROPRIE COMUNE	Anni
	RISCOSSIONE	PATRIMONIO	AUMENTO INVESTIMENTI		
	LETTERA A + LETTERA C	LETTERA B + LETTERA G	LETTERA H (per evidenza, non sommato)	TOT. = LETTERE (A+C+ B+G)	
2022	0,00	26.105.485,04	3.500.000,00	26.105.485,04	2022
2023	15.900.000,00	206.362,10	30.000.000,00	16.106.362,10	2023
2024	25.600.000,00	15.686.331,28	26.000.000,00	41.286.331,28	2024
2025	25.600.000,00	861.331,28	37.350.000,00	26.461.331,28	2025
2026	27.567.821,80	861.331,28	16.500.000,00	28.429.153,08	2026
2027	29.411.745,58	1.861.331,28	0,00	31.273.076,86	2027
2028	31.282.407,10	1.861.331,28	0,00	33.143.738,38	2028
2029	33.202.662,16	1.861.331,28	0,00	35.063.993,44	2029
2030	35.103.260,80	1.861.331,28	0,00	36.964.592,08	2030
2031	36.979.486,48	1.861.331,28	0,00	38.840.817,76	2031
2032	38.838.220,00	1.861.331,28	0,00	40.699.551,28	2032
2033	40.680.355,24	1.861.331,28	0,00	42.541.686,52	2033
2034	42.512.250,64	1.861.331,28	0,00	44.373.581,92	2034
2035	43.090.153,24	1.861.331,28	0,00	44.951.484,52	2035
2036	43.396.746,34	1.861.331,28	0,00	45.258.077,62	2036
2037	43.504.483,90	1.861.331,28	0,00	45.365.815,18	2037
2038	43.545.648,82	1.861.331,28	0,00	45.406.980,10	2038
2039	43.600.000,00	1.861.331,28	0,00	45.461.331,28	2039
2040	43.700.000,00	1.861.331,28	0,00	45.561.331,28	2040
2041	43.800.000,00	1.861.331,28	0,00	45.661.331,28	2041
2042	43.900.000,00	1.861.331,28	0,00	45.761.331,28	2042
<b>TOTALI</b>	<b>731.215.242,10</b>	<b>73.502.141,46</b>	<b>113.350.000,00</b>	<b>804.717.383,56</b>	<b>TOTALI</b>

L'apporto statale e quello comunale sono rappresentati anche nel seguente grafico:

**Grafico 1**



La prima colonna della Tabella n. 1 riporta il valore del contributo statale assegnato al Comune di Napoli con decreto del 6 aprile 2022, del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze.

Il totale assegnato al Comune di Napoli è di € 1.231.437.756,77, la cui distribuzione negli anni riflette la previsione del comma 567 con una concentrazione del 36% del totale nei primi 4 anni: si tratta di un totale di € 440.214.903,86 dal 2022 al 2025. Vi è poi la stabilizzazione dell'apporto statale tra i 41 e i 56 milioni negli anni successivi. La quota 2022 di 54,5 milioni di € è stata incassata nel 2022.

Rispetto al totale di 1.231 milioni, l'apporto cui si è impegnato il Comune è di gran lunga superiore alla percentuale minima del 25% stabilita dalla legge di bilancio, attestandosi, complessivamente al 65% (804,7 milioni / 1.231,5 milioni = 0,65), come dettagliato nella Tabella n. 2.



COMUNE DI NAPOLI

A questo impegno assunto dal Comune, finalizzato a realizzare maggiori risorse in termini sia di competenza sia di cassa, si aggiunge quello volto al rilancio degli investimenti, rappresentato numericamente nella colonna H della Tabella 2: questi valori rappresentano l'obiettivo dell'incremento dei pagamenti per investimenti nel primo quinquennio del Patto, rispetto alla media triennale 2019/2021.

Questo obiettivo non è incluso nel totale di 804 milioni che costituisce l'apporto a cui si è impegnato il Comune, poiché il suo valore finanziario non genera nuove risorse destinate al recupero del disavanzo, e tuttavia costituisce un tassello fondamentale della strategicità delle azioni introdotte dal Patto per Napoli.

Si tratta, infatti, di un impegno a potenziare la dinamica degli investimenti indipendentemente dall'apporto del PNRR: la lettera h) del comma 572 prevede che il Comune, nel periodo 2022/2026, aumenti i pagamenti per investimenti, rispetto al triennio 2019/2021, di un importo almeno pari a quello derivante dal PNRR e dal Fondo complementare, incrementato del 5%. Si chiede quindi al Comune, e il Comune si è impegnato in tal senso, di realizzare un effetto moltiplicativo della politica di investimento straordinaria derivante dalla attuazione del PNRR e quindi di aumentare in modo stabile la ricchezza del territorio comunale, nella consapevolezza che tale ricchezza potrà a sua volta ripercuotersi positivamente sull'economia cittadina e sul bilancio dello stesso comune.

Come si è detto, in una visione strategica del ruolo che il Comune è chiamato a svolgere nella comunità cittadina.

In particolare, nel triennio 2023/2025 oggetto del DUP, gli impegni assunti dal Comune consistono nelle seguenti attività (Tabella 3) e conseguenti effetti finanziari (Tabella 4):

**Tabella 3 – Cronoprogramma 2023/2025**

<b>MISURA:</b>	<b>Addizionale IRPEF</b>	<b>Addizionale aeroportuale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Riscossione tributi</b>	<b>Riscossione sanzioni C.d.S.</b>	<b>Riduzione fitti passivi</b>
	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>
	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6
<b>2023</b>	Riscossione incremento 0,1% addizionale IRPEF	Riscossione addizionale aeroportuale	Costituzione Fondo comparto Napoli  Attività per aumento canoni locazione	Aggiudicazione gara gestione riscossione e avvio attività in concessione  Anticipo formazione ruoli tributi	Anticipo formazione ruoli sanzioni Codice Strada	Rilascio di 4 unità immobiliari condotte in fitto
<b>2024</b>	Riscossione incremento 0,2% addizionale IRPEF	Riscossione addizionale aeroportuale	Conferimento cespiti al Fondo comparto Napoli  Proseguimento attività per aumento canoni locazione	Proseguimento anticipo formazione ruoli tributi	Proseguimento anticipo formazione ruoli sanzioni Codice Strada	Rilascio di una ulteriore unità immobiliare condotta in fitto
<b>2025</b>	Riscossione incremento 0,2% addizionale IRPEF	Riscossione addizionale aeroportuale	Proseguimento attività per aumento canoni locazione	Proseguimento anticipo formazione ruoli tributi	Proseguimento anticipo formazione ruoli sanzioni Codice Strada	

**Tabella 4 – Effetti finanziari misure 2023/2025**

MISURA:	Addizionale IRPEF	Addizionale aeroportuale	Patrimonio	Riscossione tributi	Riscossione sanzioni C.d.S.	Riduzione fitti passivi	TOTALI
	€	€	€	€	€	€	
	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	€
<b>2023</b>	5.900.000	10.000.000				206.362	<b>16.106.362</b>
<b>2024</b>	15.600.000	10.000.000	15.000.000	2.500.000	500.000	686.331	<b>41.286.331</b>
<b>2025</b>	15.600.000	10.000.000		3.700.000	750.000	861.331	<b>26.461.331</b>
<b>Totali</b>	<b>37.100.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>15.000.000</b>			1.754.024	<b>83.854.024</b>

Nota a Tabella 4: Gli importi in corsivo delle colonne 4 e 5 corrispondono a impegni finanziari in termini di cassa che il Comune ha assunto, quale effetto della misura consistente nell'anticipo della formazione dei ruoli, e che non sono considerati nel totale dei valori concorrenti alla realizzazione del 25% previsto dalla norma.

L'accesso del Comune allo strumento del "Patto" non preclude la possibilità di ricevere ulteriori contribuzioni a vantaggio del percorso di risanamento finanziario: lo sancisce espressamente l'art. 1 del Patto firmato il 29 marzo 2022 (il contributo di cui alla Legge 234/2021 *non pregiudica l'assegnazione al Comune di Napoli di ulteriori risorse statali, secondo le modalità individuate dalla legge*).

Nel 2023, il Comune sarà destinatario della seconda rata del contributo stanziato dal comma 565 della stessa legge 234/2021: si tratta di un contributo per il riequilibrio finanziario, attribuito con decreto ministeriale del 6/4/2022 e pari a € 77.329.738,80 per il 2023; la prima quota è stata versata dallo Stato nel 2022 per € 128.882.897,99.

Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti e non ancora conclusi (del tutto o in parte)

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI - DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATI (in tutto o in parte)**

AREA URBANISTICA								
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Cod. Servizio	Miss.	Progr.	Anno di Assegnazione fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	RESTART Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana. Con disposizione del Direttore Generale n. 28 del 01/06/2022 la competenza dell'intervento è stata attribuita al Servizio Tecnico Patrimonio dell'Area Patrimonio.	ARUR1054	8	01	2017	€ 26.970.171,00	€ 1.327.237,71	Fondo attuazione Progr. straord. per le periferie: € 17.970.171,00. PON Metro con € 9.000.000,00. A seguito di riprogrammazione delle risorse, il PSC della Città metropolitana di NA, finanzia per € 9mln gli interventi prima inseriti nel Patto per Napoli
2	Nell'ambito del "Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana", sono previsti interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata. Con disposizione del Direttore Generale n. 28 del 01/06/2022 la competenza dell'intervento è stata attribuita al Servizio Tecnico Patrimonio dell'Area Patrimonio.	ARUR1054	8	02	2017	€ 18.381.584,63	€ 195.725,43	A seguito di riprogrammazione delle risorse, il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di NA finanzia per € 18.381.584,63 gli interventi prima inseriti nel Patto per Napoli.

**AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO**

Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss	Progr	Anno di assegnazione e fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto	ARTT1059	5	1	1996/2010	€ 5.393.980,89	€ 4.259.455,64	Fondi ex legge 457/78 art. 2 lett. f - Mutuo Cassa DD. PP. posizione n. 4549878-00
2	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo	ARTT1059	5	1	2010	€ 400.000,00	€ 3.958,70	Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4549147/2010
3	Lavori completamento Villa Salvetti - I Lotto	ARTT1059	5	1	2012	€ 1.200.000,00	€ 0,00	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013
4	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Modulo E dell'Acc. di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101 (progetto principale + maggiori lavori di variante approvati con DGC n. 722/2016)	ARTT1059	5	1	1996/2016	€ 3.051.134,49	€ 2.963.736,95	Accordo di Programma Regione Campania
5	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano	ARTT1059	5	1	2003	€ 6.055.000,11	€ 5.874.901,55	Finanz. Regione Campania – Riqu. urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con pop. superiore a 40.000 abitanti e dei loro centri storici – Legge n. 457/78, Legge n. 493/93 – Delibera G.R. n. 7245/2001
6	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri,	ARTT1059	5	1	2004/2007	€ 9.278.251,11	€ 5.322.989,16	Fondi regionali FAS, bilancio comunale

	volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)							
7	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	5	1	2004/2009	€ 11.584.503,02	€ 11.546.002,48	fin. emissione BOC e fin. Mutuo Cassa depositi e prestito
8	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale (in breve lotto AB) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	5	1	2004/2017	€ 16.148.918,75	€ 13.663.933,60	fin. emissione di BOC e fin Regione Campania
9	Lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora - stralcio spazio docce"	ARTT1059	5	1	2017	€198.769,36	€ 191.239,08	Bilancio comunale
10	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo	ARTT1059	5	1	2014	€ 46.292,53	€ 38.796,00	Bilancio comunale
11	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli	ARTT1059	5	1	1999	€ 2.497.559,73	€ 2.350.372,37	fondi L. 457/78 7° biennio collaudo in corso
12	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis - II lotto	ARTT1059	5	1	2003/2004 2008	€ 4.115.261,55	€ 3.564.879,78	Progetto principale finanziam. POR Campania - Cofinanziam. Comune Mutui CDP
13	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO <i>centro storico</i> di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006	ARTT1059	5	1	2012	€ 220.000,00	€ 46.360,00	finanziamento MIBACT legge n. 77/2006 - cofinanziamento comunale



	“Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell’UNESCO							
14	Restauro e riqualificazione dei torrini di Castel dell’Ovo	ARTT1059	5	1	2014	€ 210.000,00	€ 138.722,49	Finanziato con condono
15	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò	ARTT1059	5	1	2014	€ 650.000,00	€ 0,00	Fondi Città Metropolitana
16	Manutenz. per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi, eliminazione dei pericoli, assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettaz. degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri	ARTT1059	5	1	2017	€ 603.307,91	€ 501.291,81	Bilancio comunale
17	Patto per Napoli - La città verticale Lavori di completam. dell’interv. “Sistemazione e riqualificaz. del belvedere di Monte Echia e realizzaz. dell’imp. elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia	ARTT1059	10	4	2018	€ 2.522.715,75	€ 1.589.167,72	Patto per Napoli – La città' verticale –Delibera G.C. n. 435/2017
18	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra	ARTT1059	8	1	2017	€ 927.086,27	€ 498.844,13	Utilizzo avanzo vincolato da riaccertamento straordinario residui passivi 2015
19	Patto per Napoli Restauro delle facciate della Galleria della Vittoria <i>fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console</i>	ARTT1059	5	1	2017/2019 esercizio 2018	€ 2.001.004,64	0,00	<i>Patto per Napoli e</i> devoluzione mutuo – Riqualificazione degli edifici pubblici – Delibera G.C. n. 435/2017 e n. 624/2019
20	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Insula del Duomo	ARTT1059	5	1	2013 /2014 2018	€ 2.916.478,45	€ 2.803.367,89	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - por Campania FESR 2014/2020

21	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Cappella Pignatelli	ARTT1059	5	1	2014	€ 640.471,61	€ 581.271,48	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
22	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana	ARTT1059	5	1	2014	€ 1.032.663,33	€ 950.067,25	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
23	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. Specific. 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Int. denom.: Complesso S. Maria della Colonna	ARTT1059	5	1	2014	€ 1.069.562,67	€ 1.004.291,37	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
24	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Complesso dei santi Severino e Sossio	ARTT1059	5	1	2014 /2018	€ 5.200.000,00	€ 1.740.352,27	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
25	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Complesso san Paolo maggiore	ARTT1059	5	1	2015/2019	€ 4.000.000,00	€ 736.861,84	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
26	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire	ARTT1059	5	1	2015	€ 2.000.000,00	€ 1.051.730,61	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
27	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. Specific. 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Castel Capuano	ARTT1059	5	1	2017/2018	€ 5.000.000,00	€ 1.213.778,44	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

28	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella	ARTT1059	5	1	2017	€ 3.000.000,00	€ 1.720.580,25	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
29	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim.6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi	ARTT1059	5	1	2015/2018	€ 1.097.674,58	€ 116.785,14	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
30	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili	ARTT1059	5	1	2014/2018	€ 4.000.000,00	€ 19.051,90	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
31	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano	ARTT1059	5	1	2014/2017	€ 900.000,00	€ 778.886,13	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
32	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso dei Girolamini	ARTT1059	5	1	2015	€ 7.700.000,00	€ 860.603,66	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
33	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 1	ARTT1059	5	1	2014/2015 2016/2017 2018/2019	€10.063.918,50	€ 5.082.752,13	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

34	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Int. Den.: Riqu. Spazi Urb. - lotto 2	ARTT1059	5	1	2014 /2015 2017/2018 2019	€10.725.000,23	€ 7.747.741,16	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
35	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Den.: Riqu. Spazi Urb. - lotto 3	ARTT1059	5	1	2015/2016 2017/2019	€ 9.211.081,27	€ 4.867.923,14	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
36	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis	ARTT1059	5	1	2014/2018	€ 6.000.000,00	€ 61.420,64	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
37	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Denom.: Tempio della Scorziata	ARTT1059	5	1	2017	€ 2.500.000,00	€ 115.130,06	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
38	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. Den.: Complesso s. Maria della pace	ARTT1059	5	1	2017	€ 7.000.000,00	€ 44.789,39	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
39	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri	ARTT1059	5	1	2015/2018	€ 1.100.000,00	€ 28.767,20	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
40	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica	ARTT1059	5	1	2014/2017	€ 1.500.000,00	€ 30.437,87	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

41	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica	ARTT1059	5	1	2014	€ 1.000.000,00	€ 1.441,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
42	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Interv. Denom.: Chiesa santa Croce al mercato	ARTT1059	5	1	2014	€ 500.000,00	€ 28.732,85	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
43	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. Specif. 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 – Int. denom.: Chiesa santa Maria del monte dei poveri	ARTT1059	5	1	2014	€ 3.000.000,00	€ 111.998,97	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
44	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Ob. specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore	ARTT1059	5	1	2014/2019	€ 3.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
45	G.P. Centro storico di Napoli – valorizzaz. sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana	ARTT1059	5	1	2015/2018	€ 1.500.000,00	€ 193.408,33	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
46	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesette raggruppate	ARTT1059	5	1	2019	€ 500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
47	G.P. Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Santa Maria la nova	ARTT1059	5	1	2017	€ 1.100.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020

48	G.P. centro st. di Napoli – valorizz. sito UNESCO-fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investim. 6c – Ob. Spec. 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Interv. Denom. Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL	ARTT1059	5	1	2014/2019	€ 1.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020
49	Opere di messa in sicurezza del Costone di Monte Echia	ARTT1059	9	1	2020	€1.326.485,60	€ 0,00	Finanziamento Piano strategico Città Metropolitana.
50	Completamento del Restauro dei torrini di Castel dell'Ovo	ARTT1059	5	1	2020	€ 210.000,00	€ 0,0	Finanziato piano strategico città metropolitana
51	Piano Strategico Città Metropolitana - Restauro dei Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante	ARTT1059	5	1	2019	€ 1.800.000,00	€ 0,0	Finanziato piano strategico città metropolitana
52	Riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi"	ARTT1059	5	1	2018	€ 2.000.000,00	€ 0,0	PON Metro 2014-2020
53	Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli	ARTT1059	5	1	2017	€ 179.579,38	€ 0,00	Piano di Azione Coesione 2007-2013 - Decreto MiBAC rep. n. 5 del 16/02/2017
54	Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli	ARTT1059	5	1	2020	€12.200.000,00	€ 0,00	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale -Contratto Istituzionale di Sviluppo -
55	Restauro e valorizzazione di Castel dell'Ovo	ARTT1059	5	1	2020	€ 8.000.000,00	€ 0,00	Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021
56	Restauro, messa in sicurezza, completam. delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino)	ARTT1059	5	1	2020	€ 4.500.000,00	€ 0,00	PAC- Valorizzazione delle aree di attrazione culturale - Delibera CIPE 113/2012

57	Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio	ARTT1059	5	1	2020	€ 8.000.000,00	€ 0,00	PAC- Valorizz. delle aree di attrazione culturale - Delibera CIPE 113/2012
58	Edilizia abitativa sostitutiva prefabbricati pesanti - Soccavo - 90 alloggi in via Croce di Piperno	ARTT1058	8	2	2008	€14.581.325,04	€ 5.335.239,65	Regione Campania Decreto 826 del 27.12.2006
59	Edilizia abitativa sostitutiva prefabbricati pesanti – Pianura - 90 alloggi in via Torricelli e via Cannavino	ARTT1058	8	2	2006	€11.549.853,55	€ 2.244.912,20	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006.
60	Edilizia abitativa sostitutiva via Cupa Spinelli, Chiaiano progettazione esecutiva e esecuzione per demolizione e costruzione 126 alloggi in via Cupa Spinelli	ARTT1058	8	2	2006	€22.114.040,00	€3.477.606,32	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006 e fondi POC Metro e PON Metro.
61	Edilizia abitativa sostitutiva prefabbricati pesanti - Chiaiano - 77 alloggi in via Toscanella (stralcio completamento 193 alloggi programma edilizia sostitutiva – Chiaiano)	ARTT1058	8	2	2008	€14.959.657,02	€ 23.506,98	Decreto Regione Campania n. 510/2008. Progettazione bloccata per mancanza fondi regionali.
62	Edilizia sostitutiva prefabbricati pesanti - Piscinola 126 alloggi in via G.A. Campano	ARTT1058	8	2	2004	€13.772.184,79	€ 7.044.057,18	Regione Campania Decreti 891 e 892/2005.
63	Nuova centrale di smistamento ENEL da realizzarsi nell'area di insediamento dei nuovi alloggi in via Torricelli e via Cannavino - Pianura.	ARTT1058	8	2	2002	€ 269.627,24	0,00	L'importo si riferisce ai soli lavori. E stata approvata perizia di variante.
64	Accordo di programma 03/08/94 e successivi atti aggiuntivi: PRU Soccavo sub-ambito 1 di attuazione - realizzazione di n.124 alloggi di edilizia sociale nel quartiere di Soccavo	ARTT1058	8	1	2005	€19.067.229,38	€68.480,45	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
65	Accordo di programma 03/08/94 e successivi atti aggiuntivi: P.R.U. di Soccavo sub-ambito 4 di attuazione – copertura area mercatale viale Traiano.	ARTT1058	8	1	2008	€ 2.800.718,18	€ 0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
66	Accordo di programma 03/08/94 e successivi atti aggiuntivi : P.R.U. di Ponticelli sub-ambito 5 di attuazione, ai sensi della l. 493/93 – scuola materna - (modulo b)	ARTT1058	8	1	2013	€ 3.050.133,79	€ 3.332,69	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.

67	Accordo di programma 03/08/094 e successivi aggiuntivi : P.R.U. di Ponticelli sub-ambito 5 di attuaz. intervento di riqualificaz. urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione De Gasperi" - Lavori di demolizione dei vecchi fabbr. costituenti Rione De Gasperi (mod. d)	ARTT1058	8	1	2012	€ 3.256.847,43	€ 11.082,63	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
68	Accordo di programma 03/08/94 e successivi atti aggiuntivi: P.R.U. di Ponticelli sub-ambito 7 di attuazione lavori di riqualificazione urbanistica del campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziari	ARTT1058	8	2	2015	€ 5.089.010,33	€ 5.011.346,32	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
69	Accordo di programma: P.R.U. di Ponticelli sub-ambito 7 di attuazione lavori di riqualificazione urbanistica del Campo Evangelico – demolizione moduli Campo Evangelico	ARTT1058	8	2	2015	€ 974.432,00	€0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.
70	Accordo di programma: P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso	ARTT1058	8	1	2008	€16.539.368,11	€0,00	Da finanziare nuovamente con economie del Nuovo Accordo di Programma.
71	Contratto di quartiere in Pianura	ARTT1058	8	2	2008	€8.524.000,00	€4.103.659,07	Min. Infrastr. e dei Trasporti
72	Riqualificazione e sistemazione area a verde attrezzato ricadente nel contratto di quartiere - comprensorio 10 Ponticelli via IV Traversa Botteghelle	ARTT1058	8	2	2008	€ 1.000.057,20	€ 959.731,85	Intervento manutenzione salvaguardia opere urb. Secondarie PSER L. 219/95.
73	Università Federico II di Napoli - via Labriola - realizzazione edificio Facoltà' di Medicina	ARTT1058	8	2	2006/2008	€31.000.000,00	€ 30.389.107,42	POR Campania 2006/2008.
74	Università Federico II di Napoli - via Labriola - Facoltà' Di Medicina- lavori complementari aggiuntivi	ARTT1058	8	2	2014/2015	€ 7.916.797,97	€7.529.336,293	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012.
75	Università Federico II di Napoli - via Labriola - Facoltà' di Medicina- lavori e forniture complementari aggiuntivi	ARTT1058	8	2	2014/2015	€13.061.259,00	€ 959.755,24	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012.



76	Parco della Villa Romana di Ponticelli, Città dei Bambini, viale delle Metamorfosi: Riqualficazione Urbana	ARTT1058	8	2	2005	€ 6.721.308,00	€ 2.696.341,3	Decreto Regione Campania n. 414/2004.
77	Basilica S. M. della Neve a Ponticelli: restauro	ARTT1058	8	2	2009	€ 1.620.329,32	€ 1.474.031,54	Decreto Regione Campania n. 292/2008
78	Campo bipiani via Isidoro Fuortes Ponticelli: demolizione 104 alloggi	ARTT1058	8	2	2019	€ 1.978.479,64	0,00	Fondi Città Metropolitana
79	Realizzazione di un villaggio rom a Ponticelli	ARTT1058	8	2	2008	€ 6.732.456,39	€ 1.453.303,40	Ministero/Prefettura – OPCM 3678/08 Emergenza ROM - In attesa di sottoscriz. convezione Prefettura / Comune di Napoli.
80	Taverna del Ferro in S. Giovanni a Teduccio Lotto I	ARTT1058	8	2	2003	€6.405.361,69	€0,00	Finanz. Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
81	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83	ARTT1058	8	1	1983	€2.554.256,37	€0,00	Fondi Regione Campania.
82	PIAZZA SOCIALITA' – Località Scampia	ARTT1058	8	2	1996	€16.491.710,95	€12.712.216,06	Finanziamento CIPE
83	Immobile comunale da adibire a centro sociale per anziani in Marianella alla 2^ traversa di via dell'Abbondanza	ARTT1 058	8	2	2008	€ 904.465,94	€ 413.846,52	Diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007
84	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996	ARTT1058	8	1	2007	€ 745.000,00	0,00	Finanziamento mutuo Cassa Depositi e Prestiti
85	Lavori di recupero e ristruttur. dell'immobile ubicato in via Cisterna dell'Olio 8/10	ARTT1058	8	2	2020	€ 3.479.441,54	€ 27.840,01	Progetto finanziato con fondi dell'ADP del 10/4/2007 e fondi ADP 10/4/2020
86	Lavori di recupero e ristrutturazione dell'immobile di via Napoli a Ponticelli	ARTT1058	8	2	2020	€ 3,003.616,80	€ 35.320,96	Progetto finanziato con fondi dell'ADP del 10/4/2007 e fondi ADP 10/4/2020
87	Lavori di recupero e ristrutturazione dell'immobile di via Grazie a Soprammuro	ARTT1058	8	2	2020	€ 1.177.856,93	0,00	Progetto finanziato con fondi dell'ADP del 10/4/2007 e fondi ADP 10/4/2020

**AREA TUTELA DEL TERRITORIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss.	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli	ARTU1061	9	04	2013	€7.926.936,42	€738.564,31	Fondi regionali come da decreto regionale n.416 del 20.06.2013
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino	ARTU1061	9	04	2012	€191.006,56	€191.006,56	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
3	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto	ARTU1061	9	04	2008	€5.953.724,93	€5.945.378,05	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
4	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile)	ARTU1061	9	04	2006	€118.433,09	€98.909,30	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
5	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto	ARTU1061	9	04	2007	€969.193,10	€920.760,53	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
6	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano)	ARTU1061	9	04	2008	€3.357.732,85	€3.119.553,51	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
7	Interventi emergenza sottosuolo: realizzazione sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	ARTU1061	9	04	2012	€ 2.420.167,66	€ 1.902.177,58	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
8	Interventi emergenza sottosuolo Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio	ARTU1061	9	04	2012	€4.799.875,98	€4.338.515,81	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
9	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	ARTU1061	9	04	2016	€3.358.900,35	€ 3.005.596,42	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza

10	Rifunionalizzazione del sistema fognario Volla	ARTU1061	9	04	2013	€8.338.536,43	€ 7.044.970,53	POR FERS Campania 2007/2013
11	Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni	ARTU1061	9	04	2013	€21.721.967,01	€ 2.819.006,94	Finanz. Regionale POC 2014/2020: decr. Dirig. n. 43 - 1.6.2016. (fino al 31/12/15 il progetto è stato finanziato con fondi regionali: POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> - decr. dirig. n. 24 - 9.5.15).
12	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E –località Case Puntellate“.	ARTU1061	9	04	2017	€ 2.927.550,20	€ 2.782.266,78	Risorse FSC di cui al decreto Regione Campania del Dip.to Salute e Risorse Umane n.635 del 24 ottobre 2016
13	Progettazione Esecutiva “Arena S. Antonio Area PRU di Soccavo”	ARTU1061	9	04	2018	€102.375,00	€ 16.457,50	MATTM decreto n.147 del 09.08.2018
14	PFTE e Progetto Definitivo inerente i lavori di “Collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura “e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante	ARTU1061	9	04	2020	€5.000.000,00	€ 108.384,24	AdP “Misure compensative”
15	Lavori di “Collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura “e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante	ARTU1061	9	04	2020	€ 4.500.000,00	€ 0,00	AdP “Misure compensative”
16	Completamento emissario in galleria della Conca di Agnano	ARTU1061	9	04	2021	€ 14.116.838,00	€ 0,00	FSC 2014-2020 RENDIS 15IR040/G3
17	Lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da Via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse	ARTU1061	9	04	2021	€ 557.866,00	€ 0,00	FSC 2014-2020 RENDIS 15IR047/G4
18	Adeguamento del collettore Arena S. Antonio Area PRU Soccavo	ARTU1061	9	04	2021	€ 8.500.000,00	€ 0,00	FSC 2014-2020 RENDIS 15IR045/G3

19	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo	ARTU1061	9	04	2021	€ 9.700.000,00	€ 0,00	FSC 2014-2020 RENDIS 15IR049/G3
20	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta	ARTU 1061	9	01	2021	€ 5.300.000,00	€ 0,00	FSC 2014-2020 RENDIS 15IR051/G3
21	Accordo quadro per la realizzazione "Interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche su muri e versanti finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disaggio di piccoli massi, mattoni e/o pietre, la pulizia dalla vegetazione infestante, l'apposizione di reti contenitive e il rifacimento del paramento murario"	ARTU 1062	9	01	2019	€450.000,00	€111.959,78	BILANCIO COMUNALE
22	Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 San Rocco: lotto 4a	ARTU 1062	9	01	2012	€3.528.519,36	€3.481.011,00	A.P.Q. DIFESA SUOLO REGIONE CAMPANIA
23	Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 San Rocco: lotto 4b	ARTU 1062	9	01	2012	€4.294.571,88	€4.020.518,00	A.P.Q. DIFESA SUOLO REGIONE CAMPANIA
24	Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 San Rocco: III stralcio -finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2014-2020	ARTU 1062	9	01	2017	€23.182,24	0	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
25	Lavori per la "Messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Francesco Feo n.18"	ARTU 1062	9	01	2021	€274.911,84	0	95% Ministero dell'Interno 5% Bilancio comunale
26	Progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza – lavori di consolidamento del muro di calcestruzzo di contenimento del solido stradale di via del Pontano	ARTU 1062	9	01	2022	€39.866,09	0	Ministero dell'Interno

AREA AMBIENTE								
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss.	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare	ARAM1067	10	4	2017	€ 8.973.851,47	€ 215.470,65	PSC Città di Napoli – FSC (ex Patto per Napoli) Capitolo 256150/ 23 Vincolo entrata Capitolo 452300
2	Realizzazione del Parco della Marinella	ARAM1067	9	2	2017	€ 7.499.998,84	€ 1.498.526,97	PSC Città di Napoli – FSC (ex Patto per Napoli) Capitoli 256150/ 14 – 256150/125 Vincolo entrata Capitolo 452300
3	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero	ARAM1067	9	5	2006	€ 1.002.382,63	€ 808.494,61	Bilancio comunale cap. 290809 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP.
4	Impianto di compostaggio con recupero di biometano per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata	ARAM1065	9	3	2017	€23.600.000,00	€ 555.222,35	FSC 2014/2020
						9	9	2022
5	Rimozione materiale contenente amianto sito ex Corradini ubicato nel SIN Napoli Orientale	ARAM1066	9	2	2013	€ 1.437.201,37	€ 574.569,60	DM 468/01 Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati
6	Avvio procedure affidam. lavori e forniture per la "Riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo", di cui alla Delib. n. 243 del 10.06.21, per realizzare uno spazio urbano costituito da aree connesse tra di loro, a formare un "sistema" dal carattere unitario, nel quale sviluppare differenti funzioni sinergiche che abbiano come centro gravitazionale il complesso del canile e il rapporto uomo-cane.	ARAM1068	13	7	2021	€ 368.108,92	€ 6.135,15	Decreto del Ministero dell'Interno del 11.11.2021

AREA INFRASTRUTTURE								
Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss	Progr.	Anno di assegnazione e fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002	€ 56.266.602,59	€ 53.453.272,97	Finanziamento statale ex L. 211/92 Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. uscita 47391; R.P. 02; Vincolo Entrata 3711
2	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002 e 2005	€ 37.448.050,91	€ 37.448.050,91	Finanziam. Regionale per cofinanziam. ex. L. 211/92 Bilancio Comune: cod. 2080301; Cap. uscita 47395; R.P. 02; Vincolo Entrata 3783; Cap. uscita 247397; R.P. 05
3	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	€150.000.000,00	€150.000.000,00	Finanziam. Regionale per cofinanziam. ex. L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: cod. 4031335; Cap. uscita 247398; R.P. 02; Vincolo Entrata 403398
4	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	€ 14.993.844,95	€ 14.993.844,95	Finanziam. per sistema metropolit. urbano regionale Napoli D.Lgs. 150/07; Bilancio
5	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	€ 94.659.581,00	€ 83.080.065,09	Finanziam. Statale ex L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: Cod 4021120; Cap. uscita 247399/art.1 e 2; Vinc. Entr. 402785
6	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2008	€ 10.050.917,14	€ 10.050.917,14	Quota parte per Mutuo Comune di Napoli Posizione 4523685.00; Cod. 2080301; Cap. uscita 240002; Cap. entrata 536005
7	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	Mutuo Bilancio 2010; Cap. uscita 202660/art.1



COMUNE DI NAPOLI

8	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	Stanziamento Bilancio 2010; Cap. uscita 202660/art.2
9	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	€ 364.097,11	€ 364.097,11	Trasferimento Statale per adeguamento prezzi materiali – D.M. 30/04/2009; Cap. uscita 246100 (rif. entrata 402788)
10	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2012	€173.050.000,00	€ 98.173.491,52	Finanz. Reg. Por FESR 2007/2013 per Grande Progetto Linea Metropolitana 6 “Mostra/Mergellina/S.Pasquale/Municipio” Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. uscita 247105; Vincolo Entrata 403788 – Con DGR Campania n. 542 del 05/11/2019 il finanziamento complessivo (compresa la parte residua) è a valere su risorse POR FESR 2014/2020 di cui al cap. spesa 255158 – correlato cap. entrata n. 455158.
11	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	€ 14.004.919,44	€ 14.004.919,44	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 224000 cap. entrata 44000.
12	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	€ 15.995.080,56	€ 15.995.080,56	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 2203760 cap. entrata 403760
13	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	€126.492.704,57	€102.050.310,00	Fondi FSC 2007-2013: € 4.419.687,94; POR FESR 2014/2020: €122.073.017,63 (DGR Campania n. 542 - 05/11/2019 il finanz. è a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 al netto di un importo di € 4.419.687,94 che resta sull’FSC).

14	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	€ 24.000.000,00	€ 19.706.876,47	Fondi POC 2007-2013 cap. usc. 203762 cap. entr. 403762 Con DGR Campania n. 542 del 05/11/19 il finanz. complessivo (compresa la parte residua) è a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020: cap. spesa 255158 – correlato cap. entrata n. 455158.
15	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	€ 23.000.000,00	€ 23.000.000,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 7, cap. entrata 452300
16	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio - Completamento	ARIN1070	10	02	2017	€114.800.000,00	€ 83.284.657,98	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. sp. 222759, cap. entr. 422759 – L'avanzamento nei pagamenti è stato possibile per effetto del DL Rilancio
17	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (prima fase)	ARIN1070	10	02	2018	€ 9.5000.000,00	€ 0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 8, cap. entrata 452300
18	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (seconda fase)	ARIN1070	10	02	2018	€210.500.000,00	€ 94.848.384,79	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256154, cap. entrata 452304
19	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (terza fase)	ARIN1070	10	02	2018	€ 38.000.000,00	€ 0,00	D.M. n. 86 del 02.03.2018
20	Linea 6 – Conclusione attività Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2019	€ 32.169.456,63	€ 16.087.176,57	DGR Campania n. 542 del 05/11/2019 nuovo finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 (che riprogramma le precedenti risorse su nuova fonte) cap. spesa 255158 – correlato cap. entrata n. 455158.



21	Linea 6 – Rifunionalizzazione ed efficientamento energetico stazioni LINEA 6 TRATTA MOSTRA – MERGELLINA	ARIN1070	10	02	2019	€ 8.850.645,58	€ 8.850.645,58	Capitolo di spesa 256150 art. 122 – correlato capitolo di entrata 452300
22	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1998	€180.759.914,68	€180.759.914,68	LEGGI 280/97 e 135/97 - Aree Depresse - cap. uscita 47109 e 47115, cap. entrata 3781 e 3776
23	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1999	€180.759.914,68	€180.759.914,68	LEGGI 211/92 - Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - cap. uscita 47109, cap. entrata 3781
24	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2003	€122.956.296,59	€122.956.296,59	LEGGI 443/2001 - Legge Obiettivo – cap. uscita 247107, cap. entrata 402775
25	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2005	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2005 - cap. uscita 255004, cap. entrata 555004
26	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	€ 3.566.800,00	€ 3.566.799,99	Commissione Cultura Arcus - cap. uscita 247218, cap. entrata 402118
27	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203828, cap. entrata 403828
28	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	€ 8.250.000,00	€ 8.250.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 201660, cap. entrata 536005
29	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	€143.819.924,00	€143.819.924,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203360, cap. entrata 403360
30	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	€ 19.000.000,00	€ 19.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 203520, cap. entrata 403520



31	Linea 1 - Trattata Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	€102.000.000,00	€102.000.000,00	Decreto Legge 159/2007 art. 7 - cap. uscita 247499, cap. entrata 402786
32	Linea 1 - Trattata Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	€100.000.000,00	€100.000.000,00	LEGGE 443/2001 - Legge Obiettivo – cap. uscita 202120, cap. entrata 402120
33	Linea 1 - Trattata Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	€573.368.086,00	€573.368.086,00	POR 2007/2013 - cap. uscita 202520, cap. entrata 402520
34	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2014	€ 300.000,00	€119.414.602,97	FSC 2007-2013 - cap. uscita 247117 art. 1 cap. entrata 402117 – Sostituiti dai Capitoli 247118 (Spesa) e 403117 (Entrata)
35	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2019	€ 5.264.540	€ 0,00	Delibera CIPE 77/2019 – Capitolo Spesa 247126 – Entrata 402126
36	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	€180.000.000,00	€135.114.873,55	Prestito flessibile mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. 4558336 - cap. uscita 247150 cap. entrata 536020
37	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2019	€ 14.000.000,00	€ 0,00	Delibera CIPE 77/2019 – Capitolo Spesa 247160/1 – Entrata 536060
38	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	€113.100.000,00	€ 78.120.255,98	Stato - Fondo di cui all'art. 18, comma 1, D.L. n. 69/2013. Finanziamento MIT legge 98 del 09.08.2003 - cap. uscita 202760 cap. entrata 402760
39	Linea 1 - Trattata CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2019	€ 40.045.460,00	€ 0,00	Delibera CIPE 77/2019 – Capitolo Spesa 247125 – Entrata 402125

40	Linea 1 - Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo	ARIN1070	10	02	2011	€ 10.778.160,95	€ 9.553.669,45	LEGGE n. 286/2006 - cap. uscita 247500, cap. entrata 402787
41	Linea 1 - Interventi per la realizzazione di un sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica	ARIN1070	10	02	2017	€ 2.367.707,70	€ 0,00	LEGGE n. 472/1999
42	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	€ 90.000.000,00	€ 85.500.000,00	Stato - LEGGE 164/2014 - Bilancio 2017 - cap. spesa 247218, cap. entrata 402118
43	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	€128.900.000,00	€118.303.594,98	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222758, cap. entrata 422758 e cap. spesa 256154 cap. entrata 452304
44	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN - Attività archeologica annessa al completamento delle opere	ARIN1070	10	02	2018	€ 30.000.000,00	€ 0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256153, cap. entrata 452303
45	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2018	€ 2.320.000,00	€ 0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 1, cap. entrata 452302
46	Linea 1 - Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2018	€ 25.000.000,00	€ 0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 2, cap. entrata 452302
47	Linea 1 - Interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	€ 50.000.000,00	€ 0,00	PATTO PER LA CAMPANIA - FSC 2014/2020 - Variazione di bilancio D.G.C. n. 327/2017 ratificata D.C.C. n. 58/2017- Cap. spesa 203319 cap. entrata 403319
48	Linea 1 - Tratta Capodichino-Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	ARIN1070	10	02	2018	€ 42.480.000,00	€ 0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 4, cap. entrata 452300

49	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	€ 9.638.463,61	€ 438.323,51	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 5, cap. entrata 452300
50	Linea 1 - Realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nel quartiere Sanità	ARIN1070	10	02	2018	€ 6.900.000,00	€ 52.612,06	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 6, cap. entrata 452300
51	Linea 1 – Alimentazione idrica antincendio e idricosanitario L1 tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2019	€ 1.375.000,00	€ 0,00	PATTO PER NAPOLI-FSC 2014/2020-cap. sp. 256150 Art. 120, cap. entrata 452300
52	Linea 1 e Funicolare – Interventi di manutenzione straordinaria dei rotabili metropolitana e funicolare	ARIN1070	10	02	2019	€ 3.000.000,00	€ 2.850.000,00	PATTO PER NAPOLI-FSC 2014/2020-cap. sp. 256150 Art. 123, cap. entrata 452300
53	Linea 1 – Alimentazione idrica e antincendio e idrico-sanitario L1 – CDN/Capodichino II Fase	ARIN1070	10	02	2019	€ 4.479.915,00	€ 0,00	PATTO PER NAPOLI-FSC 2014/2020-cap. sp. 256150 Art. 121 art. 15, cap. entr. 452300
54	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	€ 1.460.000,00	€ 0,00	D.M. n. 587 del 22.12.2017 - cap. spesa 256151, cap. entrata 452301
55	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2017	€ 4.140.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI – Variaz. bilancio D.C. n. 373/2017 ratificata DCC n. 61/2017 - cap. sp.236055/4, cap. entrata 536055
56	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2017	€ 7.680.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/4, cap. entrata 536055
57	Linea 1 – Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2017	€ 25.000.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI - Variaz. bilancio DGC n. 373/2017 ratif. DCC n. 61/2017 - cap. spesa 236055/1, cap. entrata 536055
58	Linea 1 – Manutenzione straordinarie Linee Metropolitane Cittadine	ARIN1070	10	02	2020	€ 1.340.000,00	€ 0,00	Da alienazione UDT – Cap. Spesa 204202 – Cap. Entrata 404202

59	Ampliamento del fascio binari dell'attuale deposito di Piscinola	ARIN1070	10	02	2021	€ 1.950.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI - Variaz. bilancio DGC n. 185/2021 - cap. spesa 236055/12 – 236055/22, cap. entrata 536055
60	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli - Piscinola	ARIN1070	10	02	2021	€ 7.500.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452406 – Cap. Spesa: 252406
61	Ampliamento deposito mezzi e officina della linea 1 località Piscinola (lotto 2)	ARIN1070	10	02	2021	€ 41.761.536,39	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452407 – Cap. Spesa: 252407
62	Funicolare Centrale - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2016	€ 8.564.345,03	€ 8.392.001,95	Stanziamiento Bilancio 2016: cap. spesa 251150/1 e 251150/2, cap. entrata vari; Stanziamiento Bilancio 2017: cap. spesa 46300/12 cap. entrata 46300.; Mutuo Bei cap. spesa 236055/14, cap. entrata 536055
63	Funicolare di Chiaia - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2017 2021	€ 11.980.127,87	€ 4.096,55	Bilancio comunale per euro 519.872,13; Mutuo BEI per euro 6.770.681,87 – Variaz. bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/5, cap. entrata 536055
64	Funicolare di Montesanto - Lavori per impresenziamento stazione intermedia di Corso V. Emanuele	ARIN1071	10	02	2017	€ 150.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI – Variaz. bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/6, cap. entrata 536055
65	Funicolare di Mergellina - Interventi di manutenzione straordinaria e di abbattimento delle barriere architettoniche	ARIN1071	10	02	2017	€ 1.850.000,00	€ 0,00	Mutuo BEI – Variaz. bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/7, cap. entrata 536055
66	Completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via Delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria	ARIN1071	10	02	2021	€ 5.700.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452400– Cap. Spesa: 252400

67	Realizzazione nuova linea tranviaria tra S. Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	ARIN1071	10	02	2021	€ 17.000.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452401 – Cap. Spesa: 252401
68	Accordo quadro per la fornitura di n. 10 tram bidirezionali	ARIN1071	10	02	2021	€ 15.500.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452402 – Cap. Spesa: 252402
69	Valorizzazione delle linee tranviarie – sottostazioni elettriche	ARIN1071	10	02	2021	€ 2.500.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452403 – Cap. Spesa: 252403
70	Realizzazione impianti di segnalamento della linea tranviaria n. 4 di Napoli	ARIN1071	10	02	2021	€ 26.000.000,00	€ 0,00	PNRR M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa. Cap. Entrata: 452404 – Cap. Spesa: 252404
71	Lavori di manut. del capostrada di via Udalrigo Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e galleria Vittoria	ARIN1072	10	05	2015	€ 1.491.343,77	€ 1.070.655,96	Bilancio Comunale per euro 690.833,03 e PSCM per euro 800.510,73
72	Lavori di manut. del capostrada di piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria	ARIN1072	10	05	2015	€ 1.631.426,49	€ 1.488.048,01	Bilancio Comunale: €658.875,11 e PSCM per € 969.442,94
73	Demolizione del viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare	ARIN1072	10	05	2010	€ 1.475.781,90	€ 280.617,25	Mutuo Cassa DD.PP.
74	PON Metro 2014 - 2020 asse 2 sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana - its gallerie - entrata cap. 404783	ARIN1072	10	05	2017	€ 2.000.000,00	€ 402.924,74	Pon Metro 2014 - 2020
75	Manutenz. straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo	ARIN1072	10	5	2019	€ 2.786.277,33	€ 411.822,88	Finanziamento BEI
76	Lavori di Manutenzione straordinaria di via Galileo Ferraris (Tratto compreso tra corso Lucci e via Brin)	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.568.894,89	€ 612.724,39	PSCM

77	Manutenzione straordinaria del capostrada di via Janfolla	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.586.075,19	€ 363.068,32	PSCM
78	Lavori di Manutenzione straordinaria di via Provinciale delle Puglie	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.173.750,47	€ 460.013,68	PSCM
79	Manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte)	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.401.981,34	€ 0,00	PSCM
80	Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria	ARIN1072	10	5	2020	€ 2.286.838,99	€ 0,00	PSCM
81	Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento	ARIN1072	10	5	2020	€ 2.600.000,00	€ 0,00	PSCM
82	Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare - tratto via Ferraris via Volpicella	ARIN1072	10	5	2020	€ 2.259.510,16	€ 0,00	PSCM
83	Lavori di Manutenzione straordinaria di corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.310.370,98	€ 0,00	PSCM
84	Lavori di Manutenzione straordinaria di viale della Villa Romana	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.470.570,09€ 0,00	€ 0,00	PSCM
85	Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco	ARIN1072	10	5	2020	€ 724.158,26	€ 0,00	PSCM
86	Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato	ARIN1072	10	5	2020	€ 6.927.475,10	€ 0,00	PSCM
87	Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.845.074,17	€ 0,00	PSCM

88	Riqualificazione di viale Virgilio	ARIN1072	10	5	2020	€ 4.079.797,92	€ 0,00	PSCM
89	Riqualificazione di via Girolamo Santacroce	ARIN1072	10	5	2020	€ 2.450.035,26	€ 0,00	PSCM
90	Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena	ARIN1072	10	5	2020	€ 5.021.047,23	€ 0,00	PSCM € 4.947.456,83 – BILANCIO 73.590,40
91	Lavori di Manutenzione straordinaria di via Giacinto Gigante - Tratto compreso tra Piazza Muzii e via Marino e Cotronei	ARIN1072	10	5	2020	€ 1.184.522,77	€ 399.518,76	PSCM
92	Lavori di Riqualificazione di via del Parco Margherita	ARIN1072	10	5	2021	€ 3.138.748,03	€ 0,00	BEI
93	Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 1 via Augusto	ARIN1072	10	5	2020	€ 2.600.000,00	€ 0,00	POC
94	Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli	ARIN1072	10	5	2020	€ 6.750.000,00	€ 0,00	POC
95	Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia	ARIN1072	10	5	2020	€ 5.650.000,00	€ 0,00	POC
96	Riqualificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio	ARIN1072	10	5	2021	€ 7.233.160,96	€ 0,00	BEI
97	Riqualificazione di via Boccaccio	ARIN1072	10	5	2021	€ 4.314.910,85	€ 0,00	BEI
98	Studio di fattibilità rampa collegamento tra Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi	ARIN1072	10	5	2021	€ 350.000,00	€ 0,00	MIT
99	Studio di fattibilità riconfigurazione nodo Portosalvo	ARIN1072	10	5	2021	€ 100.000,00	€ 0,00	MIT
100	Studio di fattibilità collegamento stradale Ponte della Bettina	ARIN1072	10	5	2021	€ 100.000,00	€ 0,00	MIT
101	Progettazione rifunionalizzazione Salita dello Scudillo	ARIN1072	10	5	2021	€ 3.628.842,72	€ 0,00	FSC
102	Appalto per il "Servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminaz. pubblica ed artistica monument., Ventilaz. delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali – Attuaz. Piano per l'Efficienza Energetica"	ARIN1072	17	01	2016	€ 55.080.000,00	€38.586.185,44	Finanz.Jessica Campania Finanz. Fondi POI Finanz. BEI



103	Affidamento da effettuare per la realizzazione progetto "MURARIA. UN FESTIVAL, NON SOLO STREET ART"	ARIN1073	5	02	2019	€ 380.000,00	€ 0,00	Finanz. Città Metropolitana (codice bilancio 05.02-1.03.02.99.999 – cap. sp. 116631)
104	Affidamento all'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) Napoli dell'attuaz. del progr. di riqualificaz. e gestione temporanea di n. 14 fontane cittadine, così come individuate dall'Amm. Com. con dgc n. 570–29/11/19	ARIN1073	9	06	2019	€ 646.000,00	€ 455.329,56	Bilancio Comunale (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 153595)
105	Proroga, del contratto rep. 86384/20, stipulato tra l'Amm. Comunale e l'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) Napoli, delle attività di gestione temporanea di n.10 fontane cittadine già rifunzionalizz. e funzionanti, come da dgc n. 570 – 29/11/19	ARIN1073	9	06	2021	€ 58.335,75	€ 58.335,75	Bilancio Comunale (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 153595)
106	Affidamento all'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) Napoli, dal 1° marzo 2021 e fino al 31.12.2021, delle attività di gestione temporanea di n. 14 fontane cittadine già oggetto di rifunzionalizz., giusta contratto repertorio n. 86384 del 6.3.2020, in attuazione della dgc n. 61 del 26/02/21.	ARIN1073	9	06	2021	€ 296.247,20	€ 147.112,38	Bilancio Comunale (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 153595)
107	Comune (ABC) Napoli, dal 1° gennaio 2022 e fino al 31.12.2022, delle attività di gestione temporanea di n. 14 fontane cittadine già oggetto di rifunzionalizz., in attuazione della dgc n. 9 del 27/01/2022	ARIN1073	9	06	2022	€ 360.000	€ 0,00	Bilancio Comunale (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 153595)
108	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro sulle principali fontane monumentali	ARIN1073	9	06	2021	€ 665.653,87	€ 137.300,240.	Bilancio Comunale (codice bilancio 09.06-1.03.02.09.009 – cap. sp. 255396)

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ

Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss	Progr.	Anno di assegnazione fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece	ARPM1078	10	5	2013	€13.516.988,71	€ 11.784.283,07	Finanz. Reg. POC 2014/20, decr. dirig. n. 43 - 1.6.2016. (Fino al 31/12/15 è stato finanziato con finanziam. Reg. POR FESR 2007/2013 per G.P. Riqualificaz. urbana area portuale Napoli est - decr. dirig. n. 24 del 9.5.2013).
2	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco	ARPM1078	10	5	2013	€ 4.612.762,57	€ 904.953,34	Finanz. regionale POC 2014/20, decr. dirig. n. 43 - 1.6.2016. (Fino al 31/12/15 è stato finanziato con finanziam. Reg. POR FESR 2007/2013 per G.P. Riqualificaz. urbana area portuale Napoli est, decr. dirig. n. 24 del 9.5.2013).
3	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente.	ARPM1078	10	5	2019	€ 2.513.717,00	€ 686.089,76	Finanz. FSC 2014/20 – decr. dirig. reg. Campania n. 32 – 8/2/19
4	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli. <i>(L'intervento era finanziato nell'ambito del "Patto per Napoli".)</i>	ARPM1078	10	5	2016	€37.000.000,00	€ 257.208,41	L'intervento era finanziato dal "Patto per Napoli". Con delib. CIPESS n. 51/2021 il citato Patto ha cessato la sua efficacia in luogo del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli. Con disp. dirig. dell'Autorità respons. del PSC n. 5 del 22.1.22 l'operazione è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse FSC nell'ambito del settore Mobilità urbana (7A)

5	Completamento del processo di redazione del PUMS e delle attività connesse al processo di valutazione ambientale strategica e al percorso partecipato e l'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (PGTU).	ARPM1078	10	02	2016	€ 101.583,54	€ 49.468,07	Il servizio era finanziato dal fondo per l'attuazione del progr. straord. di intervento per la riqualificaz. delle periferie "Restart Scampia". Con decr.MIT n. 16578/2019 il servizio è stato finanz. a valere sul fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari - art. 202, co.1, lett.a) del d.lgs. 50/2016
6	Servizio di redazione del Bicipan, quale piano di settore del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)	ARPM1078	10	02	2019	€ 59.953,46	€ 0,00	Il servizio è finanziato a a valere sul Fondo per la progettaz. di fattibilità delle infrastr. e degli insediamenti prioritari - art. 202, co.1, lett. a) del d.lgs. 50/2016
7	Parcheggio di interscambio a Chiaiano	ARPM1078	10	02	2019	€ 63.089,44	€ 0,00	Il servizio è finanziato a a valere sul Fondo per la progettaz. di fattibilità delle infrastr. e degli insediamenti prioritari - art. 202, co.1, lett. a) del d.lgs. 50/2016
8	Realizzazione di bike lanes da piazza Bovio al Centro Direzionale	ARPM1079	10	05	2020	€ 246.260,00	€ 78.752,55	Il servizio è finanziato a a valere su Risorse destinate a ciclovie urbane di cui al Decr. MIT n.344 del 12/8/20
9	Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito centrale	ARPM1079	10	02	2019	€ 60.000,00	€ 10.696,57	Il servizio è finanziato a a valere su Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari - art. 202, co.1, lett. a) del d.lgs. 50/2016



COMUNE DI NAPOLI

10	Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito settentrionale – Scampia	ARPM1079	10	05	2020/2021	€ 6.518.060,00	€ 0,00	L'intervento è finanziato a valere su Risorse destinate a ciclovie urbane di cui al Decr. MIT n.344 del 12/8/20
11	Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord – occidentale	ARPM1079	10	05	2020	€ 4.000.000,00	€ 0,00	L'intervento è finanziato a valere sulle risorse di cui al D.M del MIT n. 509/2021
12	Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito orientale	ARPM1079	10	05	2020	€ 3.550.000,00	€ 0,00	L'intervento è finanziato a valere sulle risorse di cui al D.M del MIT n. 509/2021

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss.	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 1 e 2 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80.-Det. Dir. n. 10 del 10/07/2020 IG n. 905 del 24/07/2020	ARMA 1082	4	1	2015	€ 221.594,94		Fondi Regionali
2	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 1, 4, 5, 7	ARMA 1082	4	2	2018	€ 953.790,30	€ 266.713,11	PSC Napoli FSC
3	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 8	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€192.151,56	PSC Napoli FSC
4	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 9	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 1.319.411,26	PSC Napoli FSC
5	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 10	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 64.408,56	PSC Napoli FSC
6	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 6	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 248.382,31	PSC Napoli FSC
7	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 2 E 3	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 432.151,93	PSC Napoli FSC

8	Interventi necessari alla messa in esercizio degli impianti fotovoltaici preesistenti sugli edifici scolastici. Det. Dir. n. 44 del 18/12/2017 - IG n. 1800 del 27/12/2017	ARMA 1082	4	2	2017	€ 45.505,97	€ 38.869,30	PSC Napoli FSC
9	Interventi per la realizzazione di indagini dei solai e controsoffitti degli edifici pubblici per le 10 Municipalità.	ARMA 1082	4	2	2020	€ 925.671,01	€ 398.304,67	Fondi Miur
10	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità sismica della Scuola Madonna Assunta Det. Dir. n. 7 del 17/12/2020 - IG n. 1984 del 28/12/2020.	ARMA 1082	4	2	2020	€ 106.097,17	€103.449,56	Fondi CIPE
11	Intervento complessivo di adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e sicurezza antincendio dell'I.C. 52° Circolo Didattico Minniti – plesso la Loggetta. Det. Dir. n. 43 del 17/06/2021 - IG n. 1095 del 28/06/2021	ARMA 1082	1	5	2017	€ 2.331.276,33	€ 553.300,00	PSC Napoli FSC - MIUR
12	Intervento di messa in sicurezza, valorizzazione e adeguamento del campo polifunzionale esterno annesso alla scuola "IC Vittorino da Feltre" Municipalità 6.	ARMA 1082	4	2	2021	€ 214.458,51	€ 138.731,14	Fondo Credito Sportivo
13	Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza delle facciate interne dell'edificio scolastico sede del 39° C.D. "Giacomo Leopardi" in via Giacomo Leopardi, 135, ricadente del territorio della Municipalità 10", progetto definitivo/esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 14 aprile 2021. DETERMINAZIONE n. 35 del 06/09/2022 - IG 1621 DEL 13/09/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 272.055,81	€ 78.021,06	PSC Napoli FSC
14	I.C. 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plesso Cupa San Pietro e plesso centrale. Intervento individuato con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014 - 2020 della Regione Campania. Determinazione n. 036 del 07/0922 – IG n. 1757 del 30/09/2022.	ARMA 1082	4	2	2022	€ 87 421,71		Fondi Regione Campania



15	Lavori di rifacimento dell'impianto idraulico del Plesso Centrale del 54° C.D. "M. Scherillo". Intervento individuato con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021. DETERMINAZIONE n. 021 15/06/2022 – IG n. 1101 del 30/06/2022.	ARMA 1082	4	2	2022	€ 93.575,23.	€9.357,52	Fondi Regione Campania
16	Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale dei solai di copertura della scuola dell'infanzia I.C. 20° Villa Fleurent - Bruno, plesso Bruno, sito in Calata Capodichino n. 203 – III Municipalità", progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 412 del 13/08/2021. DET. DIR.n.18 del 08/06/22 – IG 985 del 22/06/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€386.378,72	€62.433,45	PSC Napoli FSC

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Servizio	Miss.	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 1 e 2 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80.-Det. Dir. n. 10 del 10/07/2020 IG n. 905 del 24/07/2020	ARMA 1082	4	1	2015	€ 221.594,94	€ 108.564,58	Fondi Regionali
2	Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17 - .C.D. di Via Dietro La Vigna per la realizzazione di un asilo nido/micronido. DET. DIR. n. 83 del 11/10/2021 I.G. n.1860 del 03/11/2021 – Concluso	ARMA 1082	12	1	2019	€ 146.818,13	€ 146.818,13	POR Campania FESR 2014/2020 – Bilancio Comunale
3	Lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio scolastico in Via San Romualdo per la realizzazione di un asilo nido/micronido. DET. DIR. n. 109 del 15/12/2021 I.G. n.29 del 04/01/2022 - Concluso	ARMA 1082	12	1	2019	€ 167.108,40	€ 167.108,40	POR Campania FESR 2014/2020 – Bilancio Comunale
4	Servizi professionali finalizzati alle verifiche di vulnerabilità sismica di n.333 edifici scolastici di proprietà comunale ubicati nel territorio delle dieci Municipalità. DET. DIR. n. 62 del 23/07/2021 I.G. n.1320 del 09/08/2021 - Concluso	ARMA 1082	4	2	2019	€ 7.213.543,94	€ 2.371.037,64	PSC Napoli FSC
5	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 1, 4, 5, 7	ARMA 1082	4	2	2018	€ 953.790,30	€ 266.713,11	PSC Napoli FSC
6	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 8	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 192.151,56	PSC Napoli FSC
7	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 9	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 1.319.411,26	PSC Napoli FSC



8	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 10	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 64.408,56	PSC Napoli FSC
9	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 6	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 248.382,31	PSC Napoli FSC
10	Affidamento di servizi professionali finalizzati all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (CPI) degli edifici scolastici ricadenti sul territorio del Comune di Napoli. (Accordi Quadro) MUN 2 E 3	ARMA 1082	4	2	2018	€ 1.327.844,6	€ 432.151,93	PSC Napoli FSC
11	Interventi necessari alla messa in esercizio degli impianti fotovoltaici preesistenti sugli edifici scolastici. Det. Dir. n. 44 del 18/12/2017 - IG n. 1800 del 27/12/2017	ARMA 1082	4	2	2017	€ 45.505,97	€ 38.869,30	PSC Napoli FSC
12	Interventi per la realizzazione di indagini dei solai e controsoffitti degli edifici pubblici per le 10 Municipalità. – Conclusi	ARMA 1082	4	2	2020	€ 925.671,01	€ 398.304,67	Fondi Miur
13	Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari (Mun.1,3,4,6,7).Det. n. 94 del 30/12/2020 - IG 242 del 28/01/2021 - Conclusi	ARMA 1082	1	5	2017	€ 127.815,02	€ 127.815,02	PSC Napoli FSC
14	Messa in sicurezza e scale emergenza e trasporto rifiuti Det. Dir. n. 09 del 10/07/2020 - IG n. 901 del 24/07/2020	ARMA 1082	1	5	2017	€ 157.762,57	€ 139.041,66	PSC Napoli FSC
15	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità sismica della Scuola Madonna Assunta Det. Dir. n. 7 del 17/12/2020 - IG n. 1984 del 28/12/2020.	ARMA 1082	4	2	2020	€ 106.097,17	€ 103.449,56	Fondi CIPE
16	Interventi di Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Botteghelle, 511 per adibirlo ad Asilo Nido – Municipalità 6. Det. Dir. n. 42 del 09/06/2021 - IG n. 1030 del 15/06/2021	ARMA 1082	1	5	2020	€ 262.579,40	€ 242.547,42	PSC Napoli FSC

17	Intervento complessivo di adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e sicurezza antincendio dell'I.C. 52° Circolo Didattico Minniti – plesso la Loggetta. Det. Dir. n. 43 del 17/06/2021 - IG n. 1095 del 28/06/2021	ARMA 1082	1	5	2017	€2.331.276,33	€553.300,00	PSC Napoli FSC- MIUR
18	Lavori di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguenti interventi di messa in sicurezza dei solai di copertura e dei locali in disuso, da realizzarsi presso l'I.C. Bonghi-Quattro Giornate - plesso Bonghi di via Vesuvio snc e I.C. Radice Sanzio Ammaturo – plesso Radice di via Roberto Cuomo 78. Det.Diri.di aggiudicazione n. 54 del 13-07-2021 – IG n. 1218 del 20/07/2021 - Conclusi	ARMA 1082	1	5	2017	€ 369.988,81	€ 369.988,81	PSC Napoli FSC
19	Lavori di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguenti interventi di messa in sicurezza dei solai di copertura, da realizzarsi presso l'I.C. Casanova di p.zza Cavour 25 – I.C. Miraglia di p.zza Nazionale 88 – I.C. Bovio di via S. Giovanni a Carbonara 31 – I.C. Sogliano di E. Bellini 77 – Plesso Gesmundo di via Aquilea 33. Municipalità 4. Det. Dir. n. 55 del 13.07.2021 (IG 1272 del 26.07.2021)	ARMA 1082	1	5	2017	€ 385.165,25	€ 353.527,86	PSC Napoli FSC
20	Lavori di miglioramento strutturale del solaio di copertura dell'I.C.Rodinò – Testa plesso Rodinò di via Mastellone - Municipalità 6. Det. Dir. n. 56 del 16 luglio 2021 registrata all'indice generale in data 09.08.2021 al n. 1340	ARMA 1082	1	5	2017	€ 182.099,52	€ 168.730,21	PSC Napoli FSC
21	Lavori di miglioramento strutturale del solaio di copertura del plesso Bordiga e del plesso Solimena - Municipalità 6.Determinazione di affidamento n. 058 del 19 luglio 2021- I.G. 1279 del 26/07/2022 – Conclusi.	ARMA 1082	1	5	2017	€ 173.622,18	€ 171.197,36	PSC Napoli FSC
22	Interventi di messa in sicurezza presso alcune scuole ricadenti nell'ambito del territorio della 1^ Municipalità di Chiaia- S. Ferdinando- Posillipo. Det. Dir. n. 64 del 30/07/21 - IG n. 1324 del 09/08/21 – Conclusi.	ARMA 1082	1	5	2017	€ 218.189,92	€ 214.320,99	PSC Napoli FSC

23	Intervento di messa in sicurezza della scala in muratura dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25. Determinazione Dirigenziale n. 73 del 14.09.2021 registrata all'indice generale in data 21.09.2021 al n. 1603/2021	ARMA 1082	1	5	2017	€ 141.809,07	€ 137.966,7	PSC Napoli FSC
24	Lavori di estrema urgenza di messa in sicurezza dei solai mediante sistemi antisfondellamento, con sostituzione di parte del manto di copertura, e di messa in sicurezza delle facciate del cortile interno, Determina n. 84 del 12/10/2021, registrata all'I.G. n. 1861 del 03/11/2021	ARMA 1082	1	5	2020	€261.484,45	€ 256.396,93	PSC Napoli FSC
25	Fornitura di mobili ed arredi per l'asilo nido/micronido realizzato a seguito dei Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17 - C.D. di Via Dietro La Vigna.	ARMA 1082	12	2	2020	€ 22.355,38	€	POR Regione Campania
26	Lavori di miglioramento strutturale del solaio di copertura della segreteria e messa in sicurezza delle aree di gioco adibite ad uso didattico dell'I.C. Madre Claudia Russo - Solimena di via Repubbliche Marinare, 301 - Municipalità 6. Det. Dir. n. 112 del 22/12/21 - IG n. 2666 del 31/12/21.	ARMA 1082	1	6	2017	€189.574,20	€155.166,83	PSC Napoli FSC
27	Intervento di messa in sicurezza, valorizzazione e adeguamento del campo polifunzionale esterno annesso alla scuola "IC Vittorino da Feltre" Municipalità 6.	ARMA 1082	4	2	2021	€214.458,51	€	Fondo Credito Sportivo
28	Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza delle facciate interne dell'edificio scolastico sede del 39° C.D. "Giacomo Leopardi" in via Giacomo Leopardi, 135, ricadente del territorio della Municipalità 10", progetto definitivo/esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 14 aprile 2021. DETERMINAZIONE n. 35 del 06/09/2022 - IG 1621 DEL 13/09/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 272.055,81	€ 176.103,90	PSC Napoli FSC

29	I.C. 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plesso Cupa San Pietro e plesso centrale. Intervento individuato con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014 - 2020 della Regione Campania. DETERMINAZIONE n. 036 del 07/0922 – IG n. 1757 del 30/09/2022.	ARMA 1082	4	2	2022	€ 87 421,71		Fondi Regione Campania
30	Lavori di rifacimento dell'impianto idraulico del Plesso Centrale del 54° C.D. "M. Scherillo". Intervento individuato con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021. DETERMINAZIONE n. 021 15/06/2022 – IG n. 1101 del 30/06/2022.	ARMA 1082	4	2	2022	€ 93.575,23.	€ 9.357,52	Fondi Regione Campania
31	Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale dei solai di copertura della scuola dell'infanzia I.C. 20° Villa Fleurent - Bruno, plesso Bruno, sito in Calata Capodichino n. 203 – III Municipalità", progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 412 del 13/08/2021. DET. DIR. n.18 del 08/06/22 – IG 985 del 22/06/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 386.378,72	€ 62.433,45	PSC Napoli FSC
32	"Lavori di miglioramento strutturale mediante sistemi antisfondellamento e rifacimento dell'impermeabilizzazione del solaio di copertura del I piano dell'I.C. Russolillo di Corso Duca d'Aosta 78", progetto definitivo/esecutivo di manutenzione straordinaria approvato con Delibera di Giunta Comunale n.107 del 14 aprile 2022. DETER. n. 034 del 02/09/2022 – IG n. 1622 del 13/09/2022.	ARMA 1082	1	5	2022	€ 220.223,09	€ 180.582,94	PSC Napoli FSC
33	"Intervento di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione del lastrico solare e conseguente messa in sicurezza del solaio di copertura e relativo antisfondellamento della Scuola dell'Infanzia "LA LODOLETTA" sita in via Lieti a Capodimonte, 93 e ricadente nel territorio della Municipalità 3", progetto definitivo/esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 26/03/2021 – Determina Dirigenziale n. 22 del 16/06/2022 – IG n. 1102 del 30/06/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 234.672,89		PSC Napoli FSC

34	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FACCIATA PRINCIPALE E DI ALCUNI AMBIENTI INTERNI DELL'IMMOBILE SCOLASTICO SEDE DELLA S.M.S. "TITO LIVIO - DETERMINA DIRIGENZIALE n° 024 del 21/06/2022 – IG n. 1104 del 30/06/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 178.402,84	127.856,00	PSC Napoli FSC
35	"Lavori di rifacimento gruppo bagni e relativi impianti, messa in sicurezza dei solai e sostituzione infissi ammalorati nel Plesso Basile dell'IC Marotta di Via Romolo e Remo 33", prog. definitivo/esecutivo di manutenzione straordinaria approvato con Delibera di Giunta Comunale n.108 del 14 aprile 2022. DETERMINAZIONE n. 033 del 02/09/2022 – IG n. 1623 del 13/09/2022	ARMA 1082	1	5	2022	€ 191.108,59	54.213,19	PSC Napoli FSC
36	Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza delle facciate interne dell'edificio scolastico sede del 39° C.D. "Giacomo Leopardi" in via Giacomo Leopardi, 135, ricadente del territorio della Municipalità 10 - DETERMINAZIONE n. 035 del 06 settembre 2022 – IG n. 1621 del 13/09/2022.	ARMA 1082	1	5	2022	€ 272.055,81	176.103,90	PSC Napoli FSC
37	Realizzazione interventi di riqualificazione funzionali ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio e di Nidi e Micronidi. DET. n. 052 del 07/11/2022	ARMA 1082	4	1	2022	€ 238.226,84		FONDI SIEI
38	Realizzazione di interventi di riqualificazione funzionali ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, di Circoli dell'Infanzia - DETERMINAZIONE n. 051 del 07/11/2022	ARMA 1082	4	1	2022	€ 151.120,50		FONDI SIEI
39	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza mediante lavorazioni antisfondellamento a ridosso dei solai al piano terra dell'IC Cimarosa di via Posillipo, allo stato inagibile. IG n. 1780 del 03/10/2022	ARMA 1082	4	2	2022	€ 72.033,14		Bilancio Comunale

40	Intervento di estrema urgenza per la messa in sicurezza da eseguire sull'area cortiliva della Scuola Viviani a ridosso del muro di contenimento, a seguito dello scivolamento del paramento murario in via del Marzano. DETERMINAZIONE n. 047 del 24 ottobre 2022 – IG n. IG n. 2224 del 23/11/2022	ARMA 1082	4	2	2022	€ 73.608,30		Bilancio Comunale
41	Accordo Quadro - Scale Emergenza esterne – Mun. 3, 4 e 6 - Determina n. 8 del 02/11/2022	ARMA 1082	1	5	2018	€ 1.101.463,61		PSC Napoli FSC
42	Accordo Quadro - Scale Emergenza esterne – Mun. 2, 5, 9 e 10 - Determina n. 7 del 02/11/2022	ARMA 1082	1	5	2018	€ 1.035.470,09		PSC Napoli FSC
43	Lavori messa in sicurezza della facciata della palestra e del cortile interno della SMS Viale delle Acacie – Via Puccini n. 1 - Determina n. 69 del 13/12/2022	ARMA 1082	4	2	2018	€ 150.744,34		PSC Napoli FSC
44	Quarati – Lavori di messa in sicurezza dei balconi e rifacimento integrale di servizi igienici scuola 38°cd "Quarati" plesso Belvedere Falcone - via A. Falcone 260 - Determina n. 68 del 13/12/2022	ARMA 1082	1	5	2018	€ 129.490,44		PSC Napoli FSC
45	Quarati – Lavori di messa in sicurezza della facciata di ingresso e delle coperture SMS Belvedere vico Acitillo 90 e della facciata cortile e corridoio di accesso della Scuola 38°cd Quarati plesso Belvedere Infanzia - via Belvedere 113. - Determina n. 81 del 21/12/2022	ARMA 1082	1	5	2018	€ 249.405,99		PSC Napoli FSC
46	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO I.C. "22 Alberto Mario" Piazza Sant'Eframo Vecchio, 130 MEDIANTE IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEI PADIGLIONI A, B e C (MUNICIPALITA' 3) - Determina n. 70 del 13/12/2022	ARMA 1082	4	2	2018	€ 144.062,09		PSC Napoli FSC
47	Messa in sicurezza delle coperture del Plesso ex prefabbricato dell'IC 30° Circolo Parini sito in cupa Fosso del Lupo n. 15, dell'edificio destinato ad aule del plesso Selva Cafaro dell'IC Radice Sanzio Ammaturo sito in via Rosa dei Venti n. 2 e Messa in sicurezza delle coperture e dei frontalini del Plesso Medie dell'IC 51° Oriani Guarino sito in via Pascale n. 52. - Determina n. 72 del 15/12/2022	ARMA 1082	1	5	2018	€ 243.199,88		PSC Napoli FSC

48	Lavori di miglioramento strutturale del solaio di copertura del plesso E. Toti – Municipalità 6 - Determina n. 73 del 15/12/2022	ARMA 1082	4	2	2018	€ 240.397,19		PSC Napoli FSC
49	Interventi di messa in sicurezza dei solai mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari presso l'i.c.s. d. cimarosa , plesso della valle, i.c. viviani - sede centrale villanova, i.c. viviani - plesso viviani, i.c. viviani , plesso orazio - ricadenti nell'ambito del territorio della 1^ municipalita' di chiaia - s.ferdinando – posillipo - determina n. 75 del 16/12/2022	ARMA 1082	4	2	2018	€ 265.117,12		PSC Napoli FSC
50	Lavori di estrema urgenza per il consolidamento delle volte ambiente ubicato al piano terra e messa in sicurezza degli ambienti al primo piano dell'immobile sede dell'I.C. Baracca – Plesso Vittorio Emanuele II	ARMA 1082	1	5	2018	€ 251.077,46		PSC Napoli FSC
51	Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del paramento murario in Via del Marzano	ARMA 1082	1	5	2018	€ 167.800,65		PSC Napoli FSC
52	pnrr-m2c3 - investimento 1.1 - costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici - demolizione e costruzione i.c. troisi - vincolo entrata cap 404821 fin.to ministeriale	ARMA 1082	4	2	2022	€ 4200051,44		PNRR
53	pnrr m2c4 – servizi di progettazione - completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educando statale sito in piazza dei miracoli n.37 lotto funzionale n.4 -pnrr m2c4 interventi per la resilienza - entrata cap.452411	ARMA 1082	4	2	2022	€ 1.500.000,00		PNRR
54	pnrr-m4c1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico palestra pavese - plesso nobile –	ARMA 1082	4	2	2022	€ 364.421,24		PNRR

55	pnrr-m4c1 - servizi di progettazione -riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola di infanzia ic minucci plesso via b. cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d'infanzia	ARMA 1082	4	2	2022	€ 1.108.058,28		PNRR
56	pnrr-m4c1 - servizi di progettazione -demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia ovidio decroly, 5° circolo comunale, sita in viale colli aminei 18/b	ARMA 1082	4	2	2022	€ 1.803.400,00		PNRR
57	pnrr-m4c1 - servizi di progettazione -riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia "marco aurelio"	ARMA 1082	4	2	2022	€ 507.420,00		PNRR
58	pnrr-m4c1 - servizi di progettazione -messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell'i.c.80° berlinguer.	ARMA 1082	4	2	2022	€ 3.088.243.62		PNRR
59	pnrr m4c1 - 1.1 - servizi di progettazione -riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 13° circolo didattico "nido de meis"	ARMA 1082	12	1	2022	€ 2.434.288.47		PNRR
60	pnrr-m4c1 - 1.1 - servizi di progettazione -demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sito in via g. appulo nn. 14 – 16, ospitante l'asilo nido comunale rocco jemma e la scuola dell'infanzia de simone dell'i.c. fava gioia.	ARMA 1082	12	1	2022	€ 4.736.432,14		PNRR
61	pnrr m4c1 - 1.1 - servizi di progettazione -riqualificazione funzionale e messa in sicurezza plesso partenope	ARMA 1082	12	1	2022	€ 786.822,96		PNRR
62	pnrr m4c1 - 1.1 - servizi di progettazione -messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° circolo comunale "marco polo"	ARMA 1082	12	1	2022	€ 1.986.598,38		PNRR
63	pnrr m4c1 - 1.1 - servizi di progettazione -messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido acquarola - 14° circolo didattico (cod. ares 0630492230)	ARMA 1082	12	1	2022	€ 2.573.137,28		PNRR



64	pnrr - m4 c1 - 1.1 - piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia centro polifunzionale per la famiglia - flauto magico	ARMA 1082	12	1	2022	€ 1.114.707,64		PNRR
65	pnrr-m4c1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico del ics 19 russo montale	ARMA 1082	4	2	2022	€ 756.000,00		
66	pnrr - m4c1 1.1 - servizi di progettazione - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza asilo nido plesso bice zona – via della piazzolla n.36	ARMA 1082	12	1	2022	€ 2.585.775,00		PNRR
67	pnrr - m4c1 1.1 - servizi di progettazione - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico “nido ciccarelli”	ARMA 1082	12	1	2022	€ 1.711.179,40		PNRR
68	pnrr - m4c1 1.1 - servizi di progettazione - riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione del 12° circolo didattico fucini	ARMA 1082	12	1	2022	€ 1.089.896,56		PNRR
69	pnrr - m4c1 1.1 - servizi di progettazione - riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione del 11° circolo didattico in “nido scialoja”	ARMA 1082	12	1	2022	€ 2.202.704,72		PNRR
70	pnrr - m4c1 1.1 - servizi di progettazione - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 12° circolo didattico “nido malaparte	ARMA 1082	12	1	2022	€ 970.929,60		PNRR
71	pnrr - m4c1 1.1 - demolizione e ricostruzione - ic madre claudia russo plesso change	ARMA 1082	12	1	2022	€ 2.432.288,00		PNRR
72	pnrr - m4c1 1.1 - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola materna comunale “poerio” con micro-nido, di via poerio 1, angolo via bisignano	ARMA 1082	4	1	2022	€ 3.032.369,66		PNRR
73	pnrr - m4c1 1.1 - messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia della scuola infanzia “villa adele”	ARMA 1082	12	1	2022	€ 1.222.887,21		PNRR
74	pnrr m4ci 1.1 messa in sicurezza e riqualificazione funzionale plesso infanzia parini	ARMA 1082	4	1	2022	€ 765.212,27		PNRR



COMUNE DI NAPOLI

75	pnrr m4ci 1.1 messa in sicurezza e riqualificazione funzionale plesso infanzia pezze' pascolato	ARMA 1082	4	1	2022	€ 738.210,51		PNRR
76	pnrr m4ci 3.3 piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole del progetto denominato "messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia n. 2 edifici a uso scolastico - plesso piantadosi e plesso nazario - cap. s e - via montagna spaccata - n	ARMA 1082	4	1	2022	€ 8.777.163,62		PNRR
77	pnrr m4ci 3.3 piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole del progetto denominato "adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3° c.d. de amicis sede centrale	ARMA 1082	4	1	2022	€ 8.124.641,7		PNRR

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di ripristino e risanamento conservativo degli appartamenti in Napoli Via S. Biagio dei Librai n. 8 2° e 3° piano	ARPA1135	1	5	2014	1.277.835,28	0,00	Bilancio Comunale
2	Accordo Quadro Strutture Polivalenti Manutenzione Straordinaria	ARPA1135	1	5	2014	524.400,30	278.381,94	Bilancio Comunale
3	Lavori per l'eliminazione delle Infiltrazioni d'acqua al fabbricato sito in Napoli alla Piazzetta San Giovanni in Porta n 8	ARPA1135	1	5	2017	120.850,00	23.540,00	Bilancio Comunale
4	Patto per Napoli - Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - Piazza Dante N. 79, T, I, li E lii Piano (Ex Anagrafe) - Vincolo Cap. Entrata 452300	ARPA1135	1	5	2017	5.211.000,00	220.951,01	Risorse Fsc 2014-2020
5	Patto per Napoli - interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - Restauro Palazzo San Giacomo - Vincolo Cap. Entrata 452300	ARPA1135	1	5	2017	4.826.456,03	331.567,1	Risorse Fsc 2014-2020
6	Patto per Napoli - Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l'aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) Per il "restauro e riqualificazione della sede istituzionale denominata Palazzo S. Giacomo" Finanziato nell'ambito del "Patto Per Lo Sviluppo Della Città Metropolitana Di Napoli" - Vincolo Cap. Entrata 452300	ARPA1135	1	5	2022	185.680,52	0,00	Risorse Fsc 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
7	Patto per Napoli - Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - Hotel Tiberio - Vincolo Cap. Entrata 452300	ARPA1135	1	5	2017	7.281.510,66	0,00	Risorse Fsc 2014-2020
8	Patto per Napoli - Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - Archivio Piazza Giovanni XXIII - vincolo cap. entrata 452300	ARPA1135	1	5	2017	3.503.000,00	159.295,69	Risorse Fsc 2014-2020
9	Reimputazione Imp. 4773/17 - Patto per Napoli - Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - Restauro Archivio Via Pontenuovo - Vincolo Cap. Entrata 452300	ARPA1135	1	5	2017	1.722.000,00	61.654,93	Risorse Fsc 2014-2020
10	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 4 Infrastrutture di inclusione sociale - Signoriello - Entrata Cap. 404783	ARPA1135	12	4	2017	1.179.530,87	1.014.198,61	Risorse Fse 2014-2020
11	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici Di Piazza Cavour Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	780.378,44	0,00	Risorse Fse 2014-2020
12	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici Di Palazzo San Giacomo Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	575.023,91	15.830,95	Risorse Fse 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
13	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Centro Di Prima Accoglienza In Via De Blasiis Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	115.701,15	43.739,31	Risorse Fse 2014-2020
14	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana -Palazzo Delle Arti In Via Dei Mille Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	220.649,90	0,00	Risorse Fse 2014-2020
15	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Sede Del Consiglio Comunale In Via Verdi Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	237.565,87	0,00	Risorse Fse 2014-2020
16	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici In Piazza Dante 79 Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	89.211,44	11578,69	Risorse Fse 2014-2020
17	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici In Piazza Dante 93 Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	173.761,70	0,00	Risorse Fse 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
18	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Centro Di Accoglienza In Via S. Maria Vertecoeli Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	51.316,08	8564,37	Risorse Fse 2014-2020
19	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici In Salita Pontecorvo Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	23.642,17	4821,20	Risorse Fse 2014-2020
20	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Polifunzionale Di Soccavo Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	1.120.586,69	0,00	Risorse Fse 2014-2020
21	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Uffici In Via Diocleziano 330 Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	543.950,11	0,00	Risorse Fse 2014-2020
22	Pon Metro 2014 - 2020 Asse 2 Sostenibilita' Dei Servizi Pubblici E Della Mobilita' Urbana - Sede Municipalita' 8 In Via Del Plebiscito A Piscinola Lavori Di Efficientamento Energetico - Entrata Cap. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	756.358,22	0,00	Risorse Fse 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
23	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI IN VIA COMMISSARIO AMMATURO 61 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	478.903,02	37.006,15	Risorse Fse 2014-2020
24	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - UFFICI ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE IN VIA DELL'EPOMEIO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	565.249,79	154.351,02	Risorse Fse 2014-2020
25	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - AUTOPARCO POLIZIA LOCALE IN VIA S. MARIA DEL PIANTO 142 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	209.633,43	0,00	Risorse Fse 2014-2020
26	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE MUNICIPALITA' 5 IN VIA MORGHEN LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	155.886,43	0,00	Risorse Fse 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
27	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - SEDE POLIZIA LOCALE IN VIA DE GIAXA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	391.023,48	34.378,31	RISORSE FSE 2014-2020
28	PON METRO 2014 - 2020 ASSE 2 SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITA' URBANA - BIBLIOTECA PER RAGAZZI IN VIA COMUNALE OTTAVIANO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ENTRATA CAP. 404783***	ARPA1135	9	8	2017	20.491,52	3.590,18	RISORSE FSE 2014-2020
29	" PON "LEGALITÀ" FESR FSE 2014- 2020- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITI IN VICO VI DUCHESCA N. 12 E VIA VITTORIO EMANUELE III N. 13.	ARPA1135	12	4	2018	1.499.984,27	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
30	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, DEI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DEGLI IMMOBILI COMUNALI NON A REDDITO"	ARPA1135	1	5	2019	4.500.430,00	1.150.506,86	BILANCIO COMUNALE



**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
31	PON "LEGALITÀ" FESR FSE 2014-2020 "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA NUOVA DIETRO LA VIGNA – POLIFUNZIONALE "LOTTO 14/B"	ARPA1135	12	4	2020	3.156.000,00	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
32	"DAL PARCO ARCHEOLOGICO DELLA LINEA 1 AL MOLO SAN VINCENZO: UNA PASSEGGIATA PUBBLICA MOLO SAN VINCENZO – AREA 3.	ARPA1135	12	4	2020	5.680.309,44	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
33	MANUTENZIONE ODINARIA E STRAORDINARIA – PIAZZE E AREE VERDI	ARPA1135	1	5	2022	8.500.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
34	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI ELEMENTI DEL PATRIMONIO COSTRUITO (AREE MERCATALI, SCUOLE E IMPIANTI SPORTIVI)	ARPA1135	1	5	2022	8.600.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
35	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	ARPA1135	8	2	2022	8.300.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
36	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE GALLERIA UMBERTO I – PAVIMENTAZIONE ED AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDI QUADRO LAVORI PER L'ESECUZIONE DE I LAVORI FINANZIATI NELL'AMBITO DI FONDI FSC	ARPA1135	1	5	2022	1.800.000,00	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
37	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE GALLERIA UMBERTO I – PAVIMENTAZIONE - AFFIDAMENTO SIA PROGETTAZIONE PRESIDIO DI POLIZIA FINANZIATI NELL'AMBITO DI FONDI FSC	ARPA1135	1	5	2022	32.843,99	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
38	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE GALLERIA UMBERTO I – PAVIMENTAZIONE - AFFIDAMENTO SIA SICUREZZA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RSTAURO DELLA PAVIMENTAZIONE - FINANZIATI NELL'AMBITO DI FONDI FSC <i>SERVIZIO IN FASE DI ESECUZIONE</i>	ARPA1135	1	5	2022	62.636,26	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
39	INTERVENTO INERENTE L'EX MERCATO ITTICO ED AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDI QUADRO LAVORI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	ARPA1135	1	5	2022	10.000.000,00	0,00	Art.42 D.L.n.50/2022
40	INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI DELLE CULTURA: MASCHIO ANGIOINO	ARPA1135	1	5	2022	190.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
41	INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI DELLE CULTURA: CASTEL DELL'OVO	ARPA1135	1	5	2022	190.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
42	INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI DELLE CULTURA: CIMITERO DELLE FONTANELLE	ARPA1135	1	5	2022	190.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
43	INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI DELLE CULTURA:S.DOMENICO MAGGIORE E SALA CAMPANELLA	ARPA1135	1	5	2022	190.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
44	INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI DELLE CULTURA: SAN SEVERO AL PENDINO, PAN, CASINA POMPEIANA	ARPA1135	1	5	2022	190.000,00	0,00	RISORSE FESR FSE 2014-2020
45	INTERVENTI MANUTENTIVI GIARDINO LIBERATO CHIESA e DELLA RESURREZIONE	ARPA1135	1	5	2022	164.423,34	0,00	BILANCIO COMUNALE
46	INTERVENTI MANUTENTIVI SIGGILLATURE COPERTURA GALLERIA UMBERTO I – BRACCIO EST	ARPA1135	1	5	2022	82.883,98	0,00	BILANCIO COMUNALE
47	PROGETTAZIONE ANTINCENDIO COMPLESSO S.DOMENICO MAGGIORE	ARPA1135	1	5	2022	118.856,94	0,00	BILANCIO COMUNALE
48	PROGETTAZIONE ANTINCENDIO COMPLESSO ANNUNZIATA	ARPA1135	1	5	2022	124.597,16	0,00	BILANCIO COMUNALE
49	PROGETTAZIONE PAN MUSEO DELL'IMMAGINE	ARPA1135	1	5	2022	177.332,40	0,00	BILANCIO COMUNALE

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
50	EX CENTRO CULTURALE POLIVALENTE*VIA CLEOPATRA 31*RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE -Via Cleopatra - PNRR grandi città - Intervento WELFARE - fondi PNRR MISSIONE 5 componente 2	ARPA1135	12	4	2022	5.575.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2
51	EX CENTRO CULTURALE POLIVALENTE*VIA CLEOPATRA 31*RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE-Via Cleopatra - Sostegno obiettivi PNRR grandi città - Intervento WELFARE - Completamento intervento Art.42 D. L. n. 50/2022	ARPA1135	12	4	2022	4.000.000,00	0,00	RISORSE Art.42 D.L.n.50/2022
52	VIALE TRAIANO - HOUSING FIRST - SUB INVESTIMENTO 1.3.1- PNRR GRANDI CITTÀ - INTERVENTO WELFARE - FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2	ARPA1135	12	4	2022	355.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2
53	VIA BRIGATA BOLOGNA PIANO TERRA -SEMINTERRATO - STAZIONI DI POSTA -SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -PNRR GRANDI CITTÀ - INTERVENTO WELFARE - FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2	ARPA1135	12	4	2022	1.300.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2

**AREA PATRIMONIO**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
54	VIA BRIGATA BOLOGNA PIANO TERRA- SUB.INVESTIMENTO 1.2 - DISABILI- PNRR GRANDI CITTÀ - INTERVENTO WELFARE - FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2	ARPA1135	12	4	2022	505.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2
55	VIA AQUILA N.30-33 (GRANDI STAZIONI) - STAZIONI DI POSTA - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -PNRR GRANDI CITTÀ - INTERVENTO WELFARE - FONDI PNRR MISSIONE 5COMPONENTE 2	ARPA1135	12	4	2022	1.055.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2
56	VIA AQUILA N.35-36 (GRANDI STAZIONI) - STAZIONI DI POSTA- SUB INVESTIMENTO 1.3.2 - PNRR GRANDI CITTÀ - INTERVENTO WELFARE - FONDI PNRR MISSIONE 5COMPONENTE 2	ARPA1135	12	4	2022	600.000,00	0,00	RISORSE PNRR MISSIONE 5 componente 2
57	SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTÀ - COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA DEI COMPARTI EDIFICATORI COMPRESI NEL QUARTIERE SCAMPIA, CONNESSI ALLE OPERE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PUI SCAMPIA	ARPA1135	8	1-2	2022	15.000.000,00	0,00	RISORSE Art.42 D.L.n.50/2022